

Protesta dei consumatori e dei verdi
Allarme mutui casa:
una raffica di aumenti
decisa dalle banche

Previdenza,
continua la «fuga»
degli statali

ROMA Pensione anticipata per oltre il 60% dei dipendenti statali. E' la previsione messa a punto dall'Inpdap per il '99 a sottolineare la «fuga» continua di insegnanti, ministeriali e dipendenti degli enti locali. Mentre il governo ha in cantiere l'ipotesi di «allineamento» dei trattamenti di anzianità pubblici a quelli dei lavoratori privati (35 anni di contributi portano alla pensione solo se in coincidenza con i 57 anni di età anagrafica), nel '99 le nuove anzianità saranno nel complesso circa 60 mila, per una spesa di oltre 1500 miliardi. Così, in barba ai vari blocchi istituiti in passato e all'eliminazione delle «pensioni baby» di cui per decenni hanno usufruito i lavoratori delle pubbliche amministrazioni, la tendenza per gli statali resta quella di andare in pensione.

● A pagina 7

ROMA Dopo la benzina tocca ai mutui. Una raffica di provvedimenti dei principali istituti di credito italiani ha già prodotto un rialzo dei tassi e altri rincari sono previsti per la prossima settimana, in coincidenza con la riunione della Federal Reserve, la banca centrale Usa, che deciderà quasi sicuramente di alzare i tassi di un quarto di punto. Ma diversamente da quanto accade con il petrolio, per i tassi la dinamica al rialzo sembra una vicenda tutta italiana. Lo pensano analisti ed economisti, mentre le associazioni dei consumatori attaccano senza mezzi termini: «La decisione delle banche di aumentare i tassi di interesse sui mutui e sui prestiti è una manovra speculativa del tutto ingiustificata». E con un'interrogazione al ministro del Tesoro, Alfonso Pecoraro Scario (Verdi), chiede un immediato intervento del governo per bloccare il paventato aumento dei mutui bancari. «E' paradossale e assolutamente contro ogni regola di libero mercato - sostiene il parlamentare - che di fronte a un notevole aumento delle richieste di mutui, invece di un ulteriore abbassamento dei tassi, si lavori verso un aumento degli stessi a tutto danno dei consumatori».

● A pagina 7

Dopo quella del generale Cirneco, si profila la sostituzione del comandante della brigata Folgore Enrico Celentano

Il giallo del parà: cade un'altra testa

Ma proseguono le polemiche - E alla caserma Gamerra aleggia la paura



Il generale Enrico Celentano: presto sarà sostituito.

L'inchiesta non è comunque terminata. Il pm Giambartolomei ha annunciato che le indagini vanno avanti con nuovi interrogatori e che ogni ipotesi è valida

PISA La Folgore è nella bufera. Da ieri il colonnello Marco Bertolini è al comando della caserma Gamerra di Pisa. È subentrato al generale Cirneco sollevato venerdì dall'incarico. «Non cambierei le regole dei miei predecessori», ha fatto sapere. Ma la prima testa caduta non ha placato le polemiche, dopo l'atroce morte del parà all'interno della caserma. Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Minniti ha assicurato che «se saranno accertate delle responsabilità colpiremo». D'altra parte per il sottosegretario alla Di-

fesa Guerrini «ci sono troppi interrogativi ai quali il pm deve trovare una risposta». Non è sufficiente dunque la promessa di punizioni severe e che ci sia stato il primo scossone ai vertici della Folgore con il siluramento del generale Calogero Cirneco e la sostituzione del comandante della brigata Folgore, il generale Enrico Celentano: al suo posto verrà il generale Luigi Torelli che attualmente comanda il contingente italiano a Sarajevo (ma il capo di Stato maggiore della Difesa Mario Arpino ha precisato: non l'abbiamo silura-

to noi). Molti politici chiedono l'intervento del governo e vogliono la verità. Intanto i commilitoni di Emanuele Scieri non sono tranquilli. Temono di aver parlato troppo. Hanno ripetuto di non credere al suicidio, tanto meno alla disgrazia. Dicono che si muovono in gruppo e si guardano le spalle. In poche parole hanno paura. E il pm Giambartolomei annuncia che le indagini continueranno, che sono stati compiuti nuovi interrogatori lasciando intendere che tutte le ipotesi sono valide. Il giallo della caserma Gamerra dunque non è risolto come invece aveva fatto intendere ad appena 48 ore dalle indagini.

● A pagina 2

Bari: intercettati quattro autocarri con sigarette scortati da fuoristrada blindati. Sarabanda di scontri e speronamenti: un ferito

Battaglia tra contrabbandieri e Guardia di finanza

BARI Una «battaglia» tra automobili blindate della Guardia di finanza e di contrabbandieri è avvenuta poco prima dell'alba presso Acquaviva delle Fonti (Bari), sulla strada provinciale che conduce a Gioia del Colle: un contrabbandiere che era al-

la guida di un autocarro carico di sigarette scortato dai blindati è rimasto ferito ed è stato trasportato all'ospedale «Mullini» di Acquaviva delle Fonti. Quattro autocarri scortati da almeno 15 fuoristrada blindati sono stati intercettati da pattuglie della

guardia di finanza: i trafficanti hanno ingaggiato un vero e proprio duello con i militari speronandosi ripetutamente, ma la Guardia di finanza è riuscita ad opporsi grazie alle nuove vetture blindate ricevute in dotazione proprio per fronteggiare le aggressioni dei contrab-

bandieri. Una jeep delle Fiamme gialle è stata danneggiata e un autocarro dei contrabbandieri è uscito di strada finendo contro un muretto. Una settimana fa, sempre in provincia di Bari, un'automobile con tre donne ed un bambino a bordo era stata speronata per errore

da un fuoristrada di contrabbandieri: la conducente, una donna di 29 anni, aveva riportato gravi ferite. Le spericolate manovre dei contrabbandieri hanno provocato danni agli automobilisti che si trovavano a passare per caso sulla loro strada.

● A pagina 4

Mentre ora si parla di 45.000 morti e alza il tono la polemica politica: molti chiedono le dimissioni di Demirel ed Ecevit

Turchia, qualche miracolo tra le macerie

Tra gli estratti vivi due ragazzine di 11 e 12 anni e un'anziana donna di 95

ANKARA Mai dire mai. E dalle macerie c'è ancora chi risorge, trova la luce delle lampade alogene dei soccorritori e quella, più aurea, della resurrezione. La Turchia martoriata e mortificata nello spirito non si arrende e continua a strappare dalla morte i sopravvissuti dell'apocalisse di martedì scorso. Il destino non fa distinzioni di età, salvando vite inconsapevoli e centenarie, bambini e anziani. Ieri quella luce di speranza l'ha vista anche Shiran, scricchiolo israeliano di undici anni, vissuta 100 ore prigioniera di un blocco di cemento crollato da una palazzina di Cimarck, sul Mar di Marmara. I suoi lamenti in ebraico sono stati ascoltati da una squadra di soccorso austriaca che una volta portata in salvo la piccola le hanno fatto esaudire il suo primo desiderio: una Coca Cola fresca con una scorza di limone e un gelato. E come Shiran la mano di Allah ha benedetto anche Merve, turca di Yalova, un anno più grande ma stesse sofferenze e identici sorrisi da rega-

lare alla gente che pregava al miracolo. La sua fiavole voce portata in superficie da un microfono calato dalle macerie è diventata un grido di liberazione quando i soccorritori turchi e francesi l'hanno estratta da cinque piani di macerie. Il terremoto ha risparmiato anche un'anziana di 95 anni dalla tempra di ferro e il cuore generoso. E altri ancora, in giornata, sono stati estratti vivi dalle macerie. Il bilancio «effettivo», secondo la stampa turca, è di 45mila morti (sono 12mila quelli ufficiali, oltre 33mila i feriti) ma ormai i numeri non bastano più a descrivere le dimensioni di una catastrofe senza precedenti che può causare ripercussioni anche sul piano politico. Il presidente turco Demirel promette una ricostruzione rapida entro l'inverno, ma sono in molti a chiedere le sue dimissioni e quelle del premier Ecevit per il fallimento del sistema di soccorso. Sotto accusa anche le Forze Armate, «inefficienti e approssimative».

● A pagina 3



ROMA L'atto di accusa nei confronti di Slobodan Milosevic è stato formulato così come l'ordine di arresto: il Tribunale internazionale dell'Aia per i crimini di guerra nella ex Jugoslavia «andrà fino in fondo» e «lo processerà» anche dovesse ricoprire ancora una carica di Stato. Determinata a far luce sugli orrori compiuti nei Balcani, Carla Del Ponte - appena nominata dall'Onu nuovo procuratore capo dell'Aia (prenderà possesso dell'incarico il 15 settembre) - lascia intendere, in un'intervista ad «Avvenire», che per il presidente Milosevic si prospettano tempi bui. «Non è proprio detto che non riusciremo a prenderlo», ha affermato l'alto magistrato svizzero, pur ammettendo che «se Milosevic non fosse più capo di Stato la pratica per la sua cattura sarebbe molto più semplice». Del Ponte ha anche riferito di aver già ottenuto dal segretario generale dell'Onu, Kofi Annan, l'assicurazione di un pieno sostegno al suo nuovo incarico.

● A pagina 8

Il magistrato appena nominato dall'Onu procuratore capo dell'Aia

Carla del Ponte non ha dubbi «Milosevic sarà processato»

ANALISI

Al dittatore resta soltanto l'arma del nazionalismo

La manifestazione degli oppositori di Milosevic, che ha raccolto nel quartiere di Terasije più di centomila persone, non ha dato la «grande spallata» al regime come era nelle attese di Zoran Djindjic, capo del Partito democratico e principale organizzatore delle proteste di piazza del dopoguerra. Nelle strade non è scesa «tutta la Serbia», ma una parte, pur consistente, di quanti denunciano il malessere della popolazione e gli errori della politica del regime, ma non hanno ancora individuato una strategia concreta per il cambiamento. Le esigenze di riforme, politiche ed economi-

che, sono sensibilmente avvertite dal popolo serbo, isolato sul piano internazionale e ridotto a livelli di vita da quarto mondo. Ma nessuno, ancora, sembra riuscito a configurare queste istanze in un realistico disegno politico, anzi i principali esponenti dell'opposizione sembrano di visi quantomeno sui metodi di lotta: Zoran Djindjic crede nelle proteste di piazza per esasperare il governo e costringerlo alla repressione di polizia, in modo che ne scaturisca una mediazione, le dimissioni di Milosevic e l'avvio di una nuova stagione democratica.

● Segue a pagina 8

Fulvio Molinari

IMMOBILIARE PROGETTI
ADERENTE ALL'ANCE
PRATICHE PER CONCESSIONI MUTUO
GRATUITAMENTE IN AGENZIA

- RESTAURI:
- APPARTAMENTI - NEGOZI
- FACCIATE - TETTI - INTERNI
- PROGETTI
- COSTRUZIONI
- COMPRAVENDITE
- AFFITANZE

E-mail: trieste@immobiliareprogetti.com
Sito WEB: www.immobiliareprogetti.com

TRIESTE
Via della Raffineria, 9
Tel. 040/661455 - 0330.524175 - Fax 040/661457

UDINE
Via Mantica, 7
Tel. 0432/504402 - 0335.7123322 - 0335.7123323

Quattordici bambini uccisi in un attentato: due ordigni collocati in una casa in cui era in corso una festa

Algeria, un'altra strage di innocenti

ALGERI Un'altra strage di innocenti: 14 bambini sono stati dilaniati dall'esplosione di due bombe collocate in un appartamento in cui era in corso una festa di circoscrizione. L'eccidio è avvenuto nei pressi di Medea, 120 chilometri a sud di Algeri. Gli attentatori si sono mischiati agli invitati e hanno partecipato alla festa mangiando e bevendo insieme agli altri. Ad un certo punto sono andati via dopo aver collocato nell'appartamento due ordigni che sono esplosi qualche tempo dopo provocando la strage di bambini. I corpi

di alcune vittime sono stati letteralmente smembrati dall'esplosione che oltre ai 14 morti ha provocato anche numerosi feriti, alcuni gravi. Il gravissimo attentato è avvenuto a cinque giorni dall'avvio della campagna per il referendum sulla riconciliazione nazionale, voluto dal presidente Abdelaziz Bouteflika. I giornali algerini danno intanto notizie di altri omicidi, agguati e massacri ad opera degli integralisti islamici. Giovedì scorso sette persone, tra cui un'anziana e un militare, sono state uccise.

● A pagina 8



O lo peschi o...
PESCHERIA FRIULIA FISH
AL VILLAGGIO DEL PESCATORE
di fianco alla Chiesa

PESCHERIA
Arrivi giornalieri di prodotti ittici freschi, congelati, lavorati, affumicati.

È inoltre dotata di proprio motopeschereccio che ogni giorno solca il golfo di Trieste per offrirvi il massimo della freschezza.

È APERTA TUTTA LA SETTIMANA,
OGNI GIORNO DALLE 8.00 ALLE 14.00
- ANCHE LA DOMENICA -

TUTTA LA FRESCHEZZA CHE VUOI E L'ASSORTIMENTO
CHE CERCHI AI PREZZI GIUSTI

SI EFFETTUA SERVIZIO RISTORAZIONE - MENSE - COMUNITA' - SAGRE
TEL. 040/20.70.004 - 0348/76.05.048

Il generale Celentano lascerà a settembre. Il pm Giambartolomei annuncia che le indagini continuano

Silurato il numero uno della Folgore

Intanto i commilitoni di Emanuele che non credono al suicidio hanno paura

POLITICA

All'attacco il capogruppo dei senatori Il diessino Angius incita la maggioranza di governo: «Riforme senza il Polo»

ROMA Angius (Ds) incita la maggioranza: «Facciamo le riforme senza il Polo». Il capogruppo dei senatori diessini invita ad «andare avanti da soli» perché il centrodestra non vuole le riforme. Forza Italia, An e Ccd rispondono: senza di noi «non si può fare granché». Il sottosegretario Minniti esclude una crisi di governo nei prossimi mesi.

Il governo insomma è sicuro di poter andare avanti senza rischi di crisi, né a settembre né nei mesi successivi. «Continueremo a governare regolarmente», sostiene il sottosegretario alla presidenza del consiglio Marco Minniti che ritiene molto debole la linea politica di Berlusconi perché non indica una proposta alternativa. Quanto al disegno di legge sulla par condicio, Minniti conferma che in Parlamento potrà essere migliorato e critica il Polo che considera «liberticida» la norma anti-spot già in vigore in diversi paesi europei.

La maggioranza non sembra comunque preoccupata per lo scontro in atto con il centrodestra che minaccia di porre fine al confronto sulle riforme. Se necessario, chiede il capogruppo dei senatori Ds Gavino Angius, la maggioranza le riforme le deve fare da sola, visto che il Polo «di fatto impedisce di farle». Ma il Polo non crede che questo sia possibile perché la maggioranza non ha le forze sufficienti per varare delle modifiche costituzionali.

Quello di Angius, afferma il capogruppo dei senatori di Forza Italia Enrico La Loggia, «è un gioco abbastanza scoperto» perché l'esponente diessino tenta di camuffare le difficoltà esistenti nella maggioranza «scaricando le respon-

sabilità sul Polo». Per il capogruppo dei deputati di An Gustavo Selva quella di Angius è un'idea velleitaria che, date le divisioni esistenti nel centrodestra, dimostra semmai la volontà di non fare le riforme. Senza il concorso dei parlamentari del Polo, avverte Selva, «non si fa granché» perché per fare le riforme serve una maggioranza dei due terzi. Ed è falso, aggiunge, che il Polo non vuole le riforme perché nei mesi scorsi con i voti del centrodestra è stato possibile approvare l'elezione diretta dei presidenti delle regioni e il cosiddetto «giusto processo».

Contro Angius interviene anche il vicepresidente della Camera Carlo Giovanardi (Ccd) che definisce la proposta del capogruppo diessino «una provocazione stupida e arrogante».

Nella maggioranza intanto Clemente Mastella (Udeur) insiste nel chiedere un chiarimento urgente, anche se si dice d'accordo con il sottosegretario Minniti nell'escludere una crisi di governo. Mastella attacca i Democratici per le ripetute prese di distanza su alcuni iniziative del governo. E ribadisce la richiesta di un rimpasto di governo invocando «la pari dignità» tra i partner della coalizione. Facendo presente che per vincere i prossimi appuntamenti elettorali il centrosinistra ha «bisogno di tutti, ma proprio di tutti».

e quindi anche dei voti dell'Udeur. Noi, afferma Mastella in una dichiarazione in cui cita prima Nietzsche e poi «Er Piovra», «non siamo né liberti, per cui godiamo di pochi diritti e di tutti i doveri, né siamo ascari di nessuno, né baratteremo la nostra dignità politica».

PISA I commilitoni di Emanuele Scieri, che hanno fatto il Car a Firenze insieme al parà morto, non sono tranquilli. Temono di aver parlato troppo. Hanno ripetuto di non credere al suicidio, tanto meno alla disgrazia. Dicono che si muovono in gruppo e si guardano le spalle. In poche parole hanno paura. Il clima che si respira all'interno della caserma Gammerra non è dei più sereni. Neppure l'arrivo del nuovo comandante colonnello Marco Bartolini e la notizia della sostituzione del comandante della Folgore, Enrico Celentano (il cambio avverrà a settembre) hanno contribuito a rasserenare gli animi. Il capo di Stato maggiore della Difesa, generale Mario Arpino, ha smentito «categorica-

mente» definendola «infondata» - è detto in una dichiarazione - la notizia riportata da alcuni telegiornali che attribuiva allo Stato Maggiore della Difesa la proposta di sostituzione del comandante della Folgore. La cerimonia di avvicendamento si è svolta a porte chiuse senza fanfare e sbatte di tacchi. Poi Bartolini, nuovo comandante dei berretti rossi - che nel 1997 quando esplose il caso delle «torture» in Somalia era capo di Stato Maggiore della Folgore - si è incontrato brevemente con i carabinieri ed ha promesso: «Cercherò di fare il meglio con energia e professionalità. Non ho da fare alcuna dichiarazione sul fatto che si discute da giorni...

Si spera che il nuovo comandante sappia che il «fatto» di cui si discute da giorni è la morte di un giovane di ventisei anni che potrebbe essere rimasto vittima di un episodio di nonnismo. E intanto il pm Giambartolomei, dopo giorni di incomprensibile silenzio, annuncia tra la sorpresa generale che le indagini continuano, che sono stati compiuti nuovi interrogatori lasciando intendere che tutte le ipotesi sono valide. Da domani entreranno in azione i carabinieri del nucleo speciale investigativo e gli 007 dell'Arma resteranno in caserma per molti giorni, con il compito di rovesciare come un calzino la struttura militare pisana. Il procuratore militare di La Spezia Giovanni Ballo ha incontrato,

secondo quanto appreso, il sostituto procuratore di Pisa Giuliano Giambartolomei che conduce l'inchiesta sulla morte del parà Emanuele Scieri. L'incontro si è svolto ieri nei locali della procura pisana e il procuratore militare si è limitato a dire, davanti ai microfoni dei giornalisti, che, sulle cause della morte del parà, «tutte le ipotesi sono aperte». Il giallo della caserma Gammerra dunque non è risolto come invece aveva fatto intendere ad appena 48 ore dalle indagini con una rapidità che lasciava aperti pesanti dubbi e interrogativi. L'enigma di fondo è: perché mai Emanuele Scieri, un ragazzo di 26 anni, laureato in giurisprudenza, riflessivo senza grilli per la testa avrebbe dovuto arrampicar-



I due comandanti rimossi: Celentano (sin) e Cerneco

si su quella scala? Come è possibile che siano passati tre giorni prima che il corpo venisse trovato? Il magistrato che conduce le indagini ha concesso il nulla osta per la restituzione del corpo di Emanuele ai genitori che continuano a sostenere che il loro figlio è una «vittima del nonnismo». La paura della famiglia è che dopo il primo momento di dolore, di rabbia, il caso

venga dimenticato, archiviato. O peggio insabbiato: «Ci si lo uccidono due volte». Oggi con un aereo militare la salma del parà sarà trasferita in Sicilia. Intanto gli amici e i parenti del giovane siracusano hanno organizzato per oggi alle 19 una fiaccolata silenziosa dal Pantheon alla prefettura di Siracusa. La manifestazione è stata organizzata per «chiedere verità e giustizia».

L'alto ufficiale afferma che quando aveva parlato di nonnismo non conosceva i primi risultati dell'inchiesta. «Ora - dice - la situazione è cambiata»

Il comandante si difende: «Scadenza programmata»

LIVORNO Non è stato un viaggio piacevole quello fatto venerdì scorso da Emanuele Scieri sul pullman che lo ha portato da Scandicci alla caserma Gammerra di Pisa assieme ad una settantina di commilitoni. Un viaggio nel segno del nonnismo e di ordini secchi: braccia composte, mani sulle ginocchia e teste erette senza possibilità di appoggiarsi sullo schienale. Settantatré chilometri senza potersi rilassare, certamente un modo esasperato e anche assurdo per imporre la disciplina. Comunque un abuso. La conferma viene dallo stesso generale Enrico

Celentano, comandante della brigata Folgore: «Si un episodio strano, sul quale stiamo indagando». L'agenzia Ansa ha battuto da pochi minuti la notizia della sua sostituzione al comando della brigata.

Nessun commento comandante? «Su questo non ho niente da dire. Posso solo aggiungere che se è stata presa una decisione del genere, ritengo che sia una decisione giusta. In ogni caso si tratta di una scadenza programmata. Il periodo di comando dura due anni, il mio termine era già scaduto a luglio quindi

se il cambio con il generale Torelli avverrà a settembre si è trattato di una proroga».

Generale, in una recente intervista lei ha dichiarato di credere all'ipotesi del nonnismo sulla morte del giovane parà siciliano. Non è per caso che questa sua idea è stata avvalorata dall'episodio del pullman?

«Guardi, su quelle dichiarazioni è stata fatta molta confusione. Ammetto di averle fatte prima di conoscere il testo del comunicato emesso dal magistrato e come tale non potevo conoscere i primi risultati dell'in-

chiesta. Ma adesso che li conosco la situazione è totalmente cambiata e in un certo senso posso anche tirare un sospiro di sollievo».

Ci spieghi meglio. «Sì, voglio dire che sembrerebbe avvalorata l'ipotesi che mi ero augurato sin dal primo momento, ovvero che si sia trattato di un atto volontario, ancora tutto da capire, ma comunque senza responsabilità esterne».

Lei però aveva parlato anche di altre due ipotesi, quella di un atto di nonnismo commesso da un «agente solitario», cioè un nonno isolato, oppure di un'azione imposta da

una pattuglia della vigilanza armata.

«Ripeto che sono cose che avevo detto senza conoscere i risultati delle indagini. Per l'esattezza però avevo fatto tre ipotesi. Avevo cioè incluso anche quella dell'atto volontario e mi ero augurato che fosse proprio questa quella giusta. I fatti sembrano confermarlo e in qualche modo mi sento sollevato».

E la vicenda dello Zibaldone? «Anche su questo caso sono stato frainteso. È una raccolta di testimonianze che doveva avere un preciso scopo educativo, invece non è andata così...».

Maceratini (An): «Scognamiglio come Don Abbondio»

ROMA Giulio Maceratini definisce assurda la decisione di Scognamiglio di rimuovere il generale Cerneco, perché «avvenuta proprio quando le prime indagini della magistratura sulla morte del giovane Scieri hanno escluso responsabilità interne alla caserma del parà». «Temiamo fortemente - afferma il presidente dei senatori di An - che Scognamiglio finisca per rimuovere anche il generale Celentano per non dispiacere alla maggioranza di centro-sinistra. Infatti il ministro della Difesa ha confermato di avere quell'animella gelatinosa che noi ben conosciamo, di essere un novello Don Abbondio che cede alle pressioni dei Verdi, diessini e cosuttiani nei panni dei bravi e del Don Rodrigo di turno».

«La vera vergogna per le Forze armate - prosegue - è di avere come ministro un saltimbanco della politica come Scognamiglio». Una persona «attaccatissima alla poltrona e che per due volte ha tradito gli elettori del Polo che l'hanno portato a Palazzo Madama e lo schieramento che gli ha conferito la seconda carica dello Stato».

«Chiudere questa pagina può essere opportuno, anche se l'alto ufficiale ha sempre collaborato con lealtà». Il presidente della commissione Difesa della Camera, Valdo Spini, commenta con moderata soddisfazione l'annunciata sostituzione del generale Enrico Celentano dal comando della Folgore e chiede al Parlamento di acquisire i risultati di un'inchiesta sul nonnismo condotta lo scorso anno da una commissione di psicologi, psichiatri e sociologi che hanno esaminato i dati raccolti dai comandanti di caserma.

Le dimissioni dell'autore dell'imbarazzante Zibaldone erano state chieste da molti esponenti della maggioranza ma anche dell'opposizione. Il sottosegretario alla presidenza del consiglio, Marco Minniti, assicura che l'inchiesta sulla morte del giovane parà sarà rigorosa e promette punizioni severe: «Se saranno accertate responsabilità colpiremo, come è giusto, con fermezza». Sulla sostituzione dell'alto militare, si è mostrato molto prudente anche il sottosegretario alla Difesa, Gianni Rivera: «Bisogna ragionare serenamente e ricordarsi che c'è gente che la Folgore la chiuderebbe domani mattina, a prescindere dai risultati dell'indagine sul nonnismo».

Solamente nel 1956 cominciò a diventare cosa nota

Negli Usa ci sono apposite leggi contro la violenza nelle caserme

NEW YORK Il nonnismo negli Stati Uniti è talmente diffuso - tanto fra i militari quanto nelle università - che quarantuno dei cinquanta stati Usa hanno ritenuto necessario introdurre leggi speciali anti-nonnismo. In inglese si chiama «hazing» e soprattutto in anni recenti ha raggiunto livelli tali di violenza da avere provocato parecchi morti fra studenti e militari.

Il nonnismo nelle Forze Armate Usa è stato ampiamente documentato da noti film come per esempio Codice d'Onore, interpretato da Tom Cruise e Jack Nicholson.

La pratica dello «hazing» risale al secolo scorso ma solamente nel 1956 cominciò a diventare cosa nota che nelle forze armate e nelle confraternite universitarie esistevano riti estremi di iniziazione.

Fu in quell'anno infatti che un soldato a Parris Island morì affogato a seguito delle pressioni dei commilitoni che lo spinsero a compiere una pericolosa tra-

versata a nuoto rischiando la vita.

Il nonnismo fra le forze armate Usa registrò un'impennata durante gli anni della guerra in Vietnam quando i soldati Usa ritornavano negli Stati Uniti e venivano sottoposti a crudeli prove di sopravvivenza per dimostrare agli altri soldati che erano ancora vivi perché erano ancora codardi. Una di queste prove consisteva nel camminare in un metro e mezzo di fango con uno strato di sterco in superficie.

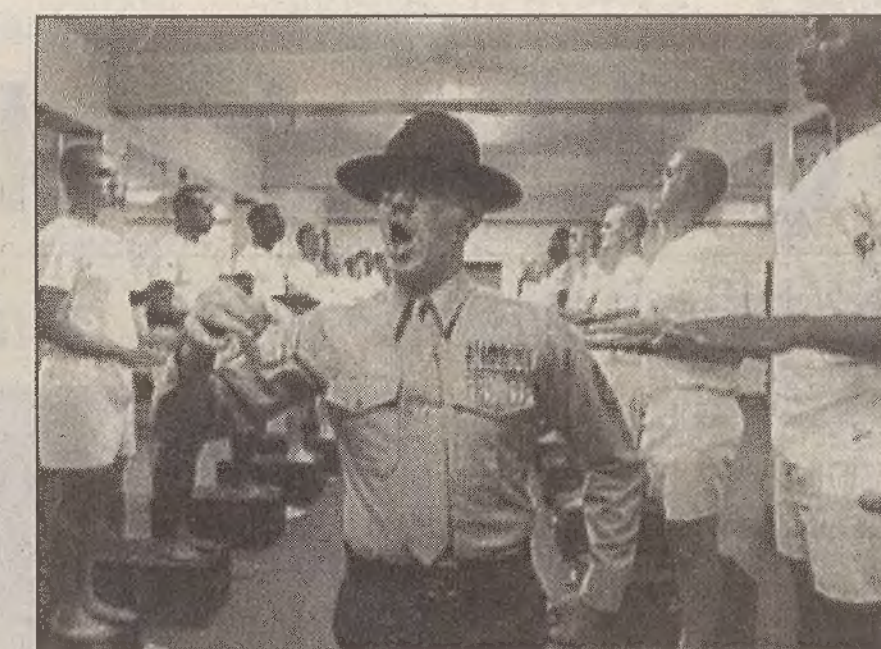
Il nonnismo rimane assai prevalente fra i Marines. Una delle pratiche più comuni è di marchiare un Marine che ha appena superato una prova di valore infilando nel petto una spilla d'oro appuntita.

Lo «hazing» subì una battuta d'arresto all'inizio degli anni '90 quando gli alti ranghi militari incominciarono a mettere sotto processo reclute che approfittavano della loro anzianità per mettere sotto torchio i più giovani.

steve nel camminare in un metro e mezzo di fango con uno strato di sterco in superficie.

Il nonnismo rimane assai prevalente fra i Marines. Una delle pratiche più comuni è di marchiare un Marine che ha appena superato una prova di valore infilando nel petto una spilla d'oro appuntita.

Lo «hazing» subì una battuta d'arresto all'inizio degli anni '90 quando gli alti



ranghi militari incominciarono a mettere sotto processo reclute che approfittavano della loro anzianità per mettere sotto torchio i più giovani.

L'avvocato della famiglia: «È solo l'inizio»

ROMA «Il governo afferma che il caso non è chiuso? Certo che non è chiuso, ci mancherebbe altro. L'inchiesta è solo all'inizio. Le stesse indiscrezioni sull'autopsia non sono che pettegolezzi dal momento che nessun esame è ancora completo. Ci vuole il tempo necessario. Intanto inizieremo le indagini in tre direzioni parallele». L'avvocato Ettore Randazzo, presidente delle Camere penali di Siracusa, è da venerdì il legale della famiglia Scieri. A lui i genitori di Emanuele si sono rivolti per ottenere giustizia, per conoscere la verità

sulla tragica morte del figlio tra le mura della caserma Gammerra di Pisa. Avvocato, quali saranno i prossimi passi? «Raccoglieremo subito tutti gli elementi disponibili. Siamo determinati ad indagare, e con tutti i mezzi che la legge ci consente. Il primo punto da chiarire sono le circostanze; cosa sia accaduto quella notte, perché Emanuele sia salito lassù, al buio e senza alcuna ragione apparente. Il che, in sostanza, equivale a capire se trattiamo un incidente o un omicidio volontario».

Sfoghi e rabbia via e-mail dove un sottotenente spiega che il nonnismo non è un atto criminale ma rispetto per l'anziano

Gli ex parà difendono la brigata via Internet

MILANO «La Folgore è un orgoglio nazionale». «Il nonnismo non è un atto criminale, ma una forma di rispetto per l'anziano». «Il colpevole può essere solo Emanuele». Il popolo della Folgore, composto da parà ed ex parà che hanno vissuto esperienze militari nelle caserme di Pisa e Livorno o sulle strade infuocate di Mogadiscio, si sfoga su Internet. E alla fine difende ed assolve la Brigata, accusa i politici che non hanno fatto il militare e sembra condannare Emanuele Scieri e tutti quei ragazzi che indossano il basco rosso ma

si rivelano dei deboli. La Folgore su Internet è protagonista di una miriade di siti, a partire da quello ufficiale dell'Esercito italiano (www.Esercito.Difesa.It/units/Brigafolgore.Htm). I più frequentati sono www.Folgore.Com, il sito di «Bascos Rosso» (www.Faser.Net/folgore) e «Bunker africano», vero e proprio cult tra i parà online, che offre anche il salvaschermo Folgore (http://member.Xoom.it/bulldog35). Basta proporre ai frequentatori dei siti di dire la loro sulla vicenda di Pisa e si raccolgono sfoghi, riflessioni e rabbia via e-mail.

«Il colpevole può essere solo Emanuele - scrive il parà D'Esposito - Non doveva salire sulla torretta. Se gli era stato comandato doveva rifiutarsi. Succedono tutti i giorni atti di nonnismo, ma nessuno è costretto a subire il volere dell'anziano, basta dire di no».

Nessuno tra i parà e gli ex parà che hanno frequentato la caserma Gammerra di Pisa ha mai sentito parlare di prove di coraggio su quella torre. «Dispiace che debbano rimetterci la testa dei validi ufficiali - scrive il parà Francesco Spadacini - per colpa di politici o di cer-

ta stampa e tv che si inventano storie assurde», mentre il curatore del sito «Bascos Rosso» si dice «stanco di sentire parlare di problemi militari politici e intellettuali che non hanno fatto il servizio di leva e tanto meno studiato il fenomeno».

Un sottotenente della Folgore che chiede l'anonimato spiega così la filosofia del nonnismo: «Senza rispetto per gli anziani, senza il nonnismo, la catena del comando si interrompe e se in una società civile questo non sembra comportare cambiamenti sostanziali, nell'ambiente milita-

re le conseguenze possono essere disastrose e in tempo di guerra possono significare la vita di molte persone. La Folgore non è una società civile, ma militare, dove onore e coraggio significano più della vita e dove non c'è né ci può essere spazio per i deboli. Gli incidenti accadono, i suicidi anche e non è colpa di nessuno, se non delle stesse vittime».

I parà monziesi Isidoro Ghezzi e Daniele Spione si scagliano contro «la vergogna e misera opera di sciacallaggio da parte di una certa informatissima stampa e di una classe politica «eco-catto-comunista»».

IL PICCOLO

fondato nel 1881

EDITORIALE IL PICCOLO S.p.A. - DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Relli 1 - Telefono 0432/373.111 (quindici linee in selezione passante)

Direttore responsabile: **MARIO QUAINA**
Vicedirettore: **Leopoldo Petto**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. Caporedattori: Piero Trebbiani, Roberto La Rosa, Baldovino Uboldi, Riccardo Fiumani, Fabio Casarini, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Bruno Lubi, Mauro Manzini, Claudia Spettacoli, Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzana Lubi (vica), Renzo Sanson, Carlo Muscatello, Cronaca-Regioni: Fulvio Gon (responsabile), Fabio Valentini (vica), Federico Barrella, Claudio Erni, Furio Baldesi, Corrado Saraceni, Paola Bolli, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pierluigi Sabatini, Pietro Spitta, Gabriella Zini, Sport: Roberto Covas (responsabile), Roberto Degradini (vica), Maurizio Cattaruzzi, Elena Marco, Giorizia, Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vica), Guido Barrella, Roberto Misio, Luigi Turel, Montalbano Alberto Bolli (responsabile), Domenico Diaco (vica), Laura Borsari, Matteo Contass, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vice Presidente), Guido Carignani (Amministratore Delegato), Luigi Riccardone, Sergio Hauser, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Fabio Tacciana, Andrea Piana, Giovanni Gabrielli, Enrico Tommaso Cucchiari, Vittorio Ripa di Meana, Michele Lacalamita, Gianluigi Melega, Milvia Fiorini.

PRESIDENTE ONORARIO: Carlo Melzi.

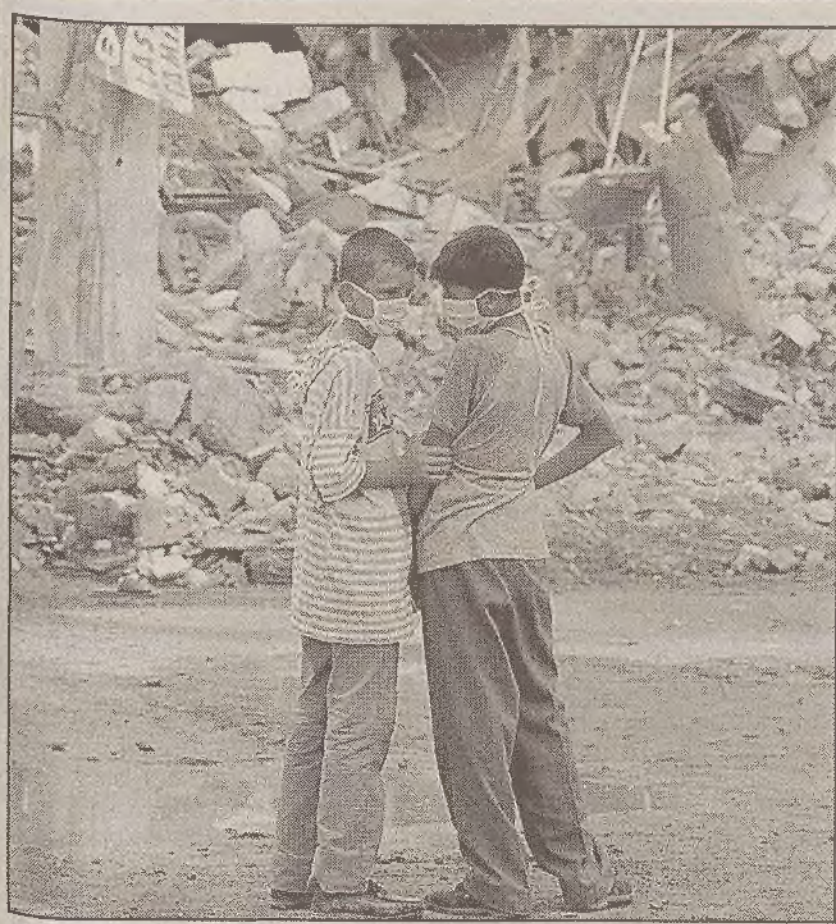
ABBONAMENTI: c/c postale 254342 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000 (nei numeri settimanali) annuo L. 380.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000 (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati: L. 3.000 (una 5 anni) - INTERNET: tre mesi L. 65, sei mesi L. 130, annuo L. 260.

Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 652/96 - Filiale di Trieste

L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI & C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/365046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 330.000 (flessibile e data prestabilita) L. 350.000 - Finanziaria L. 380.000 (flessibile e data prestabilita) L. 400.000 - Fidejussoria L. 450.000 (flessibile e data prestabilita) L. 500.000 - Fidejussoria L. 550.000 (flessibile e data prestabilita) L. 600.000 - Fidejussoria L. 650.000 (flessibile e data prestabilita) L. 700.000 - Fidejussoria L. 750.000 (flessibile e data prestabilita) L. 800.000 - Fidejussoria L. 850.000 (flessibile e data prestabilita) L. 900.000 - Fidejussoria L. 950.000 (flessibile e data prestabilita) L. 1.000.000 - Fidejussoria L. 1.050.000 (flessibile e data prestabilita) L. 1.100.000 - Fidejussoria L. 1.150.000 (flessibile e data prestabilita) L. 1.200.000 - Fidejussoria L. 1.250.000 (flessibile e data prestabilita) L. 1.300.000 - Fidejussoria L. 1.350.000 (flessibile e data prestabilita) L. 1.400.000 - Fidejussoria L. 1.450.000 (flessibile e data prestabilita) L. 1.500.000 - Fidejussoria L. 1.550.000 (flessibile e data prestabilita) L. 1.600.000 - Fidejussoria L. 1.650.000 (flessibile e data prestabilita) L. 1.700.000 - Fidejussoria L. 1.750.000 (flessibile e data prestabilita) L. 1.800.000 - Fidejussoria L. 1.850.000 (flessibile e data prestabilita) L. 1.900.000 - Fidejussoria L. 1.950.000 (flessibile e data prestabilita) L. 2.000.000 - Fidejussoria L. 2.050.000 (flessibile e data prestabilita) L. 2.100.000 - Fidejussoria L. 2.150.000 (flessibile e data prestabilita) L. 2.200.000 - Fidejussoria L. 2.250.000 (flessibile e data prestabilita) L. 2.300.000 - Fidejussoria L. 2.350.000 (flessibile e data prestabilita) L. 2.400.000 - Fidejussoria L. 2.450.000 (flessibile e data prestabilita) L. 2.500.000 - Fidejussoria L. 2.550.000 (flessibile e data prestabilita) L. 2.600.000 - Fidejussoria L. 2.650.000 (flessibile e data prestabilita) L. 2.700.000 - Fidejussoria L. 2.750.000 (flessibile e data prestabilita) L. 2.800.000 - Fidejussoria L. 2.850.000 (flessibile e data prestabilita) L. 2.900.000 - Fidejussoria L. 2.950.000 (flessibile e data prestabilita) L. 3.000.000 - Fidejussoria L. 3.050.000 (flessibile e data prestabilita) L. 3.100.000 - Fidejussoria L. 3.150.000 (flessibile e data prestabilita) L. 3.200.000 - Fidejussoria L. 3.250.000 (flessibile e data prestabilita) L. 3.300.000 - Fidejussoria L. 3.350.000 (flessibile e data prestabilita) L. 3.400.000 - Fidejussoria L. 3.450.000 (flessibile e data prestabilita) L. 3.500.000 - Fidejussoria L. 3.550.000 (flessibile e data prestabilita) L. 3.600.000 - Fidejussoria L. 3.650.000 (flessibile e data prestabilita) L. 3.700.000 - Fidejussoria L. 3.750.000 (flessibile e data prestabilita) L. 3.800.000 - Fidejussoria L. 3.850.000 (flessibile e data prestabilita) L. 3.900.000 - Fidejussoria L. 3.950.000 (flessibile e data prestabilita) L. 4.000.000 - Fidejussoria L. 4.050.000 (flessibile e data prestabilita) L. 4.100.000 - Fidejussoria L. 4.150.000 (flessibile e data prestabilita) L. 4.200.000 - Fidejussoria L. 4.250.000 (flessibile e data prestabilita) L. 4.300.000 - Fidejussoria L. 4.350.000 (flessibile e data prestabilita) L. 4.400.000 - Fidejussoria L. 4.450.000 (flessibile e data prestabilita) L. 4.500.000 - Fidejussoria L. 4.550.000 (flessibile e data prestabilita) L. 4.600.000 - Fidejussoria L. 4.650.000 (flessibile e data prestabilita) L. 4.700.000 - Fidejussoria L. 4.750.000 (flessibile e data prestabilita) L. 4.800.000 - Fidejussoria L. 4.850.000 (flessibile e data prestabilita) L. 4.900.000 - Fidejussoria L. 4.950.000 (flessibile e data prestabilita) L. 5.000.000 - Fidejussoria L. 5.050.000 (flessibile e data prestabilita) L. 5.100.000 - Fidejussoria L. 5.150.000 (flessibile e data prestabilita) L. 5.200.000 - Fidejussoria L. 5.250.000 (flessibile e data prestabilita) L. 5.300.000 - Fidejussoria L. 5.350.000 (flessibile e data prestabilita) L. 5.400.000 - Fidejussoria L. 5.450.000 (flessibile e data prestabilita) L. 5.500.000 - Fidejussoria L. 5.550.000 (flessibile e data prestabilita) L. 5.600.000 - Fidejussoria L. 5.650.000 (flessibile e data prestabilita) L. 5.700.000 - Fidejussoria L. 5.750.000 (flessibile e data prestabilita) L. 5.800.000 - Fidejussoria L. 5.850.000 (flessibile e data prestabilita) L. 5.900.000 - Fidejussoria L. 5.950.000 (flessibile e data prestabilita) L. 6.000.000 - Fidejussoria L. 6.050.000 (flessibile e data prestabilita) L. 6.100.000 - Fidejussoria L. 6.150.000 (flessibile e data prestabilita) L. 6.200.000 - Fidejussoria L. 6.250.000 (flessibile e data prestabilita) L. 6.300.000 - Fidejussoria L. 6.350.000 (flessibile e data prestabilita) L. 6.400.000 - Fidejussoria L. 6.450.000 (flessibile e data prestabilita) L. 6.500.000 - Fidejussoria L. 6.550.000 (flessibile e data prestabilita) L. 6.600.000 - Fidejussoria L. 6.650.000 (flessibile e data prestabilita) L. 6.700.000 - Fidejussoria L. 6.750.000 (flessibile e data prestabilita) L. 6.800.000 - Fidejussoria L. 6.850.000 (flessibile e data prestabilita) L. 6.900.000 - Fidejussoria L. 6.950.000 (flessibile e data prestabilita) L. 7.000.000 - Fidejussoria L. 7.050.000 (flessibile e data prestabilita) L. 7.100.000 - Fidejussoria L. 7.150.000 (flessibile e data prestabilita) L. 7.200.000 - Fidejussoria L. 7.250.000 (flessibile e data prestabilita) L. 7.300.000 - Fidejussoria L. 7.350.000 (flessibile e data prestabilita) L. 7.400.000 - Fidejussoria L. 7.450.000 (flessibile e data prestabilita) L. 7.500.000 - Fidejussoria L. 7.550.000 (flessibile e data prestabilita) L. 7.600.000 - Fidejussoria L. 7.650.000 (flessibile e data prestabilita) L. 7.700.000 - Fidejussoria L. 7.750.000 (flessibile e data prestabilita) L. 7.800.000 - Fidejussoria L. 7.850.000 (flessibile e data prestabilita) L. 7.900.000 - Fidejussoria L. 7.950.000 (flessibile e data prestabilita) L. 8.000.000 - Fidejussoria L. 8.050.000 (flessibile e data prestabilita) L. 8.100.000 - Fidejussoria L. 8.150.000 (flessibile e data prestabilita) L. 8.200.000 - Fidejussoria L. 8.250.000 (flessibile e data prestabilita) L. 8.300.000 - Fidejussoria L. 8.350.000 (flessibile e data prestabilita) L. 8.400.000 - Fidejussoria L. 8.450.000 (flessibile e data prestabilita) L. 8.500.000 - Fidejussoria L. 8.550.000 (flessibile e data prestabilita) L. 8.600.000 - Fidejussoria L. 8.650.000 (flessibile e data prestabilita) L. 8.700.000 - Fidejussoria L. 8.750.000 (flessibile e data prestabilita) L. 8.800.000 - Fidejussoria L. 8.850.000 (flessibile e data prestabilita) L. 8.900.000 - Fidejussoria L. 8.950.000 (flessibile e data prestabilita) L. 9.000.000 - Fidejussoria L. 9.050.000 (flessibile e data prestabilita) L. 9.100.000 - Fidejussoria L. 9.150.000 (flessibile e data prestabilita) L. 9.200.000 - Fidejussoria L. 9.250.000 (flessibile e data prestabilita) L. 9.300.000 - Fidejussoria L. 9.350.000 (flessibile e data prestabilita) L. 9.400.000 - Fidejussoria L. 9.450.000 (flessibile e data prestabilita) L. 9.500.000 - Fidejussoria L. 9.550.000 (flessibile e data prestabilita) L. 9.600.000 - Fidejussoria L. 9.650.000 (flessibile e data prestabilita) L. 9.700.000 - Fidejussoria L. 9.750.000 (flessibile e data prestabilita) L. 9.800.000 - Fidejussoria L. 9.850.000 (flessibile e data prestabilita) L. 9.900.000 - Fidejussoria L. 9.950.000 (flessibile e data prestabilita) L. 10.000.000 - Fidejussoria L. 10.050.000 (flessibile e data prestabilita) L. 10.100.000 - Fidejussoria L. 10.150.000 (flessibile e data prestabilita) L. 10.200.000 - Fidejussoria L. 10.250.000 (flessibile e data prestabilita) L. 10.300.000 - Fidejussoria L. 10.350.000 (flessibile e data prestabilita) L. 10.400.000 - Fidejussoria L. 10.450.000 (flessibile e data



ANKARA Il terremoto che ha demolito gran parte del nordovest industrializzato della Turchia potrebbe far tremare anche il governo di Bulent Ecevit e ha già inferto un duro colpo ad uno dei più solidi miti nazionali: l'invincibile affidabilità dell'esercito.

Le fonti governative e l'associazione degli industriali lasciano intendere che le riforme economiche che erano il fulcro del programma di questo governo dovranno essere interrotte o subire delle correzioni per far fronte a una ricostruzione che costerà almeno 20 miliardi di dollari e che richiederà sacrifici da parte della stessa popolazione. E questo, secondo gli osservatori, potrà creare problemi ad Ecevit nel momento in cui la credibilità

La ricostruzione imporrà pesanti sacrifici che indeboliranno l'autorevolezza del premier

Ora trema anche il governo Ecevit

Dilagano le accuse di incapacità anche verso i vertici militari

dell'intero vertice politico è messa in dubbio dalle proteste della gente per la carenza dei soccorsi, che trovano ampia eco sui media.

Ma non solo il governo è sotto accusa. Le critiche sfiorano lo stesso presidente Suleyman Demirel, senza risparmiare neppure le forze armate. A Golcuk, ad esempio, i militari sono stati colti di sorpresa dalla distruzione della principale base navale. Per molte ore

lo stato maggiore non è stato in grado di dare informazioni sulla situazione. Successivamente i soldati sono stati accusati di occuparsi solo della base.

L'opposizione da parte sua non ha approfittato della circostanza, sia perché si tratta di un'emergenza nazionale sia perché le accuse sulle responsabilità nella costruzione di case inadeguate, crollate come fogli di carta, coinvolge an-

che il lassismo delle precedenti amministrazioni. E sino ad ora la rabbia della popolazione, preoccupata per la sopravvivenza, non ha assunto forme politiche.

«Non credo che il terremoto possa avere importanti conseguenze politiche», dice Nazmi Gur, segretario generale dell'Associazione turca per i diritti umani (Ihd) - la gente ha adesso cose più gravi ed immediate cui pensare. Ma qualche osservatore, come Il-

nur Cevik, direttore del quotidiano Daily News, sembra ritenere che una crisi non sia da escludere, e ipotizza un «governo di unità nazionale».

Altrove, a Izmit, Yalova e Adapazari, i soldati non hanno fatto meglio dei servizi civili. «I militari sono stati lenti? Purtroppo sì», scrive il quotidiano Radikal. «Cosa sarebbe successo se ci fossimo trovati in guerra?» Si domanda d'altra parte il Daily News.

I generali si difendono con comunicati e dichiarazioni nelle quali affermano che «tutte le unità sono entrate in azione senza perder tempo», ma i fatti sembrano parlare un'altra lingua.

Il generale Huseyin Kivrikoglu rivela d'altra parte che le forze armate avevano proposto al governo di dichiarare la legge marziale, ma che Ecevit ha rifiutato. «E a cosa sarebbe servita se l'esercito ha avuto gli stessi problemi dei civili a gestire la crisi?» Si chiede ironico un osservatore diplomatico ad Ankara.

Ma l'ipotesi della legge marziale segnala una critica implicita dei generali all'operato dei civili, mentre il governo deve far fronte ad un bilancio di decine di migliaia di vittime probabili e di altrettanti senza tetto, all'ombra di un'incombente crisi economica.

Mentre il bilancio provvisorio delle vittime sale sempre di più: gli organi ufficiali ipotizzano 11 mila morti, secondo gli organi di stampa sarebbero più di 45 mila

La Turchia allo stremo chiede aiuto all'Occidente

Chirac promette di attivare la solidarietà della Ue e la Grecia è pronta a revocare il proprio veto

Di nuovo focolai alla raffineria Tupras a causa dell'elevato calore. Gli ambientalisti paventano timori di inquinamenti ambientali dalle fabbriche squassate

ANKARA Il nuovo bilancio ufficiale provvisorio del terremoto è di oltre 11 mila morti e 33.150 feriti. Il presidente turco Suleyman Demirel promette una ricostruzione rapida, prima che arrivi l'inverno, ma il bilancio effettivo del terremoto che ha colpito la Turchia è di almeno 45 mila morti, ribattono gli organi di stampa. Il quotidiano Sabah parla di 30 mila persone ancora sotto le macerie oltre ai morti accertati. E l'Associazione turca per i diritti umani (Ihd) ha lanciato ieri un appello all'Occidente affinché organizzi «un massiccio aiuto internazionale» alla Turchia, per far fronte alla catastrofe.

Anche l'Associazione turca degli industriali ha espresso la speranza che l'Occidente aiuti la Turchia nella ricostruzione che costerà almeno 20 miliardi di dollari. Ad Adapazari, una delle tre città, con Yalova ed Izmit, più colpite dal terremoto, gli abitanti sembrano rinunciare ad ogni speranza di ritrovare superstiti sotto le macerie delle loro case. Un impiegato del municipio, che è riuscito ad estrarsi da solo dalle rovine della sua

casa alcune ore dopo il terremoto, conferma che l'unico aiuto ricevuto ad Adapazari è arrivato da parte dei soldati stranieri, tedeschi e marocchini, che la distribuzione di viveri è stata assicurata da civili turchi venuti da altre regioni del paese, e che

Sepulture in fosse comuni per le vittime del terremoto a Izmit, una delle città vicine all'epicentro del sisma. Occorre fare presto, perché il rischio di epidemie è sempre più grave.



i primi soccorsi medici sono stati prestati da egiziani e bulgari.

Intanto continuano le preoccupazioni di scoppio alla grande raffineria di Izmit. Il presidente della compagnia statale turca dei petroli (Tupras), Ismail Alakoc, ha affermato che «l'allarme conti-

particolare proprio l'incendio di sostanze petrolchimiche di Tupras e l'uso massiccio di prodotti chimici antincendio: una minaccia che deve essere ancora vagliata.

La solidarietà dell'Ue verso la Turchia è stata intanto sollecitata dal presidente francese Jacques Chirac, in

una conversazione telefonica di mezz'ora con il presidente turco Suleyman Demirel. Chirac, che ha chiamato Demirel dalle Isole Mauriz, dove si trova in vacanza, gli ha promesso di intervenire «molto rapidamente» presso la Commissione europea e la presidenza di turno finlandese del Consiglio dell'Ue. «Il cambiamento di Millennio non deve solo segnare la mondializzazione degli

scambi, ma anche la mondializzazione della solidarietà».

A sua volta il ministro degli Esteri greco Giorgos Papandreu ha lasciato aperta l'eventualità di revocare il veto greco per il protocollo finanziario Ue verso la Turchia a causa della situazione creata nel paese colpito dal violento sisma.

Si rinfocolano le polemiche sulla fragilità degli edifici crollati. «I monumenti antichi erano costruiti bene»

I capolavori bizantini sono intatti

ISTANBUL Cerca di tornare lentamente alla normalità Istanbul, mentre conta i morti del terremoto e non rinuncia a sperare che altri superstiti siano salvati.

1.500 anni, la sua enorme cupola, lo sfarzo dei suoi interni. Nessun danno alla struttura, il capolavoro dell'architettura bizantina è salvo. Il nucleo originario fu fatto costruire dall'imperatore Giustiniano nel 532 d.C. E tutte le successive trasformazioni fino a quella in moschea, nella seconda metà del XV secolo, non mostrano ferite causate dal sisma che ha devastato la Turchia.

Nessun danno neanche alla Moschea Blu, o del sultano Ahmed, vicina a Santa Sofia, costruita all'inizio del XVII secolo.

Salva anche la Basilica Cisterna, edificata nello stesso anno di Santa Sofia, sempre sotto Giustiniano: le 336 colonne di mar-

mo che ne sostengono la cupola sono già state sottoposte a controllo e non mostrano cedimenti né incrinature.

Santa Sofia ha vissuto il

ha commentato con semplicità il presidente della Camera degli ingegneri di Istanbul, Cemal Gokce, che si è invece scagliato contro la speculazione edilizia e il governo turco che l'ha consentita.

Ad essa si deve, ha sottolineato, l'altissimo numero di morti provocati dal terremoto: finora il bilancio ufficiale delle vittime è oltre 11 mila, ma la previsione è di 35-40 mila, mentre sono più di 33 mila i feriti.

«Lo Stato è il primo responsabile», ha accusato. «Se esso deve punire qualcuno, deve cominciare da se stesso». L'allusione è una risposta alle affermazioni del primo ministro Bulent Ecevit che nei giorni scorsi aveva affermato: «I responsabili degli edifici crollati saranno puniti».



Ripreso dalla tv di Gerusalemme il salvataggio di una piccola di Haifa da parte di squadre ebraiche

Tre bambini estratti vivi dalle macerie a oltre cento ore dalla grande scossa

La famiglia della «miracolosa» israeliana si trovava a Marmara per una breve vacanza: morto il fratello. «I piccini resistono meglio degli adulti»

ANKARA «Vorrei una Coca Cola con una scorza di limone», con la frase più quotidiana sulle labbra, la piccola Shiran Franco è emersa ieri mattina dalle macerie di una casa di Cinarcik (Mar di Marmara), dove era sepolta da 100 ore. I soccorritori dell'esercito israeliano l'avevano individuata solo un'ora prima in un vano compreso fra pareti di cemento dove era rimasta una sufficiente quantità di ossigeno. Shiran, 9 anni, era semiavvolta in un materasso.

«Ma quanto tempo ci avete messo...», ha rimproverato i primi soccorritori. E poi, rivolta al dottor Yizhak Eschenazi, pallido per l'emozione: «E tu, come ti chiami?». A pochi passi c'erano, ancora increduli, la madre Iris - che ieri aveva dato per morta la figlia assieme all'altro figlio Arye, al marito Yizhak e ai suoceri - e lo zio, Igal Naor. «Ciao zio», ha proseguito Shiran dalla barella - allora, me la dai una lattina di Coca Cola?».

Israele si è svegliato con la notizia del drammatico salvataggio della bambi-

na. La televisione di Stato ha interrotto le trasmissioni non appena pervenute le prime immagini via satellite. Il primo ministro Ehud Barak, commosso,



Uno dei salvataggi di piccoli rimasti sotto le macerie. «Hanno più probabilità di salvarsi», dicono gli esperti.

ha subito telefonato ai soccorritori per congratularsi della loro abnegazione.

I Franco - una famiglia originaria di Haifa - si erano recati in Turchia per una breve vacanza, prima dell'inizio dell'anno scolastico. Prima della partenza, il padre aveva compra-

to i quaderni e i testi di studio. Visitata a fondo la bambina, i medici israeliani sono rimasti increduli. «Un miracolo, un vero miracolo - nemmeno un adulto avrebbe resistito quattro giorni sotto terra, con un caldo fino a 40 gradi, senza bere, senza mai urina».



re. Le restavano poche ore di vita.

Shiran ha forse una spalla lussata. Se tutto andrà per il meglio, tornerà a casa mercoledì, dove la attende il tragico contatto con la realtà e con i letti vuoti per sempre, del padre Yizhak e del fratello Arye.

Anche un altro bambino di 9 anni è stato salvato ieri a Dermederek (Turchia occidentale) da soccorritori greci, dopo 17 ore di scavo tra le macerie di un edificio di tre piani. Lo ha annunciato il capo dei pompieri greci ad Atene. L'operazione era cominciata quando Orfeo, uno dei cani dell'unità greca specializzata nella lotta contro le catastrofi, ha segnalato la presenza di una persona.

Il bambino, Gez Bulbul, ricoverato in ospedale, soffre di disidratazione ma complessivamente è in buona salute.

È una bambina di 11 anni, rimasta intrappolata a Yalova, sul Mar di Marmara, sotto le macerie di un edificio crollato per il terremoto di martedì scorso, è stata salvata ieri da soccorritori turchi e francesi. «Voglio la mia mamma, il mio papà», ha detto la bambina, che si chiama Merve, mentre veniva portata in barella verso un'ambulanza, in compagnia del padre. Non si conosce la sorte della madre.

«I bambini hanno molte più chance di sopravvivere, poiché consumano meno aria, hanno bisogno di meno acqua e sono più piccoli», ha commentato un esperto della difesa civile francese.

E, quasi a dire che la vita riprenderà, si stagliano sul Bosforo, incredibilmente intatti, i suoi monumenti, i simboli magici di questa metropoli dalla storia antica.

È intatta la Chiesa di Santa Sofia, con i suoi

XV edizione ARIA di FESTA

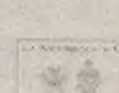
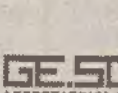
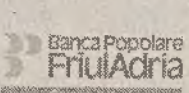
La grande festa del Prosciutto di San Daniele



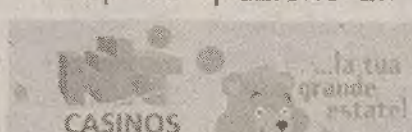
San Daniele del Friuli 27-30 agosto 1999



con la collaborazione di:



e la partecipazione di:



Bisogni fisiologici a pagamento dal primo settembre: approvato dalla giunta un provvedimento ad hoc

Venezia, ticket per fare la pipì

Telefono blu a favore del provvedimento a patto che i wc siano puliti

Malasanità: un sedicenne risulta incinto

TRENTO Per uno scambio di referti medici un ragazzo trentino di 16 anni è stato dichiarato «incinto» dall'Ass di La Spezia. L'episodio - che richiama alle mente alcuni film incentrati sull'insolito ruolo di uomo «incinto», come successo all'attore Arnold Schwarzenegger - è accaduto a una famiglia di Canazei in vacanza a Portovenere, in Liguria. Durante il periodo di riposo il ragazzo ha accusato dei malesseri fisici, con vertigini e anche

uno svenimento, e la madre ha deciso precauzionalmente di far svolgere alcuni esami clinici, su consiglio anche del medico al quale si era rivolta. Pagato il ticket di 230 mila lire, il ragazzo è stato così sottoposto agli esami del sangue e delle urine. La sorpresa è arrivata qualche giorno dopo quando la madre è andata a ritirare i risultati: i referti indicavano infatti, senza tema di smentita, che il suo bambino aveva accusato i classici sintomi della

gravidezza. Mancava, è vero, il vomito - altro tradizionale segnale della maternità - ma ciò nonostante il paziente andava considerato «incinto». Alla reazione della madre gli addetti dell'Ass hanno fatto dei controlli per giungere a un risultato scontato: il test era di una donna al quarto mese di gravidanza. A nulla sono servite le successive scuse e l'offerta di ripetere gli esami. La donna ha chiesto il rimborso del ticket. I controlli - ha chiarito - li rifaremo in Trentino.

VENEZIA Venezia è la città più cara d'Italia. Prendere un aperitivo e un caffè a piazza San Marco costa non meno di 30 mila lire, per non parlare del prezzo del biglietto dei vaporetto, necessari per muoversi in città. In Laguna tutto si paga a caro prezzo, eppure fa notizia l'iniziativa della giunta comunale di raddoppiare la tariffa per andare al gabinetto in città. L'iniziativa, già ventilata nel gennaio scorso, entrerà in vigore dal prossimo mese. I turisti pagheranno duemila lire invece delle mille attuali, mentre i residenti avranno una wc card per andare in bagno al prezzo di 500 lire a seduta. Tutto gratis invece per anziani e handicappati. Una misura necessaria, a detta del vicesindaco Michele Vianello, «anche in previsione del Giubileo quando la città di Venezia sarà dotata di 20 nuovi servizi igienici». Secondo Vianello una città di 200 mila abitanti non può sobbarcarsi l'onere della pipì di circa «12 milioni di residenti virtuali» quali sono i turisti. Ogni anno Venezia spende per il turismo 17 miliardi, anche se gli escrementi umani costano decisamente poco. L'associazione per la tutela dei turisti «Telefono blu» si dice d'accordo con la decisione della giunta comunale a un patto: i wc devono aumentare e devono essere puliti con regolarità. «Non possiamo accettare - sottolinea il portavoce dell'associazione, Pierre Orsoni - che i bagni siano lasciati in condizioni indecenti come in altre città».

IL CASO

Verifica se l'hub potrà reggere da novembre l'aumento di traffico

Malpensa a esame d'inglese

Arrivano due ispettori dell'Ue

MILANO Arriveranno domani e controlleranno da cima a fondo le strutture e la funzionalità di Malpensa 2000. I due consulenti nominati dalla Commissione europea per il caso del nuovo scalo lombardo sono Alan Spackman e Anan Allos, entrambi inglesi, tra i migliori esperti europei in materia di strutture aeroportuali.

Toccherà a loro, entro la fine di settembre, fornire a Bruxelles un rapporto dettagliato sull'aeroporto, in particolare sulle sue capacità di reggere all'incremento del traffico previsto per il primo novembre. In quella data, infatti, secondo il decreto Burlando-bis, saranno spostati a Malpensa tutti i voli ancora presenti su Linate. Nello scalo cittadi-

no resterà solo la navetta Milano-Roma.

L'Unione europea, come ha segnalato in una lettera inviata pochi giorni fa al ministro dei Trasporti, Tiziano Treu, teme la congestione del traffico aereo e preferirebbe che la data del trasferimento venisse spostata. Una richiesta fatta anche dalle compagnie aeree straniere, che hanno denunciato l'insufficienza delle strutture di Malpensa 2000 e l'inadeguatezza dei collegamenti. Il treno dal centro di Milano per il nuovo scalo è in funzione da oltre due mesi, ma i lavori per la terza corsia autostradale non sono ancora terminati.

Secondo la Società autostrade dovrebbero comunque finire entro il 10 ottobre. I vettori stranieri, inol-

tre, denunciano che il decreto Burlando avvantaggia troppo l'Alitalia.

Il parere dei consulenti non sarà vincolante per il governo italiano che potrà in ogni caso andare avanti per la sua strada. Ma è chiaro che dovrà dare delle spiegazioni convincenti al commissario europeo Neil Kinnock che segue da vicino la vicenda.

Uno dei due esperti, Anan Allos, presidente della Scott Wilson Kirkpatrick, è consulente anche della British Airways, una delle compagnie straniere in guerra che hanno presentato ricorso all'Ue contro lo spostamento dei voli. E questo fa temere l'eventualità di un giudizio non imparziale sulle strutture di Malpensa 2000.

Dieci milioni di auto in lunghe code sulla via del ritorno

MILANO Dieci milioni di veicoli in marcia, traffico intenso, code e incidenti. Quello più grave nei pressi di Terni, dove tre persone sono morte e altre cinque sono rimaste ferite. Il rientro degli italiani dalle ferie è iniziato ieri mattina e non sono mancati rallentamenti e code chilometriche. Una delle situazioni più critiche si è registrata sulla A14, dove, a causa di microtamponamenti, si sono formati rallentamenti e code tra Pescara Nord e Forlì verso Nord e, verso Sud, tra Rimini Sud e Cattolica. Lungo il tratto marchigiano della A14 il traffico è stato così intenso che, poco prima di mezzogiorno, i caselli in entrata e in uscita da San Benedetto del Tronto sono stati chiusi per un quarto d'ora per consentire il deflusso delle centinaia di auto in attesa. Una delle code più lunghe si è formata ieri mattina sulla A9, a Como Grandate: ben sette i chilometri di veicoli incolonnati.

Nelle prime ore del pomeriggio al casello della A3, Salerno-Reggio Calabria, c'erano già 3 chilometri, in direzione Nord. In mattinata, per un tamponamento tra due auto tra i caselli di Battipaglia ed Eboli, si è formata una coda lunga circa 10 chilometri.

Il traffico, aumentato in serata, è stato intenso soprattutto attorno alle grandi città, Milano, Torino e Roma, e in Veneto e Friuli-Venezia Giulia. Non sono mancati tamponamenti e incidenti gravi. Tra i feriti nell'urto tra un autotreno e una Fiat Marea sull'A14, a due chilometri a Nord del casello di Terni, c'è anche una bambina di cinque anni. L'auto e il tir viaggiavano nello stesso senso di marcia, si sono urtati in fase di sorpasso e sono finiti in una scarpata rovesciandosi. Sono morti sul colpo il conducente dell'autotreno, Luigi Germinario, 55 anni, di Molfetta, e Luisa Moscarà, 32 anni, originaria di San Pietro Vernotico (Brindisi), ma residente in Germania. La figlia della donna deceduta, Stefania di 5 anni, è ricoverata in gravi condizioni e con prognosi riservata nell'ospedale di Terni dove sono state trasportate anche altre quattro persone, coinvolte nell'incidente. La famiglia Moscarà stava tornando in Germania dopo aver trascorso le vacanze in Puglia.

Quattordici feriti, di cui uno grave, ci sono stati in un tamponamento sull'autostrada Salerno-Reggio Calabria, all'altezza di Rogliano in direzione Nord. Anche stazioni ferroviarie, porti e aeroporti ieri hanno registrato traffico record. A Malpensa sono transitati 64 mila passeggeri. Dalla Sardegna, che anche quest'anno è stata una delle mete privilegiate dell'estate, aerei e navi sono partite strapieni.

Ma il vero controsenso è atteso per il prossimo fine settimana. Secondo l'Osservatorio di Milano, infatti, il capoluogo lombardo, Torino e Bologna questa settimana rimarranno ancora svuotate per metà e con il 70 per cento degli esercizi commerciali chiusi.

Bari: la Guardia di finanza blocca uno dei quattro autocarri carichi di sigarette

Contrabbando, battaglia tra blindati

Danni agli automobilisti di passaggio finiti fuori strada a causa dei chiodi sparpagliati con un apposito congegno sull'asfalto dai trafficanti

BARI Una «battaglia» tra automobili blindate della Guardia di finanza e di contrabbandieri è avvenuta poco prima dell'alba di ieri presso Acquaviva delle Fonti (Bari), sulla strada provinciale che conduce a Gioia del Colle: a quanto si è appreso, un contrabbandiere che era alla guida di un autocarro carico di sigarette è stato intercettato da pattuglie della Guardia di finanza: i trafficanti hanno

sportato all'ospedale «Miu-li» di Acquaviva delle Fonti. L'uomo, che ha 44 anni, ha riportato la frattura di due costole ed è stato giudicato guaribile in un mese.

Secondo una prima ricostruzione degli investigatori, quattro autocarri carichi di sigarette scortati da almeno 15 fuoristrada blindati sono stati intercettati da pattuglie della Guardia di finanza: i trafficanti hanno

ingaggiato un vero e proprio duello con i militari speronandoli ripetutamente, ma la Guardia di finanza è riuscita a opporsi grazie alle nuove vetture blindate ricevute in dotazione proprio per fronteggiare le aggressioni dei contrabbandieri. Una jeep delle Fiamme gialle è stata danneggiata e un autocarro dei contrabbandieri è uscito di strada finendo contro un muretto.

Una settimana fa, sempre in provincia di Bari, un'automobile con tre donne e un bambino a bordo era stata

speronata per errore da un fuoristrada di contrabbandieri. La conducente, una donna di 29 anni, aveva riportato gravi ferite.

Come era già accaduto una settimana fa, ma con conseguenze meno gravi rispetto ad allora, le spericolate manovre dei contrabbandieri hanno provocato danni agli automobilisti che si trovavano a passare per caso sulla loro strada: alcune vetture, infatti, sono finite fuori strada a causa dei chiodi sparpagliati sull'asfalto dai trafficanti con un apposito congegno



montato sulle loro jeep. Gli automobilisti non hanno comunque riportato ferite.

Il contrabbandiere condotto in ospedale si chiama Giuseppe Fanelli, di Bari, disoccupato, senza precedenti penali, attualmente piantonato in stato di arre-

Piantonato in ospedale in stato di arresto il bandito bloccato

no invece sugli altri tre camion. Un autocarro privo di carico, che potrebbe essere uno di quelli intercettati all'alba di ieri, è stato trovato dai carabinieri in una curva nella stessa zona.

Per sfuggire alla Guardia di finanza, i «blindati» hanno adottato una vera e propria strategia militare: quando le pattuglie delle Fiamme gialle si sono avvicinate ai camion, hanno isolato la strada con tre jeep schierate per ciascun senso di marcia mentre le altre agivano come «ariete» grazie ai paraurti rinforzati e ai rostri metallici.

Serie di follie estive sulla riviera romagnola: c'è anche chi sulla spiaggia vende noci di cocco ripiene all'hashish

Due feriti dall'anguria «farcita» col petardo

Giovane milanese accoltella tre concittadini per rubare loro gli occhiali

Un gruppo di nomadi romeni le inventa tutte per tentare di evitare la cattura da parte dei carabinieri mentre stava cercando di rubare in un'abitazione

RIMINI Il giro di boa di Ferragosto è da sempre sulla Riviera romagnola l'inizio del rettilineo finale dell'estate. Ma sulla strada dell'avvicinamento al traguardo, che verrà tagliato a fine mese, sono ancora diversi gli episodi da segnalare di questa stagione estiva che non la smette di stupire. Per esempio il cocomero «esplosivo» ideato per uno scherzo e che ha finito col ferire due persone. E l'una di notte e in un albergo di Rimini c'è una festa sulla terrazza che dà sulla strada. Ed è qui che un gruppo di ragazzini minorenni ha depositato un voluminoso cocomero in cui era stato infilato un grosso petardo, un «raudo», che doveva far esplodere l'anguria e imbrattare con la sua polpa rossa i turisti festanti. L'esplosione ha fatto però saltare anche un vetro ferendo lievemente alcuni ospiti.

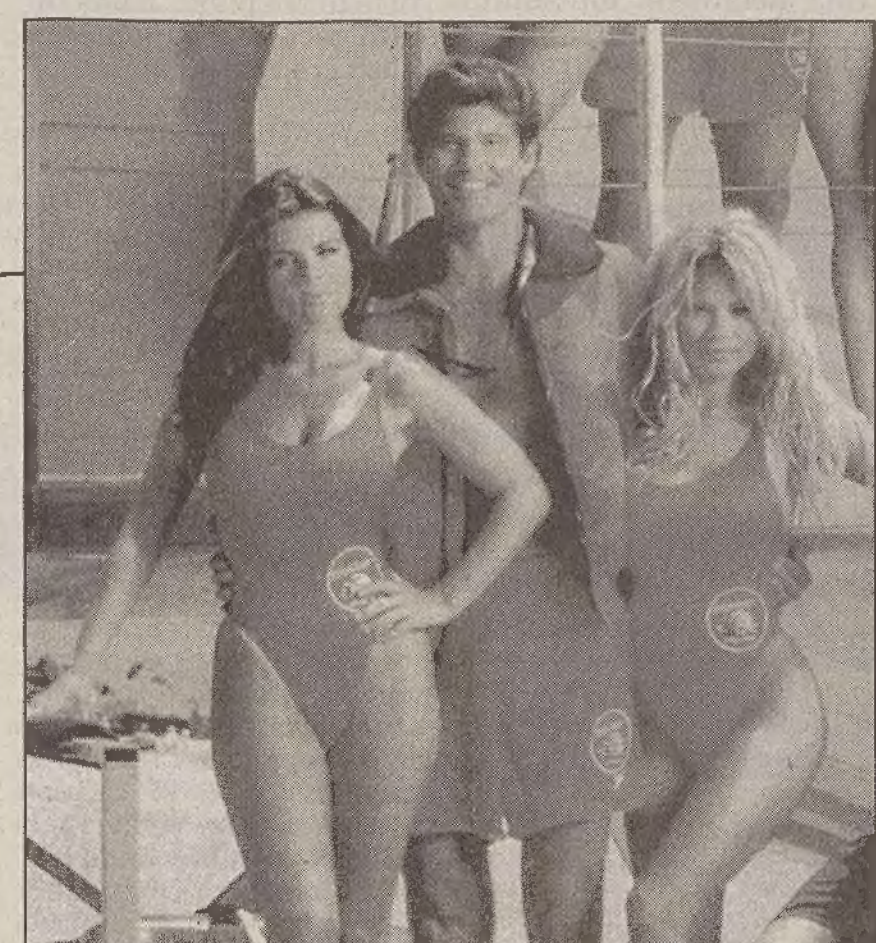
E, sempre in tema di frutta «imbottita», c'è chi ha pensato di vendere noci di cocco con ripieno all'hashish. Un napoletano

ventenne, Salvatore Somella, vendeva in spiaggia con il classico cesto a braccio, fettine di cocco e, all'occasione, barrette di hashish. Per sua sfortuna però, il suo commercio alternativo è stato notato da un maresciallo dei carabinieri di Rimini che era in spiaggia in borghese con la famiglia.

Sfacciati poi quei nomadi romeni che hanno preso a bersaglio per un furto l'abitazione in cui alloggiavano venditori ambulanti senegalesi: ma il colpo è stato sventato dai carabinieri. I nomadi - 8 adulti e 3 bambini - le hanno inventate di tutte per evitare la cattura. Il gruppetto che sostava davanti all'abitazione dapprima ha chiesto un aiuto ai militari per cambiare una gomma a un'auto, poi, visto che la donna che si era introdotta per rubare tardava a tornare, hanno inventato il malore del più piccolo dei bambini sollecitando l'intervento di un'ambulanza...

Che dire poi del giovane milanese che, per un paio di occhiali, ha accoltellato tre concittadini all'uscita da una discoteca: era ubriaco e voleva le lenti da sole di uno dei tre, che si sono ovviamente ribellati. Al che ha tirato fuori il coltello. Così come botte da orbi si sono registrate tra due gruppi di giovani, modenensi e varesotti, sempre per futili motivi.

per la verifica delle sue generalità. La polizia ha pure chiamato il comandante del traghetto il quale gli ha spiegato che il giovane non era potuto salire a bordo perché non aveva il biglietto. Il sardo, che ha rifiutato l'assistenza medica, voleva raggiungere a tutti i costi la Sardegna.



Altri attribuiti doc sono la mancanza di cultura (10%) e la rozzezza (8%), garanzia di un'estate rovente per chi ha poco tempo e molti capricci da soddisfare. Ebbene sì, perché le donne in vacanza vogliono solo una «avventura

usa e getta». Lo ammettono 45 donne su 100. Il 19% cerca invece una storia da raccontare e il 17% dice di cercare una relazione duratura, salvo poi confessare che è in realtà un «pretesto per non sentirsi in imbarazzo con i propri desideri».

IN BREVE

Fs, nuovo sistema di controllo sui treni

Termini in ottobre chiusa un giorno

ROMA La stazione Termini di Roma resterà chiusa per un giorno, una domenica di metà ottobre, per permettere l'avvio del nuovo sistema di controllo dei treni. Il sistema permetterà di quasi raddoppiare la capacità della stazione della capitale, anche in vista del Giubileo: si passerà dagli attuali 500 a 900 treni al giorno in arrivo e in partenza. Il nuovo sistema Acs informatico ed elettronico, costo 80 miliardi, sostituirà il vecchio elettromeccanico, aumentando l'efficienza e la sicurezza nella gestione dei treni (scambi, semafori e precedenza).

Superenalotto, il «6» vola verso i 40 miliardi
Escono due «5+1» da 5000 milioni a testa

ROMA Nessun «6» all'estrazione Superenalotto di ieri sera. Sono stati invece realizzati due «5+1» nella località balneare di Civitanova Marche (forse il fortunato è un turista) e a Torino. La schedina vincente di Civitanova Marche è stata giocata nella tabaccheria Mauri. Quella di Torino nella tabaccheria Mentigazzi. A ciascuna combinazione vincente andranno 5 miliardi e 21 milioni di lire. Per l'estrazione di mercoledì per il «6» dovrebbe essere disponibile una somma di circa 38,3 miliardi e per il «5+1» si ripartirà invece da circa 3 miliardi di lire.

Derubato di un orso di legno del peso di due quintali
I ladri non si sono accontentati dei «soliti» nanetti

TRENTO Derubato di un orso, in legno, dell'altezza di due metri e del peso di due quintali. È l'insolita denuncia presentata ai carabinieri da uno scultore di Cavalese, in Trentino, privato a sorpresa della ingombrante riproduzione del plantigrado, alla quale stava ancora lavorando. Viste le dimensioni dell'opera il furto è certamente costato agli autori non poca fatica. L'orso di legno si trovava davanti alla bottega di Marco Nones e per portarselo via i ladri hanno anche dovuto liberarlo dalla struttura di ancoraggio, che lo bloccava ai cubetti di porfido della pavimentazione del piazzale. Non si tratta del primo furto subito dallo scultore della Val di Fiemme, ma sinora i ladri si erano accontentati di oggetti più maneggevoli, tra questi i soliti nanetti.

Prostituta stacca a morsi il pollice a un fruttivendolo
La «discussione» era sorta per una questione di posto

FROSINONE Una prostituta africana ha staccato con un morso il pollice della mano sinistra a un cocconero ciociaro dopo una violenta lite per una questione di posto. Protagonista una giovane di 25 anni del Ghana che attendeva i clienti sulla statale dei Monti Lepini. La donna, che si era piazzata nelle vicinanze di un venditore di meloni, era stata subito invitata ad allontanarsi, ma tra i due è scoppiato un battibecco che si è concluso con il morso. Il malcapitato, di 50 anni, è stato costretto a far ricorso alle cure dei medici dell'ospedale di Frosinone che non hanno potuto riattaccargli il pollice, ritrovato soltanto dopo varie ore. La giovane è stata rintracciata dalla polizia e arrestata per lesioni gravi, mentre una sua amica è stata denunciata per favoreggiamento.

Le donne, soprattutto le lombarde, sperano nei miracoli di «Baywatch»

Italiane a caccia di bagnini

ROMA Chi l'ha detto che il primo passo lo deve fare lui? Al mare, poi, questa «regola d'altro tempo» è decisamente «out», almeno stando ad un'inchiesta di Radio 105 Network che rivela: ben 5 donne italiane su 10 «ci provano», tentando approcci seduttivi con il bagnino. Il sondaggio - su un campione di mille bagnini delle principali località marine e altrettante donne in vacanza - rivela che le più «disinibite» sono le lombarde, almeno secondo 4 bagnini su 10, perché «nascondono sotto un'aria fredda una totale mancanza di inibizioni». Seguono piemontesi

(27%) e venete (20%). A sorpresa, ultime in classifica sono le siciliane (7%) e le napoletane (6%) perché si «preoccupano troppo che si sappia in giro».

Il bagnino si conferma, dunque, l'oggetto del desiderio dell'estate e, per conquistarlo, le bagnanti «made in Italy» hanno messo a punto tecniche a prova di bomba. Il 34% chiede la classica sigaretta, il 24%, sperando che si ripetano i miracoli della serie tv «Baywatch», finge di non saper nuotare, un altro 20% segue i muscoli guardaspiazzia direttamente sul bagnasciuga. Il 12%, poi, unendo l'utile al dilettevole,

si fa insegnare a nuotare e il 10% finge di non saper usare il pedale. Il bagnino, afferma in molte, è addirittura una «figura terapeutica» a cui confidare frustrazioni sentimentali (27%), problemi sessuali (24%) o coniugali (22%). La «bagninoterapia», sostengono, funziona davvero.

Ma quali sono le qualità dei bagnini che tanto attirano le «lei» in vacanza? Innanzitutto la «gentilità», vale a dire la «capacità ruspante di venire al sodo senza promesse di amore eterno» (22%). Fondamentali anche il fisico prestante (20%), il sex-appeal e l'abbronzatura (15%).

+

Dopo lunghe e penose sofferenze il nobile e generoso cuore di

Giuseppa Adragna in Bertogna

ha cessato di battere. Ne danno il triste annuncio il marito FERRUCCIO, i fratelli GIACOMA, ALBERTO, GREGORIO, le cognate BRUNA, EDDA, ELISABETTA, i nipoti CLAUDIO, GIANNI, GIANLUCA, CHIARA e MARINA. Un grazie per le amorevoli cure alla dottoressa GENTILI e all'infermiera NELLA. I funerali seguiranno martedì 24 agosto alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 22 agosto 1999

Partecipa con affetto famiglia NELLA e LUCIO CAUCCI.

Trieste, 22 agosto 1999

Commossi partecipano al dolore i cugini: INA, TERO, ALBERTO, GIACOMA, GIUSEPPE, STEFANO, i pronipoti MICHAELA, CORINNE e SARA.

Trieste, 22 agosto 1999

Affettuosamente vicini a voi tutti: NELLA SKERL.

Trieste, 22 agosto 1999

Addolorati partecipano al lutto dei familiari tutti gli amici: CLARICH, COZZI, FELIS, MIRABILE, RAGO.

Trieste, 22 agosto 1999

«Tutte le vie del Signore sono misericordia e verità per coloro che osservano il Suo patto e i suoi precetti».

In questo doloroso momento piangono assieme a nonno FERRUCCIO la perdita della sua cara moglie

Giuseppa

la nuora GRAZIA TEATIN ved. BERTOGNA e la nipote CHIARA.

Vicenza, 22 agosto 1999

Partecipano commosse al grande lutto le famiglie ALDO TEATIN e FERNANDO PERI.

Vicenza, 22 agosto 1999

Cara

zia

Regina di Cuori volerà sempre per te.

- GIANLUCA

Trieste, 22 agosto 1999

Vicini a GREGORIO, ELISABETTA e GIANLUCA partecipano al lutto famiglie BORTUZZO e JAZBAR.

Trieste, 22 agosto 1999

La Pro Senectute è vicina al dottor FERRUCCIO BERTOGNA.

Trieste, 22 agosto 1999

Partecipano al dolore delle famiglie BERTOGNA e ADRIANA: ANITA, fam. PIOVESANA, LOBBIANO, SCIUCA.

Trieste, 22 agosto 1999

Partecipano al dolore l'amica MARIA PERAINO e famiglia.

Trieste, 22 agosto 1999

Zia Pina

ti ricorderemo sempre: CLAUDIO, SARA e LUCIANA.

Trieste, 22 agosto 1999

Cara amica di tante ore liete resterai sempre nei nostri pensieri: MARIA e famiglia MARCHESE.

Trieste, 22 agosto 1999

RINGRAZIAMENTO

A coloro che hanno testimoniato tanto affetto e stima al nostro caro

Emilio Gamboz

e a chi ci è stato vicino in questo momento di dolore, il più sincero e commosso grazie.

I familiari

Trieste, 22 agosto 1999

+

«Le ciel est pardessus les toits si bleu si calme...»
Victor Hugo

Enea Marin

di Momiano d'Istria

riposa in pace.

A tumulazione avvenuta lo annunciano la moglie LAURA, le figlie MARINA con DARIO e ORIETTA con PIERO, i nipoti ENRICO e MADDALENA. Lo ricorderemo insieme con una Santa Messa che verrà celebrata nella chiesa di Madonna del Mare il giorno 1 settembre alle 19.

Un ringraziamento particolare al dottor UMBERTO CARMUTA, ai medici e al personale della Divisione e della Clinica urologica dell'ospedale di Cattinara e al professor GUIDO CURRI.

Trieste, 22 agosto 1999

Con affetto fraterno partecipano al dolore della famiglia le cugine OLIVA e INES con LUISA e UMBERTO.

Trieste, 22 agosto 1999

Ciao

Enea

- RINO e FRANCO MENGATZOL

Trieste, 22 agosto 1999

La FAMIGLIA PARENTINA partecipa con profondo dolore al lutto per la perdita di

Enea Marin

caro amico e insostituibile collaboratore di «IN STRADA GRANDA».

Trieste, 22 agosto 1999

Il Circolo Culturale NORMA COSSETTO si associa al lutto ricordando con rimpianto

Enea Marin

socio fondatore e animatore del sodalizio.

Trieste, 22 agosto 1999

Commossi si uniscono al dolore dei familiari per la perdita del loro caro

Enea

nostro fraterno amico, consigliere, nostra guida: FELICE GOTTARDIS e collaboratori di «RICORDANDO MOMIANO».

Trieste, 22 agosto 1999

+

Dora Praselj

ved. Kralj

si è spenta serenamente dopo lunga malattia.

Lo annuncia la figlia NORIS unitamente ai parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signora MARIA GEC e a tutto il personale della Clinica medica.

I funerali saranno celebrati domani, lunedì 23 agosto, nella chiesa di Prosecco, muovendo dalla Cappella di via Costalunga alle ore 12.20.

Prosecco, 22 agosto 1999

Magistrati e personale del Tribunale di Trieste profondamente commossi partecipano al dolore per la scomparsa di

Alberto Chiozzi

fino all'anno scorso presidente della Seconda Sezione Civile e fallimentare del Tribunale, indimenticabile per la profonda cultura giuridica, la determinata energia, l'appassionata esigenza di una giustizia tempestiva ed efficiente.

Trieste, 22 agosto 1999

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Ermengilda Bassanese

in Barnabà

ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

Giovedì 26 agosto ore 19 presso la chiesa di Santa Teresa in via Manzoni sarà celebrata una Santa Messa.

I familiari

Trieste, 22 agosto 1999

+

Giovedì 19 ci ha lasciato il

COMANDANTE

Matteo Nicolich

Medaglia d'oro
lunga navigazione
Cavaliere della Repubblica

Ne danno il triste annuncio la moglie ANTONIA, i figli RINALDO e MARINO, le nuore DONATELLA e ALICE, i nipoti BENEDETTA, MATTEO e STEFANIA, i fratelli ENRICO e ANTONIETTA e parenti tutti.

Un grazie particolare vada ai medici e personale tutto della III Medica dell'ospedale di Cattinara e della VI Medica del Sanatorio Santorio.

I funerali seguiranno domani 23 corrente, alle ore 11.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 22 agosto 1999

Siamo vicini a RINALDO e famiglia: RITA, GIACOMO, GIULIO.

Trieste, 22 agosto 1999

Il Consiglio di amministrazione, il Direttore generale e il Personale dell'OGS di Trieste partecipano al lutto che ha colpito il PROF. RINALDO NICOLICH per la scomparsa del padre.

Trieste, 22 agosto 1999

Vi sono vicini con molto affetto: ELISABETTA, ALESSANDRO e SUSANNA.

Trieste, 22 agosto 1999

Il direttore, i docenti e il personale del Dipartimento D.I.N.M.A. si associano al dolore della famiglia.

Trieste, 22 agosto 1999

Affettuosamente vicini a MARINO e ALICE: ORIETTA e PIERO.

Trieste, 22 agosto 1999

+

Ernesto Milazzi

Lo ricordano con amore e rimpianto la moglie RINA, la figlia FRANCA con STEFANO, la sorella ANTONIA, i nipoti e parenti tutti. Le esequie avranno luogo domani, lunedì 23 agosto, dalla Cappella di via Costalunga, alle ore 13.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 22 agosto 1999

Ciao zio

Ernesto

- GISELLA e PAOLO

Trieste, 22 agosto 1999

Partecipa al lutto la nipote BRUNA FURLANETTO.

Trieste, 22 agosto 1999

+

Giorgio Ricci

A tumulazione avvenuta lo annunciano la mamma MARIA con RINO, FERRUCCIO, NELLA, ROBERTO, i cognati e nipoti.

Trieste, 22 agosto 1999

Partecipano al dolore famiglie CLAVI e BATTAGLIA.

Trieste, 22 agosto 1999

Partecipano: GIGI, ONDA, ARI, DANI, ANTEO.

Trieste, 22 agosto 1999

+

Giuseppe Mosenich

L'annuncio la moglie MARIA, la figlia DANIELA e i figli WALTER e ORIANO, il nipote ALEXANDER, parenti e amici tutti.

I funerali saranno celebrati martedì 24 agosto alle ore 9.20 da via Costalunga.

Trieste, 22 agosto 1999

Partecipano al dolore famiglie CLAVI e BATTAGLIA.

Trieste, 22 agosto 1999

Partecipano al dolore l'amica MARIA PERAINO e famiglia.

Trieste, 22 agosto 1999

Partecipano al dolore l'amica MARIA PERAINO e famiglia.

Trieste, 22 agosto 1999

Partecipano al dolore l'amica MARIA PERAINO e famiglia.

Trieste, 22 agosto 1999

Partecipano al dolore l'amica MARIA PERAINO e famiglia.

Trieste, 22 agosto 1999

+

Il nostro amato

Ulderico Ragazzo

non è più con noi.

Lo annunciano la moglie ELONORA, la figlia ARIS con il marito JACKIE, la nipote LUCIANA con PAOLO, i cognati NEREO e BIANCA, PINO e BRUNA.

Ci sia d'esempio il tuo grande amore per la vita, il tuo sorriso e la grande forza nella sofferenza.

Si ringraziano il primario dottor MASCIOLI, tutti i medici del reparto, nonché il personale paramedico del comprensorio Maddalena per le assidue cure prestate.

I funerali avranno luogo domani, lunedì 23 agosto, alle ore 11, nella chiesa della B.V. del Rosario.

Trieste, 22 agosto 1999

Partecipano al lutto dipendenti BRANDIMPORT S.a.s., CROTEX, DELTATEX Srl.

Trieste, 22 agosto 1999

Partecipano la nipote LUCIANA, AMANDA e FULVIO.

Trieste, 22 agosto 1999

Partecipano al dolore le famiglie CEDRINI, BONIFACIO e CASTELLANI.

Trieste, 22 agosto 1999

+

Adriano Brecelli

(Srečko)

Lo annunciano con immenso dolore la moglie LAURA, la figlia DANIELA con il marito FRANCO, la nipote CLAUDIA, il fratello PINO con NADIA, i cognati AUREA e STELIO, il nipote STEFANO. I funerali si svolgeranno, domani, lunedì 23 agosto, alle ore 10, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 22 agosto 1999

Partecipano al dolore famiglie CLAVI e BATTAGLIA.

Trieste, 22 agosto 1999

Partecipano: GIGI, ONDA, ARI, DANI, ANTEO.

Trieste, 22 agosto 1999

+

Ci ha lasciato un uomo forte

Giuseppe Mosenich

L'annuncio la moglie MARIA, la figlia DANIELA e i figli WALTER e ORIANO, il nipote ALEXANDER, parenti e amici tutti.

I funerali saranno celebrati martedì 24 agosto alle ore 9.20 da via Costalunga.

Trieste, 22 agosto 1999

Partecipano al dolore famiglie CLAVI e BATTAGLIA.

Trieste, 22 agosto 1999

Partecipano al dolore l'amica MARIA PERAINO e famiglia.

Trieste, 22 agosto 1999

Partecipano al dolore l'amica MARIA PERAINO e famiglia.

Trieste, 22 agosto 1999

Partecipano al dolore l'amica MARIA PERAINO e famiglia.

Trieste, 22 agosto 1999

Partecipano al dolore l'amica MARIA PERAINO e famiglia.

Trieste, 22 agosto 1999

Partecipano al dolore l'amica MARIA PERAINO e famiglia.

Trieste, 22 agosto 1999

Partecipano al dolore l'amica MARIA PERAINO e famiglia.

Trieste, 22 agosto 1999

Partecipano al dolore l'amica MARIA PERAINO e famiglia.

Trieste, 22 agosto 1999

+

È spirato serenamente

Francesco Agostini

Capitano di Fregata di anni 95

Ne danno il triste annuncio il figlio FRANCO, i nipoti FEDERICO con MARTHA, FRANCESCA, VALENTINA con EMILIO e i pronipoti NATHALIE, LAVINIA e LORENZO.

Un ringraziamento particolare a LUCIANA ed EVA MOSCHION e a tutto il personale della Casa di riposo per le affettuose cure prestate.

I funerali avranno luogo domani, lunedì 23 agosto, alle ore 12, in via Costalunga.

Trieste, 22 agosto 1999

Siamo affettuosamente vicini al caro amico FRANCO e famiglia: JOLANDA e ROBERTO.

Trieste, 22 agosto 1999

Partecipano al lutto dipendenti BRANDIMPORT S.a.s., CROTEX, DELTATEX Srl.

Trieste, 22 agosto 1999

Partecipano la nipote LUCIANA, AMANDA e FULVIO.

Trieste, 22 agosto 1999

Partecipano al dolore le famiglie CEDRINI, BONIFACIO e CASTELLANI.

Trieste, 22 agosto 1999

+

Con grande dolore annunciano la scomparsa di

Stelio Accerboni

la moglie GIUSEPPINA e il figlio CARLO.

I funerali si terranno presso la Cappella di via Costalunga mercoledì 25 alle ore 9.40.

Trieste, 22 agosto 1999

Affettuosamente ricordano

nonno Stelio

LORENZO e GIULIO.

Trieste, 22 agosto 1999

Vicina la nuora PATRIZIA, le sorelle, i cognati, le cognate e parenti tutti.

Trieste, 22 agosto 1999

Partecipano ELVIO e FRANCESCA.

Trieste, 22 agosto 1999

+

È mancato all'affetto della sorella e dei parenti

Guido Gallas

di anni 77

Ne danno il triste annuncio la sorella ANNAMARIA, i cugini unitamente ai parenti tutti.

I funerali saranno celebrati nella chiesa parrocchiale di Medea, domani, lunedì 23 agosto, alle ore 11.

Medea, 22 agosto 1999

Partecipano al dolore le famiglie CLAVI e BATTAGLIA.

Trieste, 22 agosto 1999

Partecipano al dolore l'amica MARIA PERAINO e famiglia.

Trieste, 22 agosto 1999

Partecipano al dolore l'amica MARIA PERAINO e famiglia.

Trieste, 22 agosto 1999

Partecipano al dolore l'amica MARIA PERAINO e famiglia.

Trieste, 22 agosto 1999

Partecipano al dolore l'amica MARIA PERAINO e famiglia.

Trieste, 22 agosto 1999

Partecipano al dolore l'amica MARIA PERAINO e famiglia.

IMMOBILIARE

CUZZOT S.R.L.

WWW.PAGINEGIALLE.IT/CUZZOT

LARGO BARRIERA VECCHIA, 16 - TRIESTE TEL. 040/636128

BORG GROTTO GIGANTE terreno di 3.200 mq recintato e pianeggiante già lottizzato per costruzione villa 800 metri cubi. 230.000.000.

BORG SAN SERGIO casa con giardino: atrio, soggiorno, tinello, cucinotto, due matrimoniali, due bagni, terrazzino, soffitta, cantina, vano caldaia, box auto, posto auto scoperto. 390.000.000.

COMMERCIALE BASSA scorcio mare, epoca, rinnovato: atrio, salone, salotto, cucina, camera, due camerette, bagno, servizio, cantina. 300.000.000.

OPICINA casa accostata rinnovata, totalmente: cortile con posto auto, soggiorno, cucina, lavanderia, tre camere, due bagni, poggolo, mansarda. 330.000.000.

STRADA DI FIUME condominio nuovo, appartamento rifinito extra capitolato: atrio, soggiorno, cucina, due camere, bagno, idromassaggio, bagno doccia, ripostiglio, cantina. Serramenti legno-alluminio, termoautonomo, porta blindata, box per due auto. 335.000.000.

TRIBUNALE nuda proprietà vendesi in palazzo rinnovato lussuoso appartamento 290 mq circa. Piano alto, ascensore. 250.000.000. Trattative riservate.

CORONEO ufficio di un palazzo 40ennale rinnovato: atrio, salone, due stanze, bagno, poggolo. 260.000.000.

ANTONI 30ennale, ottimo, rinnovato: atrio, salone, cucina arredata, disimpegno, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, cantina, terrazzino, veranda. 215.000.000.

CORONEO ALTA in 35ennale palazzo rinnovato, piano alto, luminoso, silenzioso rifatto a nuovo: atrio, salone, cucin-

na, con poggolo, camera, cameretta ampia, doppi servizi, ripostiglio. Vista aperta. 208.000.000.

FABIO SEVERO - TRIBUNALE 30ennale: atrio, salone, cucina, due matrimoniali, cameretta, due bagni, due terrazze, cantina. 265.000.000.

COLOGNA - GALILEI ultimo piano con ascensore: atrio, soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, due poggoli, cantina, soffitta. Termoautonomo. 210.000.000.

BORG S. SERGIO - VIA DI PECO 15ennale, ottimo: atrio, soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, soffitta, posto auto coperto. 239.000.000.

COLOGNA 35ennale, ottimo: atrio, soggiorno, cucina, due camere, cameretta, bagno, servizio, due poggoli, cantina. Termoautonomo. 180.000.000.

S. GIOVANNI 30ennale, ottimo, rinnovato: atrio, soggiorno, cucinotto ampio arredato, due matrimoniali, bagno nuovo, poggolo, armadio a muro. 165.000.000.

VIA DELLO SCOGGIO in palazzina rinnovata appartamento rifatto a nuovo con vista aperta: atrio, soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno nuovo, poggolo. Termoautonomo. 138.000.000.

CAPODISTRIA ascensore, ultimo piano, scorcio mare, vista, apertissima, palazzo rinnovato: atrio, tinello, cucinino, camera, cameretta, bagno, due poggoli, cantina. 128.000.000.

BONOMO bellissima mansarda rifatta stupendamente a nuovo in palazzo rinnovato: atrio, salone, cucinotto arreda-

to a nuovo, camera, cameretta, bagno. Termoautonomo. Finestre alluminio, abbaiani Velux. 165.000.000.

VIA PADOVAN ultimo piano rifatto splendidamente a nuovo extrarinfinito: atrio, soggiorno con caminetto, cucina, camera, bagno, poggolo verandato. Cantina. Termoautonomo. 137.000.000.

STUPARICH epoca, da rimodernare: atrio, soggiorno, due camere, cucina, bagno, servizio, ripostiglio. Termoautonomo. 109.000.000.

VIA DELL'ISTRIA epoca: cucina abitabile, camera, cameretta, servizio. 60.000.000.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

CORSO ITALIA piccola oreficeria - orologeria con arredamento, cassaforte, allarme. 70.000.000.

CENTRALE piccola fotootica con macchinari. 40.000.000.

LOCALI D'AFFARI IN LOCAZIONE

ADIACENZE ROSSETTI in palazzo 30ennale, ottimo locale d'affari rinnovato. Due ampie vetrine e passo carraio 1.200.000 mensili.

RICHIESTE ACQUISTO

CERCASI URGENTEMENTE a Roiano soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti. 040/636128.

CERCASI URGENTEMENTE in zona signorile appartamento di salone, due, tre stanze, servizi, definizione immediata. Pagamento contanti. 040/636128.

CERCASI URGENTEMENTE in Poniziana soggiorno, una-due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Contanti. 040/636128.

WWW CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

VIA VECCELIO terzo piano con vista, riscaldamento autonomo, cucina soggiorno matrimoniale bagno. QUADRIFOGLIO 040/630175.

ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE

SEMICENTRO ultimo piano internamente rimodernato, cucina, soggiorno, stanza, stanzetta, bagno, riscaldamento autonomo, porta blindata, 120.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ROMANIN spazioso tranquillo panoramico, condizioni ottime, composto da cucina abitabile, salone 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina, autometano. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ZONA PERUGINO luminoso piano alto in OT-TIME condizioni, cucina, soggiorno, stanza, stanzetta, bagno, poggolo, 130.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.

VICINANZA SCALA BONGHI panoramico ultimo piano, cucina abitabile, saloncino, camera, cameretta, bagno, poggolo, posto auto e posto moto in garage. QUADRIFOGLIO 040/630175.

ZONA OSPEDALE epoca ristrutturato a pri-

VILLE E CASSETTE

mingresso adatto anche ambulatorio/ufficio, appartamento 100 mq, ascensore, termoautonomo, 150.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

BAIARDI alta, tranquillo recente appartamento a schiera su due livelli con giardino e posto macchina, cucina soggiorno, 2 stanze, servizi, terrazza, termoautonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ZONA SAN GIOVANNI IV piano con ascensore ottima disposizione due stanze soggiorno, cucina abitabile, poggolo. QUADRIFOGLIO 040/630174.

MONFALCONE al sesto piano con ascensore appartamento buone condizioni, salone, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, terrazzo e termoautonomo. Lire 170.000.000. GREBLO 362486.

SAN GIOVANNI recente in ottime condizioni, soggiorno con angolo cottura, due stanze, bagno, ripostiglio, poggolo e termoautonomo. GREBLO 362486.

ZONA FIERA in bel condominio, 3 ampie stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, 2 poggoli, lire 168.000.000. GREBLO 362486.

ZONA GIORNO TRE O PIÙ STANZE

DONATO signorile palazzo cinquantennale, ampio appartamento composto da cucina abitabile, salone, 3 stanze, stanzino, servizi, con ascensore, riscaldamento. QUADRIFOGLIO 040/630174.

LOCAZIONI

D'ANNUNZIO adiacenze, 7.0 piano panoramico con ascensore, salone, cucina abitabile, 2 stanze, bagno, terrazzino e poggolo. Lire 1.000.000 più spese. GREBLO 362486.

SAN LUIGI miniappartamento arredato panoramico, stanza, cucinetta, servizio, poggolo. Lire 530.000. GREBLO 362486.

LOCALI

BARRIERA per investimento, ottimo locale d'affari attualmente affittato, 173 mq. QUADRIFOGLIO 040/630175.

SAN GIOVANNI adiacenze «Il Giulio» affittasi locale in ottime condizioni 43 mq con ampia vetrina. QUADRIFOGLIO 040/630175.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE
Gli avvisi si ordinano presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

Lavoro pers. servizio richieste

SIGNORA triestina media età educata e seria libera 5 sere alla settimana offresi per preparare la cena e compagnia a 1 max 2 persone. Scrivere fermo posta Trieste agenzia 2. Patente TS2149347H.

Lavoro pers. servizio offerte

CERCASI infermiere con ottime referenze e massima disponibilità per signore anziane. Tel. 040/764080.

Impiego e lavoro richieste

GEOMETRA con vasta esperienza cantieri offre collaborazione a impresa costruzioni. Tel. 040/369014.

INGEGNERE scopo trasferimento cerca direzione piccola media industria pluriennale già responsabile sicurezza. Tel. 0368/3845379. (A10171)

MASSOFISIKINESITERAPISTA scopo trasferimento cerca lavoro/impiego. Tel. 0368/3845379. (A10171)

Impiego e lavoro offerte

A.A. SOCIETÀ europea cerca 10 brillanti collaboratori per servizio propria clientela. Offresi costante formazione professionale e possibilità guadagno 67.000.000 mensili. Per informazioni telefonare 1670/14923. (GPD)

A. AZIENDA per apertura filiale in Trieste-Gorizia, ricerca 21 ambasciatori liberi subito età 20/35 anni anche primo lavoro entro il 28/08/99. Retribuzione da L. 1.938.000. Tel. 0481/43839. (Gpd)

ALLA Torre Antica Ruttas, Dolegna, Gorizia tel.: 0481/630648-630650. Per ampliamento organico si assume: un cuoco professionale valido a tempo pieno o part-time (orario: 10/14 oppure 18/22), un aiuto cuoco part-time. Un apprendista cameriere part-time. (B00)

ARISTA ricerca telefoniste esperte minimo 28 anni per lavoro part-time. Offresi inquadramento a Trieste norma di legge. Presentarsi in via Fabio Severo 113 a Trieste lunedì 23/8 dalle ore 10.30 alle 12.30 o martedì 24/8 dalle ore 16.30 alle 18.30. (Gud)

AUTOFFICINA cerca meccanico esperto. Scrivere Fermo posta Trieste Centro C.I. AA6198932. (A10083)

AZ. Fantinel Vencò Dolegna del Collio assume vendemmiatori. Tel. 0335-5454373 0481-60749. (B00)

AZIENDA agricola Giovanni Piuatti ricerca vendemmiatori per vendemmia nei comuni di Romans d'Isonzo e Mossa. Telefonare ore ufficio 0481/809922.

AZIENDA internazionale seleziona 50 persone settore telefonico 0339/2694598 sig. Quartana.

AZIENDA vitivinicola del Cormonese ricerca vendemmiatori. Telefonare allo 0481-60203. (B00)

BANCONIERA cameriera max 28 anni per lavoro serale cerca. Richiediamo serietà bella presenza e spigliatezza. Presentarsi presso Old London Pub via Caprin 17 lunedì dopo ore 19. (A10193)

BIRRERIA centrale cerca cameriera e barista massimo 23 anni. Scrivere fermo posta Trieste Centro C.I. AB7659713 (A10210)

CERCANSI diplomati contabili, tecnici export max 25 anni residenza Gorizia, ottimo inglese. Eventuale russo: titolo preferenziale. Logos 0481522200, Internet: www.yoppl.com/export. (B00)

CERCASI aiutocuoco e signora pulizie per birreria. Presentarsi via Giulia 57 dalle 12 alle 14. (A10192)

CERCASI cuoca esperta max 40enne anche part-time cucina pesce. Tel. 040/272667.

CERCASI cuoco urgentemente carne, pesce. Tel. 0337/535593. (A19166)

CERCASI infermieri professionali per ampliamento organico. Per informazioni. Tel. 040-368302 / 0335-7189048. (A10060)

CERCASI parrucchiere qualificata per salone unisex no per tempo 0481/530331. (B00)

CERCASI personale settore pulizie navali presentarsi alla Coop Puliterno Piazza Vico 7/C. (A10188)

CERCASI ragazza perfetta conoscenza lingua inglese e tedesco con nozioni di contabilità. Tel. 0335/287815.

CERCASI ragazza/o volontoso/a massimo 26enne per inserimento supermercato. Scrivere Fermo posta Trieste Centro Pat. TS21662438. (A10157)

CERCASI telefoniste buona dialettica, per attività di promozione O Centro di dimagrimento. Offresi fisso più incentivi. 0481/414085.

CERCHIAMO apprendista o mezza lavorante parrucchiere chiamare 0335-605710.

COOPERATIVA pulizie cerca pulitrici possibilmente autonome. Orario lavoro 17-22. Scrivere F.P. Trieste centro C.I. AA8394271.

CUOCO e cameriere cerca per trattoria a Muggia. Telefonare 040/274774 mattino o 040/272927 sera.

CUOCO esperto in cucina creativa ed etnica nuovo caffè ristorante prossima apertura cerca. Inviare curriculum fermo posta Trieste Centro C.I. AC6419919. (A10195)

ELETTICISTI cablatori tubisti per lavori essenzialmente navali cerca. Tel. 0349.5243671 dalle 18 alle 20. (A10194)

FIUMICELLO cercai bancaniera per fine settimana orario serale tel. 0431/96009.

FOTO Svizzera Viale XX Settembre 2 casa ragazza 18-30 anni per lavoro giornaliero. Tel. 0339/6925358. (A10172)

HOTEL Doge Inn Ronchi dei Legionari ricerca 1 banconiera, bella presenza ore serali presentarsi dalle 21: 1 impiegata part-time con esperienza, conoscenza inglese: inviare curriculum: Hotel Doge Inn, viale Serenissima, Ronchi dei Legionari. (C00)

IMPRESA cerca giovani geometri o periti edili con acquisita conoscenza contabilità L.L. P.P. e/o disegno Autocad. Telefonare e/o inviare curriculum tel./fax 040.311073. (Gud)

IMPRESA cerca muratori specializzati esperti per cantieri provincia Gorizia/Trieste. Telefonare 040/311006. (Gud)

INTERNATIONAL Group in the Commodity Coffee sector, seeks to recruit a trader for its Company in Trieste. The se-

lected candidate will join the commercial team, in charge of the company's clientele and its development, contributing to the business growth on the Italian market. Preferably aged under 40, our candidate has a commercial or economic school formation, sales attitude, client relation skills and is a hard working team player. A previously acquired experience in the field or within a commercial role is a strong plus. The position requires good knowledge of written and spoken Italian and English and knowledge of the basic software programs. Send applications to fax 040/660066. (A10187)

LAUREATO economia forte motivazione accoglie per tirocinio studio commercialista. Manoscrittore F.P. Trieste centro C.I. AA1465568.

MANPOWER Gorizia ricerca urgentemente meccanici auto con esperienza. Tel. 0481/538823. (A00)

MANPOWER Gorizia ricerca urgentemente meccanici auto con esperienza. Tel. 0481/538823.

MURATORE specializzato assume impresa edile. Telefonare 9.30-12.30 040/636786.

NOTA azienda triestina cerca elettricisti, strumentisti in grado di operare autonomamente in bassa e media tensione nel settore industriale. Inviare curriculum a mezzo fax al n. 040-370171. (A10089)

PER ampliamento organico azienda commerciale ricerca 4 persone a tempo non determinato e 4 persone per periodo settembre - dicembre. Per colloquio informativo telefonare allo 040/364557.

PIZZERIA a Opicina cerca cameriera max 24enne. Orario serale. Tel. 040/380953.

PIZZERIA cercai ragazzi/le motorizzati maggiorenti. Tel. 040/761656. (A10212)

PRIMARIA società ricerca per proprio settore logistico, laureato/a in discipline tecniche con precedente esperienza in

posizioni direttive. Costituirà titolo necessario aver maturato precedenti esperienze lavorative in aziende di medie dimensioni. Scrivere a Fermo posta Trieste centro C.I. AB7630568. (A00)

RAGIONIERE esperienza contabile fiscale cerca studio professionale. Manoscrittore F.P. Trieste centro C.I. AA1465568.

SEGRETARIA pratica computer referenziale assume impresa edile telefonare per appuntamento 9.30-12.30 040/636786. (A00)

SOCIETÀ di impiantistica seleziona 1 ingegnere meccanico per progettazione/prevenzione e 1 perito meccanico con esperienza per ufficio tecnico/acquisti. Scrivere Fermo posta Trieste Agenzia 17 C.I. AA1463120. (A00)

SOCIETÀ ricerca per sede di Trieste diplomato e/o laureato da adibire alla qualifica di responsabile d'officina. Precedenti esperienze lavorative comportanti il contatto con fornitori esterni e l'analisi programmazione dei costi costituiranno titolo preferenziale. Scrivere a Fermo posta Trieste centro C.I. AB7630568.

SOCIETÀ ricerca responsabile ufficio paghe. Scrivere Fermo posta Trieste Agenzia 17, patente TS 2046946J. (A9898)

SOCIETÀ sede Manzano seleziona personale part-time per Telemarketing tel. 0432/755421.

4.000.000 part-time multinazionale seleziona 25 persone per distribuzione contratti telefonici 0347/1645714 Velocina 040/661005 Memobox 290 e-mail prevalim@tin.it. (A10168)

Istruzione

ULTIMI giorni per le iscrizioni ai corsi Ad merici pericolose ed aggiornamenti presso autoscuola Lorenzi via San Lazzaro 17. Tel. 040/634245. (A10177)

Continua in 9.a pagina

ROZZOL recente villa di ampia metratura con terrazze piccolo giardino e box auto. Prezzo impegnativo, trattative riservate.

ROZZOL ALTA ultimo piano in recente condominio ampio soggiorno cucina 2 camere bagno ripostiglio terrazzo asciutto cantina garage giardino condominiale perfette condizioni. L. 280.000.000. € 114.608.

LOCCHI vista aperta soggiorno quattro camere cucina doppi servizi ripostiglio terrazzo abitabile veranda cantina 200 mq. L. 460.000.000 € 237.570.

PONIZIANA VISTA MARE piano alto ascensore soggiorno cucinino camera bagno balcone. L. 125.000.000 € 64.557.

ATTICO CENTRALISSIMO all'ottavo piano di un palazzo appena restaurato con vista panoramica su città e mare come primingresso elegantemente rifinito con terrazza abitabile di 95 mq composto internamente da zona giorno open-space, due camere matrimoniali, doppi servizi, cantina, termoautonomo, impianto allarme e aria condizionata, doccia/sauna.

CORONEO PRIMINGRESSO finemente restaurato soggiorno due camere ampia cucina bagno ripostiglio/dispensa termoautonomo. L. 210.000.000 € 108.456.

SAN GIACOMO soggiorno due camere cucina bagno termoautonomo buone condizioni L. 140.000.000 € 72.303.

CORSO ITALIA in restaurato palazzo d'epoca appartamento primingresso composto da cinque vani bagno ripostiglio ascensore termoautonomo

adatto abitazione o ufficio. In vendita a L. 380.000.000 € 196.254, in locazione a L. 2.500.000 € 1.291 mensili.

ROSSETTI adiacenze perfetto soggiorno due camere cucina bagno termoautonomo L. 195.000.000 € 100.709.

GIARDINO PUBBLICO soggiorno due camere cucina bagno ripostiglio termoautonomo ultimo piano senza ascensore. L. 145.000.000 € 74.886.

TERRENO EDIFICABILE via Commerciale fronte strada 865 mq di cui 460 costruibili con intervento diretto, indice 1,60. L. 160.000.000 € 82.633.

GRADO appartamento in villa bifamiliare salone cucina tre camere bagno ampio portico giardino privato. L. 440.000.000 € 227.241.

SAN PIER D'ISONZO zona residenziale villetta a schiera di testa con giardino soggiorno cucina tre camere doppi servizi taverna box auto. L. 350.000.000 € 180.860.

il faro immobiliare

Trieste - via San Francesco 16

Tel. 040.639.639

www.cercocasa.net/il-faro

ORARIO 9-12 e 16-19

ATTIVITÀ COMMERCIALI

ABBIGLIAMENTO INTIMO centrale bel negozio rinnovato L. 55.000.000 € 28.405.

AFFITTI

MADDALENA soggiorno matrimoniale cucina bagno ripostiglio balcone box auto ammobiliato non residenti. L. 900.000 € 465.

OSPEDALE adiacenze primo piano 180 mq suddivisi in tre ampie sale adatte usi professionali. L. 1.700.000 € 878.

SALA 60 mq SAN LUIGI planterreno adatta circoli associazioni palestine ecc. L. 1.000.000 € 516.

LOCALI fronte strada Barriera adiacenze 80 mq L. 1.200.000 € 620, 20 mq L. 400.000 € 207.

RICERCHE

TERRENO EDIFICABILE almeno 600 mq per posa casa prefabbricata con facile accesso camion max L. 100.000.000.

Da p.zza FORAGGI verso VALMAURA e zone limitrofe appartamento 120/150 mq vista mare max L. 600.000.000.

CAMPANELLE COSTALUNGA casetta/villetta con giardino max L. 400.000.000.

Appartamenti

ROIANO appartamento luminoso recentemente ristrutturato, composto da soggiorno, due stanze, cucina, bagno, balcone, riscaldamento autonomo 175.000.000. COD. 200. PROGETTOCASA 040.368283.

ZONA BAIAMONTI appartamento in palazzina signorile, ingresso, soggiorno con cucinetta e poggolo, stanza matrimoniale, cameretta, doppi servizi, ripostiglio, posto macchina 185.000.000. COD. 104. PROGETTOCASA 040.368283.

VIA COMMERCIALE appartamento composto da soggiorno, due stanze con vista mare, cucina abitabile, bagno, veranda, riscaldamento autonomo. COD. 282. PROGETTOCASA 040.368283.

COMMERCIALE elegante appartamento in recente residenza, parzialmente arredato, composto da atrio, salone, cucina, due stanze, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo abitabile, ampia taverna, cantina, box auto, 550.000.000. COD. 247. PROGETTOCASA 040.368283.

CANTU' nuovo residence, appartamento su due livelli, ultimo piano, soggiorno, saloncino, cucina, tre camere, due bagni, ripostiglio, due terrazze. COD. 276. PROGETTOCASA 040.368283.

GIULIA appartamenti in nuovo residence, terrazze abitabili, ottime rifiniture, condizionamento, idromassaggio, videofonone. Posti macchina. Informazioni previo appuntamento. COD. 250. PROGETTOCASA 040.368283.

STRADA PER LONGERA in palazzina trentennale appartamento adatto a single o giovani coppie, composto da angolo cottura soggiorno camera bagno e terrazzo. Vista verde. Cantina e posto macchina in proprietà. L. 102.000.000. COD. 46. GALLERY, tel. 040/7600250.

VIA CARPINETO in stabile recente appartamento soggiorno, cucina, camera matrimoniale, bagno e poggolo. Posto auto condominiale. L. 108.000.000. COD. 137. GALLERY, tel. 040/7600250.

ADIACENZE via DELL'ISTRIA in stabile restaurato, appartamento in ottime condizioni salone cucina camera bagno e riscaldamento autonomo. L. 115.000.000. COD. 308. PROGETTOCASA 040/7600250.

ADIACENZE PARADISO appartamento in stabile recente, soggiorno, angolo cottura, camera, cameretta, bagno, ripostiglio e balcone verandato. L. 130.000.000. COD. 33 GALLERY tel. 040/7600250.

PIAZZA PUECHER in stabile ristrutturato, appartamento primingresso, atrio, grande stanza (gior-



Trieste
Via Rossini, 10 - Tel. 040.368283

no/notte), cucinino bagno e ripostiglio. Termoautonomo. L. 135.000.000. COD. 310 GALLERY tel. 040.7600250.

VIA MATTEOTTI appartamento come primingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno e ripostiglio. Riscaldamento autonomo. Parzialmente arredato. L. 160.000.000. COD. 299 GALLERY tel. 040/7600250.

VIA GEPPA appartamento soggiorno, due camere, cucina, bagno. Pronta entrata (eventuale vendita arredamento) adattissimo investimento uso ufficio. L. 170.000.000. COD. 294. GALLERY tel. 040/7600250.

VIA SARA DAVIS appartamenti in casetta, ingresso, soggiorno, cucina, bagno, w.c. camera matrimoniale, terrazzo, cantina. L. 150.000.000. COD. 100 GALLERY. Tel. 040/7600250.

SAN GIUSTO primingresso al primo piano, composto da soggiorno, angolo cottura, due camere e bagno. Ottime rifiniture. L. 200.000.000. COD. 107 GALLERY tel. 040/7600250.

COMMERCIALE appartamento in villetta con giardino alberato. Da restaurare, tre camere, saloncino, cucina, servizi, balcone e terrazzo. L. 420.000.000. COD. 74. GALLERY, tel. 040/7600250.



Trieste
P.zza Tommaseo, 4/a - Tel. 040.7600250

Monfalcone

PIERIS casetta singola con giardino composta da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, taverna e lavanderia. Ampio porticato con travi a vista. COD. 187. GALLERY 0481/790679.

MONFALCONE in palazzina di recente costruzione proponiamo appartamento al secondo piano composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, ripostiglio, due terrazze, box. COD. 193. GALLERY 0481/790679.

MONFALCONE ultimo primingresso in signorile palazzina composta da soggiorno, cucina, due camere, terrazzo, garage e cantina. Riscaldamento autonomo. 250.000.000. COD. 50. GALLERY 0481/790679.

MONFALCONE zona Posta nuova appartamento 3.0 piano ascensore ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, terrazzo, cantina, posto auto. 170.000.000. COD. 189. GALLERY 0481/790679.

MONFALCONE recente appartamento al primo piano composto da ingresso soggiorno cucina abitabile due camere box e cantina. Ottime condizioni. 205.000.000. COD. 179. GALLERY 0481/790679.

Grado

GRADO CENTRO zona pedonale azienda commerciale composta da locale ristrutturato di ca 200 mq avviata attività di pub serve (licenza A. B.). Unico in Grado. Trattative riservate ns. ufficio. COD. 15P. GALLERY 0431.81200.

GRADO VIALE PEDONALE in prestigiosa casa d'epoca vendesi al primo piano con ascensore composto da ingresso, soggiorno, zona cottura, camera, matrimoniale, bagno, due terrazze, riscaldamento autonomo. COD. 318P. GALLERY 0431.81200.

GRADO CITTA' GIARDINO pronta consegna due appartamenti da 40 mq l'uno con ingressi indipendenti, ottime rifiniture. Informazioni c/o ns. ufficio. COD. 258P. GALLERY 0431.81200.

GRADO prestigioso appartamento con vista sul porticciolo, ingresso, soggiorno, cucina, tre camere, bagno, ripostiglio, ultimo piano con ascensore. Ottime condizioni. Prezzo impegnativo. COD. 272P. GALLERY 0431.81200.

GRADO centralissimo appartamento al quarto e ultimo piano con ascensore, soggiorno con zona cottura, camera matrimoniale, bagno, poggolo, termoautonomo. COD. 248P. GALLERY 0431.81200.

GRADO centralissimo vendesi garage. Trattative riservate c/o ns. ufficio. GALLERY 0431.81200.

APERTO OGNI GIORNO DALLE 9.30 ALLE 13 E DALLE 17 ALLE 20

Cervignano

CERVIGNANO in palazzina appartamento ingresso indipendente e giardino esclusivo: soggiorno, cucina, camera, bagno garage. 165.000.000. COD. 36. GALLERY CERVIGNANO 0431.35986.

TERZO DI AQUILEA nuovo ville schiera su due piani, tricarere, biservizi con box auto e giardino. 235.000.000. COD. 8. GALLERY CERVIGNANO 0431.35986.

S. GIORGIO rustico sul fiume, composto da soggiorno, cucina quattro camere, stalla e fienile. Parzialmente da ristrutturare. COD. 290 GALLERY CERVIGNANO 0431.35986.

SCODOVACCA proponiamo appartamento con angolo cottura, due camere, terrazzo e garage di proprietà e giardino condominiale. 15.000.000. COD. 136 GALLERY CERVIGNANO 0431.35986.

AQUILEA casa accostata su due piani composta da soggiorno, cucina abitabile, tricarere, biservizi, con giardino di 500 mq 200.000.000. COD. 299. GALLERY CERVIGNANO 0431.35986.

È bufera dopo la raffica di rialzi da parte di numerosi istituti (fino al 6-6,5 per cento) che già superano di quattro punti percentuali l'inflazione

Mutui a tassi più cari: banche sotto accusa

L'Adiconsum chiede l'intervento dell'Antitrust: «È una manovra speculativa. Sono aumenti ingiustificati».

La busta paga dei comunali: il Centro-Nord spende di più

VENEZIA Sono le regioni del Centro Nord a spendere mediamente di più, rispetto a quelle del Sud, per gli stipendi dei dipendenti comunali. Lo rivela un'indagine degli artigiani della Cgia di Mestre, che ha elaborato i dati Istat riferiti al 1995, gli ultimi disponibili. Ne risulta che Val D'Aosta, Trentino Alto Adige e Liguria sono le regioni in cui più alta è l'incidenza dei costi per i salari dei dipendenti pubblici, rispettivamente 559 mila, 545 mila, 517 mila lire per abitante. Al quarto posto c'è la prima regione del Sud, la Sicilia, con 480 mila lire per abitante. Nelle prime dieci regioni più "generose" in fatto di stipendi ben sette sono nel centro nord. Si "salvano" al settentrione due regioni che, con la Puglia, guidano invece la classifica delle più parsimoniose: nel Veneto, infatti, l'insieme dei comuni spende mediamente 319 mila ad abitante per i salari dei propri dipendenti, in Lombardia 338 mila.

ROMA Dopo la benzina tocca ai mutui. Una raffica di provvedimenti dei principali istituti di credito italiani ha già prodotto un rialzo dei tassi e altri rincari sono previsti per la prossima settimana, in coincidenza con la riunione della Federal Reserve, la banca centrale Usa, che deciderà quasi sicuramente di alzare i tassi di un quarto di punto. Ma diversamente da quanto accade con il petrolio, per i tassi la dinamica al rialzo sembra una vicenda tutta italiana. Lo pensano analisti ed economisti mentre le associazioni dei consumatori attaccano senza mezzi termini: «La decisione delle banche di aumentare i tassi di interesse sui mutui e sui prestiti è una manovra spe-

culativa del tutto ingiustificata - dice Paolo Landi, presidente dell'Adiconsum - L'Euroibor, il tasso di interesse dell'Euro, non ha avuto ad oggi alcuna variazione. Non ci sono ragioni oggettive per aumentare i tassi».

L'Adiconsum chiede quindi all'Antitrust di sanzionare l'evidente cartello tra le banche e la mancata concorrenza a danno dei consumatori e del paese. Landi ricorda infatti che l'aumento dei tassi assieme alla benzina portano ad una ripresa dell'inflazione. Non solo, se le famiglie dovranno spendere di più per pagare la rata del mutuo, dovranno contenere i consumi con il rischio che la ripresa in atto venga immediatamente compro-

messa: «I forti incrementi dei tassi che si sono registrati nelle ultime settimane non sono giustificati - sottolinea Gianluigi Costantini direttore di Intesa Asset Management - siamo ad oltre quattro punti percentuali di differenza rispetto all'inflazione, livelli che si giustificavano solo quando non c'era l'euro e la lira era soggetta alla turbolenza dei mercati dei cambi».

Molti istituti hanno portato i tassi fissi oltre il 6-6,5 per cento, mentre i variabili, che sino alla scorsa primavera erano in molti casi sotto il 4%, oggi viaggiano oltre la soglia del 5%. Il professor Antonio Gai dell'università di Firenze è convinto che si tratta di una manovra di cartello delle banche italia-

ne che sono state costrette ad abbassare i tassi sotto la pressione della convergenza europea e adesso cercano di recuperare le loro difficoltà di bilancio sulla pelle dei consumatori. Contro le banche si schierano anche il sindacato inquilini Siciet e il deputato verde Pecora-

ro Scario che in un'interrogazione al ministro del Tesoro chiede immediati interventi: «È paradossale e assolutamente contro ogni regola di libero mercato - sostiene il parlamentare - che di fronte a un notevolissimo aumento delle richieste di mutui, invece di un ulterio-

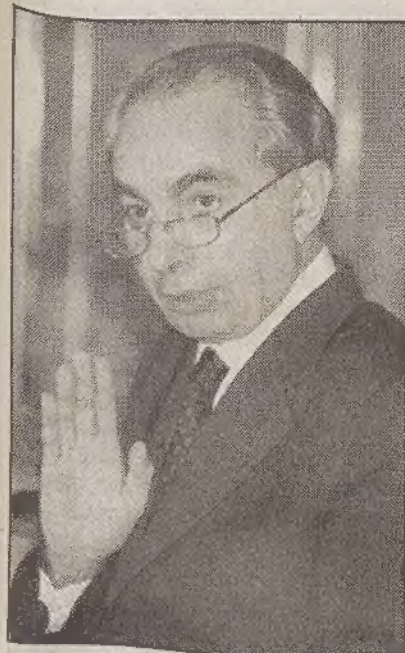
re abbassamento dei tassi, si lavori verso un aumento degli stessi a tutto danno dei consumatori».

Nuovi rischi di un aumento dei saggi per mutui e prestiti possono arrivare nella prossima settimana dalla riunione di martedì della Fed. I mercati di tutto il mondo hanno già metabolizzato un probabile aumento dello 0,25% dei tassi Usa ma la Banca Centrale Europea difficilmente seguirà quella americana. Il consigliere tedesco della Bce, Otmar Issing, ha ribadito proprio ieri che non esiste un vero pericolo di inflazione. Anche il rincaro del greggio avrà ripercussioni sui prezzi al consumo ma sarà un effetto destinato a sfumare all'inizio del prossimo anno.

Andrea Di Stefano

Il governo progetta di parificare i trattamenti di anzianità fra pubblico e privato (35 anni di contributi e 57 di età anagrafica) e l'Inpdap lancia l'allarme

Pensioni, 60 mila statali sono pronti alla fuga



ROMA Pensione anticipata per oltre il 60 per cento dei dipendenti statali. E' questa la previsione messa a punto dall'Inpdap per il '99 a sottolineare la «fuga» continua di insegnanti, ministeriali e dipendenti degli enti locali. Mentre il governo ha in cantiere l'ipotesi di «allineamento» dei trattamenti di anzianità pubblici a quelli dei lavoratori privati (35 anni di contributi portano alla pensione solo se in coincidenza con i 57 anni di età anagrafica), nel '99 le nuove anzianità saranno nel complesso circa 60 mila, per una spesa di oltre 1.500 miliardi.

Così, in barba ai vari blocchi istituiti in passato e all'eliminazione delle «pensioni baby» di cui per decenni hanno usufruito i lavoratori delle pubbliche amministrazioni, la tendenza per gli statali resta quella di andare il prima possibile in pensione. Nel '97 - fa sapere l'Inpdap - le nuove pensioni di anzianità erano state 57.300, per 1.545 miliardi, nel '98 54.900 per 1.470 miliardi. I primi dati relativi al '99 confermerebbero dunque la tendenza già registrata negli anni precedenti. Se l'orientamento del governo è quello di lavorare -

già alla ripresa, con la finanziaria - sul nodo pensionistico senza escludere «sorprese» sul fronte dell'anzianità per gli statali, nei fatti una buona parte delle prestazioni continua ad essere goduta da persone che non hanno ancora raggiunto l'età di vecchiaia. L'inasprimento dei requisiti per l'accesso al trattamento di anzianità nel pubblico impiego non ha impedito che nel '98 andassero in pensione di anzianità 21.300 statali e 33.600 dipendenti degli enti locali, per una spesa di poco inferiore ai 1.500 miliardi.

Cifre da non sottovalutare, tanto che la Cassa dei dipendenti degli enti locali (Cpdel) ha lanciato l'allarme per la chiusura del '98 con un «buco» di 3.500 miliardi e un disavanzo tra entrate contributive e prestazioni pari a 1.635 miliardi. Tutto frutto della possibilità di anticipare rispetto al 2004 la parificazione delle regole previdenziali tra pubblici e privati? «E' una misura che può portare benefici economici limitati ma apprezzabili», rileva Giuliano Cazzola, esperto di previdenza e membro del collegio dei sindaci dell'Inpdap.

Pensioni di anzianità 60.000 richieste nel '99

Nonostante i ripetuti «blocchi pensionistici» degli ultimi anni e l'eliminazione delle «pensioni baby», non si ferma la fuga dei dipendenti pubblici verso il ricorso alla previdenza in forma anticipata. Ecco le stime ufficiali diffuse dall'Inpdap:

- Trattamenti pensionistici anticipati richiesti dai dipendenti pubblici nel 1999: 60.000
- Spesa necessaria per soddisfare le richieste di anticipo: 1.500 miliardi
- Pensioni di anzianità corrisposte dall'Inpdap: 1 milione e mezzo
- Costo annuo complessivo a carico dell'Inpdap: 45.000 miliardi
- Disavanzo tra entrate contributive e prestazioni della Cassa dei dipendenti degli enti locali (Cpdel), gestito dall'Inpdap: 1.635 miliardi
- Buco complessivo del Cpdel: 3.500 miliardi

Le gestioni Inpdap più importanti

Nuove pensioni anzianità '98		Spesa (in mld)	
Enti locali	Statali	Enti locali	Statali
33.600	21.330	830	640
TOTALE 54.930		TOTALE 1.470	

«Non capisco chi si oppone a tale orientamento - afferma ancora Cazzola - perché si tratterebbe di parificare la disciplina del trattamento anticipato di anzianità dei lavoratori pubblici a quello peraltro generoso previsto per i privati. Inol-

tre - conclude - il sacrificio richiesto sarebbe abbastanza modesto, visto che non dobbiamo dimenticare che i pubblici dipendenti hanno l'assoluta sicurezza del posto di lavoro». Ma allo stitico di dati e dichiarazioni si oppone il responsabile La-

Il governo dovrà spendere altri 1500 miliardi.

Grandi: «Un pokerone»

voro dei Ds Alfiero Grandi: si «crea allarme e si rischia di sortire soltanto l'effetto che chi non lo ha ancora fatto decida ora di andare in pensione». Infine: una buona notizia. Dal '93 a oggi le riforme delle pensioni hanno permesso di conseguire 144 mila miliardi di risparmio nella spesa previdenziale e 50 mila miliardi di maggiori entrate contributive. Una cifra resa nota dalla Spi Cgil, che - si legge in una nota sindacale - dimostrerebbe quanto sia ingiustificato un ennesimo intervento sul sistema previdenziale.

Marco Santillo

È salita di 14 mila miliardi la quota di capitale controllata da enti creditizi in altri istituti

Cresce la febbre da fusioni allo sportello

Secondo Bankitalia il valore delle partecipazioni è aumentato del 21 per cento

IN BREVE

Il principe saudita Al Waleed in aiuto di Planet Hollywood

ROMA Il principe saudita Al Waleed Ben Talal corre al soccorso della catena di ristoranti Planet Hollywood in gravi difficoltà economiche e vicina al fallimento. Il plurimiliardario principe ha infatti annunciato da Riyadh di aver investito nella catena di ristoranti altri 10 milioni di dollari, portando la sua partecipazione dal 16 al 20 per cento del capitale. «Questo nuovo investimento - annuncia un comunicato diramato dalla Kingdom Holding Company - servirà ad aiutare la società a muoversi su un terreno più sicuro e mi permette di giocare un ruolo più attivo nella sua espansione». Il quarantenne principe saudita è alla guida di un impero finanziario mondiale che si è costruito soprattutto indirizzando investimenti in grandi società in difficoltà.

Ore decisive per la guerra delle banche in Francia: il governatore Trichet preme per un compromesso

PARIGI Ore decisive per l'esito incerto della guerra delle banche in Francia: entro oggi, Bnp e Sg dovrebbero consegnare per iscritto le loro conclusioni al governatore della Banca di Francia Jean-Claude Trichet, che ha loro proposto un compromesso e che preme per una soluzione concertata.

Al termine di una lunga battaglia borsistica, la Bnp ha conquistato il controllo di Paribas, banca alleata della Sg, ma ha ottenuto «solo» il 36,8 per cento del capitale e il 31,5 per cento dei diritti di voto della Sg stessa. In settimana, l'organo di controllo delle banche in Francia, il Cecei, presieduto dal governatore Trichet, deve riunirsi per decidere se la Bnp può conservare le azioni ottenute o meno.

Il texani non possono impadronirsi di un mito: sei italiani su dieci non vogliono la Vespa in Usa

ROMA Gli italiani? Per molto tempo un popolo di emigranti ma ora poco inclini a veder emigrare all'estero i miti della propria storia. Dopo l'annuncio delle trattative tra Piaggio e Texas Pacific Group, l'istituto di ricerche Cirm ha chiesto ad un campione di italiani cosa pensasse della Vespa a stelle e strisce ed ha scoperto che l'idea che la società di Giovanni Agnelli finisca nelle mani dei «cow boys», anche se in compagnia della Ducati anch'essa recentemente acquisita dalla Texas Pacific Group, non li esalta affatto. Consegnare in mani americane la popolare Vespa, divenuta anche un mito di Hollywood, non piace a 6 italiani su 10 (56%).

ROMA «Grande è bello» nel settore bancario e la febbre da fusioni, in atto nel sistema italiano da oltre un anno, ha fatto crescere in un anno del 21 per cento il valore complessivo delle partecipazioni detenute da banche in altri istituti di credito. I dati contenuti nel bollettino statistico della Banca d'Italia appena pubblicato dimostrano che il totale di quote di capitale controllato da enti creditizi in altre banche è aumentato nell'arco di 12 mesi di 14.000 miliardi di lire (66.134 miliardi di lire a fine marzo, rispetto ai 52.133 miliardi del marzo 1998).

L'intero incremento è stato appannaggio delle banche del centro-nord (da poco meno di 50.000 miliardi del marzo 1998 si è passati a 64.024 miliardi, con un progresso del 28 per cento), mentre gli istituti meridionali, più prede che cacciatori, hanno addirittura visto scendere le pro-

prie partecipazioni del 10 per cento. Consistente, in termini assoluti, il progresso delle grandi firme del panorama bancario (oltre 9.500 miliardi la crescita del valore delle partecipazioni



controllate dalle banche di grandi dimensioni in un anno), ma molto battagliero si sono dimostrati anche i piccoli istituti, che hanno aumentato del 40 per cento il loro peso specifico nel si-

stema creditizio nazionale.

La consistenza delle partecipazioni possedute in assoluto (comprendendo quindi anche gli enti non finanziari) dal sistema bancario ha superato, alla fine dello scorso mese di marzo, i 98 mila miliardi di lire, con un sensibile aumento (+17,8 per cento) rispetto al marzo del 1998, in cui il loro ammontare era pari a poco meno di 84 mila miliardi. In controtendenza rispetto al fenomeno della concentrazione e della sempre maggiore penetrazione degli istituti, vanno, come rilevato, le banche del Sud, che hanno visto nello stesso periodo addirittura diminuire la consistenza delle partecipazioni complessive, scese da 3.525 a 2.745 miliardi. Per quanto riguarda in particolare gli istituti bancari di maggiori dimensioni, il totale partecipato è adesso di 72.163 miliardi di lire, contro i 63.043 miliardi del marzo '98, con un incremento del 14,5 per cento.

Slitta ancora la sperimentazione del nuovo sistema di partecipazione alla spesa

Che fine ha fatto il Sanitometro

ROMA Che fine ha fatto il Sanitometro? La sperimentazione del nuovo sistema di partecipazione alla spesa sanitaria che opera, tra l'altro, sul controllo delle esenzioni, continua a farsi attendere. Il via era previsto per lo scorso gennaio, ma è poi slittato di mese in mese. Dal ministero della Sanità fanno però notare che, fino alla metà di giugno, si è atteso il decreto attuativo delle Finanze (indispensabile per l'emanazione del regolamento di attuazione) mentre si è ancora in attesa del decreto attuativo circa la modulistica di competenza del ministero della Solidarietà sociale. Una volta avuta la modulistica, ha affermato il direttore del dipartimento programmazione del ministero Nerina Dirindin, «la sperimentazione può partire».

Asl regionali prescelte per effettuare la verifica affermano che se ne riparerà fra qualche mese ma, secondo altre, la sperimentazione non partirà prima del luglio 2000. Ma quali sono i problemi in campo? Innanzitutto, sottolineano da vari assessorati alla Sanità, sono sorti dei problemi dovuti al fatto che l'applicazione della simulazione avrebbe comportato, per chi l'attuava, costi in più per i cittadini interessati. Il tutto avrebbe infatti provocato una disparità di trattamento rispetto alle Regioni in cui la sperimentazione non era prevista.

Da qui la richiesta delle Regioni dello scorso luglio - accolta dal ministero - di effettuare una sperimentazione virtuale e non reale, come previsto in un primo momento, per non creare una disparità tra cittadini.

IL CASO

Dal 1.º gennaio 2002 l'euro sostituirà le valute nazionali

Dodici miliardi di banconote riciclate in concime e coriandoli

ROMA Costruire tramezzi isolanti utilizzando mattoncini da miliardi di franchi, fabbricare valigette «ventiquattr'ore» con milioni di marchi o addirittura ipotizzare di concimare vigne e orti con poltiglia di banconote?

Interrogativi insoliti, ma che l'approssimarsi del debutto fisico dell'euro (1 gennaio 2002) e della più grande operazione di cambio mai vista al mondo (300 milioni di utenti in fila per convertire le divise nazionali nella moneta unica), sta rendendo pressanti per le 11 banche centrali alle prese con un doppio problema.

Cosa fare dei 12,65 miliardi di banconote attualmente in circolazione che dal primo gennaio lasceranno il posto all'euro, per non parlare delle 56.000 tonnellate di monetine (pari, tanto per avere un'idea, ad una flotta di 154 jumbo a pieno carico) e, contemporaneamente, dove conservare in attesa del 2002 le equivalenti quantità di biglietti e monete denominate in euro?

Poche certezze, per il momento, e soluzioni che richiedono sforzi di fantasia commisurati all'eccezionalità dell'evento. Mentre la Banca d'Italia resta fedele alla tritrazione delle banconote, con la destinazione dei preziosi «coriandoli» a vari fini, dal macero, alle imbottiture, fino ad arrivare ai mattoncini pressati «souvenir», l'austera Bundesbank, sta già battendo strade alternative. La Banca centrale tedesca, che già da tempo, al museo del denaro di Francoforte per soli

5 marchi, ne vende 75.000, seppur ridotti in esili strisciole, ha studiato la possibilità di mescolare creta a poltiglia di vecchi marchi, per ottenerne mattoncini dall'efficace potenziale isolante. Ma la soluzione più creativa è certamente quella di un composto marchi-colla con il quale fabbricare cartelle e valigette dal gradevole - assicurano i tecnici - effetto marmorizzato provocato dalle diverse gradazioni di colore dei differenti biglietti utilizzati. Unico difetto, sembra, il peso eccessivo del materiale.

Difficile invece la strada, studiata da altre banche

turisti, distrutte o perse, ne restano in circolazione circa 7 miliardi. Una massa di denaro che, dopo essere stata cambiata in altrettanti pezzi in euro, dovrà trovare per un periodo di tempo ricovero in ampi spazi per essere prima contata e poi distrutta.

L'orientamento generale in questo caso sembra quello di rivolgersi all'esercito e in tutta Europa tecnici delle zecche ed emittenti delle banche centrali stanno visitando depositi e magazzini militari da trasformare in «mega salvadanai».

Anche in questo caso non pochi gli interrogativi, uno dei quali caro a zio Paperone (nell'immagine disegnata da Carl Barks): ammassare tutto in un solo grande deposito o ripartire sul territorio le monetine in entrata e in uscita in più depositi? La soluzione su cui si stanno orientando le autorità monetarie sembra essere quella del «decentramento». La Bundesbank, ad esempio, è alla ricerca di 25 edifici della Bundeswehr (l'esercito tedesco) per immagazzinare circa 12 miliardi di monete. Una linea analoga a quella che si sta seguendo in Italia, dove invece dovrebbero bastare 5 o 6 depositi redistribuiti sul territorio nazionale per ricoverare vecchie e nuove monetine ed evitare, altrettanto «disneyane» colonne di autocarri (occorrerebbero circa 150 tir) per i trasferimenti. Trovato ricovero alle montagne di «spicci» resterà poi il problema di contarli, prima di distruggerli.



La rivolta dell'ex amico Luzhkov Parte la sfida a Eltsin: guida il «grande centro» il sindaco della capitale

MOSCA «Sono i boiardi che si ribellano allo zar». Lo storico Roy Medvedev usa forse l'immagine più indovinata per fotografare la sfida lanciata al Cremlino dal «blocco centro» russo che, sotto la guida dell'ambizioso sindaco di Mosca Yuri Luzhkov, si prepara a tentare la scalata al potere nelle elezioni parlamentari di dicembre, prima tappa verso le presidenziali del 2000.

Per anni alleato fedele di Boris Eltsin, Luzhkov è diventato da qualche tempo il rivale più insidioso del presidente e ieri, circondato da tanti ex amici del Cremlino, ha rotto ogni indugio. «Il potere attuale è debole», ha tuonato al congresso del suo partito, «Otiecestvo» (Patria), e nel paese sono stati raggiunti «livelli di corruzione, cinismo e permissivismo senza precedenti». Per Luzhkov è insomma tempo di dare il bersaglio a Eltsin, offrendogli tutt'al più qualche garanzia di immunità. Al suo fianco si è già schierato il popolare ex premier Evgheni Primakov, inossidabile veterano del potere sotto tutte le bandiere.

Ma i volti noti, nel «grande centro» russo, si sprecano: nelle liste elettorali redatte ci sono ex consiglieri di Eltsin, ex ministri, deputati di varia provenienza, un paio di generali, attori e registi di fama e persino

il ct della nazionale russa di calcio, Oleg Romantsev. Ne vanno dimenticati i numerosi e influenti governatori regionali, raccolti nel movimento «Tutta la Russia», che con il sindaco di Mosca hanno firmato un'alleanza elettorale. Anche loro, nella lontana Ufa (sugli Urali), hanno tenuto il loro congresso e anche per loro si è trovato spazio nelle liste di Luzhkov: si tratta di gente, dal governatore di San Pietroburgo, Vladimir Iakovlev, a quello dell'estremo oriente, Evgheni Nazdratienko, che in passato ruotava nell'orbita eltsiniana.

Un nuovo accordo di potere il cui rivestimento ideologico appare sfaccettato: un tocco di moderatismo, una spruzzata di socialdemocrazia, qualche eco nazionalista. Luzhkov, del resto, fa professione di pragmatismo e promette di portare soprattutto le sue doti di amministratore alla presidenza (o alla guida del governo). Il piglio è comunque quello del moralizzatore: per contrastare la crisi e il malaffare, ha detto il sindaco, occorre «un'autorità dalla mano ferma», seppure «rispettosa della libertà». Guerra senza quartiere «ai criminali e alla corruzione che paralizzano il commercio e le industrie» e stop ai «furti mascherati da privatizzazioni».



Yuri Luzhkov

Il magistrato svizzero, nuovo procuratore del Tribunale internazionale dell'Aia, va subito all'attacco

Del Ponte: «Incastreremo Milosevic»

«Lo processeremo anche se resterà in carica» - Opposizione serba: ancora divisioni

BELGRADO «Incastreremo Slobo». Tempi duri per Milosevic. Appena nominata dall'Onu nuovo procuratore del Tribunale internazionale dell'Aia per i crimini di guerra, l'alto magistrato svizzero Carla Del Ponte, va subito all'attacco e lascia intendere che per il presidente jugoslavo il futuro appare molto buio. «Non è detto che non riusciremo a prenderlo. Se non fosse più capo di Stato la pratica per la sua cattura sarebbe molto più semplice». Del Ponte, che ha già ottenuto dal segretario dell'Onu, Kofi Annan, l'assicurazione di un pieno sostegno al suo nuovo incarico che diventerà effettivo il 15 settembre prossimo, in un'intervista all'«Avvenire» assicura che

«Milosevic potrà essere processato anche se ancora in carica».

La dichiarazione di «guerra» del tribunale si associa a quella dell'opposizione che, nonostante la maxi manifestazione di giovedì (definita dalla stampa di regime «una fiera tragicomiche che dimostra come non si possano riportare successi in politica basandosi solo sul tradimento del paese»), appare ancora molto frastagliata. Vuk Draskovic, capo del Movimento per il rinnovamento serbo, ha annunciato che non parteciperà più a manifestazioni per sollecitare le dimissioni del presidente Milosevic accusando gli altri leader del fronte democratico, Zoran Djindjic in primis, di far spingere il Paese verso la

guerra civile con il rifiuto delle elezioni anticipate proposte dal regime. Secondo Draskovic l'opposizione deve evitare di fare promesse che non può mantenere. Chiaro il riferimento al «nemico» Djindjic che aveva dato a Milosevic quindici giorni di tempo per dimettersi spontaneamente «prima che tutta la Serbia si sollevi». Draskovic ha così ufficialmente rotto con il leader del Partito Democratico che ha tutta un'altra linea: andare al voto con Milosevic ancora al potere significherebbe lasciare al regime il controllo dei media favorendo una manipolazione tale da compromettere la libertà e la correttezza della consultazione.

E sempre in tema di elezioni ieri a Pristina si è

aperta la seconda riunione del Consiglio di transizione del Kosovo, l'organismo consultivo che assieme all'amministrazione dell'Onu dovrebbe portare la provincia alle prime «elezioni libere». Presente il leader moderato Rugova che aveva boicottato la riunione del 16 luglio mentre il braccio destro politico dell'Esercito di liberazione del Kosovo (Uck), Hashim Thaqi, ha dato forfait. Ancora una volta dunque una riunione zoppa che rende sempre più complicate sicurezza e ordine pubblico.

Arturo Costa

DALLA PRIMA PAGINA

Vuk Draskovic e il suo partito nazional-monarchico, pur incline alle proteste di piazza, è per evitare conflitti duri, teme che una possibile guerra civile laceri ancor di più il popolo serbo, è incline ad offrire a Milosevic una via d'uscita morbida, con dimissioni protratte nel tempo, dopo la formazione di un governo di unità nazionale. Con Draskovic, più che non Djindjic, sembrano in sintonia gli altri personaggi che si candidano alla guida del paese: gli ex generali Perisic e

prevede la risoluzione 1244 dell'Onu, in una regione multi-etnica e indipendente federata con Serbia e Montenegro; assicurare ai montenegrini dignità politica secondo i canoni delle democrazie occidentali. Per fare tutte queste cose gli oltre 80 anni di Avramovic appaiono un ostacolo temporale, ma la linea politica è tracciata, ed è in netta contrapposizione a quella di Milosevic, che per tutti i problemi sul tappeto, avendo l'ostracismo della comunità internazionale e un numero enorme di nemici, in patria e fuori, non ha soluzioni percorribili, avendo perso anche la tradizionale solidarietà della Russia, non in grado di sostenerlo a causa dei tanti problemi politici ed economici che affliggono, e a sua volta dipendente dagli aiuti occidentali.

Quale futuro ha Milosevic? Trattare con gli oppositori moderati, per assicurarsi un'uscita di scena «morbida», lasciando il potere per salvarsi la vita, o resistere fino all'ultimo, fidando sulla tenuta delle gerarchie militari e della polizia, sulla fedeltà dell'apparato statale e sulla capacità dei dirigenti di un disastroso sistema economico di rimettere in qualche modo in piedi la produzione. Evidente che senza gli aiuti del «piano di stabilità» abbozzato a fine luglio a Sarajevo la Serbia non riuscirà a lenire le sue molte ferite, e che nessuna organizzazione internazionale costringerà Tadjman a riaccolgere i profughi serbi né gli estremisti dell'UCK a fermare le loro vendette e la pulizia etnica di ritorno. Dopo la grande partita a scacchi iniziata da Milosevic dieci anni fa le mosse conclusive sono ormai poche, e nessuna per lui appare risolutiva. Resta, nelle sue mani, la vecchia arma del nazionalismo, che continua ad usare con cinica abilità. Milosevic conosce il suo popolo e tende a rappresentarne i sentimenti di appartenenza etnica e l'epica visione della vita e della storia che ne connota i comportamenti di fondo. Circondati da «nemici» (la Nato, gli albanesi, i croati, i bosniaci musulmani) i serbi fanno ricorso al loro senso di dignità e di identità, difensori del mondo cristiano e occidentale contro i «nuovi turchi», incompresi perché non completamente occidentali e non completamente «cristiani» in quanto scismatici. E questa visione della Serbia, presente nell'immaginario collettivo della gente, che ha consentito a Milosevic di restare al potere dopo aver perso le guerre di Slovenia, Croazia, Bosnia e Kosovo, e aver ridotto il suo popolo alla fame in attesa del freddo del prossimo inverno. «Slobo» potrebbe restare al potere finché qualcuno, a Belgrado, riuscirà a convincere i serbi che un grande popolo può dialogare con i nemici di ieri e conservare la sua identità nella casa comune che si chiama Europa, nella quale difficilmente potranno trovare posto il nazionalista Tadjman, l'accessorio islamista Izebegovic e gli irredentisti albanesi dell'UCK.

Fulvio Molinari



momento dell'incidente, presentava un tasso di alcolemia nettamente al di sopra dei limiti. La procura non risparmia alle vittime un'ultima osservazione: Dodi e Diana «sarebbero in vita se avessero allacciato le loro cinture di sicurezza».

L'indagine della procura parigina sul tragico incidente di due anni fa

Diana, le «colpe» di Al-Fayed

PARIGI Dodi Al-Fayed organizzò personalmente il tentativo di seminare i fotografi, la notte tra il 30 e il 31 agosto 1997, e volle che a guidare la Mercedes fosse Henri Paul, nonostante questi non avesse una patente adeguata e non fosse sobrio. Lo indica il rapporto con cui la Procura di Parigi ha chiesto il proscioglimento dei fotografi e del motociclista indagati per la morte della principessa Diana e di Dodi Al-Fayed, vittime quella notte di un incidente stradale.

I giudici istruttori devono ancora pronunciarsi sulla richiesta della Procura. Secondo

il quotidiano «Le Parisien», che ne pubblica dei passaggi, il rapporto della Procura mette in evidenza il ruolo di Dodi: «sei pagine su 24 sono consacrate all'analisi del modo in cui Dodi ha voluto ricorrere a un'auto supplementare e ne ha affidato il volante a Henri Paul, vice-responsabile della sicurezza del Ritz».

La Procura, inoltre, valuta che Dodi abbia preso «misure sproporzionate, perché non si può sostenere che il contesto generale di tutta la giornata configurasse una caccia alla coppia da parte dei fotografi». Ad «accusare»

Dodi sono, tra l'altro, le testimonianze delle guardie del corpo, fra cui l'unico sopravvissuto dell'incidente del tunnel dell'Alma, Trevor Rees-Jones, e il gestore della società che affittò la Mercedes al Ritz. Quanto alla causa diretta dell'incidente, essa è «la velocità eccessiva dell'auto», «che, tenuto conto del profilo particolare della strada, aveva reso il veicolo difficilmente controllabile». L'autista, cioè Henri Paul, prima della partenza, era parso «gioiale e particolarmente illare». Prima di mettersi al volante bevve due «pastis» e, al

momento dell'incidente, presentava un tasso di alcolemia nettamente al di sopra dei limiti. La procura non risparmia alle vittime un'ultima osservazione: Dodi e Diana «sarebbero in vita se avessero allacciato le loro cinture di sicurezza».



riunito il 6 agosto, aveva fissato al 31 agosto il limite temporale per i test sui prodotti da esportare. Ma nel suo incontro di martedì

Provvedimento senza precedenti nella storia della Cia Negato l'accesso ai «top secret» all'ex direttore

WASHINGTON Decisione senza precedenti della Cia, il controspionaggio americano: negato l'accesso alle informazioni riservate al suo ex capo John Deutch, dopo che questi aveva violato le norme di sicurezza, inserendo materiale «top secret» sul computer di casa. L'ordine è venuto dall'attuale capo dell'agenzia, George Tenet, «in considerazione della natura delle violazioni alla sicurezza e della responsabilità del dr. Deutch che doveva comportarsi secondo gli standard più alti nella protezione di informazioni». Deutch, che ha guidato la Cia dal 1995 al 1996, ha detto di «rispettare» la decisione di Tenet, ma ricorda di aver servito nella Cia dai tempi di John Kennedy, senza mai rendere accessibili dati riservati.

prossimo, i membri del comitato, di cui fanno parte i quindici paesi dell'Ue, potrebbero decidere di rinviare di quindici giorni questa scadenza data le difficoltà incontrate dal Belgio a far fronte alle richieste comunitarie. Ma l'allarme alimentare non riguarda solo il Belgio. Dopo la Francia, anche in Olanda sono state trovate tracce di fanghi di depurazione contenenti escrementi umani nelle farine destinate all'alimentazione del bestiame. Il ministero dell'Agricoltura olandese si è affrettato a far sapere che non c'è pericolo per la salute e che la pratica di utilizzare fanghi derivanti dal lavaggio delle scorie di lavorazione non è mai stata vietata.

L'azienda, incaricata di distruggerli, li ha invece riutilizzati per produrre farine per il bestiame

Belgio, riciclati i polli alla diossina

Il gruppo agroalimentare Aveve ha denunciato l'episodio

IL CASO

È accaduto l'altra notte a Ouerza
Tragico attentato in Algeria:
quattordici bambini uccisi
dalle bombe durante una festa

ALGERI Una festa, un'esplosione devastante, i corpi di 14 bambini straziati e ammutoliti nella morte mentre altri piccoli, feriti, gridano e cercano una via di fuga. Per alcuni di loro non ci sarà salvezza, in tre sono morti ieri, per qualcuno altri i medici non sembrano avere più speranze. Hanno colpito duro, la notte scorsa - secondo le informazioni fornite dai servizi di sicurezza algerini - gli integralisti islamici che stanno insanguinando il paese, in una recrudescenza di brutalità e violenza che segna tragicamente l'avvicinarsi del 19 settembre, giorno del referendum sulla «concordia civile», indetto dal presidente Abdelaziz Bouteflika.

Solo in agosto le persone assassinate, quasi tutti civili inermi, sono state più di 120. E la strage della notte scorsa porta al culmine una situazione di tensione e terrore che appare sempre più fuori controllo, nonostante le assicurazioni di Bouteflika, secondo il quale «non saranno alcuni gruppuscoli di sbandati a far vacillare un passo avanti verso la pace e la concordia voluti da tutta la nazione».

Sul massacro dei bambini, a Ouerza, nei pressi di Medea (80 chilometri a sud di Algeri), le uniche informazioni sono state fornite dalle forze di sicurezza algerine e riprese dalla radio di stato.

Molti i feriti, tra questi alcuni versano in gravi condizioni. Alcuni abitanti

di Ouerza hanno riferito che la deflagrazione potrebbe essere stata provocata da due ordigni, lasciati da due persone presentatesi alla festa come invitati. I due se ne sarebbero andati ad un certo punto della serata e nessuno si sarebbe accorto del pacco «dimenticato». Non è la prima volta che gruppi armati di integralisti compiono stragi in occasione di feste popolari e familiari, dato che qualsiasi forma di festeggiamento viene considerata illegale.

La violenza ha comunque attraversato in questi ultimi giorni tutta l'Algeria. I giornali algerini hanno riferito di nove morti, sette civili e due militari, a partire da giovedì. Tre gli episodi che hanno coinvolto civili. A el-Khroub (sud) nei pressi della stazione ferroviaria, due uomini e due donne sono stati sgozzati dopo essere stati fatti scendere da falsi poliziotti dal pullmino su cui viaggiavano; a Sidi Ali una donna e un bambino sono stati sgozzati da uomini armati che hanno attaccato il loro villaggio; ad Ali Boudhar un uomo è stato fatto a pezzi a colpi d'ascia nella sua casa. I soldati sono stati uccisi a Maghnia (estremo ovest algerino) e a el-Adjiba (est). Il primo militare è saltato in aria nell'esplosione di una bomba artigianale comandata a distanza; il secondo, che aveva appena terminato il servizio militare, è stato ucciso a colpi d'arma da fuoco da sconosciuti.

ROMA Le carcasse dei polli belgi alla diossina potrebbero essere state utilizzate per produrre farine destinate all'alimentazione del bestiame. A lanciare l'incredibile allarme è «La Libre Belgique», il giornale francofono che ieri ha diffuso la notizia. Invece di essere distrutti, i polli avvelenati sarebbero stati riciclati e usati come componenti di mangimi. E' stata la compagnia agroalimentare fiamminga Aveve a denunciare i fatti: nel grasso fornito, si legge, l'industria avrebbe infatti riscontrato la presenza di pcb (policloruro di bifenile) in concentrazioni doppie rispetto al tasso di 200 nanogrammi ammesso dalla normativa europea. Così, il ministero dell'Agricoltura ha indagato e scoperto il presunto colpevole nella compagnia Rendac che si occupa, appunto, del trattamento dei cadaveri degli animali e della fornitura di grassi, anche all'Aveve. La Rendac - si è appurato - aveva riciclato diversi polli morti provenienti da uno degli al-

levamenti messi al bando per la presenza di alte concentrazioni di diossina nelle carni. Un'altra «teglia» si abbatte dunque sul Belgio e l'ipotesi che l'Unione europea potrebbe chiedere di continuare i test sul contenuto di diossina nella carne da esportare e nei prodotti derivati con più del 2% di grassi animali fino a metà settembre si fa più concreta. Il comitato veterinario permanente dell'Ue,



riunito il 6 agosto, aveva fissato al 31 agosto il limite temporale per i test sui prodotti da esportare. Ma nel suo incontro di martedì

Piace alle frange più estremiste della destra austriaca la curiosa tesi dello scrittore tedesco Jan Helsing

Complotto tra extraterrestri e Vaticano

VIENNA Le oscure teorie del tedesco Jan Helsing sul complotto mondiale tra ebrei, Onu, massoni e Vaticano, i quali sotto la guida di extraterrestri avrebbero assunto il controllo del nostro pianeta, stanno avendo un grande successo negli ambienti più estremi della destra austriaca. Uno dei suoi principali sostenitori austriaci, Karl Walter Nowak, ha ottenuto alle ultime elezioni presidenziali il 2% dei voti e ora spera nel successo elettorale alle politiche del 3 ottobre.

Nowak si ritiene un 'ecologista di destra' e non ha mai negato i suoi contatti con la setta americana 'Scientology'. Jan Helsing, all'anagrafe Jan Udo Holey, è uno scrittore di best-seller in tedesco. Secondo Helsing l'unica vera resistenza è rappresentata da un movimento altrettanto segreto, composto da «tedeschi del Reich» alleati con extraterrestri «buoni». Al successo in Austria delle teorie di questo nuovo ideologo dell'estrema destra di lingua tedesca (i cui libri in Austria sono distribuiti

dalla società editrice di Nowak) è dedicata una ricerca del centro austriaco di studi militari 'Accademia per la difesa del paese'. Il verdetto, nel rapporto su 'Politica esoterica - Una sfida dall'estrema destra' di Hubert Michael Mader, è chiaro: «Le teorie di Helsing sono pericolose: agevolano l'ingresso di molti elementi del pensiero di estrema destra tra i suoi lettori in divisa militare».

Helsing pone in buona luce il nazionalismo e nega la responsabilità del

la Germania di Adolf Hitler nello scoppio della Seconda guerra mondiale. Ma secondo Mader non si tratta di rozza propaganda nazista: i libri di Helsing - i più famosi sono «Le Società Segrete», «Impresa Aldebaran», «Gesù 2000 - Arriva il Regno della Pace» - sono un misto di mezze verità e assurde speculazioni che affascinano i lettori. I suoi ingredienti comprendono elementi di antisemitismo da Medio Evo (gli ebrei fanno sacrifici di bambini) e presunte rivelazioni su «malefiche»



Joerg Haider

organizzazioni internazionali (le Nazioni Unite, che sarebbero controllate dai cospiratori) senza dimenticare le tradizionali associazioni circonfondate da sempre da un'aura di mistero (i massoni in prima linea, ma anche i gesuiti e il Vaticano).

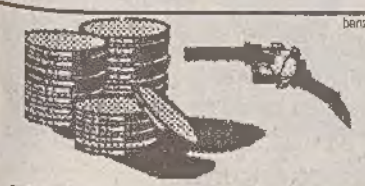
Anche il leader liberale Heider sotto tiro: sarebbe un infiltrato massone

Helsing mette tra i «cattivi» tutti i politici occidentali, coinvolti nella congiura. I «buoni» invece sarebbero Saddam Hussein, gli ex dirigenti dell'apartheid in Sudafrica e l'ex dittatore cileno Augusto Pinochet. Anche lo «spauracchio» della destra austriaca, Joerg Haider, ne esce con le ossa rotte. Secondo Karl Steinhauser, un giornalista che guida il «Partito della Protesta» in Alta Austria, Haider non è niente un esponente di destra, ma solo un infiltrato per conto della massoneria mondiale.

L'Istituto di previdenza di Lubiana adegua dell'1,8 per cento dopo cinque mesi di blocco la «paga» degli anziani

Pensioni, solo spiccioli di aumento

Sfiora i 69 mila talleri il trattamento medio nella Repubblica di Slovenia



ICAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 9,97 Lire*
Tallero 1,00 = 0,0051 Euro*

CROAZIA
Kuna 1,00 = 254,78 Lire
Kuna 1,00 = 0,1316 Euro

Benzina super

SLOVENIA
Tallero/l 123,90 = 1.284,85 Lire/l

CROAZIA
Kuna/l 4,61 = 1.174,52 Lire/l

Benzina verde

SLOVENIA
Tallero/l 110,06 = 1.141,29 Lire/l

CROAZIA
Kuna/l 4,23 = 1.077,71 Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banca Koper s.d. di Capodistria

LUBIANA Nuovo, lieve aumento delle pensioni in Slovenia dopo cinque mesi di completo stop.

Il direttivo dello Zpiz, l'istituto centrale di previdenza sociale, ha infatti comunicato che a partire dal 1.º agosto, (ma concretamente la misura entrerà in vigore il 1.º settembre), le quiescenze verranno rittoccate di 1,8 punti percentuali.

In base a un complesso meccanismo di conteggio i responsabili dell'istituto hanno ancora spiegato che l'ultima paga media lorda corrisposta in Slovenia in luglio era aumentata dell'1,7 per cento.

Ormai da quattro anni

l'attuale normativa in materia previdenziale in Slovenia prevede che le pensioni possano aumentare soltanto quando i redditi individuali medi lordi scattano almeno dell'1,5 per cento.

Gli ultimi dati statistici forniti dallo Zpiz, indicano ancora che con il nuovo ritmo nei primi otto mesi di quest'anno le quiescenze sono aumentate complessivamente di 11,5 punti percentuali. Nei primi tre mesi dell'anno, ovvero nel periodo gennaio-marzo 1999, le quiescenze erano state complessivamente aumentate del 9,7 per cento. Ora dopo il blocco di cinque mesi stanno nuovamente per

lievitare.

Concretamente, in base ai nuovi aumenti delle prossime settimane, la pensione media in Slovenia - per coloro che hanno maturato tutte le condizioni previste dalla legge - ammonterà a 68.814 talleri (all'incirca 690 mila lire), mentre d'ora in poi la quiescenza massima sarà di 330.319 talleri (all'incirca tre milioni 340 mila lire). Infine la pensione minima verrà fissata a 24.081 talleri (circa 240 mila lire).

Appreso l'ammontare percentuale dell'ultimo ritocco delle pensioni, la dirigenza del Desus, il sindacato che attualmente raggruppa oltre 200 mila dei complessivi 500 mila pen-

sionati in Slovenia, ha fatto presente ai preposti organismi governativi, che tuttora alcune decine di migliaia di anziani, che non lavorano duramente nel passato regime, attualmente a malapena introitano mensilmente quiescenze che non superano i 30 mila talleri (all'incirca 300 mila lire).

A proposito, già da tempo i pensionati sono del parere che sarebbe onesto da parte del governo di armonizzare le pensioni in base all'aumento mensile del caro vita. In questo caso si calcola che nei primi otto mesi dell'anno in corso, specie dopo l'introduzione a partire dal 1.º luglio della speciale imposta sul va-

lore aggiunto, ovvero l'Iva, il caro vita reale è salito in Slovenia di circa il 25 per cento, mentre le pensioni sono lievitare di appena 11,5 punti percentuali complessivi.

Infine gli analisti più pigri hanno calcolato che l'ultimo ritocco delle pensioni dell'1,8 per cento, che scatterà nei primi giorni di settembre, tenendo conto della nuova quiescenza media slovena, farà corrispondere a ogni pensionato un aumento di circa mille talleri (ovvero 10 mila lire). Fatti i debiti conti, con questo importo ogni pensionato potrà sorbire sette-otto cappuccini in più rispetto ai primi otto mesi di quest'anno.

Al cambiovalute riceve 20 milioni in più Sarà accusato di truffa per aver fatto il furbo con l'inesperta cassiera

LUBIANA Un grosso danno seguito a una inverosimile beffa. Si potrebbe sintetizzare così l'incredibile vicenda accaduta mercoledì scorso a una giovane cassiera di uno dei più frequentati cambiavalute privati, situati alla periferia della capitale slovena. Stando alla prima ricostruzione del singolare episodio, una mattina un giovane sulla trentina, alto all'incirca circa un metro e 80, con la testa rasata, di carnagione scura, si era avvicinato alla cassa chiedendo a una delle impiegate di turno di cambiargli 2200 marchi in scellini austriaci. Nella fretta la giovane e inesperta cassiera, da pochi giorni in prova, nel riportare la cifra sul computer per trasformarla successivamente nelle altre valute richieste dal cliente, ha aggiunto uno zero. Invece dei 2200 marchi sul monitor del computer è apparsa ben stampata la cifra di 22 mila marchi.

L'inesperta cassiera, invece di poco più di due milioni di lire in scellini, ha consegnato al giovane una somma più di dieci volte superiore, ovvero l'equivalente di quasi 20 milioni di lire in più.

Nel tardo pomeriggio, concluso il turno di lavoro, la giovane esterrefatta si è accorta del grosso errore confrontando gli scontrini delle valute incassate e quelle pagate, e quindi riportate sul monitor del computer. Più tardi è stata allertata anche la vicina stazione di polizia.

Gli investigatori interpellati, hanno fatto sapere che se il giovane disonesto verrà individuato, potrebbe rispondere per truffa, in quanto ben sapeva che per 2200 marchi non poteva incassare una somma dieci volte superiore.

Se la ricerca del giovanotto non avrà successo con ogni probabilità la giovane cassiera, oltre a perdere il posto di lavoro, dovrà rifondere al titolare dell'ufficio cambi anche una ventina di milioni di lire.

In varie parti del Litorale coltivazioni di marijuana

ISOLA D'ISTRIA Nuovi coltivatori di canapa indiana della regione costiera carsica nel mirino degli inquirenti. Il primo blitz è scattato all'alba di giovedì alla periferia di Isola d'Istria. Verso le 6.30 del mattino un nucleo di poliziotti in un podere alla periferia della cittadina, proprietà del 43enne agricoltore Damir M., hanno scoperto una quarantina di piantine di canapa indiana.

Più tardi è stata perquisita anche l'abitazione dell'agricoltore. Gli agenti hanno ritrovato un altro centinaio di piantine di canapa indiana, alte da 20 a 70 centimetri. Nella cantina dell'abitazione gli investigatori hanno sequestrato anche alcuni quantitativi di canapa indiana ormai essicata. Si presume che la merce era ormai pronta per essere spacciata parzialmente nei centri della zona costiera e una parte del contingente nelle vicine località del Friuli-Venezia Giulia.

Poco più tardi le forze dell'ordine hanno fatto irruzione in un altro alloggio della cittadina istriana, proprietà del 50enne Srečko P. dove hanno constatato che i balconi dell'abitazione era stati trasformati in una mini piantagione di canapa indiana. Nell'interno dell'alloggio gli agenti hanno scoperto una sessantina di piantine della lunghezza da 15 centimetri a un metro. Il giorno dopo gli agenti hanno controllato un'altra abitazione nel rione periferico di Jagodje. Nell'orto e nella cantina di Rudolf S., 20enne elettricista disoccupato, hanno scoperto una ventina di piantine di canapa indiana e una cinquantina di grammi di questa pianta essicata. Nelle ultime ore altri blitz della polizia hanno portato alla scoperta di mini piantagioni di canapa indiana a Sesana e Villa del Nevoso. Finora complessivamente sono state scoperte oltre 300 piantine di questa speciale coltura.

Tornata a casa a Vipacco dopo la lunga fuga La studentessa scomparsa sognava il principe azzurro promessole da una veggente

CAPDISTRIA Si è risolta felicemente dopo una ventina di giorni la misteriosa scomparsa di Majda Pregelj, la 17enne studentessa di Vipacco, scomparsa nel nulla alla fine di luglio. La giovane, dopo aver assolto con buoni voti la prima classe di una scuola alberghiera a Catez, località della Slovenia settentrionale, è rientrata a Vipacco e ha chiesto ai genitori di concederle almeno un brevissimo periodo di riposo. Majda Pregelj, assieme ad alcune colleghe della scuola alberghiera che frequentava, intendeva recarsi per una quindicina di giorni a Portorose. Successivamente sarebbe ritornata a casa per aiutare una parente nella coltivazione di un appezzamento di terra nella località di Vrhopolje, poco distante da Vipacco. Invece, gli anziani genitori le hanno proibito di partire assieme alle sue amiche alla volta della costa slovena. Durante le vacanze estive avrebbe dovuto dedicarsi esclusivamente alla lavorazione dei campi. La giovane contrariata,

dopo aver cercato un ennesimo incontro conciliatore con i propri genitori, dapprima ha trovato temporaneo rifugio presso una zia in un villaggio poco distante della natia Vipacco. Con i pochi risparmi a disposizione ha poi deciso di fuggire da casa. Stando al suo racconto, prima si sarebbe recata da una chiomante in una località che non ha voluto rivelare, poco distante da Lubiana. Più tardi, ha saputo dalla veggente che nella capitale slovena avrebbe vissuto un'ardente storia d'amore con uno studente.

Proprio allora la ragazza ha appreso dai mass media che le stazioni di polizia di tutta la Slovenia stavano cercandola. In un primo momento Majda Pregelj ha pensato di rientrare immediatamente a casa per non intristire ulteriormente i propri genitori. Poi però non avrebbe resistito all'attrazione di poter vivere una storia d'amore con il principe azzurro che le era stato indicato dalla chiomante. Ma così non è accaduto ed è rientrata a Vipacco.

L'ex albergo capodistriano è diventato un «tre stelle» grazie a una società slovena

Il Triglav rinasce come Hotel Koper

Il rifacimento (sei mesi di lavori) è costato quasi 3 miliardi

CAPDISTRIA Dopo oltre sei mesi di intensi lavori è stato inaugurato ufficialmente il più vecchio albergo capodistriano. Si tratta dell'ex Hotel Triglav, situato nelle vicinanze del mandracchio, che ora ha assunto la nuova denominazione di Hotel Koper.

Per decenni l'infrastruttura turistica alberghiera ha rappresentato un punto d'incontro obbligatorio per decine di migliaia di ospiti nazionali e stranieri. Da sempre hanno prevalso i pendolari del Friuli-Venezia Giulia e in particolare i buongustai triestini. Diventato decrepito, l'albergo si è rifatto completamente il look, grazie all'interesse della nuova società per azioni Terme Catez, con sede principale nell'omonima località della Slovenia settentrionale, che ha assicurato i mezzi finanziari per la sua rinascita.

Nel corso della breve cerimonia di inaugurazione il nuovo titolare ha tenuto a rilevare che ora ben difficilmente gli ospiti abituali dell'ex Hotel Triglav potrebbero riconoscere gli ambienti dell'albergo dove hanno trascor-



so numerose ore liete. L'Hotel Koper, progettato dai noti architetti sloveni Fedor Spacapan e Franz Filipic, un tre stelle, dispone di 65 stanze, con tutti i servizi, che possono accogliere complessivamente 126 ospiti. Rifatto anche il ristorante, con 150 posti a sedere. Inoltre la nuova infrastruttura dispone di due sale per convegni, conferenze, incontri d'affari e un parcheggio esterno con

una cinquantina di posti-auto. I proprietari dell'albergo puntano in particolare alla valorizzazione del turismo di transito.

L'Hotel Koper, rinverdeno le felici stagioni '80-'90, con nuovi contenuti e un'altra immagine, dovrebbe essere in grado di attirare soprattutto uomini d'affari, manager, imprenditori, dirigenti aziendali, eccetera. Tenendo poi conto delle vicinanze del

nuovo palasport, recentemente inaugurato, dovrebbe accogliere anche numerosi sportivi, allenatori e personaggi del mondo dello sport. Ma l'obiettivo è anche di richiamare nel nuovo ristorante anche gli abitanti locali e numerose comitive di pendolari del vicino Friuli-Venezia Giulia.

Il costo del restauro si è aggirato sui 300 milioni di talleri (all'incirca 3 miliardi di lire). Ora la dirigenza della Spa Terme Catez ha annunciato che in autunno dovrebbero iniziare i lavori di rinnovo dell'altro impianto di loro proprietà. Si tratta dell'albergo Giusterna, situato alla periferia di Capodistria. La completa ristrutturazione logistica, oltre al rinnovo di stanze e ristoranti, comprenderà la realizzazione di un originale parco acquatico, con un complesso di piscine al coperto per poter attirare gli ospiti durante tutto l'anno. Il costo del nuovo investimento, che dovrebbe venire concluso nella primavera del prossimo anno, ammonta a un miliardo di talleri (all'incirca una decina di miliardi di lire).

Continuaz. dalla 6.a pagina

LOCALI/UFFICI Immobiliare Borsa 040/368003. Barriera 1.500.000. Ananjan 600.000. Udine 500.000. **PRIVATO** affitta a studentesse Università vecchia soggiorno camera cucina doccia riscaldamento. Tel. 040/946290. (A00) **REVOLTELLA** signorile vuoto 800.000. Piccardi vuoto 700.000. Via Udine arredato 500.000. Borgo S. Sergio arredato 850.000. Muggia immobiliare 040/275118. **RIVIERA** 040/224426 affitta appartamento Opicina arredato 120 mq, prezzo impegnativo; Prosecco vuoto 100 mq da ristrutturare, contratto lungo. (A00) **VESTA** 040/636234 1.000.000 + spese via Fabio Severo ultimo piano appartamento arredato tre camere cucina saletta pranzo doppi servizi adatto tre o quattro studenti. (A00) **VUOTI** Immobiliare Borsa 040/368003: Molino a Vento due stanze 600.000, Baia-monti una stanza 500.000, Roiano quattro stanze 750.000. (A9446)

20 Capitali - Aziende

A.A.A. ABBISOGNANDOV finanziamenti velocissime soluzioni efficaci personalizzate tassi dal 3.75%. Eurointermediaria 045/6270560. (GPD)

PROMOSTUDIO propone finanziamenti a tutte le categorie, anche protestati, mutui 100%, consulenza gratuita tel. 049/8935158. (GPD)

VENDESI licenza pub centrale con cucina arredamento climatizzatore nuovo 100 mq 120.000.000 la gestione 3.000.000 0338/9029119. (A10189)

21 Case-ville-terreni acquisti

A.A. CERCHIAMO soggiorno, due o tre camere, cucina, bagno, in zona servita, definizione immediata, nessuna spesa a carico del venditore. Elledi 040/635222. (A00)

A. CERCHIAMO urgente salone 4 stanze doppi servizi terrazzo riscaldamento. Definizione immediata. Benedetti 040/3476251. (A10191)

22 Case-ville-terreni vendite

A. BARRIERA adiacenze restaurato splendidamente salone 2 stanze cucina arredata, sala bagno, autometano, 168.000.000. Benedetti 040/3476251. (A10191)

A. MUGGIA villa prestigiosa 20 anni ottime condizioni, ampio giardino, accesso macchina, 190 mq di abitazione ampia taverna e cantina, riscaldamento, panoramico. Studio Benedetti 040/3476251. (A10191)

A. PADOVAN vista mare e città, ampio soggiorno, 2 matrimoniali, cucina, bagno, terrazzo, ripostiglio, soffitta, autometano, ascensore, 200.000.000. Benedetti 040/3476251. (A10191)

A. SCALA BONGHI casetta d'angolo, salone, 2 (possibilità) 3 stanze, cucina, doppi servizi, taverna, giardino proprio, terrazzo, 320.000.000. Benedetti 040/3476251. (A10181)

A. VILLA bifamiliare panoramica, giardino, accesso auto, zona prestigiosa. Studio Benedetti 040/3476251. (A10181)

ATTICO con mansarda stupendo Opicina mq 265, parco, box doppio. Geom. Sbisà 040/366666. (A00)

CAMPI ELISI soleggiato ampio soggiorno, stanza, cucina, bagno, ripostiglio, bagno. Benedetti 040/3476251. (A10191)

CAMPOROSSO vendo appartamento termoauto giardino e ingresso indipendenti autorimessa e posto auto esterno vista panoramica primo ingresso. Tel. 0481/481629.

CENTRALISSIMO grande luminoso termoauto appartamento epoca ascensore pronto ingresso terzo piano tel. 040/631239. (A10167)

COLBERT 040/634545 adiacenze Veronesi recente piano alto panoramico tre stanze cucina bagno terrazzo 196.000.000. (A10181)

COLBERT 040/634545 Perugia perfetto soggiorno camera cucina bagno poggolo soffitta 124.000.000. (A10181)

COLBERT 040/634545 Ponziana rimesso nuovo soggiorno angolo cottura camera bagno poggolo 88.500.000. (A10181)

COLBERT 040/634545, via Colonna recente rimesso nuovo salone due camere cucina bagno terrazzo cantina 219.000.000. (A10181)

DUINO bellissima villetta a schiera salone cucina 3 stanze biservizi taverna giardino. Casaprogramma 040/366544.

DUINO nel verde soggiorno cucina due stanze bagno parcheggio e campi tennis condominiali. Casaprogramma 040/366544.

ELLECI 040/635222 adiacenze Garibaldi libero, salone con cucinino, ampissima camera con doppia finestra, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo. 115.000.000. (A00)

ELLECI 040/635222 adiacenze università libero, tranquillo, soggiorno, camera, camerino, cucina abitabile, bagno, termoauto. 125.000.000. (A00)

ELLECI 040/635222 Carso libera villetta, recente, immersa nel verde, salone, tre camere, cucina, doppi servizi, terrazzo, taverna rustica, giardino di circa 500 mq, due posti auto. 540.000.000. (A00)

ELLECI 040/635222 S. Giacomo libero, perfetto, luminoso, ingresso, camera, cucina abitabile, bagno, 60.000.000. (A00)

ELLECI 040/635222 via Luciana libero, ottime condizioni, circa 80 mq, salone, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, 150.000.000. (A00)

GORIZIA in costruzione appartamenti 2/3 camere soggiorno cucina servizi cantina garage giardino 65.000.000 + mutuo; villette 3 camere soggiorno cucina servizi taverna garage 95.000.000 + mutuo. Esente mediazione. Elledi 0481/31693. (B00)

GORIZIA Moraro villette 2/3 camere soggiorno cucina servizi taverna box 35.000.000 più mutuo. Elledi 0481/31693. (B00)

GRADISCA centro. Attico tricamera studio ampio soggiorno terrazzo L. 225.000.000 Immobiliare Falone 0431/370173. (Gud)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Piazza Perugini ultimo piano soleggiato: soggiorno, due stanze, cucina, servizi separati, poggolo. 90.000.000. (A9446)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Vergerio tranquillo: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, poggolo. 130.000.000. (A9446)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Catullo recente signorile ottime condizioni interne: salone, due stanze, cucina, due bagni, terrazzi. (A9446)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 centro storico in palazzetto completamente ristrutturato alloggio primingresso: salone, due stanze, cucina, bagno, poggolo, riscaldamento autonomo. (A9446)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Contovello villa in costruzione di circa 180 metri quadrati coperti con giardino di proprietà, possibilità scelta rifiniture interne. (A9446)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Grotta casetta da ristrutturare disposta su due livelli con possibilità di ampliamento, giardino di 260 metri quadrati. 250.000.000. (A9446)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 colle di Scorcio alloggio ottime condizioni con giardino pensile di proprietà: salone, due stanze, cucina, bagno. (A9446)

248.000.000. (A9446)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Palazzo Perugini ultimo piano soleggiato: soggiorno, due stanze, cucina, servizi separati, poggolo. 90.000.000. (A9446)

IMMOBILIARE BORSA

040/368003 adiacenze Piazza Perugini ultimo piano soleggiato: soggiorno, due stanze, cucina, servizi separati, poggolo. 90.000.000. (A9446)

Continua in 26.a pagina

Attico immobiliare srl

Opicina zona residenziale villette indipendenti in costruzione mono e bipiano rifiniture lussuose, possibilità soluzioni personalizzate di: atrio, cucina ab., salone, 3/4 stanze, 2 bagni, porticato, terrazzi ab., giardino di proprietà, cantina, garage, posto auto, possibilità taverna. A partire da L. 560.000.000.

SEMICENTRALE alloggi buone condizioni di: cucina abitabile soggiorno 1/2 stanze bagno. A partire da L. 100.000.000.

PIAZZA S. ANTONIO zona pedonale, epoca da ristrutturare di: atrio cucina abitabile salone 3 stanze bagno servizio ripostiglio. L. 135.000.000.

VIALE epoca buone condizioni, particolare, mansardato di: atrio cucina abitabile salone 2 stanze bagno ripostiglio soffitta. L. 140.000.000 trattabili.

PIAZZA DELLA BORSA in signorile palazzo d'epoca ristrutturato alloggio primingresso di: atrio angolo cottura salone stanza possibilità 2 a stanza, bagno. L. 155.000.000.

FORO ULPIANO ADIACENZE epoca prestigiosa ristrutturato mansardato rifiniture particolari di: cucina abitabile in muratura salone due stanze bagno doppi due-ripostigli lavanderia balcone. L. 220.000.000.

TRIESTE e **GORIZIA** zone centralissime disponiamo di stabili interi da ristrutturare. Trattative riservate.

TRIESTE - VIA CANAL PICCOLO 2 (Piazza della Borsa)
TEL. 040/766984 - FAX 040/3728993

RICERCHE DI PERSONALE

Comunità Montana del Carso - Kraška Gorska Skupnost

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA

La Comunità Montana del Carso-Kraška gorska skupnost rende noto che è stata indetta una selezione pubblica per l'acquisizione di curricula per l'assunzione a tempo determinato di un istruttore direttivo V.I. a qualifica funzionale.

Requisiti: laurea in architettura, conoscenza della lingua slovena, conoscenza della pianificazione territoriale e dei sistemi informatici regionali. L'avviso di selezione è a disposizione degli interessati presso la Segreteria della Comunità; tel. 040-299026. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione scade alle ore 12 del 6.9.1999.

PER ASCOLTARE
00245.292.233
1+1 INSIEME DAL VIVO
00.569.17199

30 Sec. Sveltissime
00.245.291.458

Ascolta...non te ne pentirai
00.569.16868
80 sec di grida erotiche
00.245.292.590

Sexy Linea Rapida Dal VIVO
00.245.292.750

Giornata di passione per gli automobilisti soprattutto ai valichi con la Slovenia e alla barriera del Lisert

Confini intasati da code chilometriche

L'ultimo grande esodo dell'estate ha congestionato le strade in provincia di Trieste

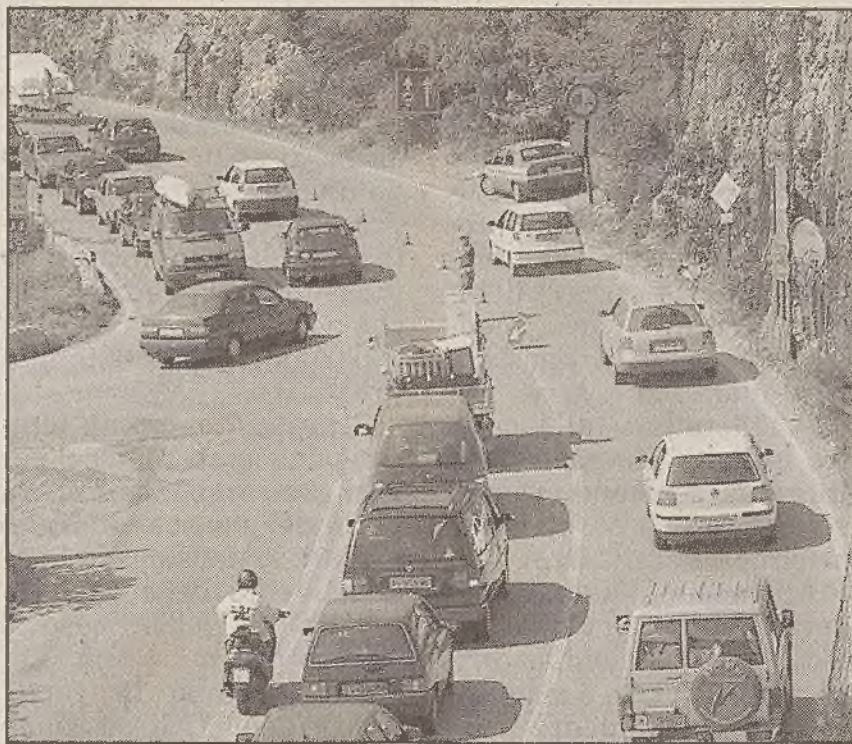
Visita di Ciampi entro fine anno: si definiscono gli ultimi dettagli

UDINE Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi a fine anno visiterà il Friuli-Venezia Giulia. È quanto promesso ieri mattina a Udine dal presidente del Consiglio regionale Antonio Martini, intervenuto in Provincia alla presentazione del Giro ciclistico del Friuli. «Stiamo ultimando gli ultimi contatti e dettagli tecnici - ha affermato Martini -. La volontà di Ciampi è quella di effettuare a dicembre un tour regionale che tocchi le località più significative del Friuli-Venezia Giulia. Una terra di confine che lo ha sempre affascinato e nella quale approderà per la prima volta nelle vesti di presidente della Repubblica».

Sarà una visita istituzionale nella nostra regione. Ciampi farà base a Trieste, dove incontrerà i vertici della Giunta regionale presieduta da Roberto Antonione. L'occasione per discutere dei problemi del Friuli-Venezia Giulia e del suo ruolo in un'ottica europea in vista dell'entrata della Slovenia nell'Unione. La visita di Ciampi in regione non si esaurirà però nel capoluogo. Il presidente toccherà infatti i centri più rappresentativi del Friuli-Venezia Giulia: tra questi Gemona, a 23 anni e mezzo di distanza dal terremoto, Aquileia, alla vigilia del Giubileo del 2000, e i capoluoghi di provincia Udine e Pordenone. «Faremo di tutto - ha assicurato Martini - per portarlo anche a Gorizia».

TRIESTE Giornata di passione per gli automobilisti nel Friuli-Venezia Giulia, soprattutto in provincia di Trieste ai valichi con la Slovenia. Dal mattino fino a notte inoltrata il grande esodo dei vacanzieri, soprattutto sulla via del ritorno a casa, ha provocato estenuanti code, incolonnamenti e lunghe ore di guida a passo d'uomo.

La zona più «calda» è stata quella del valico di Rabuiese, dove in entrambe le direzioni si sono formate lunghissime file. I turisti reduci dalle località di vacanza istriane e dalmate hanno cominciato a viaggiare al rallentatore già prima della «bretella» autostradale di Capodistria, tanto che la polizia slovena ha cominciato, sin dal pomeriggio, a dirottare flussi di autoveicoli verso il valico confinario di San Bartolomeo, a Muggia, per disintossicare in parte Rabuiese. Ma anche le auto dei villeggianti in arrivo, l'ultima ondata delle vacanze estive, verso Istria e Dalmazia hanno creato colon-



Il bivio «H» a Trieste uno dei punti caldi del traffico di ieri.

ne di alcuni chilometri in direzione del valico di Rabuiese a cominciare dalla periferia di Trieste, in via Flavia. Scene analoghe a Pesce e Ferneti, ma soprattutto al bivio H dove si sono incrociati i turisti che lasciavano la Slovenia e quel-

li che intendevano arrivarci. Un lavoro improprio per tutta la giornata per la polizia stradale che ha dovuto districare gli ingorghi di auto.

Tutta questa mole di traffico ovviamente ha avuto i suoi contraccolpi alla bar-

riera autostradale del Lisert, dove si sono formate colonne in entrata in autostrada anche di otto chilometri, a causa pure dei lavori alla barriera, che ha aveva soltanto tre «piste» aperte. Più tranquilla la situazione sul resto della A4 (segnalati rallentamenti e qualche piccola coda in entrata e uscita al casello di Latisana) e neanche un incidente, fortunatamente senza feriti, accaduto nel pomeriggio vicino a Villesse ha creato inconvenienti. Traffico nella norma pure su statali e provinciali del Goriziano e del Pordenonese. Infine file e rallentamenti sulla martoriata Tangenziale di Mestre e in entrambe le direzioni alla barriera mestrina della Trieste-Venezia.

Per il resto, confini e area mestrina esclusi, il traffico durante la giornata è stato - a detta della polizia stradale - intenso, ma scorrevole.

Per oggi è previsto ancora allarme-trafficato ai confini con la Slovenia.

IN BREVE

Cervignano, ricercata una donna
«La lira è fuori corso, e io vi porto gli euro»: truffati tre anziani

UDINE «La lira è ormai fuori corso e ora servono gli euro»: con questa poco credibile spiegazione una giovane è riuscita a mettere a segno una serie di truffe milionarie a Udine e a Cervignano del Friuli, sulle quali sta indagando la Questura del capoluogo friulano.

Il sistema adottato dalla donna - ha spiegato la Polizia - consiste nell'avvicinare per strada le persone, fingendo di conoscerle, per poi intavolare un discorso che finisce puntualmente sulla nuova moneta europea. La donna convince gli anziani che la lira è fuori corso, li accompagna a casa, si fa dare il denaro che hanno e lascia «come acconto» una busta piena di carta straccia. «Questi sono un po' di euro - dice - ora vado a cambiare e le porto subito il resto». In questo modo la donna ha già compiuto truffe, nei casi finora denunciati, per un ammontare, rispettivamente, di quattro, due e 1,6 milioni di lire. La donna è stata descritta come una persona di 25-30 anni, snella e con i capelli castani.

Immigrazione clandestina: diciassette espulsi, un arresto, un fermo e uno «segnalato»

GORIZIA Una persona arrestata, una fermata, una segnalata in stato di libertà alla magistratura e altre 17, entrate clandestinamente in Italia, sono state espulse dalle forze dell'ordine al termine di vari controlli effettuati ieri in regione. A Gorizia, la Polizia di Frontiera ha arrestato uno sloveno, di 30 anni, per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina e ha segnalato alla magistratura un suo connazionale, di 26, per la stessa ipotesi di reato; i due avevano fatto entrare in Italia un altro sloveno, privo di documenti, che è stato espulso. Sempre a Gorizia, è stata fermata una slovena di 35 anni, sospettata di aver favorito l'ingresso in Italia di tre romeni e uno jugoslavo, tutti espulsi. A Trieste, la Polizia Ferroviaria ha rintracciato e respinto in Slovenia, dal valico di Rabuiese, sette clandestini romeni. Infine la Polfer a Udine ha bloccato altri quattro romeni a Udine e un nigeriano a Gemona.

Iniziativa dell'Ordine del Tempio di Gerusalemme a favore del Comitato per i bambini di Chernobyl

MOGGIO UDINESE Il Gran Priore dell'Ordine sovrano e militare del Tempio di Gerusalemme, Walter Grandis, incontrerà oggi Fausta Tonello Moccia, presidente del «Comitato di solidarietà per i bambini di Chernobyl». La riunione è stata decisa per valutare i possibili interventi per i piccoli bielorussi. A questo scopo è stato costituito otto anni fa a Moggi il sodalizio, che riunisce 205 famiglie friulane che annualmente ospitano altrettanti bambini e dieci accompagnatori per far godere loro un mese di vacanza. La commenda templare «Tergestum» del capoluogo regionale ha già raccolto doni per bambini e si sta adoperando per una più ampia sensibilizzazione di autorità locali e cittadini a favore dell'opera svolta dal Comitato. Oggi Grandis incontrerà anche a Remanzacco e Mereto di Capotulo le famiglie associate e gli organizzatori della benemerita iniziativa.

La Scuola edile di Perugia cerca manodopera per la ricostruzione delle zone terremotate in Umbria

UDINE La Scuola edile di Perugia ha avviato un'iniziativa tesa alla ricerca, selezione e formazione di manodopera necessaria per le opere di ricostruzione dopo il terremoto che ha colpito i territori della regione Umbria nel settembre 1997. L'iniziativa si rivolge in particolare a maestranze, meglio se qualificate e con esperienza nel settore, e prevede un periodo di circa nove settimane di stage, di cui otto in impresa sotto la responsabilità delle Scuole edili di Perugia e Terni. Durante tale periodo, utilizzato per valutare e accrescere le competenze dello stagista, verrà corrisposta un'indennità di circa tre milioni e ottocentomila lire e l'alloggio a titolo gratuito. Al termine, se la valutazione sarà positiva, è prevista l'assunzione da parte dell'impresa dove si è svolto lo stage. Per informazioni rivolgersi alla Scuola edile di Perugia. La domanda dovrà essere inviata entro il 22 dicembre di quest'anno.

La passione sportiva ha fatto cadere un kosovaro nelle mani dei carabinieri

La maglia della Juve ha tradito il giovane ladro sosia di Inzaghi

LIGNANO Probabilmente andava fiero di assomigliare a Pippo Inzaghi. L'altra sera indossava perfino la maglietta del giocatore inventivo quando ha deciso, insieme a due complici, di svaligiare un appartamento di Lignano. Gli è andata male e la sua sfortuna è stata proprio quella di essere simile al bomber bianconero. Perché così vestito è stato riconosciuto da un testimone e arrestato dai carabinieri.

Defrim Kocinaj, kosovaro di 22 anni, assieme al connazionale Ismaili Metush, 26 anni, e al coetaneo macedone Mirko Stenovski era penetrato in piena notte nell'abitazione, vuota in quel momento, di un turista friulano. I tre si erano appropriati di circa 650 mila lire trovati in cucina e stavano rovistando nelle altre stanze. L'arrivo del proprietario però ha mandato all'aria il loro piano. Datisi alla fuga sono stati notati da un vicino di casa al quale non è sfuggito il partico-

lare «sportivo» di uno dei giovani, e lo ha raccontato subito ai carabinieri.

Le pattuglie, che come ogni notte svolgono un servizio preventivo nella località balneare, si sono messe alla ricerca dei ladri e non c'è voluto molto a rintracciare i tre extracomunitari. A tradirli è stato appunto Kocinaj sosia perfetto del Pippo nazionale (Bauda permettendo) vestito con la maglietta a strisce bianconere; ma ancor di più la somma rubata già divisa tra i tre e messa in portafoglio. Per loro è scattato l'arresto in flagranza per furto aggravato e si trovano ora nel carcere di Udine. I carabinieri stanno verificando anche la reale identità dei tre giovani tramite il casellario centrale di Roma.

Le forze dell'ordine cercano ora di capire come e quando essi siano arrivati a Lignano e se prima del furto dell'altra notte abbiano portato a termine altri colpi. Con o senza la maglia di Pippo Inzaghi.

fe. vi.

Passo Pramollo: «immobilismo» sul versante italiano

TRIESTE Il versante italiano di Pramollo, Valcanale e Canal del Ferro è dimenticato della Regione: lo denuncia la Cgil in una nota firmata dal segretario regionale Roberto Treu e da quello dell'Alto Friuli, Ezio Medea. A richiamare l'attenzione sul mancato sviluppo turistico di queste zone è l'iniziativa austriaca di realizzare un nuovo collegamento dalla Valle del Gail a Nafel. Mentre sull'altro versante, dicono i sindacati, si lavora, da questa parte si sconta un pressoché totale immobilismo, dopo il fallimento degli obiettivi di sviluppo previsti dal Patto territoriale dell'Alto Friuli e dopo la mancata assegnazione delle Olimpiadi a «Senza Confini».

La nave romana «Julia Felix»: il recupero slitta alla fine di settembre

GRADO È destinata a slittare ulteriormente la data di recupero della «Julia Felix», la nave oneraria romana, affondata diciotto secoli orsono al largo dell'isola d'oro.

«Le operazioni di recupero - si legge in una nota della Sovrintendenza ai beni e attività culturali - già rallentate dalle condizioni di maltempo degli ultimi giorni, sono ora condizionate anche dal delicato lavoro archeologico dei nuovi reperti venuti alla luce sotto lo scafo durante l'installazione della struttura di supporto che dovrà permettere la rimozione del relitto».

Sempre la Sovrintendenza annuncia che nei prossimi giorni si terrà una riunione tecnica con tutti gli operatori subacquei, le autorità locali e i corpi dello stato che collaborano per valutare l'importanza dei ritrovamenti e decidere una data per l'operazione. Presumibilmente sarà l'ultima decade di settembre al termine della stagione turistica gradese.

Calcio, terza la squadra triestina
Malborghetto, torneo a sei tra amatori internazionali: hanno vinto gli austriaci



Il capitano dei giuliani, Fabio Stradi, mentre ritira la coppa.

MALBORGHETTO Organizzato dalla locale società sportiva, si è svolto, sul campo di Malborghetto, il quinto trofeo di calcio «Osvaldo Riggo», memorial Arnaldo Prescheren, con la partecipazione di sei formazioni, composte da amatori e veterani, provenienti da Villaco, Trieste e dal Friuli. Dopo un'intensa giornata di gare (la formula era quella dei due raggruppamenti di tre squadre ciascuno, che si sono incontrate con la formula «all'italiana» per poi qualificare le prime due di ogni girone alle semifinali e alle

successive finali), la vittoria è andata agli austriaci del «Kriegel team».

Al secondo posto sono giunti i padroni di casa del Malborghetto. Nella finale per il terzo posto, i triestini dell'Amatori-Gomme Marcello si sono imposti sull'Amatori Fusine-cattene Weissenfels, che aveva conquistato il trofeo nelle ultime due edizioni.

Al quinto posto la squadra di Cave del Predil, che ha superato nello scontro diretto un'altra formazione locale, che aveva scelto la denominazione «Tizio e Ca-



GUERRA COMPUTER

IL TUO CONSULENTE AMICO

OLTRE 1000 ARTICOLI

HARDWARE E SOFTWARE

IL TUO PERSONAL CONFIGURATO

SECONDO LE TUE ESIGENZE

PERSONAL COMPUTER PRINCE.TECH

Processore CELERON® di INTEL® a 366 Mhz - 32 Mb - Floppy 3½

Hard Disk 4.3 Gb - CD Rom 40x - Schede video PCI 4 Mb - Multimediale

Tastiera - Mouse - Windows 98 - monitor 15" **L. 1.390.000 IVATO**

TRIESTE - Via Fonderia 5/A - Tel. 040/366269 - Fax 040/3729945

PUNTI VENDITA: TREVISO - VERONA - MESTRE - BRESCIA - CASALECCHIO DI RENO (BO) - MARCON (VE) - PADOVA



APERTI TUTTO IL MESE DI AGOSTO

celeron
PROCESSOR

OGGI

Il Sole:	sorge alle	6.13
	tramonta alle	20.02
La Luna:	si leva alle	17.06
	cala alle	1.40

34.a settimana dell'anno, 234 giorni trascorsi, ne rimangono 131.

IL SANTO

Santa Maria Regina

IL PROVERBIO

Non sempre fugge chi volta le spalle.

INQUINAMENTO

mg/mc di ossido di carbonio (soglia massima 10 mg/mc)	
Piazza Libertà	mg/mc n.p.
Via Battisti	mg/mc 6.51
Piazza V. Veneto	mg/mc 2.35
Piazza Vico	mg/mc 3.66
Piazza Goldoni	mg/mc 4.20
Via Carpineto	mg/mc n.p.

TEMPO

Temperatura:	21,9 minima
	26,3 massima
Umidità:	39 per cento
Pressione:	1015,1 stazionaria
Cielo:	poco nuvoloso
Vento:	40,7 km/h da E-NE
Mare:	24,3 gradi

MAREE

Alta:	ore 9.22	+16 cm
	ore 14.05	0 cm
	ore 19.37	+28 cm
Bassa:	ore 2.19	-35 cm
DOMANI		
Alta:	ore 9.34	+24 cm
Bassa:	ore 2.46	-43 cm

AUTO
CAMPOMARZIO

TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO
CAMPOMARZIO

CONCESSIONARIA FIAT

Il presidente della giunta regionale rientrato dalle ferie rompe il silenzio e difende le scelte prese dall'esecutivo

Antonione: «Obiettivo 2, tagli romani»

«Chi adesso ci critica è stato ossequioso e supino col governo nazionale»

Tornato dalle vacanze, il presidente della giunta regionale, Roberto Antonione, è piombato nel pieno della bagarre sulla penalizzazione dell'area triestina rispetto ai fondi europei dell'Obiettivo 2. E ha deciso di rompere il silenzio, fornendo un'interpretazione autentica sulle scelte dell'esecutivo, per porre un limite a quelle che riteneva strumentalizzazioni politiche e "montature" giornalistiche.

Ecco che cosa scrive Antonione: «Le risse verbali con toni francamente esagerati, la pesante strumentalizzazione politica con l'evidente obiettivo di denigrare e delegittimare l'avversario, tipico peraltro di una certa cultura politica; il tentativo di accreditarsi un ruolo e una notorietà da parte di parecchi personaggi di secondo ordine, che sfruttano un becco di campanilismo e gli ampi spazi che in questo periodo dell'anno l'informazione mette loro a disposizione, sono tutti elementi che sconsiglierebbero di intervenire. Si corre infatti il rischio di fare il gioco di coloro che cercano le polemiche fine a se stesse o che non aspettano altro per apparire. Francamente non credo che tutto questo sia utile né alle nostre istituzioni, né alla nostra regione né alla nostra città. Costringendo poi il presidente della giunta regionale o gli assessori triestini a difendersi dall'accusa di aver svenduto gli interessi della città per mantenere la loro poltrona, oltre a essere immorale e falso, è anche assoluta-

mente controproducente proprio per la città». «Chi non capisce o fa finta di non capire questo, è del tutto evidente - annota Antonione - gioca allo sfascio per modificare equilibri politici che non gli sono graditi. Non sarò certo io a fare il plauso dell'amministrazione regionale, che ho l'onore di presiedere, ma sentendo e leggendo i commenti che provengono da fuori regione e da significativi ambienti regionali si evince che in que-

sto anno di governo la nostra regione ha cominciato a riconquistarsi una credibilità nazionale e internazionale che aveva smarrito e che, in questo contesto, il capoluogo regionale ha una sua centralità istituzionale e politica mai raggiunta in passato». «Premesso questo - prosegue - nel merito delle questioni sulla zonizzazione sono costretto a fare delle precisazioni. Prima di tutto è bene capire perché ci sono stati tagli ed esclu-

sioni. Il governo nazionale, in seguito alla riduzione di un terzo della quota di popolazione ammissibile al nuovo Obiettivo 2, decisa in sede Ue, aveva avanzato una suddivisione tra le regioni italiane. In questa proposta, contrariamente a quanto sarebbe stato logico attendersi, non c'era una riduzione proporzionale per tutte le regioni. Anzi alcune, come per esempio l'Emilia Romagna, avevano addirittura un considerevole aumento rispetto al

passato, compensato quindi con una drastica riduzione per altre. La nostra regione era una delle più penalizzate. Il governo italiano prevedeva, infatti, una riduzione di ben due terzi e cioè si passava da 458 mila a 160 mila abitanti. Non un commento, non dico con i toni usati adesso, ma neanche in termini di invito si è levato allora da parte di tutti coloro che oggi si stracciano le vesti e prevedono catastrofi, ma si sa che di fronte al governo del proprio

colore i vari Camerini, Zvech, Spadaro e compagni sono sempre molto ossequiosi, direi perfino supini». «Certo è - insiste il presidente - che i tagli con i quali ora dobbiamo fare i conti nascono proprio da quella proposta del governo nazionale. Con grande fatica e impegno la nostra regione è riuscita a recuperare molto rispetto a quella proposta strappando una quota quasi doppia, per cui alla fine la popolazione interessata corri-



Il presidente della giunta regionale, Roberto Antonione

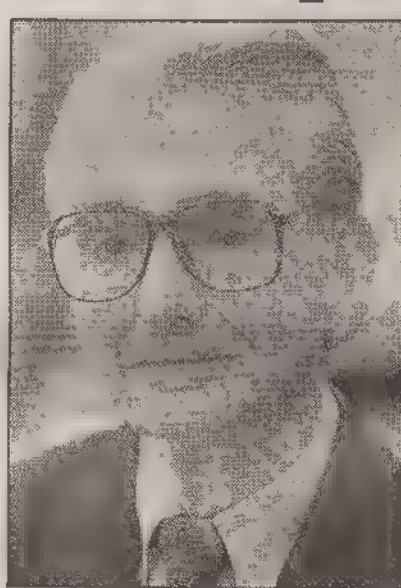
sponde a 291 mila abitanti. C'è stata comunque una riduzione di 170 mila unità. Con questo

dato di riferimento si è provveduto a fare la zonizzazione, che ha comportato riduzioni per tutte le province della regione e proporzionalmente, rispetto a quanto avveniva in passato, Trieste non è stata la più penalizzata.

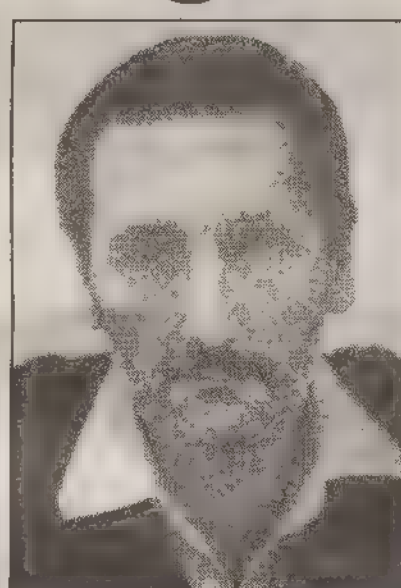
Ora è scontato che gli uni avrebbero voluto l'esclusione degli altri e viceversa, per cui è chiaro che tutti quelli che sono rimasti esclusi si sono lamentati, ma è altrettanto evidente che la coperta non era sufficiente per tutti. A questo punto dobbiamo però ricordare che le aree escluse godranno comunque di aiuti comunitari, sia pure ridotti, e che a questi la giunta regionale si è impegnata ad aggiungere tutte le integrazioni finanziarie necessarie. In questa ottica, da subito, si è messo a lavorare l'assessore Dressi che, con il pieno sostegno della giunta, ha riunito i soggetti interessati al fine di individuare e concertare le priorità di intervento. Alla fine, quindi - assicura Antonione - non ci saranno le catastrofi previste dalle locali cassandre proprio per gli impegni che la giunta regionale ha assunto con la delibera sulla zonizzazione».

I politici del centrosinistra, chiamati in causa, replicano con ironia alla sortita del capo del governo del Friuli-Venezia Giulia

«Ma quella giunta è riuscita a smentire se stessa»



Fulvio Camerini



Bruno Zvech

«Ossequiosi e supini col governo nazionale? Dà, non scherziamo, quello di Antonione è un intervento fuorviante. Cerca di trovare delle scioriole per tirarsi fuori da questa situazione scaricando le colpe della vicenda dell'Obiettivo 2 su altri. Ma il suo è solo infantilismo politico». Bruno Zvech, consigliere regionale dei Ds, uno dei pochi ad essere stati chiamati in causa nella lunga lettera-sfogo del presidente della giunta regionale, la butta sull'ironia, rimandando al mittente accusa su accusa. «Della nostra cultura, che non ne pensi Antonione, non fanno parte né la demagogia né le risse verbali. Quelle, anzi, mi sembrano ultimamente appannaggio soprattutto della sua maggioranza... Qua nessuno gioca allo sfascio - incalza Zvech - la sua è una maggioranza legittimata democraticamente, sotto il profilo numerico, se non proprio sotto quello politico. Quello che vorrei fosse chiaro, però, è che non siamo stati noi, in campagna elettorale, a cavalcare le teorie del localismo, ma Forza Italia e la Lista per Trieste. Antonione, adesso, può rendersi conto di persona che si tratta di una scelta che non paga...». Ancora più anglosassone, more solito, si rivela il sena-

tore Camerini, pure lui finito all'indice. «Siamo partiti da quei criteri oggettivi che la giunta, nella prima deliberazione, aveva recepito appieno. Cosa possiamo fare, adesso, come opposizione, di fronte a un governo regionale che, nell'arco di pochi giorni e passando da un documento all'altro, ha smentito completamente se stesso? E' assurdo - aggiunge Camerini - c'erano dei criteri europei da seguire, ben precisi, e la giunta Antonione li ha disattesi completamente!». Arriva addirittura dal Friuli, infine, la punzecchiatura finale. A portarla, un altro consigliere dei Ds, Lodovico Sonego. «Persino Laboranti è rimasto scioccato. Alla fine la giunta regionale - scrive Sonego - ha deciso di operare le sue scelte attraverso l'unico criterio che le è congeniale: i rapporti clientelari. La programmazione non sanno cosa sia. Ha ragione Gambassini - aggiunge il consigliere dei Ds - quando sostiene che il Polo toglie a Trieste ciò che la città ha ricevuto dal centro sinistra e certo la quantità di promesse a futura memoria che Dressi distribuisce ogni giorno non risolve nulla».

f.b.

Affonda per il maltempo un cabinato al largo di Punta Sdobba: i quattro friulani a bordo finiscono in acqua

La barca va a picco, salvati dall'elicottero

Un sommozzatore ha aiutato i naufraghi a salire sul gommone della Finanza

Da oggi attenzione ai Gps (Global system receivers), il sistema elettronico di navigazione che utilizza i satelliti come punti di riferimento. Il ciclo di programmazione (1023 settimane dal 6 giugno del 1980) è infatti scaduto stanotte e 24 satelliti che servono al funzionamento del Gps hanno subito un «reset» che li ha fatti ripartire da zero. Soprattutto con i modelli più vecchi di Gps potrebbero quindi esserci dei problemi di funzionamento. Il sistema - piuttosto diffuso tra i diportisti - serve

Nuovo numero per le emergenze

Gps: possibili errori per il «reset» dei satelliti

a determinare la propria posizione ma anche, collegato a un computer, a tracciare precise rotte di navigazione. La Capitaneria di Porto raccomandanda quindi di non affidarsi esclusivamente al Gps e di confrontare i dati con quelli più tradizionali con carte nautiche, squadretto e compasso.

Nessun problema per le

grandi navi che utilizzano contemporaneamente diversi sistemi.

A partire dal 31 agosto invece, entrerà definitivamente in vigore il nuovo numero per l'emergenza in mare: il 1530. Se chiamato da un telefono cellulare rimanderà alla centrale operativa di Roma che smisterà la chiamata alla Capitaneria più vicina, contattata direttamente se la chiamata dovesse arrivare da un telefono fisso. Il nuovo numero sostituirà il 167090090, che resterà comunque in funzione fino alla fine dell'anno.

Grande paura ieri mattina nel golfo di Trieste, a poco meno di tre miglia dal faro della Vittoria, per l'affondamento di un'imbarcazione.

Quattro diportisti, provenienti dall'Istria e diretti a Grado, sono stati salvati grazie all'intervento dell'elicottero della Guardia Costiera e di una motovedetta della Guardia di Finanza.

Stefano Civi, di 49 anni e la moglie Laura Vanzo di 44, di Palmanova, stavano viaggiando assieme agli amici Ridanio Sutto di 47 anni e alla moglie Giuliana Zorzenon di 45, di Cervignano, a bordo del «Nefertari», un cabinato di 9 metri spin-

to da due motori da 90 cavalli.

Poco prima delle 11 al largo di Punta Sdobba Civi si è accorto che l'imbarcazione era stata invasa dall'acqua. Con l'impianto Vhf di bordo ha subito avvisato la Guardia Costiera che ha fatto convergere sul posto alcune unità, tra le quali un elicottero.

E proprio dall'elicottero è stato calato in mare un sommozzatore, che ha aiutato i quattro sfortunati protagonisti della vicenda a raggiungere il battello autogonfiabile messo in mare dalla motovedetta della Guardia di Finanza, nel frattempo giunta sul posto.



Stefano Civi, proprietario dell'imbarcazione affondata

Nonostante le raffiche di Bora a circa 100 Km/h, i soccorritori hanno tentato di trainare la barca fino alla costa, ma dopo un paio di miglia il «Nefertari» è colato a picco portando con sé tutti i bagagli e gli effetti personali dei quattro diportisti.

«Non so cosa sia successo - ha commentato Stefano Civi dopo aver toccato terra verso le 13 al molo fratelli

Bandiera - . La barca era a posto, l'ho comprata d'occasione circa tre anni fa e per me aveva un grande valore affettivo. Eravamo reduci da una vacanza di circa 10 giorni lungo le coste dell'Istria e avevamo intenzione di raggiungere Grado. Per fortuna è finito tutto bene e, pur con grande spavento, l'equipaggio si è comportato come si doveva».

Sul caso la Capitaneria

Soccorsi ostacolati dalla forte bora con raffiche a 100, ma l'estate non è finita e le temperature torneranno a salire

di Porto ha aperto un'inchiesta per verificare la dinamica dell'incidente.

Per quanto riguarda le condizioni meteorologiche un miglioramento del tempo e la scomparsa della Bora sono previsti per oggi, mentre nel resto della settimana le temperature riprenderanno a salire.

«A testimoniare che l'estate è ancora «sana» - ha spiegato il meteorologo dell'Istituto Nautico, Massimo Ongaro - è attesa la rimonta dell'anticiclone nord africano, che porterà tempo stabile anche dalle nostre parti».

Riccardo Corretti

Non perdetevi il meglio dell'estate.



Agosto. L'estate dà il meglio di sé. Fiat Summer, la festa dell'estate, anche. Prima di lanciarsi verso le spiagge, seguite la signorina a sinistra fino alla concessionaria Fiat più vicina. Sotto il sole brillano le offerte più invitanti dell'anno. Siete ancora in tempo per approfittarne.

Alcuni esempi: Fiat Panda a

L. 9.950.000*

Con **FORMULA**

L. 43.000 al mese

Fiat Seicento Young da

L. 10.900.000*

Fiat Punto Sole 55 3P a

L. 14.250.000*

*Prezzi chiavi in mano esclusa I.P.T.



ALLA CONCESSIONARIA

LUCIOLI

TRIESTE - VIA FLAVIA 104 - TEL. 040/8991911



Il presidente della Provincia era «perfettamente a conoscenza» dell'esistenza sul Faro dell'ancora dell'«Audace»

Codarin: «Mi va bene anche l'elica»

«Ho detto ancora per fare un esempio, ma se è un doppione si provveda con altro»

L'INTERVENTO

«Esuli, un appello a favore della proposta Camerini»

Un anno e mezzo fa il sen. Antonio Di Pietro ha fondato il movimento politico a cui ha dato il nome «L'Italia dei valori». I valori morali naturalmente, non quelli venali, come gli «affari», contro i quali ha combattuto da magistrato, con coraggio e determinazione. I valori morali, dei quali, la giustizia è uno dei primari.

La Giustizia, in mausoleo, senza aggettivi vari, non la giustizia vista da destra o da sinistra, non quella bianca, rossa o nera e neppure quella ultimamente definita «giusta», quasi fosse possibile l'esistenza anche di una giustizia ingiusta.

Ebbene, a nome di questa giustizia, di questo valore primario in una società civile e democratica, ho pregato il sen. Antonio Di Pietro di adoperarsi con determinazione per portare a soluzione definitiva il problema ultracinquantenario dell'indennizzo dei beni abbandonati degli esuli istriani, fiumani e dalmati.

Ora, a nome di questa giustizia, invito tutte le forze politiche a dimenticare per un istante la loro collocazione e aderire alla proposta di legge n. 889 del 5/7/1996 del sen. Camerini che prevede, appunto la soluzione del problema.

Ciò perché la guerra ha provocato danni a tutti gli italiani ma per gli istriani, fiumani e dalmati ha avuto la conseguenza della perdita di tutti i loro beni, e per tutti, intendo anche i cimiteri. Sì, perché se vogliono portare due fiori sulle tombe dei loro cari, sono costretti a pagare una tassa.

Il sen. Di Pietro, in data 26/7/1999 ha fatto la seguente interrogazione a risposta scritta al ministro del Tesoro, Amato, e mi

ha promesso di tenermi aggiornato sugli sviluppi del problema:

Al ministro del Tesoro: «Per sapere - premesso che: al termine della seconda guerra mondiale, nel 1947, la cessione dei territori della Venezia Giulia alla Jugoslavia fu il più grave sacrificio imposto all'Italia dal Trattato di Parigi, che comportò la mutilazione territoriale dei confini orientali nazionali; oltre 300.000 dalmati e istriani residenti nei territori della Venezia Giulia furono costretti all'esodo e all'abbandono di tutti i propri averi, per rifugiarsi in Italia, ma anche all'estero; con l'accordo del 18 dicembre 1954 Italia e Jugoslavia stipularono un regolamento definitivo di tutti i debiti e crediti reciproci, derivanti dal Trattato di pace. La somma stanziata per pagare l'indennizzo dei beni espropriati fu stabilita in lire 45 miliardi, rispetto al valore degli stessi, che ammontava a lire 130 miliardi. In buona sostanza, fu offerto agli esuli esclusivamente un acconto; la soluzione del problema concernente gli indennizzi agli esuli istriani, fiumani e dalmati è ancora al di là da venire, nonostante siano in discussione in Parlamento alcuni progetti di legge in materia; se non ritenga opportuno che i progetti di legge presentati in Parlamento in materia di equo e definitivo indennizzo a favore degli esuli istriani dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia, trovino sintesi in una proposta unitaria, che tenga conto delle legittime richieste degli aventi diritto ad avere il risarcimento integrale dei danni materiali patiti. Sen. Antonio Di Pietro»

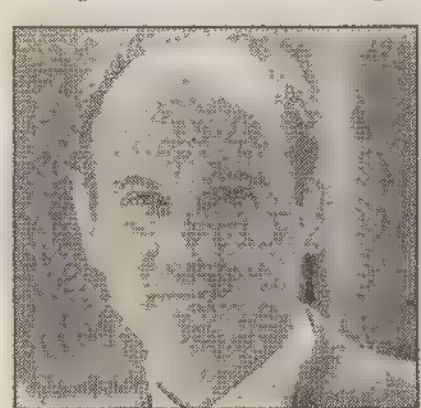
Guerrino Dobrilla del Movimento Italia dei valori-I democratici

Riceviamo e volentieri pubblichiamo integralmente:

In riferimento all'ampio spazio concesso alla missiva con la quale lo scorso 19 agosto ho chiesto al Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, un diretto intervento al fine di promuovere un'iniziativa diplomatica atta a far sì che alla città di Trieste venga consegnato un pezzo significativo del cacciatorpediniere «Audace», non posso esimermi da manifestare il mio stupore per come l'intera vicenda è stata trattata, nonché per i toni francamente fuori luogo.

Sono perfettamente a conoscenza che un'ancora dell'imbarcazione è collocata sul basamento del Faro della Vittoria, non fosse altro perché la gestione dell'accesso al pubblico è affidata alla Provincia di Trieste. Peraltro, posto che per sollevare una futile polemica si prende a pretesto perfino il fatto che nella mia lettera al Presidente Ciampi è stata erroneamente citata la data del 2 novembre 1994 al posto di 1944 - ci voleva molto a capire che si è trattato di un banale errore

dattilografico? Allora, per dovere d'onestà si doveva pure aggiungere che il mio suggerimento dell'ancora quale reperto di profondo significato da conservare a memoria delle generazioni presenti e future veniva anticipato dalla premessa «ad esempio» che da sola è largamente insufficiente per capire, che si trattava di una semplice proposta. Nessun problema se qualcuno ritiene che il collocamento alla testa dell'omonimo molto dell'ancora a bordo della nave al momento del suo affondamento sarebbe un doppione di quel-



Il presidente Codarin

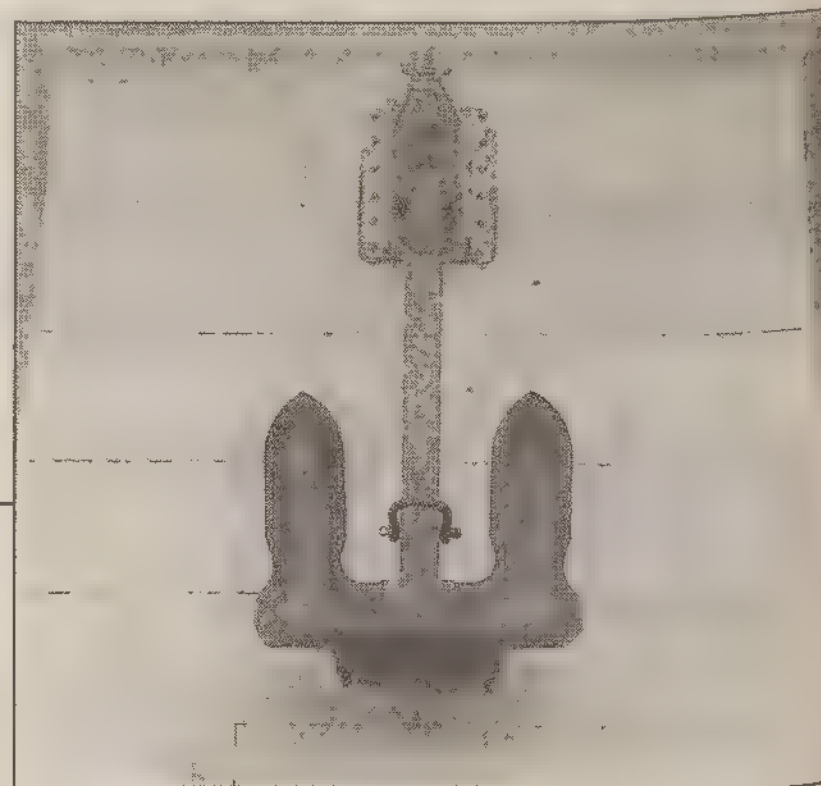
mente sufficiente per capire, che si trattava di una semplice proposta. Nessun problema se qualcuno ritiene che il collocamento alla testa dell'omonimo molto dell'ancora a bordo della nave al momento del suo affondamento sarebbe un doppione di quel-

la esposta sul Faro della Vittoria, in questo caso si potrebbe tranquillamente provvedere con l'elica o con altro reperto.

Resta il fatto che la mia iniziativa è stata oggetto di critiche talmente accentuate da lasciare ben pochi dubbi sulla prevenzione nei miei confronti, e questo mi dispiace.

In conclusione, comprendo anche il fastidio di fronte all'evidenza che sia stato proprio il sottoscritto a dare voce, mediante il coinvolgimento della massima carica istituzionale dello Stato, alla grande emozione provata da larga parte della popolazione giuliana nell'apprendere dell'eccezionale ritrovamento di quello che a ragion veduta può essere considerato come il simbolo per eccellenza del legame delle nostre terre con l'Italia, ma la cosa non mi tocca minimamente, dal momento che l'attuale amministrazione provinciale di Trieste ha sempre affrontato con il rispetto dovuto argomentazioni appartenenti alla nostra comune memoria storica, senza ironie di alcun genere.

Renzo Codarin



L'ormai famosa ancora del cacciatorpediniere Audace

Testimonianza

C'è un'altra ancora sul fondo del mare proprio di fronte Piazza dell'Unità

A proposito di reperti del cacciatorpediniere «Audace», volendo potrebbe essercene uno a portata di mano.

Si tratta di un'altra ancora della nave, quella che venne abbandonata in mare a pochi metri di profondità davanti Piazza dell'Unità la mattina del 9 settembre 1944, quando l'«Audace» abbandonò in tutta fretta Trieste dopo l'armistizio. Lo ha già ricordato su queste pagine l'ingegner Claudio Stenta, all'epoca imbarcato come ufficiale di rotta sull'«Audace». «Quando giunse l'ordine di lasciare subito la città per non cadere in ma-

no ai tedeschi - ricorda Stenta - la nave "filò per occhio", come si dice in gergo, e cioè per fare più in fretta abbandonò in mare l'ancora con tutta la catena».

Quella mattina, ricorda ancora Stenta, l'«Audace» era ormeggiata di poppa alla banchina, a metà tra la scala reale (dove c'è il monumento ai bersaglieri) e la Stazione marittima, perpendicolare alla banchina stessa. «Calcolando - dice l'ingegnere - i due metri della passerella, gli ottanta metri della nave, e i 75 metri delle tre lunghesse di catena, se nessuno l'ha presa nel frattempo l'ancora dovrebbe trovarsi a cir-

ca 160 metri dalla riva, con tutta la catena; sinceramente non so se sia stata recuperata in tutti questi anni, di certo allora, in quei giorni, nessuno ci fece gran caso con tutto quello che stava accadendo» (l'«Audace» fu poi requisita dai tedeschi dopo aver raggiunto il porto di Venezia).

I fondali di fronte Piazza dell'Unità non sono molto profondi: circa 7 metri in quell'area. «Tuttavia - dicono alla Capitaneria - ogni volta che attraccano navi militari i nostri sommergibili effettuano immersioni di controllo e verifica dei corpi morti, e a quanto ne sappiamo non hanno mai trovato nulla».

Il segretario Ds sollecita le forze politiche Spadaro: «La crisi di credito e assicurazioni impoverisce l'intero "sistema Trieste"»

Il segretario dei Democratici di sinistra, Stelio Spadaro, esprime preoccupazione per la crisi di sviluppo e occupazionale che, anche a seguito di eventi recenti alla CrT e alla Ras, coinvolge il settore terziario dell'economia cittadina, aggiungendosi alla fase già precaria del commercio. Questa situazione rischia di compromettere uno dei più qualificati e tradizionali sbocchi occupazionali per i giovani laureati dell'Università di Trieste, in particolare per quelli provenienti da corsi prestigiosi come Scienze statistiche e attuariali.

Secondo Spadaro, è necessario che questo problema venga affrontato con una valutazione d'insieme, «atta a superare le singole scelte aziendali, per affrontare il futuro del settore, specialmente guardando alle opportunità offerte dallo sviluppo delle relazioni con l'Europa centro-orientale. Infatti - aggiunge il segretario di sinistra - questa progressiva perdita di posizioni si traduce in un impoverimento complessivo non solo economico e occupazionale, ma in una riduzione del ruolo svolto dal "sistema Trieste" nella nuova rete di relazioni europee».

Spadaro sollecita quindi a operare affinché le realtà finanziarie non riducano il loro impegno sulla piazza triestina ma, al contrario, siano messe in grado di apprezzarne le potenzialità umane e le capacità operative. «Deve perciò accentuarsi l'impegno, politico - conclude - di sollecitazione e di apertura di prospettive, cogliendo le opportunità che si offrono in corrispondenza a una rinnovata presenza dell'Italia sui mercati a noi vicini. E' chiaro che, a premessa, è necessario attrezzare la piazza triestina in modo da ricreare le condizioni adatte a questi nuovi scenari e possibilità».

NUOVA APERTURA

P
Ampio
Parcheggio

iDi

Super
offerte
Eccezionali

Il discount alimentare

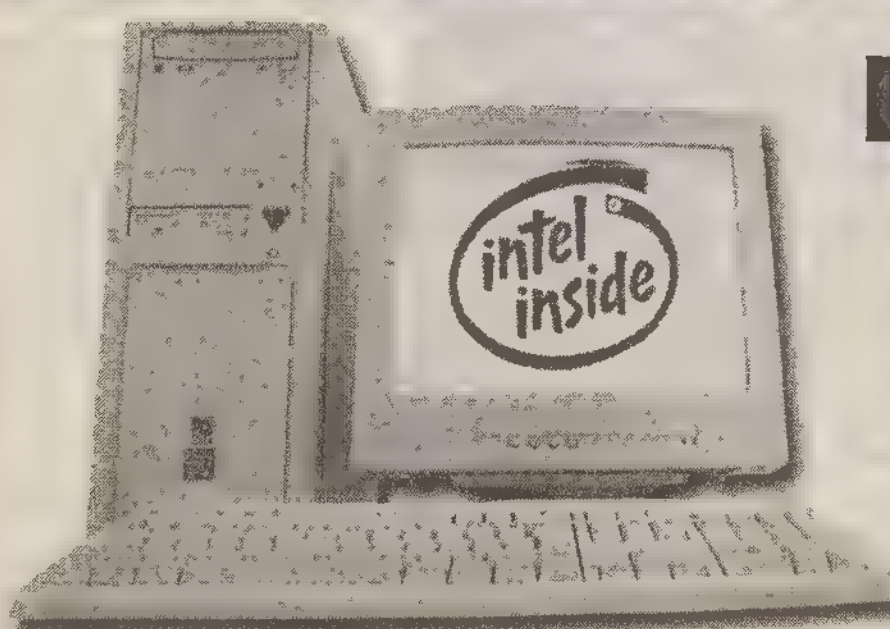
Inaugurazione il 23 Agosto 1999 ore 17.00

«Ai gentili ospiti verrà offerto un rinfresco»

Località Mattonaia 464 - San Dorligo della Valle

NOVITA' -30% NOVITA'
SU TANTI
PRODOTTI

Acquista oggi: inizi a pagare nel febbraio del 2000



questo

PC Intel Inside
Processore Intel Celeron 400
Memoria Ram 64 mb
Disco fisso 6,4 gb
Scheda video AGP 8 mb
Lettore CD rom 44x
Modem 56k interno
Scheda audio Yamaha Chipset
Software MS Windows 98
Tastiera italiana
Monitor 15"

1.666.000
Iva esclusa



più questo

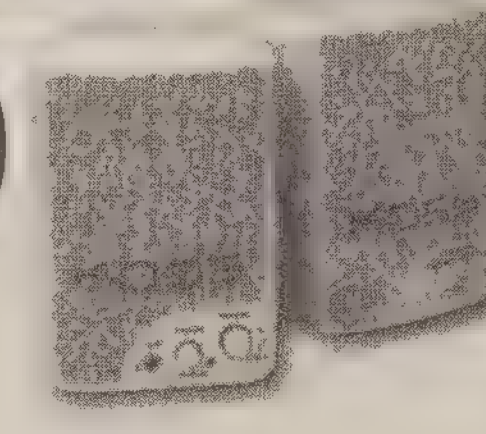
Stampante Lexmark 1100

più questo

Scanner Primax Colorado

più questo

Microfono omnidirezionale



più questo

Casse Koss HDM11



più questo

a sole mille lire
la Supergaranzia del tuo computer
fino a tre anni

EURONICS

UNIVERSALTECNICA

SCEGLIE PER VOI SOLTANTO IL MEGLIO

Trieste, via Carducci 4

tel. 040 6765106

www.universaltecnica.com

Gravissimo un giovane investito dal fuoco l'altra sera in un locale di Viale XX Settembre

Ustionato da un cocktail alla fiamma

Rimasti feriti anche una donna e il barista che stava preparando la bevanda

Venerdì sera all'ospedale di Venezia, dove era stato trasferito

Morto Chiozzi, giudice dei fallimenti

E' morto venerdì notte all'ospedale di Venezia, dove era ricoverato, Alberto Chiozzi, già presidente della Seconda sezione civile del Tribunale di Trieste. Chiozzi aveva 58 anni. Lascia la moglie Flavia e i figli Giorgio e Vanni. Al giudice era stata diagnosticata alcuni mesi fa, poco dopo essersi trasferito a Venezia, sua città d'origine, una grave malattia, che nelle ultime settimane si è aggravata in modo irreversibile. I funerali si svolgeranno domani, alle

11, a Venezia, nella chiesa di San Pantalon. Chiozzi aveva iniziato la carriera in magistratura come pretore a San Vito al Tagliamento, e nel corso della sua permanenza a Trieste, iniziata il 25 ottobre del 1989 con funzioni di presidente di Sezione, il giudice si era occupato di alcuni dei più eclatanti e spinosi casi di fallimenti, dalla Fintour alla Tripovich. Dotato di una profonda cultura giuridica e grande studioso della legislazione fallimentare, recentemente aveva organizza-

to proprio a Venezia un importante convegno sull'argomento. «Era un grandissimo lavoratore - lo ricorda il presidente del Tribunale di Trieste, Roberto Mazzoncin - che credeva nella possibilità di fare giustizia, e di farla in tempi brevi; il suo lavoro ha lasciato il segno tra i collaboratori e nelle cancellerie; forse non aveva un carattere facile, anche perché diceva sempre quello che pensava, ma tra noi sin dal primo momento c'è stato un rapporto di grande stima e rispetto».

Una violenta fiammata, sprigionata durante la preparazione di un cocktail alla fiamma da parte di un barista triestino, ha provocato gravi ustioni di secondo grado al torace, al volto e agli avambracci di un giovane di 18 anni di Muggia, Gianluca G., che si trova ora ricoverato con prognosi riservata all'ospedale «Maggiore».

Insieme a lui hanno riportato lesioni più lievi una donna di 33 anni, Sandra L., e lo stesso barista, Fabrizio B., di 34 anni, intervenuto per cercare di portare soccorso.

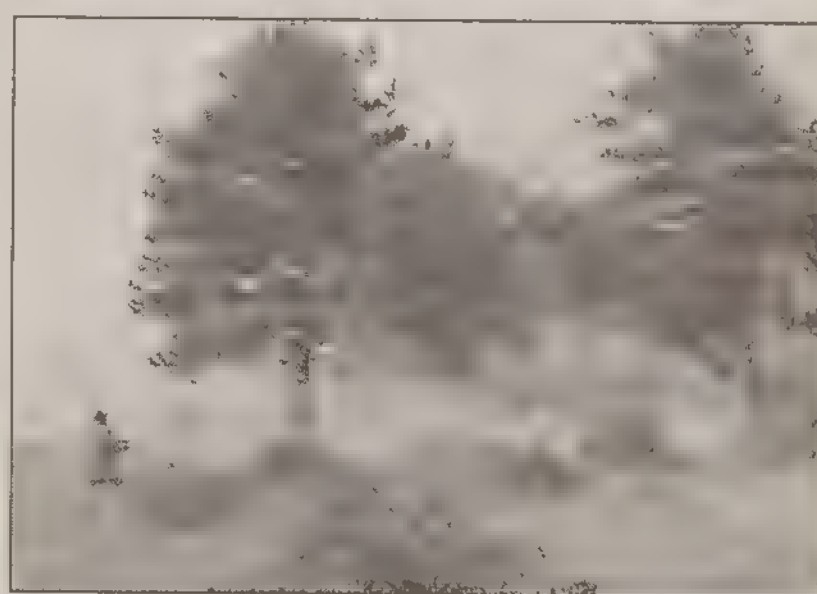
Il fatto è avvenuto l'altra sera in un locale del centrale viale XX Settembre, ma la polizia lo ha re-

so noto ieri. A quanto si è appreso, il barista stava preparando i cocktail alla fiamma, quando, mentre stava aggiungendo del liquore ad una delle bevande che stentava ad accendersi, si è sprigionata una fiammata che ha avvolto la camicia, di tessuto acrilico, indossata dal giovane.

Colto dal panico, nel tentativo di fuggire, il giovane Gianluca ha travolto la ragazza, che è rimasta anche lei ustionata. A quel punto il barista è intervenuto cercando di portare soccorso, ma nel tentativo di aiutare tanto il giovane quanto la ragazza è rimasto anche lui ustionato. Le condizioni di Gianluca G. sono apparse subito gravi. I soccorritori del 118 hanno appurato che il giovane presentava ustioni di secondo grado sul 20 per cento del corpo, in particolare, al volto e agli avambracci.

Accertamenti sono in corso per stabilire con esattezza la dinamica dell'incidente. Il barista stava appunto preparando un cocktail «alla fiamma», quando per cause ancora da accertare si è sviluppata una violenta fiammata. Gianluca G. si è subito trasformato in una torcia umana, venendo colto dal panico. Il pronto intervento degli astanti e del barista non è bastato ad attenuare la gravità delle ustioni.

A fuoco anche il costone di Cattinara
Incendio nella pineta tra San Lorenzo e Basovizza, in azione anche l'elicottero



L'opera di spegnimento nella pineta (Foto Lasorté).

Un trentina di uomini e una decina di automezzi, tra i quali un elicottero, sono stati utilizzati ieri pomeriggio per tenere sotto controllo un incendio boschivo che ha distrutto parte della pineta tra San Lorenzo e la statale 14. L'area, delimitata dalle stradine secondarie che portano a Draga Sant'Elia e a San Lorenzo, ha iniziato a bruciare nel primo pomeriggio, quando i Vigili del Fuoco - coordinati assieme ai volontari e alla Forestale dal geometra Salomone - sono stati avvertiti da un escursionista accortosi del fumo che si levava dalla sterpaglia in fiamme.

Poco dopo le 16 è dovuto intervenire anche un elicottero antincendio che, con ripetuti passaggi sulla zona per scaricare l'acqua dall'apposito contenitore, ha dato una grossa mano

a sveltire le operazioni di spegnimento, protrattesi fino a tarda sera.

L'incendio era il terzo in ordine di tempo della giornata. La scorsa notte sono infatti andati a fuoco circa 2 ettari di sterpaglia sul versante triestino dell'altura di Cattinara. Il fuoco, che in un primo momento sembrava domato, è ripreso ieri mattina richiamando i Vigili del Fuoco. Sul posto anche i Carabinieri perché nell'incendio è stata coinvolta anche un'automobile rubata a Trieste proprio l'altra notte e andata completamente distrutta.

Sempre nella tarda mattinata di ieri un incendio era scoppiato a Prosecco nei pressi dello stabilimento Telital. Limitata in questo caso l'area interessata, anche grazie al pronto intervento di Vigili del Fuoco e Forestale.

r.c.

Il fatto è avvenuto in Piazza Goldoni - Appello della polizia municipale ai testimoni per riuscire a rintracciare il conducente

Pirata della strada investe una donna con il bimbo in braccio

Un pirata della strada ha investito una donna con il suo bambino in braccio e poi si è dato alla fuga. Solo per un caso l'investimento non ha avuto conseguenze più gravi: la donna è rimasta lievemente contusa, mentre il bambino di appena un mese - ha riportato lesioni di lievi entità. La polizia municipale sta dando la caccia al pirata, per il quale si ipotizzano i reati di fuga ed omissione di soccorso.

Il fatto è avvenuto alle 11.45 in piazza Goldoni. La signora D.P.M., con in braccio

il figlio di un mese, stava attraversando Piazza Goldoni diretta in via Mazzini sulle strisce pedonali, con il semaforo pedonale sul verde, quando, giunta quasi all'isola salvagente posta in mezzo alla carreggiata, veniva investita da un'auto che si allontanava velocemente.

Sul posto è subito giunta un'ambulanza del 118 per prestare le prime cure alla donna e al suo bambino, che è stato poi trasportato all'ospedale infantile Burlo Garofolo. I rilievi del caso sono stati effettuati dal Re-

parto motorizzato della polizia municipale, che sta svolgendo le indagini per individuare il conducente dell'auto pirata.

Sul momento i numerosi testimoni non sono stati in grado di fornire elementi utili alle indagini, ma qualcuno che ha visto l'incidente e che poi si è allontanato potrebbe ricordare qualcosa. Perciò la polizia municipale fa appello a quanti possono essere in grado di fornire notizie utili all'identificazione del pirata della strada, telefonando al numero 040 422241.

Il servizio ora è presente anche in via Combi, in via Giulio Cesare e in via Pascoli

Postacelere in tre nuovi uffici

Sempre maggiore il numero di uffici postali della provincia abilitati al servizio di postacelere. Postacelere, il corriere espresso delle Poste italiane, è presente, infatti, in tre nuovi uffici postali e cioè: in via Combi 8 (succ. 2), in via Giulio Cesare 1 (succ. 11) e in via Pascoli 16 (succ. 6). Salgono così a 12 gli uffici postali abilitati al servizio.

Il servizio postacelere assicura a tutti i clienti la consegna entro un giorno in tutto il territorio nazionale per spedizioni fino a

30 chili. Tutte le lettere e i pacchi sono contrassegnati con un codice a barre che consente di seguire le fasi della spedizione, dall'accettazione al recapito (Tracking & Tracing). Interrogando, infatti, il numero verde 800-009966 o il sito Internet www.postacelere.com si può conoscere lo stato di ogni invio, in ogni momento. Il numero verde attivo dalle 8 alle 20 dal lunedì al sabato e il sito Internet forniscono anche informazioni sul servizio e sui prezzi.

IN BREVE

Le nuove regole delle locazioni
Dove consultare gli accordi tra Associazione dei proprietari e organizzazioni degli inquilini

I cittadini possono prendere visione del testo degli accordi sottoscritti dalle Associazioni dei proprietari e dalle organizzazioni degli inquilini in attuazione della legge 431 del '98 sulla «Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo» e del decreto del Ministero dei lavori pubblici del 5 marzo '99.

Ne dà notizia il Comune, informando che il testo è visibile all'Ufficio relazioni con il pubblico dell'amministrazione e può essere visto anche via Internet sul sito del Comune all'indirizzo <http://www.retecivica.trieste.it/affitti/>.

E inoltre presso Associazione proprietà edilizia (via Mercadante 1), Confappi (Via Timeus 16), Uppi (via del Toro 4), Anpe (via San Francesco 16), Sunia (via Ponderes 10), Sicut (via San Francesco 4), Uniat (via Polonio 5), Federcasa (via Timeus 16), Ania (via Vidali 1), Assocasa (via Crispi 5), Erdisu (salita Monte Valerio 3), Cooperativa Tempi moderni (piazzale Europa 1).

Appuntamento in Adriatico «saltato» per 50 velisti
Il forte vento ha impedito la traversata da Caorle

Sono dovuti arrivare in pullman i cinquanta velisti partecipanti alla manifestazione «Appuntamento in Adriatico». Le forti raffiche di vento e il mare mosso hanno infatti impedito la traversata da Caorle al nostro golfo dove le imbarcazioni, cinque delle quali sono triestine, erano attese per ieri. Il folto gruppo di appassionati del mare ha comunque visitato a Trieste il nuovo marina San Giusto ed è stato ricevuto da una delegazione di autorità del Comune e della Camera di commercio. L'auspicio è che l'anno prossimo Trieste sia una delle principali tappe della manifestazione.

Fa la spola tra la nostra città e Belluno Lilia Fredella
L'ufficiale donna della polizia che opererà in Kosovo

Abitano a Trieste i genitori di Lilia Fredella, 34 anni, l'ufficiale donna con il grado di alto che opererà sotto la bandiera Onu nel contingente di poliziotti che dall'11 settembre prenderanno servizio a Pristina, nel Kosovo. Dei 3.500 agenti previsti, solo cinquanta sono italiani. Lilia Fredella è nata a Mestre, ma la sua vita si divide tra Belluno e la nostra città. Dopo aver trascorso un anno e otto mesi alla questura di Venezia, ultimamente dirige il commissariato di Marghera.

Nuovo corso gratuito di informazione sociale
per predisporre la preparazione dei volontari

Nuovo corso di informazione sociale per preparare i volontari. Dal mese di settembre partirà infatti il nuovo corso di «informazione sociale», organizzato dall'associazione Centro promozione in via Valdirivo 80. Le ore di lezione, da 40 a 50 per due ore alla settimana, si svolgeranno da settembre 1999 a marzo 2000 e saranno suddivise in lezioni vere e proprie e in laboratorio. I corsi sono totalmente gratuiti e sono rivolti a tutti coloro, giovani o meno giovani, che vogliono avvicinarsi alle professioni sociali in modo competente. Per informazioni telefonare allo 040 638751.



Campionato Nazionale di Basket Serie A1

PALLACANESTRO TRIESTE CAMPAGNA ABBONAMENTI 1999-2000

Settore	Biglietto	Abbonamento Intero	Abbonamento Ridotto
Poltronissime	-	2.000.000	1.500.000
Tribuna	55.000	550.000	413.000
Gradinata	38.000	380.000	285.000
Curva	22.000	220.000	-
Anello Superiore*	20.000	200.000	-

* settore non numerato

FORMULA

1 + 1

Sottoscrivendo due abbonamenti di cui almeno uno nuovo, si ha diritto ad un abbonamento a prezzo intero più uno a prezzo ridotto.

FORMULA

1 + 2

Sottoscrivendo tre abbonamenti di cui almeno due nuovi, si ha diritto a un abbonamento a prezzo intero più due a prezzo ridotto.

FORMULA

1 + 3

Sottoscrivendo quattro abbonamenti di cui almeno tre nuovi, si ha diritto al prezzo ridotto su tutti gli abbonamenti.

PROMOZIONE

SCUOLE

Ai ragazzi tra i 13 e i 18 anni compiuti sono riservati i seguenti abbonamenti speciali:
Gradinata: 195.000 Curva 130.000

PROMOZIONE

MINI BASKET

Ai bambini tra i 6 e i 12 anni compiuti sono riservati i seguenti abbonamenti speciali:
Gradinata: 90.000 Curva 50.000

PROMOZIONE

DRAGONS

A tutti i tifosi di età inferiore ai 30 anni che esibiranno la nuova tessera «Dragons Club 1999-2000» è riservata la seguente promozione:
Curva 130.000

Dove sottoscrivere gli abbonamenti:

UFFICIO CENTRALE VIAGGI
Piazza Unità d'Italia, 6 - Trieste tel. 040/6706767

lunedì-venerdì: ore 9.00-12.30 e 15.30-19.00 - sabato: ore 9-12.30
www.pallacanestro.trieste.it

Utat Passport 6

SETTEMBRE: SI RIPARTE!

VIAGGI DI GRUPPO

GLI SPECIALI UTAT

Lisbona e Portogallo
DAL 25 SETTEMBRE ALL'8 OTTOBRE

Crociera con m/n Symphony
Malta Tunisia Baleari Francia
DAL 18 AL 25 SETTEMBRE

Assaggio... d'Ungheria
DAL 30 OTTOBRE AL 3 NOVEMBRE

Sharm el Sheikh
DAL 31 OTTOBRE AL 7 NOVEMBRE

Gran Tour
Giordania e Israele
DAL 24 SETTEMBRE AL 2 OTTOBRE

VIAGGI IN EUROPA

Provenza e Camargue
dal 31 agosto al 5 settembre

Budapest
la perla del Danubio
dall'1 al 5 settembre
dall'8 al 12 settembre

Sardegna pittoresca
dal 5 al 12 settembre

Gargano e Isole Tremiti
dall'8 al 12 settembre

Il Danubio
dalle sorgenti a Passau
dal 5 al 11 settembre

Heidelberg
e la strada romantica
dall'8 al 12 settembre

Riviera dei Fiori e Costa Azzurra
dal 7 al 12 settembre

Puglia d'incanto
dal 5 al 12 settembre

VIAGGI IN ITALIA

Campania ridente
dal 5 al 12 settembre

Utatviaggi

CENTRALTECNICA
di Bozic Giovanni

VENDITA E ASSISTENZA:
PORTE AUTOMATIZZATE - CANCELLI AUTOMATICI
PORTONI BASCULANTI - SERRANDE E SBARRE
TELECOMANDI E LETTORI BADGE

e-mail: centraltecnica@iol.it
www.paginegialle.it/centraltec

TRIESTE - Via Piccardi, 19/b ☎ 040 3722819 - Fax 040 632246

OFFICINA INTERAUTO
di Lombardi Antonio e C.

NUOVA APERTURA
CENTRO REVISIONI
PADRICIANO 151

APERTO SABATO MATTINA
DALLE 8 ALLE 13

- ✓ OFFICINA MECCANICA
- ✓ ELETTRAUTO
- ✓ VENDITA NUOVO E USATO

ANDRONA CAMPO MARZIO 3
Tel. e fax 040/313744

- ✓ OFFICINA MECCANICA
- ✓ CARROZZERIA
- ✓ GOMMISTA
- ✓ CENTRO REVISIONI

PADRICIANO 151
Tel. e fax 040/9220080

SGC
SERVICES GENERAL CONTRACTORS
SOCIETÀ CONSORTILE PER I SERVIZI s.r.l.

RESMAN
QUALITÀ

SERVIZI DI PULIZIA E MANUTENZIONE PROGRAMMATA PER UFFICI, ENTI E COMUNITÀ
SERVIZI DI SANIFICAZIONE AMBIENTALE
NEGLI OSPEDALI
UNITÀ SANITARIE, CLINICHE
DISINFESTAZIONI
DERATTIZZAZIONI
PULIZIE INDUSTRIALI
SMALTIMENTO RIFIUTI

Uffici: TRIESTE - Via del Teatro 2
☎ 040.370155 (3 linee)
Telefax 040.367287

Stab: TRIESTE - Via di Muggia 11
(zona industr.) ☎ 040.827328

AGRO S.N.C.
AGRARIA ENOLOGIA APICOLTURA

TRIESTE
Via S. Giacomo in Monte, 15
Tel./Fax 040/762829

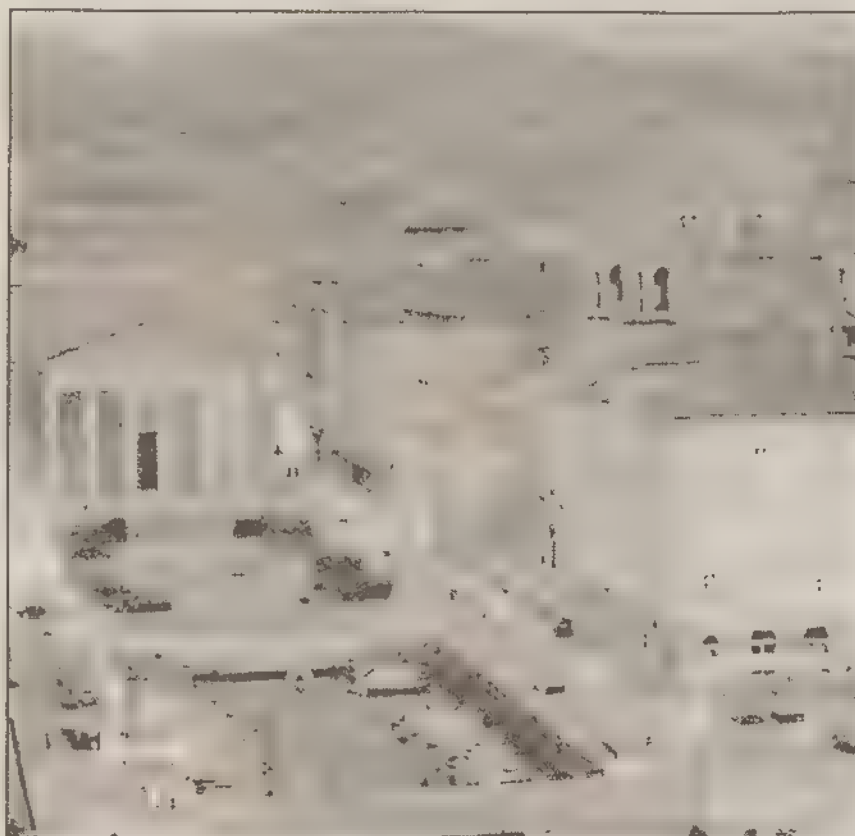
Estate Triestina

Con la terza decade di agosto dal segno di fuoco del Leone si passa alla terra del segno della Vergine, «una terra inaridita dal sole estivo ed estenuata», ma pronta a rinascere, una terra da cui si sono raccolti i frutti e che si sta preparando ad accogliere e far crescere nuovi semi. Dopo la grande festività laica e religiosa - del 15 agosto, nell'ottava dell'Assunta, la liturgia celebra un'altra importante ricorrenza in onore della Madonna, quella di Maria Regina. Intanto sulle strade si spostano migliaia di persone dirette al mare o ai monti. Segnali, passaggi, profani e religiosi, che nulla tolgono o poco aggiungono alle grandi voglie di estate, di divertimento, di relax, di luce, di bagni, di vita all'aria aperta, di lunghe serate trascorse al fresco in compagnia di amici e delle persone care a respirare fino in fondo l'atmosfera di vacanza. La riapertura imminente delle scuole sembra ancora qualcosa di remoto, la data della ripresa del lavoro viene rimossa in un angolo profondo. Chi torna dalle vacanze guarda con invidia chi deve ancora partire, ma praticamente ovunque si respira un'aria di allegria e di spensieratezza, perché anche i tanti che quest'estate sono rimasti

in città si sono pentiti - e continuano a sentirsi - «in vacanza», per la molteplicità di proposte variegiate tra cui scegliere, per una nuova vitalità soprattutto serale di appuntamenti culturali e festaioli, che

stare insieme di chiacchiere e di sorridere, di ritemprarsi e di rivitalizzarsi. Da Muggia a Sistiana, lungo tutta la costa, in ogni angolo dell'altipiano feste e sagre, musica e locali ricchi di piatti tipici

piazze vissute spesso frettolosamente durante il periodo invernale del lavoro e degli impegni. Nel buio accogliente di una piazza Hortis rinata a nuova vita gli appassionati potranno farsi un'«abbuffata di brivido» con i film che hanno per soggetto Dracula, signore della Transilvania. Nel parco del Museo Sartorio, quest'estate assai gettonato, gruppi strumentali, vocali e corali riempiono l'aria delle note dolci e suadenti della musica barocca o dell'allegria della musica etnica. Chitarra e voce tenorio alla Terrazza del Museo Revoltella. In piazza Unità un «evergreen»: l'orchestra del Teatro Verdi. Ciocole e babet di esilarante comicità a Opicina. Il sogno imperiale di Massimiliano nel parco di Miramare, un classico che ogni estate illumina e fa risuonare gli spazi di uno dei Musei più visitati d'Italia, merita senza dubbio attenzione: può riservare infatti emozioni e suggestioni, soprattutto a chi lo dà per scontato, come avviene nei confronti di quelle persone che ci sembra di conoscere da sempre perché le vediamo quotidianamente ma che, conosciute più profondamente, riservano autentiche sorprese. Basta uscire di casa e per passare il tempo libero non c'è che l'imbarazzo della scelta.



completano giornate in cui un tutto o un'escursione, un gelato o una pizza danno serenità e piacere, consentendo di recuperare il semplice gusto di

aspettano i triestini, all'insegna dell'allegria e della buona tavola. E dislocati nei rioni della città spettacoli di musica e teatro animano angoli e

Il bello di un agosto in città

Il calendario degli appuntamenti di agosto è ancora fitto, ricco di proposte in grado di sollecitare e soddisfare i gusti di tutti. Musica e ballo, teatro e buona tavola, un mare splendido da scoprire a ogni ora del giorno, una città che vive al meglio la sua lunga estate. I mille volti della città di Trieste sono visibili nell'esposizione della Sala Comunale d'Arte, mentre nella sala della Biblioteca Quarantotti Gambini è in mostra il mondo della Trieste dell'ottocento rivissuto con gli occhi di un «emigrato-immigrato» particolare, il greco Dionisios Therianos. Le mostre sono uno dei pezzi forti dell'attività culturale estiva della città a partire dal fiore all'occhiello che è costituito dalla grande esposizione sul Cristianesimo d'Oriente, una rilettura mirata della cultura religiosa di molti degli uomini che hanno fatto grande Trieste. Greci e Serbi nella storia e nella vita della città a Palazzo Costanzi; al Museo Postale e Telegrafico le immagini di San Nicola, un santo che dalla natia Mira, passando per Bari, è divenuto - per grandi e piccoli - triestino «patoco». Tra piazza della Borsa e piazza Pontorosso si snoda il percorso visivo che rilegge la storia del-

la città attraverso le architetture che segnano gli anni della Trieste imperiali. Gli arredi, i dipinti, il vasellame pregiato, i disegni e le stampe d'arte antica e moderna donati alla città dalla fami-

stello di Miramare sono visibili oltre millecinquecento esemplari di farfalle; a Sgonico il giardino Botanico Carsiana è aperto tutti i giorni e organizza visite guidate alla scoperta delle piante caratte-



glia del Sartorio fanno rian- dare con la memoria alla grande tradizione del meccanismo ottocentesco. Per gli amanti della natura, per chi vuol rendere felici i propri bambini, nelle serre del Ca-

ristiche del nostro Carso. Nel Museo Comunale di Muggia materiali provenienti da raccolte di superficie e scavi archeologici raccontano le vicende del territorio muggesano dalla protostoria

all'età medievale. Volley a San Giusto, le vele dei partecipanti all'Appuntamento in Adriatico che colorano il golfo: non mancano neppure gli appuntamenti sportivi. Per tutta la settimana nello spazio antistante lo stadio Rocco è possibile assistere alle esibizioni degli avventurosi stunt men del Motor show. Acrobazie e funambolismi mozzafiato su quattro e due ruote. Un'opportunità da non perdere per tutti gli appassionati di motori e automobili. Automobili che sono diventate le compagne di ogni nostro momento libero, che ci accompagnano ovunque (e che vanno opportunamente curate e controllate al fine di garantirsi la massima sicurezza). E ancora estate dunque e il tempo libero va vissuto fino in fondo, passeggiando, leggendo, giocando a carte, a bocce, a tennis, riverniciando un vecchio mobile, ricamando un cuscino a piccolo punto, rinfrescando le conoscenze di una lingua straniera o sferruzzando un maglione per l'inverno, andando a trovare i vecchi amici, dedicandosi a un sano ozio, il vero lusso del nuovo millennio. Il tempo libero deve infatti essere soprattutto tempo per sé, per la propria crescita interiore, per la cura del proprio benessere. Sereni e in pace con noi stessi, diventeremo più disponibili e aperti anche verso gli altri.

HORSE & PET
SELLERIA PET SHOP

ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI
TECNICI PER L'EQUITAZIONE

TUTTO PER CAVALLO E CAVALIERE
e il necessario... e ancora di più
per i vostri piccoli amici

TRIESTE
Strada di Guardabella 5 - Tel. 040/575110

Filiale: MUGGIA - IL CUCCIOLLO - V. S. Giovanni 18

REX

OFFERTE DI FINE STAGIONE
SUI CONDIZIONATORI

ARGO da 6000 Btu	da 1.160.000 a	990.000
ARGO da 8000 Btu	da 1.500.000 a	1.290.000
ELECTROLUX 8000 Btu	da 1.500.000 a	1.290.000
ELECTROLUX 15000 Btu	da 2.450.000 a	2.000.000
ARGO FISSO 9000 Btu	da 1.900.000 a	1.600.000

Disponibili a magazzino

LAVASTOVIGLIE A SCOMPARSA TOTALE	1.100.000
LAVASTOVIGLIE TECHNIA PIÙ INOX	1.100.000
FRIGO AEG "classe A" 209 litri	740.000
CUCINA REX INOX 90 cm 4+2 SICURGAS	950.000

TECNORICAMBI S.r.l.
TRIESTE - Via Cologna 32 - Tel. 040/578058

L'unico negozio che ti segue dopo la vendita con
ASSISTENZA TECNICA E RICAMBI ORIGINALI
AEG - ELECTROLUX - REX - SMEG - NARDI - ZOPPAS

MOTOR HARLEY-DAVIDSON CYCLES

CONCESSIONARIO UFFICIALE AMERICANA
Trieste - via F. Severo 18 - Tel. 040.660188

CENTRO DEL MATERASSO
G. GRADIRA PETRUCCI

Riposare bene non ha prezzo...
...ma anche il risparmio è importante!

FINO AL
SCONTI 30%
SU TUTTI I MATERASSI

a TRIESTE in Via Cereria 8 Trieste
(il laterale sinistra via S. Michele) Tel. 040/301075

ULTIMA SETTIMANA
CLAMOROSA VENDITA PROMOZIONALE
Centrodisco
il bacio della Musica

CD A PARTIRE DA LIT. 8000
TRIESTE - VIALE XX SETTEMBRE 32

In piena estate partono le grandi manovre per sistemare aree in disarmo, ma le difficoltà sono molte

Il verde della città rovinato dai vandali

Il Comune si difenderà predisponendo semplicemente zone coltivate a prato



Quasi completata la ristrutturazione in via San Michele.

Ogni cittadino ha sei metri e mezzo di aiuole a propria disposizione

E' ancora tempo di ferie quasi per tutti, ma non per il Verde pubblico del Comune di Trieste dove sono già iniziate le «grandi manovre». Accanto ai lavori di ristrutturazione già incominciati, stanno per prendere il via una lunga serie di manutenzioni straordinarie e ordinarie che dovrebbero ridare una veste dignitosa a diverse aree verdi cittadine da tempo in disarmo. L'assessore competente Uberto Drossi Fortuna conferma i provvedimenti: «Tra quest'anno e il prossimo il Comune si impegnerà in una serie di interventi "pesanti" e consistenti pure sotto il profilo economico. Ma accanto alle nuove opere e la bonifica di diversi siti verdi storici, preoccupa soprattutto la successiva manutenzione. Sono queste - continua Drossi -



L'assessore Drossi Fortuna.

si - le spese che gravano pesantemente sul bilancio di un settore che assegna a ogni cittadino del comune ben 6 metri e mezzo di verde. E continuando con le cifre, una famiglia media triestina formata da un nucleo di tre-quattro persone

contribuisce annualmente per il mantenimento del verde comunale con 52 mila lire. E' un po' poco per pretendere un verde di qualità sempre e ovunque. Perché, e ribadisco la questione, sono proprio le spese di regia a incidere pesantemente sui nostri bilanci».

Ancora l'anno scorso si sperava che l'adozione dei privati (ditte e cittadini) di spazi verdi potesse alleviare, almeno in minima parte, il bilancio del settore. «E invece niente - risponde Drossi - all'appello, si sono fatti vivi in pochissimi. Evidentemente molti pensano che il Comune sia pieno di quattrini. In compenso, spiace doverlo dire, dobbiamo segnalare la

scomparsa di molti nuovi impianti fioriti fatti "involare" da sconosciuti. Alle sottrazioni, vanno aggiunti molti atti di vandalismo e l'indisciplina di diversi padroni di cani che permettono ai quadrupedi di scorrazzare impunemente lungo vialetti e aiuole. Nessuna polemica, per carità, do solo notizia di quel che veramente accade. Per avviare a questi inconvenienti - continua l'assessore - daremo uno stop all'impianto di fiori predisponendo delle zone verdi a prato, capaci di mantenersi con la bora e di crescere pure in zone d'ombra. Che fare, altrimenti?».

Accanto agli stanziamenti economici per il riassetto di parchi e giardini predisposti nei piani comunali, c'è il problema di dover rintracciare i quattrini per le manutenzioni ordinarie. «Se per fare delle nuove opere abbiamo la possibilità di accendere dei mutui - afferma l'assessore - per l'ordinaria manutenzione



Piazzale Rosmini: pronto il progetto, parte il bando.

dobbiamo ricorrere alle entrate derivate dalla riscossione di tasse e tributi. Ma un comune come il nostro ha tante urgenze, non solo quella del verde pubblico».

Da qualche settimana almeno una ventina di nuovi addetti sono giunti dalla

nettezza urbana a rinforzare le fila del verde pubblico. «E' una buona cosa - chiude Drossi - ma dobbiamo appena verificare le idoneità e le capacità dei nuovi effettivi. Non ci si improvvisa giardinieri».

Maurizio Lozei

Piazze, parchi, giardini e ville interessati da grandi manovre Il Boschetto si rifà il trucco e Barcola cambierà «look»

Le «grandi manovre verdi» del Comune di Trieste sono cominciate - o incominceranno entro il prossimo autunno - in diverse parti della città, interessando ville, parchi, piazze, giardini storici. Parte a settembre la grande riqualificazione del Boschetto con i fondi (quasi 4 miliardi) provenienti dalla Comunità europea. Inizieranno il primo ottobre i lavori del I e del III lotto dal Bivio di Miramare al Cedas e dall'ex «Squero» alla pineta di Piazzale Kennedy per il lungomare barcolano: pavimentazione, illuminazione, piante e nuove aiuole, fontane e chioschi, con tipologie consone al sito. Il secondo lotto sarà adeguato progettualmente secondo le indicazioni del con-

corso di idee organizzato dalla Circoscrizione competente.

Già partiti invece i lavori per il nuovo giardino della scuola Suvich e quelli per il giardino dell'Apart di vicolo dell'Edera, questi ultimi per una spesa di 160 milioni e rotti.

Appena finita la manutenzione della parte alta del parco di Villa Stavropoulos di Grignano. La parte bassa farà presumibilmente parte del nuovo progetto «Sentiero natura» di cui il primo lotto - che comprende il tratto Contovello-Grignano - è in fase di progettazione per una spesa di circa 750 milioni.

E' stato appena approvato il progetto per la manutenzione straordinaria del par-

co di Villa Cosulich. Si inizia a novembre per una spesa valutabile attorno ai 900 milioni. Nessuna novità invece per il ripristino della villa stessa, la cui disposizione interna e le relative metrature la renderebbero poco appetibile quale sede per enti, amministrazioni e associazioni. Per riprenderla, necessitano ormai almeno 4 o 5 miliardi.

Quasi completato invece il grande intervento di ristrutturazione del giardino di via San Michele, dove il Comune intenderebbe affidare a privati alcuni punti per l'allestimento di una zona ristoro-presidio di un importante spazio strutturato su più livelli.

Si lavora già nel giardino di via del Veltro. Costo del-

Piazza Carlo Alberto, tra breve sottoposta a «lifting».

l'intervento un miliardo e 278 milioni. Partirà appena alla fine dell'anno la bonifica del giardino di via Montecchi-Molino a Vento, per un impegno di un miliardo e 85 milioni. Restando al rione di San Giacomo, è lo studio degli ingegneri Sasco a essersi aggiudicato la progettazione del giardino di via Orlandini (550 milioni). Sempre i Sasco stanno lavorando per il recupero del giardino di Villa Revoltella, un miliardo e mezzo di spesa per ridare al parco dignità secondo i progetti storici.

E in corso il bando di ga-

ra per ridare lustro al grande giardino pubblico de Tommasini di via Giulia, da tempo piuttosto sotto tono su tutti i fronti. L'impegno è di oltre un miliardo e mezzo, e c'è la previsione di nuove soluzioni - secondo i progetti acquisiti dal Comune dell'architetto Tamaro - per la disposizione dei tanti busti commemorativi del giardino.

Quasi terminato il progetto per il restauro di piazzale Rosmini, un intervento di un miliardo e 634 milioni il cui bando di gara parte in autunno. E sempre tra qualche mese parte il bando per

Un miliardo e mezzo ridare «dignità» a Villa Revoltella. Mentre è quasi pronto il progetto per restaurare piazzale Rosmini

rifare il look a un piazzale Carlo Alberto ridotto in condizioni miserande.

Quasi concluso il progetto di ripresa del giardino di Villa Sartorio (381 milioni). Tra un mese partirà la gara per la riqualificazione del giardino della scuola materna di via dell'Istria. Per il prossimo anno sono previste invece le progettazioni per il verde servolano (pineta) e per la frazione di Borgo San Sergio (pineta) e spazio tra via Forti e Curiel.

Mentre proseguono gli impianti di alberi per i nuovi nati della città secondo le direttive nazionali, vengono eseguiti i lavori di carattere ordinario alle alberature cittadine (potature su circa 1100 piante).

m. l.

MOSEI DI SERA
VISITE GUIDATE E SPETTACOLI
DALLE 20.00 ALLE 24.00

CIVICO MUSEO SARTORIO
LARGO PAPA GIOVANNI XXIII, 1
Ingresso Lire 10.000

Martedì 24 agosto 1999 Parco della Villa - ore 21.00 e ore 22.00 Gruppo strumentale "SIDAJA" Trieste Musiche greche, turche e bulgare Voce recitante Maurizio Soldà La cucina di Casa Sartorio Mantova grigliata Gelatina di fragole	Mercoledì 25 agosto 1999 Parco della Villa - ore 21.00 Gruppo Vocale "Canticum Novum" "Ars Baroca Ensemble", Trieste Parco della Villa - ore 22.00 Gruppo Corale "Ars Musica" , Gorizia direttore Lucio Rapaccioni La cucina di Casa Sartorio Fette di pane di segale con formaggio Torta di mele
---	--

Visite guidate
Mostra / Sartorio: Parte del dono. Ore: 20.20-20.40-21.00-21.10
A cura di Sara Bergamasco, Michela Messina, Daniela Mugetti
Frittico di Santa Chiara. Orario continuo (max cinque persone per volta). A cura di Flavia Ossilatore
Sale Tiepolo. Ore: 20.30-21.00-21.30-22.00-22.30. A cura di Marzia Vidulli
Quadriera de... Musei di Storia ed Arte. Ore: 20.45-21.45-22.45. A cura di Lorenza Reschini

Mazzolini
Antiquariato - Tappeti persiani
Argenteria

Scontato L. 2.030.000

Scontata L. 3.781.000

Scontato L. 2.181.000

Scontata L. 2.575.000

Scontata L. 3.290.000

Scontata L. 2.700.000

Tavolo rettangolare in noce allungabile
cm. 180x (aperto 360) 86x79 - L. 4.992.000 Scontato L. 2.995.000

Letto in noce cm. 180x208x212
L. 3.518.000 Scontato L. 2.287.000
2 comodini in noce cm. 52x36x58
L. 2.708.000 Scontati L. 1.896.000

MAZZOLINI

Mazzolini, a Ovaro (Udine) - SS per Sappada - tel. 0433 67255 - Aperto anche la domenica

Map showing location: OVARO, TARISSO, VILLA SANTINA, CARNIA, UDINE.

MATURITÀ TECNICA PER DIRIGENTE DI COMUNITÀ

ISCRIZIONI ALLA
COOPERATIVA SOCIALE RADAR - TRIESTE

Via Donata 2, tel. 040/364434
fax 040/364041
ORARIO: 8.30-13 15-18



Rivolta agli operatori dell'ambito sociale e sanitario e a tutti coloro che desiderano conseguire il titolo di scuola media superiore, è un'iniziativa che ha come obiettivo la preparazione al nuovo esame di maturità attraverso 300 ore di formazione, ridotte a 150 per chi è in possesso dell'idoneità al quinto anno di scuola superiore.

Organizzato dalla Cooperativa Sociale Radar, realtà ONLUS per D.L. 460/97 che si occupa di formazione dal 1986, attiva nell'assistenza domiciliare ad anziani e disabili nonché in altri servizi socio-sanitari ed educativi.

SPECIALE SCUOLA

È tempo di prepararsi al futuro

Le modalità lavorative, le professioni e i mestieri nel corso di questo secolo sono cambiati assai rapidamente; non esiste più solo il lavoro manifatturiero e industriale ma le occupazioni sono spesso del tutto nuove e senza dubbio sempre più diversificate. Sempre maggiore è il ruolo di attività che implicano creatività e possibilità di partecipazione diretta. Di fronte ai dati preoccupanti della disoccupazione giovanile emerge l'evidenza che un lavoro spesso bisogna anche saperselo creare e in-

vece dell'Europa. Sempre più stretti devono diventare i legami tra scuola e lavoro; sempre più numerose sono infatti le aziende e le imprese che partecipano a programmi di formazione per studenti o per diplomati in cerca di occupazione. Visite guidate ai luoghi della produzione, lezioni, stage, corsi progettati insieme agli imprenditori sono sempre più diffusi. E le relazioni con il mondo professionale vanno sviluppate al più presto. Innanzitutto le lingue straniere dunque (almeno due meglio

del lavoro in rapida e costante mutazione. Studiare certe volte non basta: non è solo la scuola dei ragazzi che non vogliono studiare, ma un fenomeno che proviene dal mondo del lavoro. Istruzione e mondo produttivo spesso si trovano su due piani non comunicanti e non sempre i voti buoni conseguiti a scuola sono il passaporto sufficiente per aprire le porte del mondo professionale. Ovviamente il mondo delle imprese non si aspetta che la scuola fornisca tutte quelle conoscenze specifiche e tecniche che fanno parte della competenza acquisita, ma almeno un atteggiamento di ricerca, una flessibilità mentale nella risoluzione di problemi e adattabilità alle nuove situazioni. Soprattutto un atteggiamento di apprendimento continuo. Nel mondo del lavoro c'è sempre da



imparare: come usare un macchinario nuovo, come superare le innovazioni dei concorrenti, come agire in un nuovo mercato. Fra pochissimo riaprono le scuole e per molti giovani si pone il problema di scegliere una strada giusta, una strada che dia soddisfazioni e che soprattutto consenta di trovare l'agognato posto di lavoro. La scelta di corsi di specializzazione e formazione professionale o post-diploma è veramente vasta e fornisce autentiche opportunità per tutti.

Se sono tre) e la conoscenza degli strumenti informativi: una carta in più fa giocare al momento di cercare «un posto». Fissare degli obiettivi praticabili (come frequentare un corso di specializzazione) e fare di tutto per raggiungerli può diventare essenziale per un giovane che desidera acquisire una mentalità assertiva e propositiva. Accettare lavori anche non in linea con le proprie aspirazioni per periodi temporanei può risultare altresì utile per cominciare a conoscere meglio il mondo

INGLESE - FRANCESE - TEDESCO - SLOVENO

ho deciso: mi iscrivo a

INGLESE

- Corsi di lingue a tutti i livelli, dal più elementare a quello universitario o professionale
- Corsi speciali per bambini o ragazzi con metodi specifici
- Solo insegnanti qualificati e di madrelingua
- Corsi diurni, pomeridiani o serali
- Corsi intensivi o di conversazione

Corsi di Lingue

SCUOLA PER INTERPRETI

Trieste, Via S. Francesco 6 - Tel. 371300

TEDESCO - SLOVENO - CROATO - SPAGNOLA

RECUPERO ANNI

PREPARAZIONE ESAMI
IDONEITÀ
MATURITÀ
UNIVERSITÀ
MUTAMENTO INDIRIZZO STUDI

dfis

ISTITUTO SCOLASTICO
GALILEO FERRARIS

Premio «CITTA' DI TRIESTE»
qualità miglior istituto recupero anni
per le Scuole Superiori

Da oltre 25 anni a Trieste
Scelto da oltre 2000 studenti

La guida competente e sicura per arrivare al diploma

- Insegnanti con alta qualificazione ed esperienza professionale.
- Limitato numero di allievi per classe.
- Programmi di studio personalizzati
- Dispense di supporto gratuite.
- Ampia scelta di orari.
- Rinvio servizio militare.

SERVIZIO DI ORIENTAMENTO E CONSULENZA SCOLASTICA GRATUITO
(ANCHE TELEFONICO)

TRIESTE - VIA S. CATERINA 7
Orario Segreteria: 10-12 e 17-19.30
Tel. (040) 632456

Sono aperte le iscrizioni

Vuoi riprendere gli studi?

OTOCOSCI

PER I TUOI STUDI

Organizzazione scolastica da trent'anni a Trieste
in via Gatteri 6
Tel. 040.635300

MEDIE - SUPERIORI
UNIVERSITÀ

Didattica

CENTRO DIDATTICO

- ✓ Attrezzature sportive
- ✓ materiale specializzato per handicap
- ✓ zaini di tutti i tipi
- ✓ materiale tecnico da disegno
- ✓ giochi
- ✓ parascolastico insegnanti e allievi
- ✓ libri, libri di testo, elementari, medie, superiori

Se prima avevamo di tutto... ora facciamo di più!!!

NUOVO CENTRO STAMPA

SI ACCETTANO PRENOTAZIONI LIBRI ELEMENTARI - MEDIE - SUPERIORI

VIA GATTERI 10/B TRIESTE TEL. 040/762101 FAX 633276

UN'ALTERNATIVA PER UN RUOLO NELLA VITA

Nel settore dell'edilizia - si pensi all'edilizia popolare che dovrà portare avanti i suoi programmi, alle opere pubbliche, agli investimenti privati - le possibilità d'impiego sono tante. E quindi il caso di riflettere. Uno dei mestieri collegati all'edilizia potrebbe essere una scelta di vita.

Ma una scelta - intendiamoci - ragionata e convinta: l'interesse a questo lavoro presuppone impegno e volontà personali, come premessa e preparazione professionale, come impegno. Sono qualità che, poi, in seguito, pagano sempre. Ricordalo e pensaci su. Se ritieni che possa essere la tua strada per il domani vieni da noi. Saremo lieti di darti maggiori informazioni per aiutarti nella tua scelta.

INIZIO CORSI OTTOBRE - ISCRIZIONE GRATUITA

SCUOLA DI QUALIFICAZIONE OPERAI EDILI DI TRIESTE

TRIESTE - VIALE MIRAMARE 89
TEL. e FAX 040/43626

Possibilità per recuperare

Sono ancora molti i giovani - in prevalenza maschi, dicono le statistiche - che non portano a termine il corso di studi intrapreso e lo abbandonano dopo il primo anno, talvolta al terzo o al quarto, ormai alla vigilia del diploma; la loro età oscilla tra i quindici e i ventidue anni: per molti di loro la scuola è stata un'esperienza negativa. Secondo gli ultimi dati statistici circa il 32% dei ragazzi che si iscrivono alla prima media abbandona la scuola prima di compiere i diciotto anni. Sono dati su cui fare una riflessione soprattutto in relazione all'innalzamento dell'età dell'obbligo scolastico che deve stabilizzarsi sulle medie europee. L'Istat ci informa che l'Italia,

la Spagna e il Portogallo sono agli ultimi posti tra i Paesi della Comunità per numero di cittadini diplomati. Dopo pochi anni dall'abbandono la maggior parte dei giovani si rende conto però che è in agguato la «disoccupazione di ritorno», che un diploma è il livello minimo per poter accedere a un concorso o a mansioni e ruoli più gratificanti e remunerativi. Molti riprendono allora un «compito lasciato interrotto» frequentando scuole e istituti privati in grado di colmare - con metodo e consolidata esperienza - le loro lacune e di rimetterli in carreggiata sulla strada che porta al traguardo dell'indispensabile diploma, recuperando il tempo e le energie perdute.

Servizi alla persona

L'evoluzione della società con il progressivo incremento della fascia di anziani, le esigenze di socializzazione educativa a tutti i livelli hanno creato la richiesta di figure professionali nuove e qualificate con conoscenze sanitarie e psicologiche. Il settore dei servizi alla persona offre opportunità di sbocchi certi e immediati per i giovani e le giovani che decidono di dedicarsi. Sono sorte numerose nuove professioni tra le quali va segnalato il nuovo corso che consente di conseguire la maturità tecnica per dirigente di comunità. Un corso rivolto agli operatori dell'ambito sociale e sanitario e a tutti coloro che desiderano conseguire il titolo di scuola media superiore. Un corso che, grazie alle previste ore di formazione, si pone anche l'obiettivo concreto di preparare al nuovo esame di maturità.

Comunicare con il mondo

Nei nuovi scenari sociali, politici, commerciali e lavorativi della nuova Europa che giorno dopo giorno va concretizzandosi è essenziale la capacità e la possibilità di comunicazione, comunicazione che ha come indispensabile e basilare corollario la conoscenza delle lingue. Lo studio e l'apprendimento delle lingue straniere sono per i giovani uno degli impegni prioritari da prendere per migliorare se stessi, le proprie potenzialità e le proprie capacità di rapportarsi con il mondo. Ed è bene che questo apprendimento incominci al più presto. I bambini hanno infatti una grande ricettività per l'apprendimento delle lingue soprattutto se l'approccio avviene in maniera spontanea e lu-

dica. L'inglese è la lingua «base» dei loro cartoni animati preferiti, ma ogni lingua, dallo spagnolo al francese al tedesco, è ormai supportata da cassette musicali, video, disegni, situazioni di gioco. Le più avvertite teorie pedagogiche sottolineano da anni la necessità di non sprecare il talento naturale del bambino nell'apprendimento di qualcosa che lo aiuterà man mano ad aprirsi a nuove culture e nuove forme di pensiero formando un patrimonio di conoscenza che da grande gli sarà utilissimo. Ma è soprattutto ai giovani che sono rivolti i numerosi corsi di lingue straniere organizzati in città da qualificate strutture di esperienza consolidata. Per imparare a comunicare con il mondo intero.

I.R.CO.P.

Istituto Regionale Corsi Professionali

Viale XX Settembre 37 - 34126 Trieste
Tel. 040 370537 362241 765382 Fax 040 363494
Via IX Giugno n. 86 34074 Monfalcone - GO
Tel. Fax 0481 413522 413588

CORSI DI RECUPERO ANNI

Sono aperte le iscrizioni per la partecipazione ai corsi di recupero anni per le scuole medie superiori. Non lasciatevi sfuggire l'opportunità di entrare in un istituto che vi offre la possibilità di ottenere il diploma di maturità con metodi didattici moderni collaudati, e di sicuro successo come dimostrano il numero dei promossi degli ultimi anni.

licenza media	perito turistico
ragioneria	liceo scientifico
istituto e scuola magistrale	liceo classico
dirigente di comunità	geometra

Ed inoltre i seguenti corsi di informatica e professionali

operatore al computer	inglese
contabilità al computer	contabilità manuale paghe
operatore internet	croato, sloveno
operatore autocad	dattilografia steno
archivio magazzino calcolo	massaggio estetico
office automation	arredo d'interni
operatore grafico	disegno e pittura
linguaggi di programmazione	dizione e recitazione

L'IRCOP È L'ISTRUZIONE E LA FORMAZIONE AL SERVIZIO DELLA VOSTRA PERSONA. TELEFONATE!! 040 370537 - 0481 413522

«Finché la tua passione diventi vera professione scegli la scuola della concretezza»

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

Regione Autonoma F.V.G. Direzione Regionale della Formazione Professionale

Opera Villaggio del Fanciullo

Centro di Formazione Professionale

Riconosciuto dalla Regione Friuli-Venezia Giulia

Una struttura immersa nel verde a pochi minuti dal caotico centro cittadino (bus linea 4 e tram linea 2) con servizio mensa e campi sportivi

Opicina - via di Conconello 16 - Tel. 040/211451

sono aperte le iscrizioni gratuite ai seguenti corsi di prima formazione:

OPERATORI GRAFICI

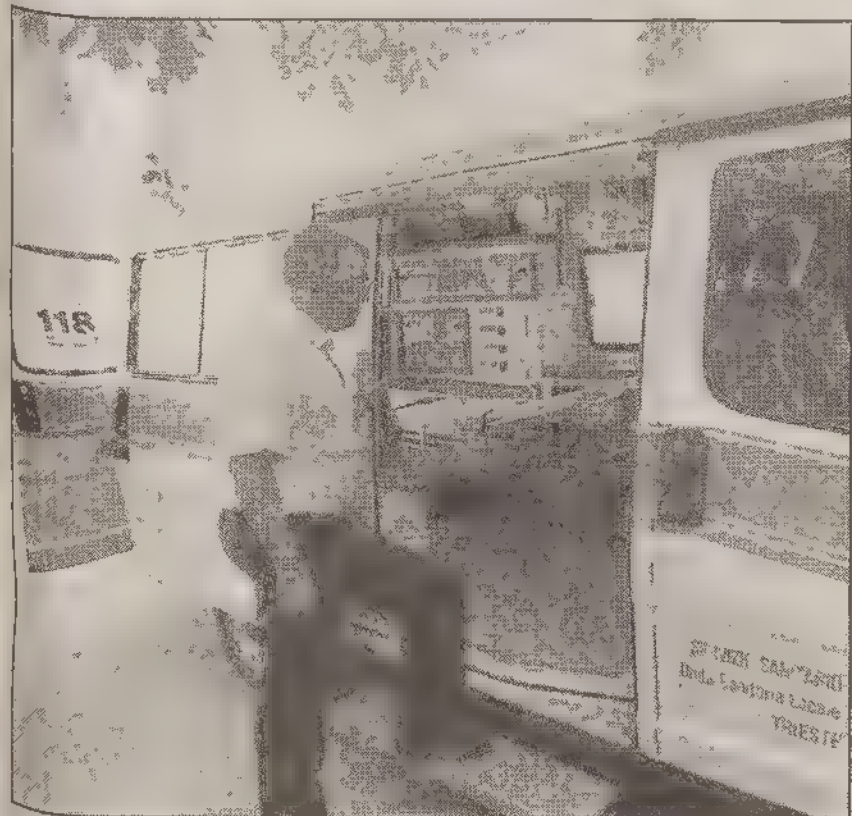
SALDATORI, CARPENTIERI E SERRAMENTISTI

A tutti, previo esame finale, verrà assegnato un attestato di qualifica professionale riconosciuto

Incontro pubblico con il responsabile del 118: la mancata copertura finanziaria impedisce di ripristinare il servizio

Muggia e Opicina, ambulanze addio

Zalukar: «Le forze non basterebbero per un incidente con oltre dieci feriti gravi»



Manca la copertura finanziaria e per questo motivo non sarà possibile ripristinare l'ambulanza a Muggia e Opicina, mentre a detta del responsabile del servizio 118 le forze in campo non sarebbero in grado di fronteggiare un incidente con più di dieci feriti gravi che dovesse verificarsi nell'ambito provinciale.

Questo in sintesi quanto emerso l'altra sera da un incontro pubblico, tenutosi alla Casa di cultura di Opicina, al quale hanno partecipato il consigliere regionale dei Ds, Bruno Zvech, il responsabile del 118, Walter Zalukar e Andrea Bolzar, segretario dell'unità di base «Sanità» dei Ds.

Tutti concordi nel ritenere sottostimata, da parte

della Regione, la spesa per affrontare il problema sanitario sul territorio provinciale.

«E' come voler andare a cena in un ristorante da 100 mila lire a persona e volerne pagare solo 20 mila», ha esordito Zvech con un paragone che rendeva l'idea circa il capitolo di spesa che l'amministrazione regionale ha previsto per la tutela della salute pubblica nel nostro territorio.

Secondo il consigliere regionale i soldi ci sono, nella nostra regione la spesa per la sanità è sotto controllo e si tratta solo di volontà politica per una diversa ripartizione delle risorse.

La situazione regionale, secondo Bolzar, riflette di fatto ciò che avviene anche

a livello nazionale, dove si spende meno che in altri paesi europei, ma il deficit risulta comunque enorme.

Per quanto riguarda il servizio del 118 nelle zone al di fuori dell'area urbana di Trieste, il dottor Zalukar non ha fatto che confermare quanto già si temeva. E cioè che non esistono al momento speranze di ripristinare le ambulanze «fisse» a Muggia e Opicina, per mancanza di fondi.

Avere a disposizione due mezzi in quei punti strategici del territorio sarebbe invece essenziale per poter fornire un servizio di buona qualità. Nonostante l'ennesima rassicurazione di Zalukar sui tempi d'intervento da Trieste verso Muggia e verso il Carso, infatti, la situazione viaria spesso

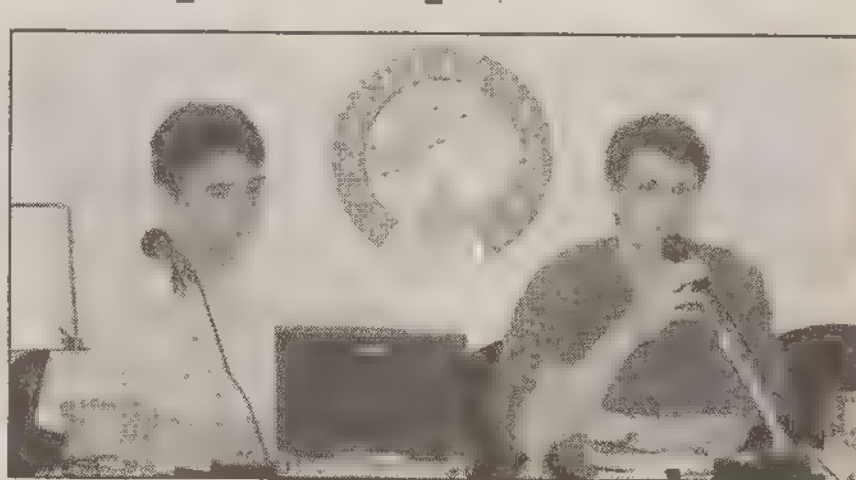
non permette di rispettare al minuto i tempi standard. «Il problema è quello di non sprecare risorse come avviene ora - ha dichiarato Zalukar - A Trieste c'è stata una riduzione di personale mentre a Udine è stato affiancato un altro mezzo per l'elisoccorso. Non si può inoltre continuare con lo spreco dovuto ai doppiotti, come nel caso delle due facoltà di medicina di Trieste e Udine, due vere fabbriche di disoccupati».

Secondo Zalukar nell'area triestina servirebbero almeno undici ambulanze per fornire un servizio all'altezza delle aspettative, contro le otto a disposizione attualmente, con la prospettiva che si decida di toglierne ancora una.

Riccardo Coretti

DUINO AURISINA Lista civica 2000

«Forum», un foglio per favorire il dibattito e la partecipazione



La «Lista civica 2000» di Duino Aurisina, in attesa della riunione del consiglio comunale a metà settembre, sta diffondendo il sesto numero del bollettino «Forum 2000», foglio informativo gratuito. Maurizio Santagati e Michele Moro (nella foto), responsabili della pubblicazione prodotta in proprio dal dicembre '97, hanno anche messo a disposizione dei cittadini un «numero» di posta elettronica per favorire il contributo di chiunque volesse esprimere opinioni, critiche o proposte: forum2000@hotmail.com. (questo l'indirizzo e-mail).

«Avvicinare la vita politica ai cittadini - spiega Santagati - è sempre stato il senso sia della Lista civica che del bollettino. Favorire la partecipazione diretta e l' incontro con le persone. Al termine della campagna elettorale è uscito il primo numero ed è stato chiamato Forum perché è una parola che sta al di là delle differenze lin-

guistiche: né sloveno né italiano».

Michele Moro puntualizza: «Non è stata nostra intenzione fare cronaca: le notizie riportate sono già di dominio pubblico, ma desideriamo stimolare le riflessioni del cittadino. Problemi non risolti ce ne sono sempre. Solo alcuni esempi: l'asilo nido - che doveva aprire i battenti a settembre - con tutta probabilità non ci sarà, l'avanzo di due miliardi e mezzo nel bilancio comunale dimostra un'incapacità organizzativa; proprio in consiglio Giorgio Ret è intervenuto in tal senso, e il bollettino riporta integralmente quanto dichiarato. La stessa istituzione dell'Ufficio relazioni pubbliche non può surrogare il difensore civico, figura che la nostra lista aveva ufficialmente richiesto. Aspettiamo ora la discussione sul piano regolatore». Il numero di agosto di «Forum 2000» è reperibile all'edicola di Sistiana.

G.St.

Stasera alle 21
Muggia: in Duomo
concerto d'organo
protagonista
Gabriele Damiani

Concerto straordinario d'organo, oggi alle 21, nel Duomo di Muggia, organizzato dalla parrocchia dei Ss. Giovanni e Paolo. La serata, a ingresso libero, sarà presentata da Sergio Cohni.

Per la prima volta si esibirà nella nostra provincia un giovane talento, l'organista Gabriele Damiani, che assieme al soprano Elena Pontini (ben nota al pubblico triestino) proporrà un programma di rilievo. Accanto a Bach figurano compositori significativi quali Buxtehude, il romantico tedesco Karg-Elert, gli inglesi Clarke e Wesley, e Vivaldi. Come novità per il pubblico saranno presentati tre brani di autori triestini: l'Ave Maria di Giuseppe Bamboschek (scritta nel '43, in prima esecuzione assoluta), quella di Cornet e Carmel (composta nel '44) e quella, più recente, opera dell'organista titolare del Duomo di Muggia, il maestro Paolo Cesutti.

Art Gallery 2
Nozze carsiche:
un'ex tempore
aperta a pittori,
grafici e scultori

C'è anche un'ex-tempore fra le iniziative che faranno da cornice alle Nozze carsiche, tradizionale appuntamento che vivrà la giornata clou domenica prossima. All'ex-tempore, organizzata dall'Art Gallery 2 e suddivisa in tre sezioni (pittura, scultura e grafica), possono partecipare artisti italiani e stranieri. Il tema è libero, anche se sarà privilegiato quello ispirato all'ambiente delle Nozze carsiche. La timbratura delle tele o dei supporti dovrà avvenire nei giorni 25 e 26 agosto all'Art Gallery di Trieste (via San Servolo 6) dalle 10.30 alle 12.30, e negli stessi giorni anche all'«osmiza» di Rupingrande 42 (vicino alla piazza centrale) dalle 17 alle 19, oppure domenica 29 agosto, sempre a Rupingrande, dalle 10 alle 12. Per informazioni si possono chiamare i numeri 040-208124 e 0338-600559.

Gazzetta Ufficiale
Aiuti comunitari
per l'agricoltura:
le richieste entro
il 20 settembre

Sulla Gazzetta ufficiale n.117 del 21 maggio scorso è stata pubblicata la deliberazione dell'Aima sugli adempimenti richiesti agli operatori agricoli per l'accesso agli aiuti comunitari nei settori seminativi e della zootecnia. Si tratta di documenti che debbono essere consegnati entro il 20 settembre. Come ricorda la Direzione regionale dell'agricoltura, il riconoscimento del produttore che chiede di ottenere i benefici della Ue «deve avvenire sulla base dell'esibizione di un documento di identità valido alla data della presentazione della domanda». Lo stesso produttore deve inoltre presentare il tagliando di attribuzione della partita Iva o l'autocertificazione che attesta l'esenzione dall'Iva accompagnata dal certificato di attribuzione del codice fiscale. Copia di questi documenti deve essere conservata in un fascicolo depositato all'Aima.

Pesci e piante rinvenuti nella prima fase del campo «Dinos 99»

Fossili a Duino: numerosi reperti nel «carniere» dei paleontologi

Sta dando i primi risultati il campo di formazione paleontologica denominato «Dinos 99», allestito in collaborazione con il Museo di Storia naturale e con la Soprintendenza ai beni culturali nella cava del Villaggio del Pescatore, là dove è stato rinvenuto lo scheletro intero di un dinosauro (il reperto è attualmente in fase di lavorazione).

In pochi giorni di lavoro il gruppo di volontari giunti da varie regioni d'Italia ha già riportato alla luce una trentina di reperti, tra resti di piccoli pesci, piante e gamberi.

Sotto la guida di Flavio Bacchia della Stoneage e di Nicola Bressi del Museo di Storia naturale, gli aspiranti paleontologi aderenti ai Gruppi archeologici del Veneto hanno estratto dalle rocce calcaree della cava i resti di animali e piante che prosperavano in quella zona 80 milioni di anni fa.

«Il numero e il tipo di re-

sti fossili trovati dai volontari in questi giorni - spiega Bacchia - conferma le ipotesi ambientali già avanzate anche dai paleontologi dell'università, e cioè che dove adesso c'è la



cava nel Cretaceo superiore c'era un ambiente di transizione tra mare e terre emerse, un acquitrino dove pascolavano dinosauri erbivori come l'adrosaurio sul quale stiamo lavo-

rando dopo averlo estratto intero dalla roccia».

Ma per i giovani (e meno giovani) arrivati a Trieste per quella che è qualcosa di più di una vacanza culturale, le giornate non sono state solo caratterizzate dai faticosi scavi. Guidato da Bressi, il gruppo ha effettuato visite ed escursioni nei luoghi di maggiore interesse archeologico, paleontologico e naturalistico della provincia, dai castellieri alla Grotta Pocala, fino alla Val Rosandra nonché al Museo di Storia naturale e ai laboratori di preparazione paleontologica della Stoneage.

Insomma un soggiorno che, spiegano gli organizzatori «coniuga svago, ricerca e apprendimento: è una forma di turismo legato alle attrattive della zona e che ruota attorno alla cava fossilifera di Duino; un'esperienza che senz'altro sarà replicata il prossimo anno, anche con nuove modalità».

p.s.

NUOVO !!!

AUTOSERVIZI
SISTIANA

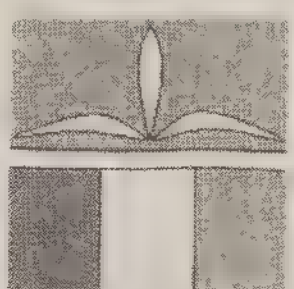
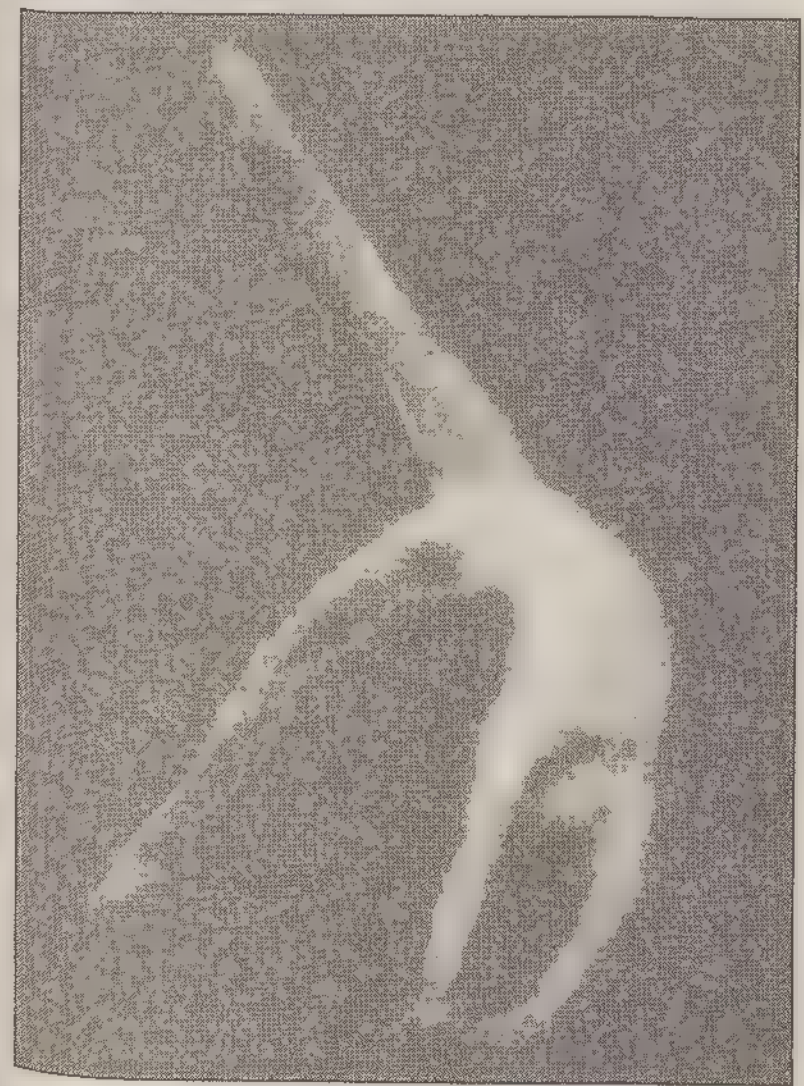
Tel. 040.299.768 - Fax 040.291.480

CENTRO REVISIONE
AUTOVEICOLI

A SISTIANA a fianco del supermercato CONAD
sulla strada provinciale SISTIANA-AURISINA

Con auto officina riparazioni meccaniche,
punto vendita gomme, assetto ruote,
servizio elettrauto, carrozzeria

REVISIONI IN 30 MINUTI
TELEFONARE ALLO 040.299768



ASSOCIAZIONE GINNASTICA
«ARTISTICA '81» TRIESTE

ORGANIZZA

L'INCONTRO INTERNAZIONALE DI
GINNASTICA ARTISTICA FEMMINILE
CON LE NAZIONALI DI:
ITALIA - SPAGNA - FINLANDIA E UZBEKISTAN
AL PALAZZETTO DELLO SPORT
VENERDÌ 27 AGOSTO 1999 ORE 21

PREVENDITA PRESSO LA
PAL. DELLA ASS. GINN. «ARTISTICA '81» VIA VESPUCCI 2/1

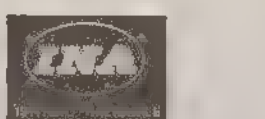
PRIMA DELLA MANIFESTAZIONE
VENDITA DEI BIGLIETTI AL PALASPORT

Comune di Trieste
Assessorato alla
Cultura e Sport

CON IL PATROCINIO DEL

Commissariato del Governo F.V.G.
Regione Autonoma F.V.G.
Provincia di Trieste
Comune di Trieste
Camera di commercio di Trieste
C.O.N.I. regionale
C.O.N.I. provinciale

CON IL CONTRIBUTO:



Acqua Minerale Naturale



arena



ORE DELLA CITTÀ

Museo
Revoltella

Nell'ambito di «Revoltella Estate» il museo di via Diaz 27 rimane aperto anche in orario serale, dal giovedì alla domenica fino alle 24. Visite guidate per la mostra di Basquiat con Luca Geronzi oggi alle 11. E inoltre visitabile la mostra «Musica senza suono. Segni e disegni di musicisti italiani».

VETRINA

??? Tutto
a metà prezzo!

CHARLESTON ABBIGLIAMENTO LIQUIDA L'ESTATE (ad esclusione delle diventi magliette triestine)! Via Carducci 16.

Studio
Happy

Massaggi orientali tutti i giorni per appuntamento info@happy04044662.

Sconto 20%
su paillettes e perline

in confezione da 50 gr. Penelope via Carducci, 43. Tel. 040/636122.

-50%
su tutti i bottoni

-50% su tutti i bottoni (ad esclusione della madreperla). Penelope via Carducci 43, tel. 040/636122.

Guina
abbigliamento

donna e uomo. Tutta la primavera e l'estate '99 scontate del 50%. Ultimi giorni di super occasioni da Guina in via Genova 12 a Trieste.

U.C.V.-Piazza Unità 6
Viaggio negli Usa

La riunione annuale delle «Triestine Girls» si terrà a Colorado Springs dal 17 al 19/9. In coincidenza l'Uff. Centrale Viaggi organizza, con l'auspicio dell'Ass. Italo-Americana, un viaggio negli Usa dal 14 al 24/9 a Colorado Springs e S. Francisco, Las Vegas, Los Angeles. Per inf. tel. 040/6706767.

Guina/Le scarpe
via Genova 21

Tutte le scarpe primavera/estate '99 scontate del 40/60%. Ultimi giorni di super occasioni da Guina/Le Scarpe in via Genova 21 a Trieste.

Da Penelope
-20%

su tutte le forme di polistirolo per il patchwork, in superofferta la pistola elettrica per incollare qualsiasi materiale. Via Carducci 43, tel. 040/636122.

Vasto assortimento
pavimenti in legno e...

carte da parati. Prezzi speciali. «3P» via Coroneo 17.

QUI BENZINA

AGIP: Largo Piave, viale Campi Elisi, largo Sonnino 10, piazza Sansovino 6, piazza Caduti Libertà 2 (Muggia), Sistiana SS 14 Km Duino-Aurisina.
SHELL: Rotonda del Boschetto, via Baiaumonti 1, via dell'Istria 212.
ESSO: Largo Roiano 3/5, via Giulia 2 (Giardino Pubblico), Opicina S.S. 202 (quadrivio).
I.P.: Riva O. Augusto 2.
ERG: Via Piccardi 46.
API: Via F. Severo 2/5, via Baiaumonti 48.
TAMOI: Via F. Severo 2/3, riva Nazario Sauro 6/1, viale Miramare 233/1.
Impianti aperti 24 ore su 24:
AGIP Duino Nord Autostrada Ts/Ve.
AGIP Duino Sud Autostrada Ve/Ts.
Impianti servizio notturno:
TAMOI: via F. Severo 2/3.
AGIP: via A. Valerio 1 (Università).
Impianti self service:
ESSO: p.le Valmaura.
AGIP: v.le Miramar 49, via dell'Istria 155.
ESSO: Sgonico - S.S. 202.
TAMOI: via F. Severo 2/3.
AGIP: via A. Valerio 1 (Università).

Museo
sveviano

Il Museo sveviano sarà aperto oggi con l'orario consueto 10-12. Effettuerà la visita guidata alla mostra «Caro signor Schmitz.../My dear Mr. Joyce. Un'amicizia tra le righe» una volontaria dell'associazione Civitaviva. L'ingresso è gratuito. Per informazioni Biblioteca Civica Hortis, tel. e fax 040/301108.

Dovete perdere da 10
a 30 kg subito?

Il gruppo prevenzione primaria seleziona 18 persone test seriamente motivate. 0347/1645714. (Vittoria)

Se c'è un'emergenza
c'è Televisa

Con Televisa non siete mai soli. Il nostro servizio assistenza a domicilio 24 ore su 24. Basta premere un pulsante, c'è sempre qualcuno pronto ad aiutarvi. Se vi serve un medico, un'infermiera, una medicina urgente ci pensiamo noi. E per vivere ancora più sereni c'è il servizio di custodia chiavi: una grande sicurezza in più. Con una spesa minima, 3000 lire al giorno, il massimo della sicurezza! Chiedete informazioni con il numero verde 167/846079.

RISTORANTI E RITROVI
Polli spiedo-gastronomia

...e specialità alimentazione biologica. Via Vittorino da Feltre 3/b, a 100 m da piazza Perugino. Tel. 040/392655, orario unico 8-14.30.

Trattoria Pineta dai Troll

Specialità carni di cavallo, Opicina, via di Monrupino 913. Giardino immerso nel verde. Tel. 040/214241.

Sagra con Bronzi

via di Vittorio 3/1 tel. 040-382530.

Ambasciata d'Abruzzo

Siamo aperti, gradita la prenotazione. 040/395050.

FARMACIE

Domenica 22 agosto

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: via Settefontane 39, largo Osoppo 1, via Cavana 11, Bagnoli della Rosandra.

Farmacie in servizio dalle 13 alle 16: via Settefontane 39, tel. 947020; largo Osoppo 1, tel. 410515; Bagnoli della Rosandra, tel. 228124 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: via Settefontane 39, largo Osoppo 1; via Cavana 11, Bagnoli della Rosandra, tel. 228124 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Cavana 11, tel. 302303.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare allo 040.350505, Televisa.

Comunità
di Verteneglio

La Comunità di Verteneglio e Villanova del Quietone onorerà i compatrioti San Rocco e San Lorenzo oggi alle 17 con una santa messa nella chiesa di S. Andrea e S. Rita in via Locchi 22. Dopo il rito religioso, nella sede dell'associazione, incontro di compaesani e amici. Interverrà il coro delle Comunità istriane diretto da Daniela Hribar.

Comunità
ebraica

Domenica 5 settembre il museo della Comunità ebraica «Carlo e Vera Wagner» organizzerà un giro turistico dei siti ebraici della regione con una guida esperta. Per motivi organizzativi l'iscrizione deve essere confermata entro il 25 agosto. Per iscrizioni e informazioni uffici della Comunità ebraica dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.30 (via S. Francesco 19) oppure tel. 040.371466.

Festa
dello sport

La S.S. Zarja S.D. di Basovizza organizza ancora oggi la Festa dello sport nel giardino della Cooperativa economica di Basovizza. Alle 16 apertura dei chioschi enogastronomici. Suoneranno gli Oasi.

Festa popolare
a Borgo San Sergio

Ancora oggi si svolgerà, nella Casa del Popolo di Borgo S. Sergio, una festa popolare. Si ballerà con Alex e Barbarera. Chioschi enogastronomici e specialità alla griglia.

«Ortodossi
a Trieste»

Oggi alle 11 avrà luogo una visita guidata alla mostra «Ortodossi a Trieste: greci e serbi nella storia di una città» allestita a Palazzo Costanzi, piazza Piccola 2 (orario 10-13; 17-20, ingresso libero). La visita sarà condotta dalla Snezana Milinkovic, consulente per la comunità religiosa serbo-ortodossa nell'ambito del comitato scientifico della mostra. Promossa dal Comune e realizzata dai civici musei di storia e arte, la mostra è stata finora visitata da oltre 4.500 persone.

Concerto
a Muggia

Oggi alle 21 la parrocchia Santi Giovanni e Paolo organizza un concerto d'organo nel Duomo di Muggia; la serata, a ingresso libero, sarà presentata da Sergio Colini. Protagonisti il giovane organista Gabriele Damiani e il soprano Elena Pontini: brani di Bach, Buxtehude, Clarke, Karg-Elert, Wesley e Vivaldi, con un omaggio ai tre autori triestini (Carniel, Bamboschek e Cesuttii).

Lega
Nazionale

La Lega Nazionale comunica che gli uffici della segreteria, fino al 27 agosto, osserveranno l'orario 9-12.30. La segreteria riaprirà regolarmente lunedì 30 agosto.

PAVIMENTI - RIVESTIMENTI
Trieste, via Pirano 4 - Tel. 040.381906

PAVIMENTI PRONTA CONSEGNA - PVC
Laminati SKEMA da L. 36.000 mq
APERTI DAL 10 AGOSTO

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

no, operaio con Russo Rosa, banconiera; Kristianc Alessandro, autista con Petri Antonella, impiegata; Bonut Enrico, impiegato con Crisman Daniela, operatore sanitario; Carboni Riccardo, impiegato tecnico con Marassi Sabrina, impiegata; Babic Egidio, pensionato con Stefani Elvina, casalinga; Hmeljak Marco, pensionato con Marzi Mariagrazia, pensionata; Radin Luciano, pensionato con Kovska Anna, casalinga; Sterni Franco, impiegato con Pellarini Miriam, commerciante; Sturman Carlo, saldatore con Vigoriti Ornella, in attesa di occupazione; Procentese Roberto, cameriere con Lombardo Maria Pina, parrucchiere; Guerriani Sigfrido, in attesa di occupazione con Mauri Milena, casalinga; Buoncapodanno Giuseppe, autista con Belikova Marina, ingegnere.

ORVISI
Gioielli - Via Ponchielli 3
PER CHI VA A SCUOLA
E PER CHI CON
LE SILLABE LAVORA

GIULIO BERTARINI
OROLOGIAIO
TRIESTE
COMPRA E VENDE
ORO E MONETE
Via Roma 3, 1 piano ☎ 040/639086

COLLEGAMENTI VIA MARE
TRAGHETTO «SALVATORE II»
MUGGIA-TRIESTE-GRIGNANO

MUGGIA	8.40
TRIESTE (M. AUDACE)	9.20
GRIGNANO	10.05
TRIESTE (M. AUDACE)	10.50
MUGGIA	11.30
TRIESTE (M. AUDACE)	12.10
GRIGNANO	12.55
TRIESTE (M. AUDACE)	14.50
GRIGNANO	15.40
TRIESTE (M. AUDACE)	16.30
MUGGIA	17.10
TRIESTE (M. AUDACE)	17.50
GRIGNANO	18.35
TRIESTE (M. AUDACE)	19.20

PREZZO PER PERSONA OPPURE VEICOLO:
MUGGIA / TRIESTE O VICEVERSA.....LIRE 2000
TRIESTE / GRIGNANO O VICEVERSA.....LIRE 2000
MUGGIA / GRIGNANO O VICEVERSA.....LIRE 3000
Si imbarcano passeggeri + motocicli + biciclette + BIGLIETTI A BORDO

MOTONAVE «RAPTUS»
TRIESTE-BARCOLA

TRIESTE (M. AUDACE)	8.30
TRIESTE (M. AUDACE)	9.15
TRIESTE (M. AUDACE)	13.30
BARCOLA (PORTICCILO)	8.55
BARCOLA (PORTICCILO)	12.15
BARCOLA (PORTICCILO)	17.45

PREZZO PER PERSONA:
MUGGIA / TRIESTE O VICEVERSA.....LIRE 1000
GIRO DEL GOLFO DI MARMARA:
partenze dal porticciolo di Grignano alle 10, 10.40, 11.30, 14.15, 15, 16 e 16.45, durata 30 minuti.....LIRE 8000 a persona
Si imbarcano passeggeri e animali + BIGLIETTI A BORDO

Anziani
Pro Senectute

Il Centro ritrovo anziani «Mario Crepaz» di via Valdirivo 11 rimane aperto tutto agosto dalle 16 alle 19. Durante tutto il periodo estivo gli uffici di via Valdirivo 11 rimarranno aperti con il consueto orario (tel. 040/365110 - 040/636985).

PICCOLO ALBO

Cane femmina meticcica di circa due anni, color fulvo (tipo volpino) a pelo lungo con cicatrice per intervento di sterilizzazione da poco eseguito e con collare rosso (con nome Lilly e numero telefonico) manca dalla sua casa di Rupingrande dal 10 agosto. Con lei c'era il suo cucciolo di tre mesi, Roger, a pelo corto beige con neo sotto il mento, senza collare. Chiunque avesse loro notizie è pregato di telefonare allo 040/327152 (con segreteria telefonica).

Nella serata di giovedì 29 luglio è sparito un motorino posteggiato all'angolo tra via Muratti e via Battisti. È un Bravo Piaggio verde metallizzato con targa OG57G e teleno n. 024176. Ricompensa a chi lo ritrova. Tel. 040/418761.

Smarritosi nella notte del 10 agosto in zona Strada di Fiume-Ippodromo-via Cumano e limitrofo gatto adulto maschio castrato di colore tigrato marrone, di nome «Dino», molto timido e pauroso. Chiunque lo vedesse vivo o morto è pregato di telefonare allo 040/211875 oppure 0338/9062837.

Pappagallina gialla fuggita venerdì zona Giardino pubblico. Il compagno è triste. Chi l'avesse trovato telefoni allo 040/55220. Ricompensa.

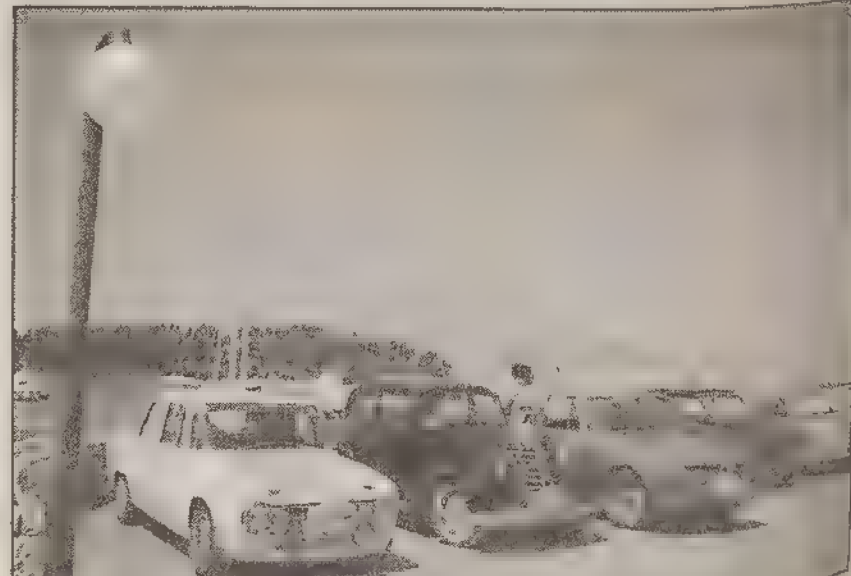
Auto storiche: manifestazione organizzata dal Club Alfa Romeo

«Vecchie signore» a raduno
da Muggia verso Rovigno

È scattato il conto alla rovescia per gli appassionati di vetture storiche della provincia e non solo: gli estimatori della Casa del Biscione hanno infatti lanciato la classica sfida di fine estate. Per sabato 4 e domenica 5 settembre il Club Alfa Romeo Trieste ha organizzato «Alfa Romeo contro tutti», da Trieste a Rovigno. Si tratta di un raduno per automobili d'epoca di tutte le marche, omologate o omologabili Csa, fino al 1979.

L'affascinante paesaggio istriano farà da contorno alla sfida, resa possibile da particolari conteggi nelle classifiche. Alla gara sono ammesse quaranta vetture (per informazioni ci si può rivolgere ai numeri telefonici 040.380507 o 0335.8109611, oppure inviare un fax allo 040.281174).

Dopo le verifiche delle automobili all'Hotel Lido di Muggia, in programma ve-



nerdi 3 settembre dalle 17 alle 20, sabato il raduno dei partecipanti è previsto direttamente in Croazia, al Ristorante Igor di Castelvenere (Kastel), da dove alle 14.01 partirà la prima vettura. Il giorno successivo, domenica, sempre da Rovigno, è prevista una gita in barca (con guida) alle vicine isole. Dopo la gita in battello, dal centro di Rovigno

è programmata l'ultima partenza, per il Canale di Lemme, con ulteriori quattro rilevamenti.

Per concludere la manifestazione, tutti i concorrenti raggiungeranno il Ristorante Viking, dove dopo il pranzo si procederà alle premiazioni. (Nella foto, un momento della sfilata di auto storiche tenutasi nel '96 a Rovigno)

Ci sono dieci borse di studio
per il corso di laurea in Fisica

L'Università informa che è stato bandito un concorso per dieci borse di studio da 10 milioni di lire ciascuna, rinnovabili annualmente, rivolte ai giovani che intendano iscriversi al primo anno del corso di laurea in Fisica, all'Ateneo stesso. La domanda in carta semplice dovrà pervenire entro il 31 agosto alla direzione del Collegio per le scienze fisiche presso il Consorzio

per la Fisica (Strada costiera 11, 34014 Trieste). La selezione verrà effettuata sulla base di una prova scritta e una orale di fisica che si terranno rispettivamente il 14 e il 19 settembre al Dipartimento di fisica, nel comprensorio centrale dell'Università. Per informazioni e per ottenere il bando tel. 0402240216 (Consorzio di fisica) o 0406763377 (Dipartimento di fisica).

Circolo ricreativo
universitario
Corsi d'arte

Il Circolo ricreativo universitario ha in programma l'organizzazione di corsi d'arte triennali, da tenersi in orario pomeridiano o serale all'Istituto d'arte Nordio, per il conseguimento del diploma di maestro d'arte. Il corso verrà organizzato solo con il numero minimo di adesioni richiesto. Per informazioni e adesioni 0406763117/6763511 o 03389945968 (Patrizia).

Morto un attivo animatore degli ambienti istriani, vicepresidente del Circolo Cossetto

Enea Marin, voce dell'esilio

È morto, stroncato da un grave male dei nostri tempi, Enea Marin. Lo ricordano i momianesi, i soci del Circolo culturale Norma Cossetto, gli istriani: una messa in suffragio sarà celebrata nella chiesa della Madonna del mare il primo settembre alle 19.

Enea Marin nasce nel 1923 a Momiano. A dieci anni giunge a Parenzo per frequentare l'Istituto magistrale, dove compie gli studi con ottimo profitto. Stimato negli ambienti del collegio annesso all'Istituto, ne ottiene in seguito l'incarico di vicerettore. Gli avvenimenti del luglio del 1943 e i fatti successivi rafforzano le doti civiche di Marin, che è volontario con gli Alpini e presta servizio fino al 1945.

Marin arriva poi esule a Trieste dove inizia a lavorare all'allora Acegat, nella quale ricopre il ruolo di capo dell'ufficio personale.

Nel '77 lascia il lavoro dedicandosi, da allora in poi, alla rivisitazione della storia dell'Istria, per approfondirne la conoscenza e divulgarla, in modo particolare tra i giovani. E l'arte della prima raduno degli ex studenti dell'Istituto magistrale

Originario di Momiano, ha collaborato a numerose riviste ed è stato redattore di «Strada Grandan», il periodico dei parentini

di Parenzo nel '78 e di quelli successivi, fino all'ultimo dello scorso maggio. Assieme ad altri è parte attiva anche nella costituzione del Circolo Norma Cossetto, di cui resta fino all'ultimo vicepresidente. Due i momenti da ricordare in

merito a questa sua attività: le celebrazioni per Norma Cossetto nel cinquantenario della sua morte e l'inaugurazione del monumento all'Istria, nell'86, a Grado.

Marin fa anche parte della Società di Minerva, della Società istriana di storia patria, dell'Istituto regionale per la cultura istriana e della Lega nazionale. Moltissimi gli scritti da lui firmati: collabora a tutti i giornali dei sodalizi degli esuli e in particolare alla «Voce Giuliana». Su «Strada Grandan», il periodico dei parentini di cui è redattore e animatore, pubblica vari saggi storici, e con altre persone promuove il periodico «Ricordando Momiano».

L'ultimo suo ampio e documentato saggio su «Cattolotti Gris», pubblicato nel numero XXVIII degli Atti e Memorie della Società istriana di archeologia e storia patria, è stato ripreso da Telecapodistria.

ELARGIZIONI

— In memoria della cara zia Lili Caretti Colli (22/8) dalle amiche Licia, Dolores, Rosi e Mariagrazia 100.000 pro Ass. Amici del Cuore.
— In memoria di Mira Franchetti nel II anniv. (22/8) dalla sorella S. Tassi 50.000 pro chiesa Madonna del Mare.
— In memoria di Sergio Manente nel XVII anniv. (22/8) dalla moglie e dai figli Rossella e Giulio e dalla nipote Pamela 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Ombretta Monni in Zuliani da Leda Costanzo 30.000 pro Croce Rossa Italiana (Sez. femminile).
— In memoria di Luigi Poggi nel XXXIII anniv. e di Ines Poggi (22/8) dalle figlie Licia, Pia e Nella 250.000 pro Aism (ricerche).
— In memoria di Carlo Polidruo nel XX anniv. (22/8) dalla moglie Marcella e dalle figlie Giuliana e Isabella 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Giovanna Zigante dalle famiglie Ruzmaz, Vergerio, Krisciak, Narducci 40.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Lidia da Ani-

ta 50.000 pro Astad, 50.000 pro gattile Cociani.
— In memoria del dott. Paolo Loser da Paolo Alberti 100.000, da Filippo, Lorenzo, Francesca Mantini 100.000 pro Biblioteca Eleonora Loser; da Fulvia Tassi 50.000 pro chiesa Madonna del Mare.
— In memoria di Angelo Magarelli dalle famiglie Longhi, Paluello, Kaiser 75.000 pro Casa di Natale n. 2.
— In memoria di Simeone Martinoli da fam. Ballestrini-D'Agostino 50.000 pro Agmen.
— In memoria di Luigi Masaini da Fulvio e Amorina 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria di Luigi Poggi nel XXXIII anniv. e di Ines Poggi (22/8) dalle figlie Licia, Pia e Nella 250.000 pro Aism (ricerche).
— In memoria di Carlo Polidruo nel XX anniv. (22/8) dalla moglie Marcella e dalle figlie Giuliana e Isabella 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Giulio Pecchiar dalla fam. Rosalia Pecchiar 100.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Giorgio Radetti da Carlo Tamaro e famiglia 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Lidia Stare da Pepl, Nino, Mario, Valter 100.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Lidia da Ani-

ta 50.000 pro Astad, 50.000 pro gattile Cociani.
— In memoria del dott. Paolo Loser da Paolo Alberti 100.000, da Filippo, Lorenzo, Francesca Mantini 100.000 pro Biblioteca Eleonora Loser; da Fulvia Tassi 50.000 pro chiesa Madonna del Mare.
— In memoria di Angelo Magarelli dalle famiglie Longhi, Paluello, Kaiser 75.000 pro Casa di Natale n. 2.
— In memoria di Simeone Martinoli da fam. Ballestrini-D'Agostino 50.000 pro Agmen.
— In memoria di Luigi Masaini da Fulvio e Amorina 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria di Luigi Poggi nel XXXIII anniv. e di Ines Poggi (22/8) dalle figlie Licia, Pia e Nella 250.000 pro Aism (ricerche).
— In memoria di Carlo Polidruo nel XX anniv. (22/8) dalla moglie Marcella e dalle figlie Giuliana e Isabella 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Giovanna Zigante dalle famiglie Ruzmaz, Vergerio, Krisciak, Narducci 40.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Lidia da Ani-

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI				
Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
22/8	6.00	Ma SEALION I	Batumi	Slot 3
22/8	13.00	Gr SOPHOCLES VENIZELOS	Igoumenitsa	29
22/8	20.30	Rm IRINA M	Agigea	rada
22/8	20.30	It MARCONI	Brioni	Staz. Mar.
23/8	6.00	Gr ZIM SHENZHEN	Koper	Molo VII
23/8	8.00	Tu KAPTAN A. DORAN	Istanbul	31
23/8	10.00	It SOCAR 101	Monfalcone	52
23/8	15.00	Gr NILOS	Tuapse	rada
23/8	16.00	Ci FIANDARA	Umago	A.F.S.
23/8	18.00	Le BERGER A	Pireo	04
23/8	20.30	It MARCONI	Brioni	Staz. Mar.
MOVIMENTI				
23/8	6.00	IRINA M.	rada	33
23/8	8.00	EGIZIA	13	Atsm
TRIESTE - PARTENZE				
22/8	8.00	Ma SEASCOUT	ordini	Slot 1
22/8	8.00	It MARCONI	Brioni	Staz. Mar.
22/8	16.00	Gr SOPHOCLES VENIZELOS	Igoumenitsa	29
22/8	16.00	Li SCF TRADER	ordini	Slot 1
23/8	8.00	It MARCONI	Brioni	Staz. Mar.
23/8	16.00	Ma SEALION I	ordini	Slot 3
23/8	20.00	Tu AKAR 3	ordini	S.L.
23/8	20.00	Tu KAPTAN A. DORAN	Istanbul	31
23/8	20.30	Gr ZIM SHENZHEN	Ravenna	Molo VII

ILLY' BABÁ

E I QUARANTA LADRONI

TESTI E DISEGNI DI PAOLO MARANI

RIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI: Nella città di Illy' Babá, governata dal sultano EL D'ALEM, il mago Kalamith ha inventato una calamita capace di attirare le navi nel porto. Il mago Camberlino, suo potente rivale, recita una formula magica che proietta lontano nel tempo la magica calamita e, con essa, anche la figlia del sultano, Ondina Cammelhussi che, in quel momento, la teneva in mano. Illy' Babá, follemente innamorato della fanciulla, si mette alla sua ricerca con una bussola, il cui ago indica sempre la posizione della calamita e, aiutato da un Genio uscito da una caffettiera, attraversano i meandri del tempo finendo nell'antica Roma dove vengono gettati nell'arena in pasto ai leoni e in seguito nell'Egitto di Cleopatra dove rischiano di finire mummificati.

UN GENIO DEL GENIO E SI RITROVARONO NEI MEANDRI DEL TEMPO LA BUSSOLA INDICA QUEL PASSAGGIO A FORMA DI NAVE... PORTATEMI SUBITO! AI TUOI ORDINI, PADRONE

GULP!

GULP! UNA NAVE PIRATA! FURONO SUBITO NOTATI DAL NOSTRO PABLO DE GAVARROS Y ARAGON

TURISTI CLANDESTINI SULL'ALBERO MAESTROOOOO

FURONO FATTI SCENDERE E PORTATI DAL CORSARO NERO CHE ERA IN RIUNIONE CON IL CORSARO VERDE ED IL CORSARO DELLA ROSA

COMANDANTE, ABBIAMO TROVATO DUE CLANDESTINI, CHE NE FACCIANO? CHE NE SO...

... NON VEDI CHE SONO OCCUPATO... SBATTETELI IN CAMBUSA A PELARE PATATE.

IL CUOCO CINESE SU-BAN LI MISE SUBITO AL LAVORO DEVONO ESSELE PELATE TUTTE PEL QUESTA SELA. ALTILMENTI COMANDANTE TAGLIALE TESTA.

GULP! **DOPPIO GULP!**

ALCUNE ORE DOPO... (PADRONE, CON QUESTO RITMO CI VORRE' ALMENO UNA SETTIMANA) MUOVITI ALLORA, NON CREDO CHE IL CINESE SCHERZASSE...

INANTO IL TIAGO CAMBERLINO SEGUIVA LE LORO MOSSE SULLA SUA TELESEERA SPAZIO-TEMPORALE

BEN GLI STA A QUEI DUE, COSI' IMPARERANNO A FARSI I FATTI LORO.

LA NAVIGAZIONE PROSEGUI TRANQUILLA FINCHE'...

TRE NAVI A TRIBORDOOO

AVVISATE IL COMANDANTEEE

POCO DOPO, SUL PONTE LE VEDO... SONO LA SANDORUGO, LA MONRUPINO E LA DUINO-AURISIMA...

UOMINI PRONTI AI PEZZI!!!

BOUM! **BOUM!**

PRIMO OBIETTIVO CENTRATO! TERZO OBIETTIVO CENTRATO!

BENE, ADESSO AFFONDIAMO L'OBIETTIVO DUEEE!!!

BOUM! **BOUM!** **BOUM!**

IN BREVE TEMPO ANCHE L'OBIETTIVO DUE COLO'A PICCO

YU-HUUU!

ISSATE I NAUFRAGHI BORDO SE SAREMO FORTUNATI POTREMO OTTENERE QUALCHE BUON RISCATTO

GUARDA GENIO, FRA I NAUFRAGHI C'E' ANCHE LA FIGLIA DEL SULTANO

ED HA SEMPRE CON SE LA MAGICA CALAMITA ATTIRA-NAVI.

DOVREI SALIRE SUL PONTE A PRENDERLA MA CI SONO I PIRATI... CI VORREBBE UN DIVERSIVO...

MIE' VENUTA UNA GRANDE IDEA, DOVREI METTERE IN PRATICA QUANTO HO APPRESO QUANDO MI SONO LAUREATO ALLA BENJAMIN FRANKLIN UNIVERSITY E CIOE'?

QUI CE' UNA LANCIA DI FERRO E DEL FILO DI RAME, IL CIELO SI STA ANNUNCIANDO, BASTIAMO TENTARE DI ATTIRARE DEI FULMINI PER DISTRARRE I PIRATI

SPERO CHE TU SAPPIA QUELLO CHE STAI FACENDO

AVEVANO QUASI FINITO QUANDO... GUARDATE LASSU'!

I CLANDESTINI! PRENDETALI!

PADRONE AFFERRATE LA RAGAZZA PRESTO!

ON PINAAAAA

CAMBERLINO, CHE NON LI AVEVA PERSI DI VISTA, RECITO SUBITO LA FORMULA MAGICA

CALAMITA IN UN LAMPO SPARISCI NEL TEMPO!

GULP! E' SCOMPARSA D'INUOVO **PUF!**

IN QUELLO STESSO ISTANTE... **CRAK!** **CRRAK!**

AIUTOOO! CORSARI, CORRETEEE!

PADRONE CORRIAMO... SI, CORRIAMO E ABBANDONIAMO QUESTO RICERACOLO DI FULMINI.

CRAK! **GULP!** LO SQUALO! **GULP!** LO SQUALO DUE! GENIO PORTAMI VIA DI QUI SUBITO!!!

4 - CONTINUA

IL CASO

I pareri dei cittadini si dividono sulla bellezza e sulla funzionalità della nuova costruzione in Passeggio Sant'Andrea

La fontana è pericolosa? Sì, no, forse

Discordi pure le mamme: alcune di recente giudicavano rischioso il manufatto per i piccoli, ma c'è chi ora addita l'eliminazione dei getti d'acqua

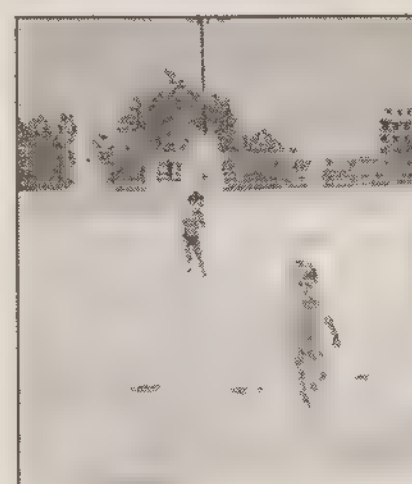
Scrivo a nome di numerose mamme che arrivano con i loro bambini al Passeggio di S. Andrea sono rimaste molto deluse e amareggiate nel trovare la bella fontana priva dei getti d'acqua.

Contrariamente alla protesta sollevata, avevamo constatato che la realizzazione della fontana, progettata in modo che l'acqua non riempisse la vasca, rivestita, inoltre con piastrelle ruvide antiscivolo, dava ai bambini la possibilità di giocare e divertirsi in uno spazio a loro riservato, per i giochi del periodo estivo. Ne sono una valida testimonianza le fotografie scattate nei giorni precedenti alla chiusura (una delle quali è pubblicata qui a lato).

Ci sembrerebbe che per prendere eventualmente qualche precauzione basterebbe portare con sé un cambio di leggeri indumenti e naturalmente sorvegliare il comportamento dei bambini, come in ogni altro luogo e occasione. Con la speranza che quanto espo-

sto, venga preso in considerazione, ci auguriamo di riavere presto al Passeggio di S. Andrea la bella fontana, che con i suoi leggeri zampilli dava agli adulti una piacevole sensazione di fresco e ai bambini un allegro svago.

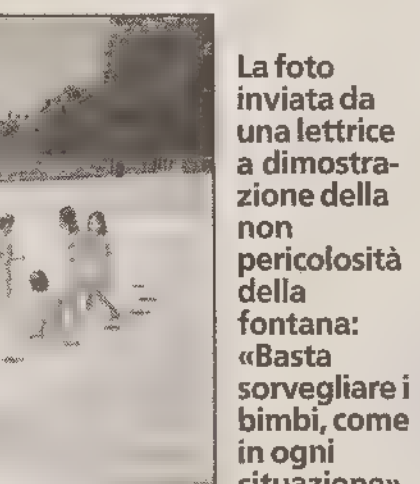
Siamo fiduciosi di poter contare anche sull'impegno



continuo per una necessaria pulizia della vasca e su una severa sorveglianza allo scopo di evitare il deterioramento e spiacevoli danni.

Annamaria Frisacco Kozmann

La sera del 9 agosto mi sono recata a prendere il fresco a Sant'Andrea con la speranza di vedere in funzione la nuova fontana. Purtroppo la mia aspettativa, come quella di tantissimi altri, è rimasta delusa. C'erano le luci accese al centro della stessa, ma di zampilli neanche l'ombra. Dopo una piccola indagine presso i presenti ho saputo che qualcuno si era fatto male... ma sono voci di «corridoio».



In effetti la fontana, costruita a livello del pavimento, è senza protezione e il cratere è meta di corse, biciclette e pattinate avventurose da parte dei bambini. Non uso imma-

nare se dentro ci fosse l'acqua.

La mia riflessione è questa: è mai possibile che l'intenzione di abbellire finalmente il Passeggio Sant'Andrea non sia riuscita appieno? Certo il mio plauso va alla nuova pavimentazione con colori pastello, alla moltitudine di cestini per le immondizie o alle eleganti panchine moderne, ma una fontana non adatta a essere... fontana che senso ha? In fase di ristrutturazione i progettisti come mai non si sono accorti della pericolosità che poteva creare ai passanti?

Tutto questo per sottolineare ancora una volta che a Trieste «nessuno» aveva tutto bene e subito.

Rita Gavagnin

Addio bel piazzale arioso di Sant'Andrea dove bambini con tricicli, le prime biciclette e giochi vari si divertirono per decenni - un secolo -, seguiti a vista da mamme e nonne comodamente sedute a un lato. Addio ruderi dell'Ottocento. Oggi il bel piazzale panoramico, rimodernato, modificato, rimpicciolito ha nel mezzo una vasca vuota. I bambini possono giocare in strada.

Maria Lora Turre

Operetta da valorizzare

11 agosto 1970. Mi pare ieri quando le note del «Cavallino Bianco» conclusero il primo Festival dell'Operetta, ero bambino e seguii tutti gli spettacoli accanto a mio padre, infaticabile «patron» della rassegna. La trentesima edizione si è conclusa con il trionfale debutto di Loretta Goggi in «Hello Dolly!», un classico dei Musicals. Sono passati trent'anni, ma la città non ha saputo cogliere del tutto

ganizzata ed organica. Dopo teatro con difficoltà si trovano locali aperti, nel week-end le comitive che vengono da fuori rimangono spesso «imbottigliate» a Barcola o sull'altipiano, come in occasione dell'esibizione delle Freccie Tricolori.

Certamente questo è un problema che riguarda altri aspetti della vita cittadina, ma è la cartina di tornasole che non è l'operetta «vecchia» ma vecchie e immobili sono le istituzioni e la dirigenza di questa città.

Il walzer dell'operetta è sempre spensierato, quelli dei «palazzi» triestini scorrono, stonati ed impacciati. A teatro se un cantante stacca viene fischiato, protestato, lo si manda via, in città le stecche sono giornaliere e tutto rimane immutato.

Forse il «palazzo» dovrebbe venire più spesso a teatro ed imparare (ne ha tanto bisogno) che il pubblico, i triestini non vanno presi in giro. Ma la forza del teatro è che ogni giorno si ricomincia e si deve andare in scena in ogni caso nel miglior modo possibile, e se «il palazzo» farà suo questo spirito avremo un'altra stella, la stella della Mitteleuropa: Trieste.

Alessandro Gilleri

Faro della Vittoria La cura del giardino

In seguito a una lettera apparsa su queste pagine nell'edizione dell'11 agosto, inerente il Faro della Vittoria, ci sembra opportuno, in quanto chiamati parzialmente in causa, esprimere la realtà dei fatti.

La nostra associazione svolge per l'anno in corso, a partire dalla fine di maggio e per tutto il 1999, il servizio di manutenzione del giardino relativo al complesso monumentale del Faro della Vittoria per conto della Marina militare italiana. La situazione lamentata dai lettori evidentemente si riferisce a una data compresa entro i primi cinque mesi dell'anno in cui il

lavoro per le aiuole del terrazzo di ingresso, verificando periodicamente alcuni parametri come l'altezza dell'erba, la forma impressa alle siepi e la fioritura delle piante.

Purtroppo, non sempre il lavoro svolto da alcune persone riceve adeguata gratificazione presso il pubblico, tant'è che in molti casi non si ha la vera consapevolezza della mole e della fatica da svolgere (e le nostre presenze ben superiori alle aspettative ne sono la conferma), ma ciò non ci turba, perché nel nostro spirito associativo siamo già contenti di avere conosciuto delle ottime persone per cui lavorare, come lo sono i responsabili della Marina militare presenti alla reggenza di Trieste.

Economist's Club Settore artistico

Alla mostra, ma di fretta

Il 13 agosto scorso mi sono recata con alcune amiche a vedere la mostra «Cristiani d'Oriente» un po' prima delle 18. Dopo aver pagato il biglietto di 12.000 lire siamo entrate e abbiamo cercato di seguire il percorso indicato, leggendo i pannelli esplicativi (tra l'altro difficili da leggere perché scritti in bianco su nero e dopo un po' si rimane come abbagliati) e ammirando le opere esposte.

Eravamo arrivate verso la metà del percorso quan-

do un ragazzo addetto alla sorveglianza ci ha gentilmente pregate di affrettarci perché la mostra chiudeva alle 19. Siamo rimaste esterrefatte! Come è possibile che la direzione venda biglietti d'entrata fino a un'ora prima della chiusura se poi non sono sufficienti due ore per apprezzare tutto quello che è esposto? Abbiamo dovuto praticamente passare quasi di corsa attraverso gli altri padiglioni senza poterci soffermare.

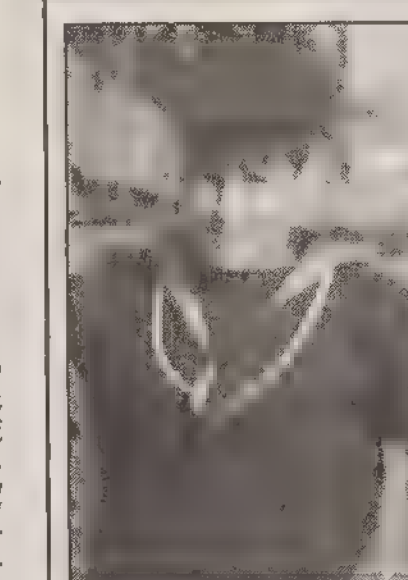
Giunte all'entrata ho fatto presente all'addetta alla biglietteria che non mi sembrava giusto il loro modo di procedere e che avrebbero dovuto permettermi di vedere la mostra intera, magari prolungando la validità del mio biglietto d'entrata per un altro giorno. La signora che mi è stata indicata come direttrice non ha voluto sentire ragioni: al massimo poteva offrirci un biglietto ridotto.

A questo punto ho da fare due appunti agli organizzatori della mostra: 1) perché la mostra è aperta solo fino alle 19 quando in estate la gente è ancora in spiaggia, fa caldo e nessuno ha voglia di infilarsi in un posto chiuso, mentre sarebbe molto più piacevole recarvisi verso sera?

2) Perché la biglietteria è aperta fino alle 18 se ci vuole più di un'ora per vedere tutta la mostra? A questa mia rimproveranza le addette hanno risposto molto intelligentemente che ad alcuni visitatori bastava anche meno. In ogni caso mi sembra che i visitatori dovrebbero essere avvisati che un'ora è troppo poco per apprezzare la mostra intera.

Noi ci siamo sentite truffate dei nostri soldi e vorremmo che gli organizzatori non succedessero affinché non succedano anche ad altre persone. Ci sembra anche che sarebbe corretto da parte loro farci avere un biglietto al posto di quello che non abbiamo potuto usufruire adeguatamente per colpa della loro disorganizzazione.

Diana Marchesich



Claudio marinaio

Questo giovane marinaio è Claudio, ritratto nel '59 a La Spezia. A lui, che ha appena compiuto 60 anni, auguri da tutti i suoi cari.



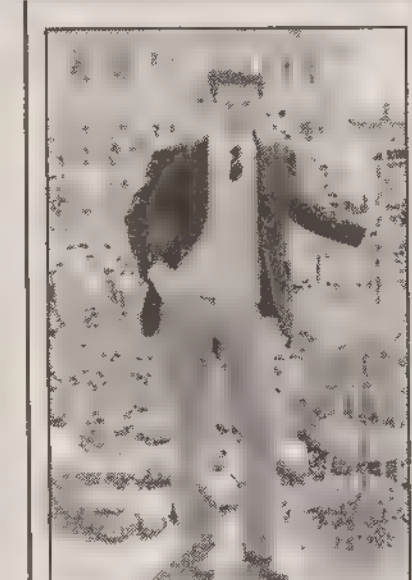
Il piccolo Tullio

Ecco il piccolo Tullio Gembrini ritratto assieme alla mamma. A lui, che festeggia oggi i 50 anni, auguri da tutti i suoi cari.

il significato e le potenzialità della rassegna estiva. Come fenomeno culturale il festival triestino ha rappresentato la riscoperta del genere operetta in tutto il Paese e da alcuni anni la rassegna è nobile madrina anche della diffusione del musical in Italia, con il felice connubio della Compagnia della Rancia e di Musica Italia.

L'operetta è stata in tanti anni una palestra musicale e teatrale di tanti attori e cantanti, da Massimini a Mastelloni, Morosi, Peroni, Pernice, Poli, Formica per citarne alcuni. Ha consacrato altri già in carriera come il «nostro» indimenticabile Lino Savorani, assieme a Elio Pandolfi, Tonino Micheluzzi, Adriana Innocenti e Piero Nuti, Gianna Galli e Aldo Bottion, Carlo Bini ed Elena Zilio, Daniela Mazzuccato e Max Renè Cosotti, fino ai «giovani» Sabatini e Cura. E che dire del «giovane» Gino Landi, divenuto protagonista di vent'anni di televisione in tutta Europa!

Il Teatro Verdi con tutte le sue maestranze lavora in silenzio e con tenacia da trent'anni per mantenere e proseguire nel Festival che è divenuto una tradizione consolidata e un sinonimo di Trieste. Ma la città non sfrutta ancora a pieno la manifestazione. Ci sono gli sponsor, questo è un grosso risultato, ma dal punto di vista turistico e della ricettività la città non riesce ancora a darsi una proposta or-



Vincenzo in posa

Questo giovanotto di tanto tempo fa è Vincenzo, che oggi compie 50 anni: a lui mille cari auguri da parte di tutta la famiglia.

APERTI PER LE TUE FERIE

Questa rubrica pone in evidenza alcune attività in funzione nel periodo estivo ed è organizzata dalla Manzoni - Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311

ABBIGLIAMENTO

● **LORETTA TANTE TAGLIE.** Nuovi arrivi. Abbigliamento femminile un mare di scelta per un mare di taglie. Ultimi saldi dal 20% all'80% anche sulla linea da cerimonia. V. Cicero 10, 040.362177; v. Lazzaretto Vecchio 19, 040.304541.

ACCONCIATURE

● **CLAUDIO HAIR STYLE.** Via Muratti 4/E, tel. 772400. Orario 10-19, sab. 8-14. Viale Ippodromo 2/2 C, tel. 946820. Orario 8.30-12.30, 16-20, sab. 8.30-17.

ALIMENTARI

● **EL BOTTEGON.** Via Ginnastica 20, tel. 040.370567. Continuano le offerte: prosciutto crudo: 4 etti L. 10.000. Assortimento mozzarella. Pane e latte fresco. Sabato non stop, consegne gratuite a domicilio.

SALUMERIA 2G ORARIO: 7.30-13.30 16.30-19.30
V.le Campi Elisi 33 - Tel. 040/311807 - Trieste
* MACELLERIA * GASTRONOMIA CALDA E FREDDA *

SUPERMERCATO 4Z Mercoledì aperto anche pomeriggio
Str. Vecchia dell'Istria 112 - Tel. 040/812307 - Trieste
* SOTTO CASA TUTTO QUELLO CHE CERCATE *

ANTIFURTI

CENTRO SERRATURE Pronto intervento 24 su 24. Apertura porte e automobili. Installazione serrature di sicurezza. Porte blindate. Antifurti. Tel. 0348/317233.

ARREDAMENTI

ARREDAMENTI Selva MONFALCONE - tel. 0481-410395

ASSISTENZA DOMICILIARE

fides SERVIZI DI ASSISTENZA PRIVATA TRIESTE - PIAZZA OSPITALE 2 - TEL. 040.633003 FAX 040.630953

AUTO

AUTO OFFICINA BUSINELLI MORENO Via Campanelle 106 Tel. 040.392205

SAN GIUSTO aut officina Via Montfort 8 Tel./Fax 301500

MARINAZ ...ti ricambia l'auto SAN DORLIGO DELLA VALLE - TEL. 040.228284

AUTOACCESSORI

● **S.A.C.A.T.** Via S. Francesco 38, tel. 040.635388-635644. Ricambi auto tutte le marche. 8.30-12.30/14-18.

CASA

FRIGORIFERI ASSORTIMENTO FRIGORIFERI COLORATI
da L. 425.000 **Luisa Galletti**
LAVATRICI DA L. 397.000 Via Felice Venezian 10A - Tel. 040/307400

CASE DI RIPOSO

CASA DI RIPOSO RAFFAELLA TRATTAMENTO FAMILIARE E RETTE PERSONALIZZATE ASSISTENZA 24 SU 24 CON PERSONALE DI 30ennale ESPERIENZA V.S. Francesco 48 - Tel. 040 638119

CLIMATIZZATORI

Montaggio, ricarica e riparazione **SAN GIUSTO** aut officina Via Montfort 8 Tel./Fax 301500
PERCHÉ VIAGGIARE COMODI È BENE... FRESCHI ANCORA MEGLIO!

COLLEZIONISMO

● **NONSOLOLIBRI** ma: fumetti, cartoline, foto, dischi, giocattoli, stampe, collezionismo. Piazza Barbacan 1/A, tel. e fax 040.631562.

ELETTRICITÀ

LE OFFERTE!! VENTILATORI da L. 12.900 12 BATTERIE Sile Penasone L. 4.500 LAMPADINE 40-60-100 watt speciale 3x2
MAIZEN Via Giulia 5, tel. 040/635328

FOTOCOPIE BIN E COLORI

MAGIC DATA FOTOCOPIE **FOTOCOPIE ANCHE A COLORI** TS - Via F. Severo 4 - tel. 040.362271/361733 TS - Via Milano 4 - tel. 040.370260

GELATERIE

● **GELATERIA «Z»** - Via Genova 21/A. Aperta fino a tardi anche la domenica. Gelato di produzione ZAMPOLLI (Piazza Cavana 6). Specialità Gelato Drink. Tel. 040.632768.

GIARDINO ESTIVO

CAMINO REAL **GIOVEDÌ 26 AGOSTO dalle 21 SERATA PERUVIANA MENÙ A TEMA** S.S. 202 OPICINA-CAMPO BASEBALL 040.212666

ZORA BARBORA RISTORANTE CON GIARDINO - chiuso il lunedì v. del Cisternone 21 - TRIESTE
Cassa lavoro siamo raggiungibili da Cavallina di Barona per Salva Madonna di Grotta Per info, tel. 040.417618 e 0335.5243760

IDRAULICA

CODIANI TUTTO PER L'IDRAULICA TRIESTE - V. GIULIA 6 - TEL. 040 571118/569540

ARREDO BAGNO MAREGA Riparazioni e impianti completi di bagni e riscaldamento
Via Concordia 1 (campo S. Giacomo) - Tel. 638477

LIBRERIE

Per le tue letture estive **LIBRERIA NERO** **BIANCO** PRENOTAZIONI TESTI SCOLASTICI Via Oriani 4/B - Tel. 040.638620 - Fax 040.3726070

MATERASSI

CENTRO DEL MATERASSO SCONTI FINO AL 30% a Trieste, solo in via Cereria 8, tel. 040.301075

NOLEGGIO CAMPER

VIA VAI Noleggi Camper Vacanze in libertà noleggiando camper a 5 e 6 posti PER INFORMAZIONI TELEFONARE 0338.6999062 - 040.368724

PALESTRE

● **BODY LINE.** A Opicina tutta l'estate aperta per i vostri allenamenti personalizzati. Contattateci. Tel. 040.214195. Iscrizioni gratuite.

PASTICCERIE - PASTICCERIA

● **L'ANGOLO DEL PANE.** Via Settefontane 28, tel. 040.632117. Ogni giorno pane speciale. Domenica aperto 8.30-13.
● **PANIFICIO-PASTICCERIA SANNA.** Via Galatti 13, tel. 040.364280 (8-20 non stop). Via Cerreto 17, tel. 040.410397.

Premiata pasticceria Penso APERTI TUTTA L'ESTATE anche la domenica dalle 8 alle 13 In via Diaz 11 (a due passi da piazza Unità) Tel. 040.391530

La Coccinella PASTICCERIA produzione propria TORTE PERSONALIZZATE SU ORDINAZIONE Trieste, Viale D'Annunzio 27 ☎ 040.636355

F. Patti Prodotti dolci e salati ogni giorno freschi. Semifreddi alla frutta e dolci dietetici Via Battisti 3, tel. 040.371592 Viale Sanzio 35, tel. 040.54305 aperto la domenica: 8.30-14.00

PORTE BLINDATE

FERRAMENTA DAMIANI PORTE BLINDATE CASSEFORTI SERRATURE Via S. Maurizio 14/b - Tel. 040.771942

RISTORANTI

OSTERIA DE SCARPON PRANZI E CENE FINO A TARDI CARNE E PESCE CHIUSO MARTEDÌ VIA GINNASTICA 20 Tel. 040-367674

GNOCCOTECA ESPERO a S. Giovanni - V.le Sanzio 42 GNOCCI E GRIGLIATE IN GIARDINO PER FRESCHE SERATE PRENOTATE 040.55065

DET wine cocktail bar ANDRONA SAN SAVERIO,



A. MANZONI & C. S.p.A.

TRIESTE

Via XXX Ottobre 4 Tel. 040/6728328
Lunedì-venerdì: 8.30-12.30; 15-18.30 Sabato: 8.30-12.30

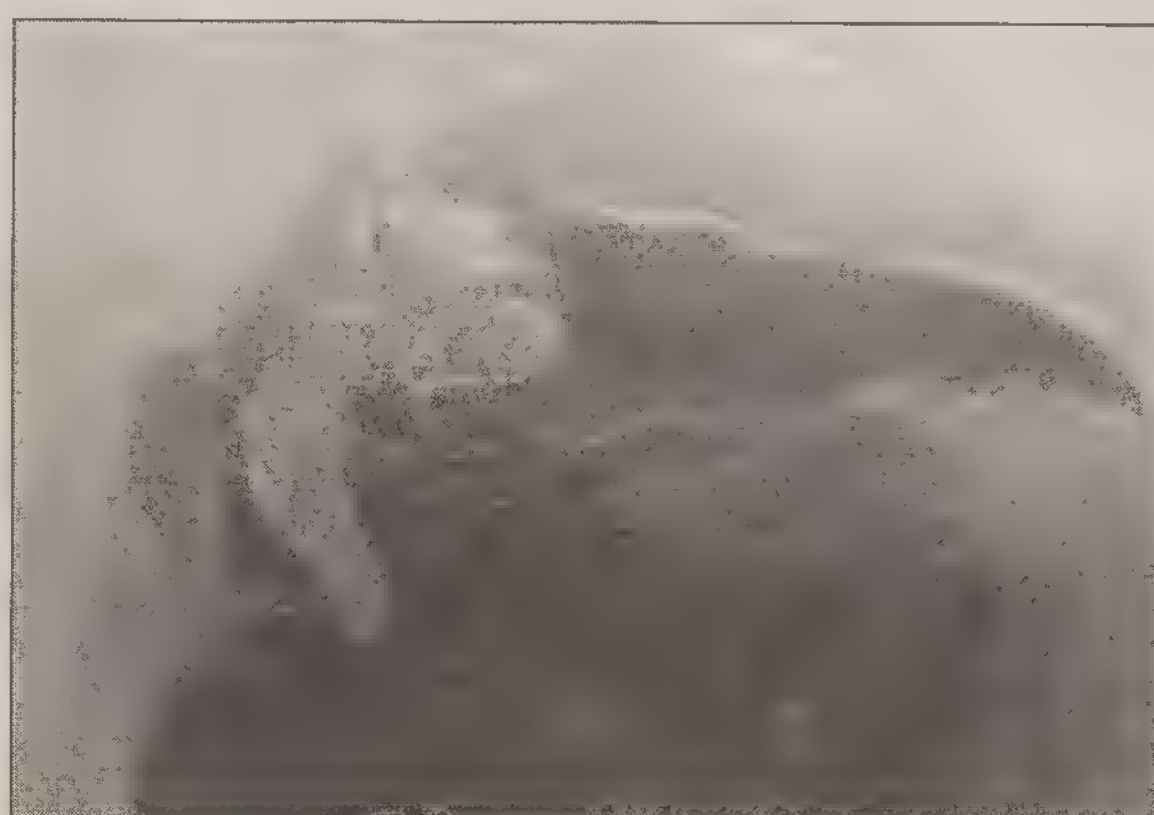
CULTURA & SPETTACOLI

MILANO Si tratta sicuramente dell'esposizione più completa, dopo la grande retrospettiva della Permanente nel 1910, mai realizzata sull'artista. Nella mostra allestita nelle sale di Palazzo Reale a Milano e curata da Fernando Mazzocca, dipinti di grande formato e non, disegni, grafiche, bozzetti, fotografie dell'autore nel suo studio, con amici, familiari, ricostruiscono l'intera vicenda storico-artistica di Gaetano Previati. Dell'artista, protagonista del simbolismo italiano, vengono, infatti, proposte anche le prime opere legate ancora alla tradizione ottocentesca, ma che allo stesso tempo già denunciano l'insorgere di uno spirito nuovo.

Se i ritratti riflettono la vicinanza al clima della Scapigliatura e allo stile di un Ranzi come di un Cremona per la pennellata moscia, vivace, il tocco rapido eppure ancora attento alla plasticità delle forme e ai riflessi della luce, i dipinti di soggetto storico mostrano una decisa volontà a rinnovare tale tradizione. Significativi sono, in questo senso, i dipinti che presenta ai concorsi dell'Accademia di Brera alla quale si era iscritto Previati dopo aver frequentato i corsi d'arte del Civico Ateneo di Ferrara, sua città natale, e per qualche mese, all'Accademia di Firenze. Al concorso Canonica del 1879 per la pittura di storia su tema libero, Previati presenta «Gli ostaggi di Crema», destando grande interesse da parte della critica, ma anche qualche perplessità. Si tratta, infatti, di una tela impressionante, oggi nella collezione della Pinacoteca di Brera, che colpisce sia per la scelta di rappresentare la terribile macchina ideata da Federico Barbarossa, a cui vennero legati gli ostaggi della città di Crema per piegare la resistenza della città, sia per lo stile in cui dominano i colori cupi e i toni drammatici, trasfigurando l'episodio storico in una dimensione di dolore umano universale.



L'arte di Gaetano Previati, il pittore protagonista del simbolismo italiano al quale dedica una grande mostra il Palazzo Reale di Milano, aperta fino al 29 agosto: a sinistra, «Gli ostaggi di Crema»; a destra, «Il giorno sveglia la notte». Sotto: «Le fumatrici di haschisch», «Cleopatra» e «Paolo e Francesca».



sentimentalismo non privo di una certa sensualità delle donne inginocchiate.

La mostra procede per nuclei tematici e ha il merito di proporre anche il Previati meno noto, l'illustratore dei «Racconti straordinari di Poe» o dei «Promessi sposi» di Manzoni, l'autore della serie di dipinti con vasi di fiori tra cui va segnalato il trittico Ireos, uno dei pochi conservati nell'insieme: un omaggio a Van Gogh, anche nella capacità di esprimere una forza emotiva attraverso la natura. A proposito di queste nature morte, Margherita Sarfatti scriveva «di fiori pensosi e sereni, gravi pur nella area leggerezza delle corolle, su fondi neutri ma caldi», mentre il futurista Boccioni, che proprio dal divisionismo di Previati prese le mosse per la sua rivoluzione pittorica, vi notava «le dissonanze cromatiche moderne».

Un'altra curiosità della mostra è la versione inedita e di dimensioni inferiori, proveniente da collezione privata, del dipinto «Il giorno sveglia la notte», conservato, invece, al Museo Revoltella di Trieste. Quindi i cicli decorativi per la sala musicale di casa Grubicy, suo gallerista, oggi conservate al Vittoriale di Gardone, con tele ispirate alla «Danza» o «Pastorale», «Il vento» o «Fantasia», «Notturno» o il «Silenzio», «Armonia» o «Sinfonia» e «Putti» o le tele che illustrano la tragedia di Gabriele D'Annunzio «Parisina» (collezione privata); e, infine, il ciclo per la Camera di Commercio di Milano con il trittico de «Il giorno» e le tele «Le vie del commercio» che segnano l'ultima stagione dell'artista.

Accompagnano il percorso espositivo puntuali riferimenti alla critica del tempo che, insieme a testimonianze e documenti inediti, arricchiscono l'approfondito catalogo (Electa) con numerosi interventi di diversi studiosi.

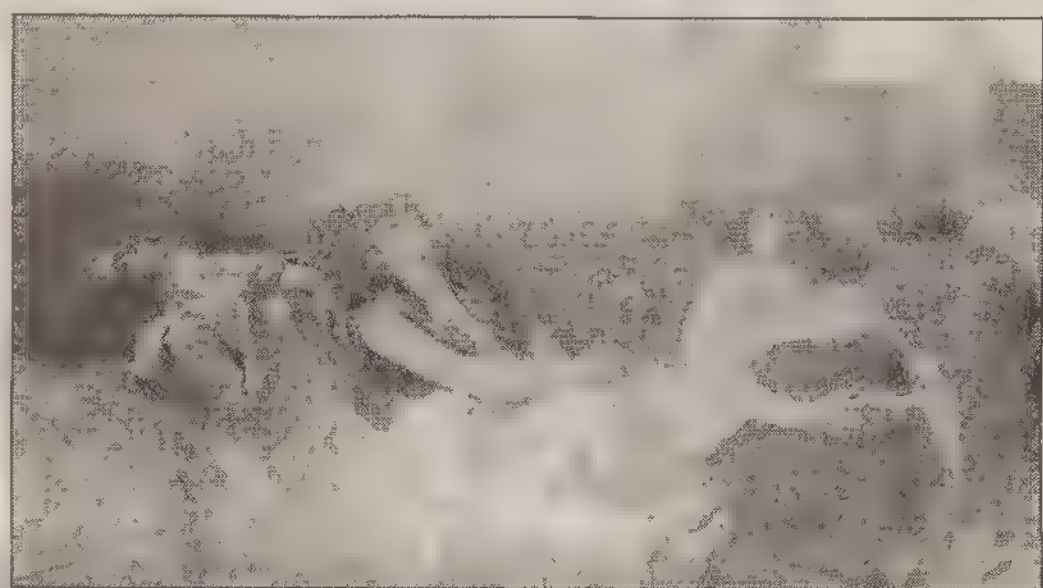
La mostra rimarrà aperta sino al 29 agosto.

Franca Marri

MOSTRA Una ricchissima esposizione di opere dell'artista nelle sale di Palazzo Reale a Milano

Previati: tra i segreti di un simbolista

Curiosa la versione inedita de «Il giorno sveglia la notte», conservato a Trieste



Nella stessa sala, a Palazzo Reale, vengono presentate altre tele di grande formato tra cui «Le fumatrici di haschisch», un'opera del 1887, che segna il passaggio a un clima più decadente, premessa al simbolismo.

La svolta decisiva avviene

con il celebre dipinto «Maternità», presentato alla Triennale di Brera nel 1891, in cui l'autore vuole esprimere un'idea e non più una realtà portando l'immagine tutta in superficie, annullando la profondità dello spazio e la plasticità dei corpi, scomponendo

l'elemento cromatico in lunghi filamenti fatti di luce e di colore che accompagnano il disegno delle figure; un disegno morbido, melodico, che ruota intorno al soggetto principale. La novità dell'interpretazione del soggetto sacro e della tecnica divisionista non mancarono

di suscitare scandalo, accese critiche e incomprensione da parte del pubblico, ma anche le difese di Melani, sostenitore della poetica simbolista, che in questa occasione ebbe a scrivere: «Per Previati ogni colore è sentimento, è idealità d'immagine, è mezzo a entrare

nell'impenetrabile». Il dipinto merita di essere guardato a lungo, sia da lontano che da vicino, per cogliere la preziosità materica del trattamento cromatico e la luminosità cangiante, mobile dell'insieme della raffigurazione.

Così, anche i successivi

dipinti di soggetto sacro insistono sui linearismi e gli effetti luminosi, come a esempio la tela con «Le Marie ai piedi della Croce» di grande tensione emotiva sia per la scelta del taglio compositivo, che inquadra solamente i piedi del Cristo crocifisso, sia per l'intenso

SCIENZA Da oggi, a Trieste, la ventiduesima Conferenza europea sulla percezione visiva

Sguardi incrociati nei labirinti del cervello

Da domani si terrà anche il Corso di neuroscienza computazionale

TRIESTE Quando, nel 1978, nella città tedesca di Marburg, un piccolo gruppo di studiosi diede vita alla prima Conferenza europea sulla percezione visiva, Gaetano Kanizsa non c'era. Ma i suoi lavori di percettologia cominciavano già ad acquistare notorietà internazionale anche al di fuori della cerchia di specialisti. Merito soprattutto di un articolo apparso nel '76 su «Scientific American» e del libro «Organization in vision», che sarebbe uscito nel '79. Le sue figure geometriche illusorie, i «contorni illusori» dei triangoli e dei quadrati che il nostro occhio «vede» anche lì dove non ci sono, avevano aperto un nuovo campo di studi.

Chissà se il geniale psicologo sperimentale triestino, allora, immaginava lo sviluppo che questa disciplina avrebbe raggiunto grazie all'attività incrociata di psicologi, neurofisiologi, informatici. Ma non poteva certo pensare che nell'anno di grazia 1999 mezzo migliaio di studiosi europei, americani, giapponesi si sarebbero dati appuntamento proprio nella sua città natale, presso la cui Università egli aveva fondato quell'Istituto di psicologia dove ha insegnato per trent'anni.

La XXII Conferenza europea sulla percezione visiva che prende il via oggi a Trieste rappresenta dunque anche un omaggio alla memoria di Kanizsa, scomparso nel 1993. A organizzarla sono stati Walter Gerbino,

preside della Facoltà di psicologia (che di Kanizsa è stato allievo, e che prese parte a quel pionieristico incontro di Marburg), coadiuvato da Nicola Bruno, Tiziano Agostini, Corrado Caudek. Aprirà la Conferenza, questa sera alle 20, al Centro congressi della Stazione Marittima, la settima «Kanizsa Lecture», la lezione pubblica affidata a uno dei più prestigiosi scienziati cognitivi d'oggi, l'inglese Richard L. Gregory. Titolo: «The phenomenal science and art of perception». Direttore del Brain and Perception Laboratory dell'Università di Bristol, fondatore della rivista «Perception», la bibbia del settore, Gregory è autore di numerosi libri, tra cui «Occhio e cervello», recentemente pubblicato in Italia da Cortina. Gregory è erede dell'empirismo inglese di Locke e della dottrina della percezione di von Helmholtz: senza apprendimento non può esserci comprensione della realtà, non possediamo forme innate nella nostra mente. Su questa traccia epistemologica ha fondato a Bristol, nel 1983, l'Exploratory, uno dei maggiori musei interattivi hands-on.

Poi, da domani



si dipanerà nelle sale della Marittima la maratona di 200 relazioni e 300 poster, con cinque simposi che rappresentano altrettanti «hot topics» delle ricerche: l'informazione visiva nel movimento dell'osservatore, la percezione del colore, la visione negli anima-

li, la percezione senza consapevolezza, movimenti in trasparenza.

Una curiosità: tra i tanti scienziati che saranno a Trieste nelle giornate della Conferenza segnaliamo Christopher Tyler, di San Francisco, l'inventore degli «autocorrelagrammi», quelle immagini con effetti di rilievo oggi usate per poster e cartoline. Ma le applicazioni delle ricerche sui meccanismi della visione sono naturalmente molto più importanti. Ad esempio, la possibilità di migliorare la tecnologia degli schermi dei computer e il problema del riconoscimento automatico dei volti umani, un aspetto cui sono interessati gli esperti dei sistemi di sicurezza e le forze dell'ordine.

Ma Trieste, nei prossimi giorni, diventerà una specie di «capitale del cervello». Ci sarà, infatti, anche il Corso di neuroscienza computazionale, ospitato da domani al 17 settembre dal Centro internazionale di fisica teorica, all'Adriatico di Grignano. Vi prenderanno parte una quarantina di studenti e una trentina di docenti, provenienti un po' da tutto il mondo. Organizzatore principale dell'iniziativa è Alessandro Tre-

ves, ricercatore della Sissa, la Scuola internazionale superiore di studi avanzati. Obiettivo del corso è quello di esplorare l'organizzazione del sistema nervoso utilizzando le tecniche di analisi e di modellizzazione offerte dal computer.

Domanda d'obbligo: si possono costruire sistemi computazionali capaci di emulare certe prestazioni del nostro cervello? Risposta: ovviamente sì, basti pensare al supercomputer che sconfigge il grande maestro di scacchi. Ma le implicazioni sono più sottili e controverse. Se ne parlerà dal 4 al 6 settembre, sempre al «polo scientifico» di Miramare, nel corso di un simposio di neuroinformatica. Infine, organizzato dalla Sissa, dal Dipartimento di fisiologia e patologia dell'Università di Trieste e dall'Istituto di fisiologia dell'Università di Lubiana, dal 6 al 9 settembre il Centro di fisica ospiterà ancora un corso sull'attività elettrica del cervello.

La concentrazione di iniziative delle prossime settimane, dunque, dà consistenza alla comunità di neuroscienziati triestini che da qualche mese si riconoscono in un'iniziativa battezzata appunto «Brain». Un Centro virtuale per le neuroscienze che raccoglie le competenze dell'Università e della Sissa nell'approccio multidisciplinare alla «scatola nera» del cervello.

Fabio Pagan



Un libro di Alessandro Treves pubblicato da Bruno Mondadori

E io svelo i misteri della memoria

Avete presente quel racconto di Borges che ha per protagonista uno sventurato che non dimentica nulla, ma proprio nulla, di ciò che ha fatto, detto, visto, vissuto? Una prospettiva agghiacciante che ha qualche riferimento reale. Il neurologo russo Aleksander Lurja descrive in un suo libro «Viaggio nella mente di un uomo che non dimentica nulla» (Armando 1992) il caso di un giornalista capace di ricordare anche per molti anni lunghe liste di numeri o di oggetti, oltre a formule senza senso, grazie a personalissime tecniche mnemoniche.

L'esempio è ripreso dalle pagine iniziali di un recente libro che sta a mezza via tra il manuale e il saggio di riflessione: «Come funziona la memoria» (Bruno Mondadori editore, pagg. 182, lire 15 mila), scritto da Alessandro Treves, fisico di formazione e neuroscienziato per vocazione alla Sissa di Trieste. Una volta scorso il volumetto l'impressione è che qualcosa di fondamentale ci sfugga, superato il dualismo cartesiano tra mente e cervello: la comprensione di come l'evoluzione abbia operato per selezionare la funzione di ogni singolo elemento del nostro cervello fino a farne un organo capace di riflettere su sé stesso.

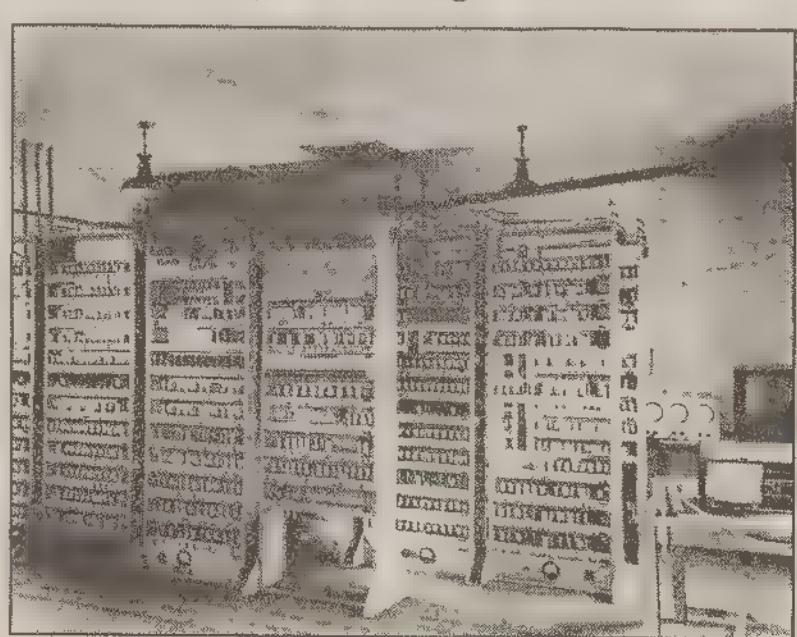
Treves spiega le funzioni di corteccia, amigdala, cervelletto e ippocampo, mettendo in evidenza come lo studio delle lesioni cerebrali di certi individui (e gli esperimenti sugli animali) ci abbia consentito importanti conoscenze. Così, diversamente dai frenologi dell'Ottocento, i

quali ritenevano che ogni funzione del cervello fosse localizzata in un'area specifica del sistema nervoso, oggi si è affermato il principio di «memoria diffusa». «Ciascun sistema della mente — scrive Alessandro Treves — può funzionare con il contributo di più parti del cervello, in maniera distribuita, ma non equipotenziale, in quanto ogni parte del cervello rivela un suo contributo specifico».

Affascinanti le pagine dedicate ai «ricordi autobiografici» dell'ippocampo e al suo ruolo durante il sonno. E i sogni? Potrebbero servire a cancellare le memorie superflue o indesiderate, secondo ricerche e ipotesi cui ha dato importanti contributi anche Francis Crick, uno dei due «padri» della doppia elica del Dna.

L'aspetto peculiare del cervello, naturalmente, resta la sua spaventosa complessità. Sua Emittenza il Neurone (come lo definisce Treves) «parla» a decine di migliaia di altri neuroni attraverso altrettante sinapsi. E di neuroni nella corteccia cerebrale ce ne sono a decine di miliardi. Una situazione che presenta un'inquietante analogia con quanto sta avvenendo con l'avvento della società telematica, in cui ciascuno di noi è potenzialmente connesso a migliaia di altri individui lontani e invisibili.

f. pag. Nelle foto, da sinistra in senso orario: uno dei primi giganteschi calcolatori degli anni '40, Gaetano Kanizsa, una sezione del cervello del '700, motoneuroni al microscopio.



MUSICA Saranno i due artisti italiani a «rimpiazzare», il 25 novembre e il 9 dicembre, Elton John e Antonacci

Estratto l'ambo: Ligabue e Jovanotti

E per l'estate prossima tre o quattro «eventi» e molti appuntamenti minori

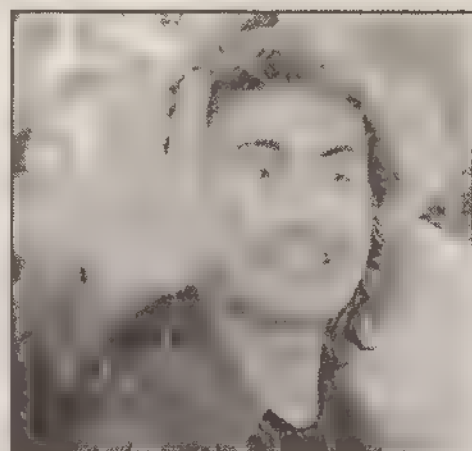
TRIESTE Ligabue e Jovanotti. A Trieste. Al nuovo palasport di Valmaura. Fra fine novembre e inizio dicembre. In sostituzione e in qualche modo a «risarcimento» per il pubblico dei due concerti di Elton John e Biagio Antonacci che si sarebbero dovuti svolgere ai primi di luglio a Trieste e che sono invece stati annullati, nel caso della popstar inglese con ampio contorno di polemiche.

E' questo il prestigioso ambo estratto sulla ruota di Trieste dal pool Comune, Promoservice e Azalea, a completamento del pacchetto di dieci concerti inizialmente annunciati per il periodo primavera-estate, e che ora invece sfiorano verso l'autunno inoltrato.

L'annuncio lo dà in anteprima il vicesindaco e assessore alla cultura

Damiani: «Siamo contenti di tener fede all'impegno di portare a Trieste altri due nomi di serie A, superando così gli incidenti di percorso che comunque non hanno compromesso una stagione musicale assolutamente positiva. Che però ci ha insegnato una cosa: per il futuro è meglio puntare soltanto su tre o quattro grandi eventi, incrementando invece l'offerta di appuntamenti di qualità ma di medio richiamo, nelle piazze cittadine, a ingresso gratuito».

La stagione musicale triestina dell'estate '99 - la pri-



Ligabue (a sinistra) e Jovanotti, che saranno a Trieste quest'autunno, hanno inciso con Piero Pelù il brano antimilitarista «Il mio nome è mai più».



a San Giusto, pur brillante di nomi interessanti e di qualità (Avion Travel, Grignani, Negrita, Max Gazzè...), non sono stati in grado di coinvolgere la città. Mettendo a referto presenze sempre di molto inferiori a quelle registrate nello stesso luogo - e spesso nel corso della stessa notte - dai ritmi della discoteca.

Ora si riparte per una nuova stagione. Ed è bello pensare di farlo dalle potenzialità di una struttura come il nuovo palasport. La modernissima arena - capace di ospitare oltre ottomila spettatori - verrà inaugura-

ta musicalmente da Ligabue giovedì 25 novembre. Due settimane dopo, giovedì 9 dicembre, sarà invece il turno di Jovanotti.

Come dire: il campione della canzone rock italiana (secondo, in quanto a richiamo sul pubblico, forse soltanto a Vasco Rossi) e il piccolo guru di una sorta di «rap etnico» tricolore. Uniti recentemente, assieme a Piero Pelù, dal brano antimilitarista «Il mio nome è mai più». Il «Ligabue» pubblicherà a metà settembre il nuovo album «Miss mondo '99». Lorenzo Cherubini è reduce dal grande successo di vendite di «Capo Horn». Entrambi promettono maggiori emozioni (e biglietti dal costo più contenuto) del malandato e bizzoso Elton...

Carlo Muscatello

RASSEGNA Vari appuntamenti a fine agosto

La Biennale Teatro anticipa la Mostra

VENEZIA La Mostra del Cinema avrà inizio tra soli dieci giorni, ma in Biennale è ancor più conto alla rovescia per il programma del settore Teatro diretto da Giorgio Barberio Corsetti, che si concentra tra metà settembre e ottobre ma avrà una ricca anteprima anche a fine agosto, anticipando così il festival del Lido.

Ad inaugurare il corposo calendario in programma - una ventina di iniziative, tra spettacoli e progetti di lunga durata come il lavoro sull'«Otello di Shakespeare» nell'atelier di regia del lituano Eimuntas Nekrosius - sarà infatti già il 26 agosto uno spettacolo itinerante di Pippo Delbono. Si tratta di «Her Bijt» (che tu possa vivere per sempre), in cui attori e spettatori saranno compagni di viaggio in un percorso attraverso l'esposizione delle arti visive negli affascinanti spazi dell'Arseale. Più che uno spettacolo, sarà un'esperienza per un limitato numero di spettatori (una settantina soltanto a serata, tra la prima e le repliche previste il 27 e 28), condivisa con la compagnia di Delbono che per l'occasione si allarga ad alcuni immigrati extracomunitari incontrati proprio a Venezia.

Il giorno dopo si riaccenderanno invece le luci sul Teatro Verde dell'isola di San Giorgio, restaurato dalla Biennale e recentemente inaugurato da Carolyn Carlson: lo scrittore, poeta e chasonnier Enzo Moscato vi presenterà infatti il 27 agosto, in prima nazionale, il recital «Cantà». Qui Moscato si muoverà divagando tra Viviani e De André, Modugno e Prevert, piegando musiche e canzoni, ricordi e citazioni alla sua, personale napoletanità. Infine, il 28 agosto, di nuovo in Arseale, arriva la giovane compagnia tedesca di Thomas Ostermeier, che presenterà il suo «Schoppen und Ficken», storia di quattro giovani esistente alla deriva tratta da un testo di Ravenhill, considerato il manifesto di quella drammaturgia inglese deflagrante nell'era post-thatcheriana.

Il piacere di stare insieme

TRATTORIA SPECIALITÀ GRIGLIA
Sabato e domenica intrattenimento musicale
Piatto «TEMPO LIBERO» L. 15.000
20.000, 1.000, 1.000, 1.000, 1.000
EX CAMPING EUROPA - FERNETTI 500 mt. prima del confine TEL. 040 216976

NAZIONALE CINEMA MULTISALA
ARIA CONDIZIONATA



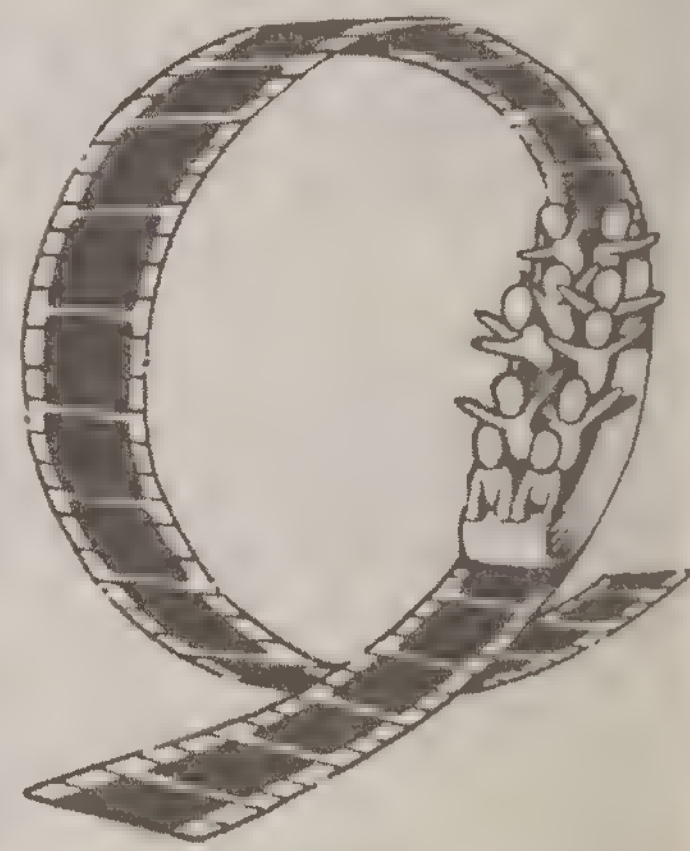
Con il film-testamento È Mastroianni il trionfatore dell'estate americana

ROMA Con un ritmo di due spettacoli al giorno esauriti, diecimila dollari di incasso nel primo week end e un titolo americano di forte presa, «Io ricordo», il film-testamento di Marcello Mastroianni «Mi ricordo, si mi ricordo», diretto da Anna Maria Tatò, è il fenomeno a sorpresa dell'agosto americano. Uscito nelle sale newyorkesi con una versione integrale di oltre tre ore, distribuito con puntiglio dalla First Look Pictures, che ora promette uscite a catena nelle maggiori città americane, il film rappresenta il successo di una imprevedibile scommessa a cui, per un attimo, non sembrano credere nemmeno gli artefici.

«Il primo sentimento è la sorpresa - confessa Anna Maria Tatò - anche se questo lavoro, nato come un atto d'amore di Marcello per tutto il cinema, viene oggi apprezzato per ciò che di europeo porta in America». Imponente appare il coro di lodi a «Mi ricordo» della critica americana.

SCEGLI IL CINEMA

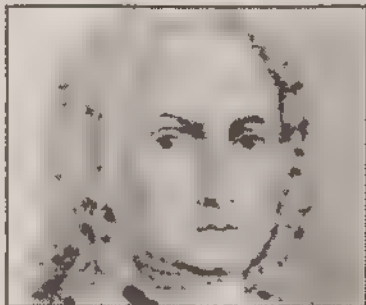
Dove sognare è sognare alla grande.



IN BREVE

Inediti di Benedetto Marcello in anteprima a Cividale

UDINE Il Duomo di Cividale ospiterà il 17 settembre un concerto d'archi e organo della Venice Baroque Orchestra, che eseguirà in anteprima mondiale due inediti di Benedetto Marcello (sotto). L'iniziativa è promossa dalla Fondazione per la promozione del latino Niccolò Canussio, che dal 16 al 18 settembre terrà un convegno internazionale, sempre a Cividale, sulla figura dell'ultimo Cesare. Il concerto del 17 settembre s'intitola «Splendori del barocco veneziano». All'organo si esibirà Andrea Marcon, cui è affidata anche la direzione dell'evento, mentre il soprano sarà Margherita Tomasi. Nell'occasione saranno inaugurati due prestigiosi organi storici restaurati a cura della Regione Friuli-Venezia Giulia e della stessa Fondazione Canussio. Le musiche di Benedetto Marcello che saranno eseguite per la prima volta in epoca moderna sono la sinfonia in fa maggiore (manoscritto British Library di Londra) e la sinfonia in re maggiore (manoscritto Fondo Giustinian di Venezia).



Nuovo incidente a Liz Taylor: scivola in casa e viene ricoverata per la frattura a una vertebra

WASHINGTON L'attrice Liz Taylor (nella foto) è in ospedale da giovedì sera, quando è stata ricoverata per una frattura a una vertebra dorsale procurata da una caduta. Secondo il neurochirurgo Patrick Rhoten del Cedars Sinai Hospital di Los Angeles, l'attrice «non è in pericolo dal punto di vista neurologico», ovvero non corre rischi di paralisi. L'incidente è avvenuto nella casa dell'attrice. Liz Taylor avrà bisogno di quattro-cinque settimane per riprendersi dall'incidente, ma non è chiaro se trascorrerà tutto il tempo in ospedale. L'attrice, 67 anni, due premi Oscar, ha avuto non pochi problemi di salute negli ultimi anni, tra cui due operazioni all'anca e un'altra frattura alla colonna vertebrale lo scorso anno. Nel 1997 fu operata al cervello per rimuovere un tumore benigno.

Il palco è inadeguato? Aldo Giuffrè annulla la rappresentazione della «Casina» di Plauto

POTENZA Palco inadeguato e camerini troppo lontani: per tali ragioni è «saltata» l'altra sera, a Trecchina, la rappresentazione della «Casina» di Plauto che doveva essere portata in scena da Aldo Giuffrè con la compagnia Ente Autonomo Antonio De Curtis. Così le oltre 300 persone, per lo più provenienti dalla vicina Maratea e che avevano già pagato il biglietto, si sono dovute accontentare delle scuse dell'Associazione Basilicata Spettacolo, l'ente che raggruppa le istituzioni locali della Basilicata per la distribuzione degli spettacoli teatrali, e del Comune di Trecchina, ottenendo il rimborso dei biglietti. Molto meno «stoica» è stata la reazione dell'Abs e del comune di Trecchina, che hanno già annunciato la volontà di far pagare la penale al produttore dello spettacolo.

Grado ha reso nuovamente omaggio al compositore dei «Pittori fiamminghi», morto nel 1929

«Smareglia», con Marin tra le note

GRADO Ad alcuni mesi dalla commemorazione ufficiale, la cittadina lagunare ha rinnovato un omaggio al compositore Antonio Smareglia alce colà si spense dopo l'inverno più freddo del secolo, nel '29. «Il destino, una sorte benigna, volle che il respiro del mare accompagnasse il Maestro nel suo trapasso» - ebbe a scrivere il suo allievo Vito Levi, diventato poi il più autorevole studioso del Maestro. In effetti la sua esistenza ebbe sempre a ruotare attorno a questo estremo lembo dell'Adriatico: spostatosi a Milano dalla natia Pola solo per completarvi con profitto gli studi in composizione, ebbe a dimorare nei primi anni del secolo a Venezia e quindi a Trieste.

Trascese gli anni bui della Prima guerra a Capodistria e nella stessa

Trieste il decennio successivo, il più sereno della sua esistenza. Già segnato dal male incurabile, apparve due volte in pubblico a metà marzo del '29: la prima per seguire a piedi il feretro del suo grande estimatore Filippo Manara, fondatore e direttore del «Tartini», la seconda per assistere alle prove delle sue «Nozze istriane» allestiti al Verdi e raccogliere l'applauso del pubblico. Illudendosi di trarne un qualche beneficio, accettò l'invito del nipote, medico a Grado, di trascorrere in famiglia le feste pasquali.

Il concerto omaggio promosso dal Comune e dall'Azienda di Grado si è tenuto nell'Auditorium che, intitolato a Biagio Marin, è ubicato proprio a due passi dalla villetta che ne raccol-

se l'ultimo respiro. Nonostante l'inclinazione un po' dilettantistica, il pubblico, accorso fittissimo, ha colto le intenzioni di questa «Smareglia» e ha generosamente confortato con applausi i protagonisti, i cantanti Elena Pontini, Ennio Brumati e il pianista Giuliano Fabbro. Sono sfilate d'alcune arie d'opera, le due liriche su testo di Marin, le preghiere dei «Canti Sacri». Le riduzioni al pianoforte di Preludi e Ouverture, ancorché condotte con impegno, non offrono la giusta prospettiva alla ricchezza timbrica dell'orchestra, ma dalla serata è emersa, per proprietà ed elevata ispirazione, l'ultima fatica del Maestro, quella legata alla ripresa dei «Pittori fiamminghi».

c. g.

TELEVISIONE Da gennaio una nuova serie su Canale 5

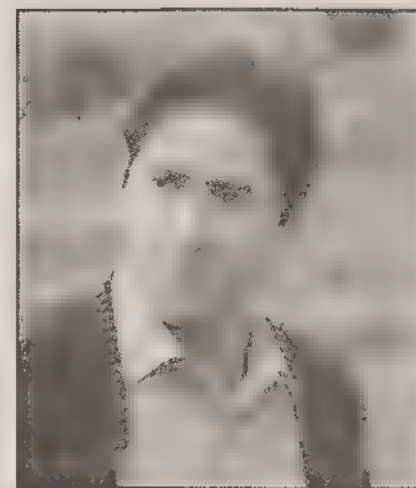
«Giornalisti» dal volto umano (ma soltanto nella fiction...)

ROMA E' la risposta Mediaset a «Medico in famiglia». Stessi produttori, stessa provenienza spagnola, stesso successo su Telecinco: è così che «Giornalisti» («Periodistas» il titolo originale) occuperà 14 serate del palinsesto di Canale 5 tra gennaio e febbraio.

Dopo aver rimpianto per un'intera stagione tv di aver lasciato acquistare dalla Rai il format spagnolo di «Medico in famiglia» della rete consorella Telecinco, questa volta Mediaset non ha perso l'occasione. In Spagna alla terza stagione «Periodistas» ha ottenuto oltre il 34% di ascolto e, nonostante gli adattamenti italiani realizzati da un pool editoriale guidato da Linda Brunetta («Avanzi»), la storia è sostanzialmente la stessa.

L'ambientazione riguarda la redazione di cronaca di un importante quotidiano nazionale, «Il cronista», e in ogni puntata un caso di attualità occuperà le inchieste dei redattori.

Sulla via Flaminia a Roma si sono girate ieri notte



le scene d'esterno della prima puntata: un rapinatore asserragliato con due diplomatici in ostaggio in una gioielleria accetta di parlare con Luca, il caporedattore (Fabrizio Contrì, nella foto) che aveva saputo cogliere l'umanità oltre il gesto. E l'impronta originale che si vuole dare al serial, come spiegano il produttore esecutivo Carlo Principini e la regista delle prime sette puntate Donatella Maiorca, «sta proprio nell'umanità di questi giornalisti, spesso ritratti al cinema o in tv come persone ciniche pronte a tutto per lo scoop. E inve-

ce, i nostri protagonisti cercano in ogni storia di cui si occupano di far emergere le problematiche di un gesto e anche nei rapporti tra loro si sentono come in una grande famiglia».

Una nuova fiction buonista? Nessun buonismo, rispondono i produttori della Publispei (che con gli spagnoli di Globomedia hanno fondato una società per la commercializzazione dei format), mentre «Un medico in famiglia» rappresentava una famiglia e un contesto ideale, in questo caso ci sono personaggi negativi, colleghi che cercano di fare carriera a danno degli altri, come accade nella realtà.

Dice lo schivo protagonista Fabrizio Contrì («La Piovra 5»): «Il tentativo è di rendere la categoria dei giornalisti minimamente simpatica, perlomeno dotata di umanità». Nel cast c'è un'affascinante vicedirettrice, Laura (Valeria Cavalli), che inevitabilmente avrà una relazione con il protagonista, e ci sono anche Rocco Papaleo, Gabriella Pession, Riccardo Garrone, Novello Novelli.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

1.a VISIONE
AMBASCIATORI. Chiusura estiva. Riapertura venerdì 27 con «La mummia».
ARISTON. Vedi estivi.
SALA AZZURRA. Chiusura.
EXCELSIOR. Chiusura.
GIOTTO MULTISALA. Chiusura estiva. Riapertura venerdì 27 con «10 cose che odio di te» e «Cruel Intentions».
MIGNON. Solo per adulti. 16, ult. 22: «Le depravazioni di Milly» con M. D'Abbraccio e Rocco. Novità assoluta!
NAZIONALE 1. 16.30,

18.20, 20.15, 22.15: «L'ombra del dubbio» con Melanie Griffith e Tom Berenger. Assolutamente imprevedibile il primo grande thriller della stagione cinematografica 1999-2000.
NAZIONALE 2. Aria condizionata. 15.30, 17.05, 18.45, 20.30, 22.15: «Universal soldier». L'ultimo e più spettacolare film con Van Damme.
NAZIONALE 3. Aria condizionata. 15.30, 17.05, 18.45, 20.30, 22.15: «Giovani diavoli». La commedia che snobba i film dell'orrore!
NAZIONALE 4. Aria condizionata. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «La città

perduta». Di Jeunet & Caro autori di «Delicatessen» un nuovo fantascientifico sogno in nero! Da domani: «Matrix».

2.a VISIONE

CAPITOL. «Piovuta dal cielo». 16.45, 18.30, 20.15, 22.10. Ultimo giorno.

ESTIVI

ARENA ARISTON. Oscar... non Oscar. Ore 21 (in caso di maltempo in sala): «Patch Adams», con Robin Williams medico specialista in terapia del divertimento. Solo oggi e domani.

CINEMA ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. Ore 21.15: «Tutti pazzi per Mary». Ritorna a grande richiesta il film più divertente dell'anno.

MONFALCONE

EXCELSIOR. Apertura venerdì 27 agosto con «La mummia».

GRADO

CRISTALLO. Ore 16, 17.30 «Bug's life». Prezzo unico L. 8000. Ore 20.30, 22.30: «Tutti pazzi per Mary».
PARCO DELLE ROSE. Ore 21: «Star Trek l'insurrezione» di Jonathan Frakes.

CERVIGNANO

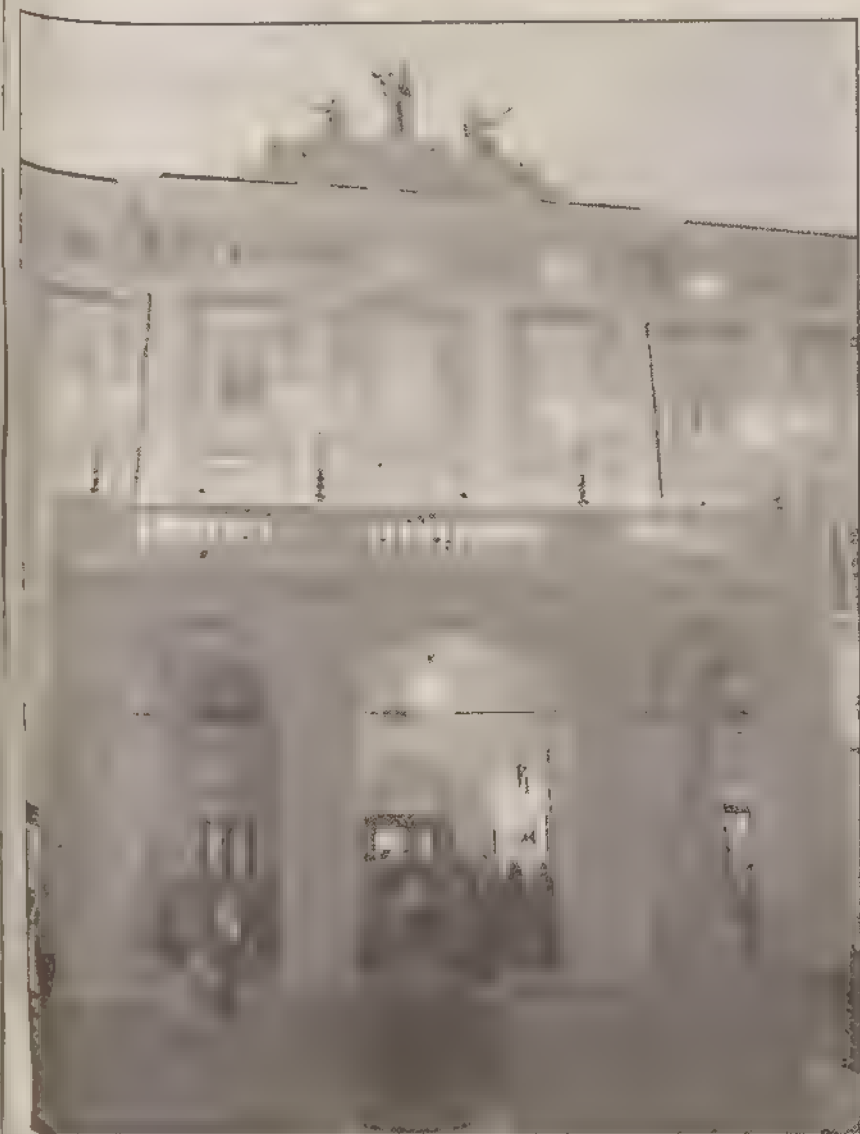
TEATRO PASOLINI. Ore 21.15: «Così è la vita».

CORMONS

ARENA COMUNALE. 21. Vi presento Joe Black».

GORIZIA

CORSO. Sala Rossa. 17.45, 20, 22: «L'ombra del dubbio» con Melanie Griffith e Tom Berenger.
Sala Blu. 17, 18.40, 20.15, 22.15: «Universal soldier» con Jean Claude Van Damme.
Sala Gialla. 18, 20, 22: «Sexy and Zen 3». V.m. 18 anni.
VITTORIA. Chiusura estiva.



La giovane e promettente bacchetta di quel lontano 30 ottobre '59 ritorna, quarant'anni dopo, nella nostra città e incanta il pubblico del «Verdi»

Abbado fa il tutto esaurito e strappa ovazioni

Ospite d'eccezione la presidente generale della Cri Garavaglia: «Stasera lei ha diretto per l'umanità»

A quarant'anni dalla sua «prima volta» al teatro Auditorium, Claudio Abbado è tornato a dirigere a Trieste. La giovane e promettente bacchetta di quel lontano 30 ottobre '59, come la definì la critica del Piccolo, è oggi uno dei più grandi direttori d'orchestra al mondo. E il pubblico del Verdi, ieri sera, in un teatro esaurito, l'ha accolto con l'entusiasmo riservato alle star, ma anche con l'affetto e il calore per gli artisti che, seppure acclamati nei più importanti palcoscenici internazionali, restano sempre un po' di casa.

A testimonianza di questo «rientro», un piccolo bozzolo di ricordi allestito nell'atrio del teatro: i manifesti, usciti dal museo «Schmidt», che ripercorrono le tappe del rapporto tra Trieste e il maestro, il quarto concerto della sinfonia di primavera del '62, la chiusura della stagione del '64, l'inaugurazione di quella del '65, in collaborazione col violinista Franco Gullì. E, ancora, la direzione della «Maria d'Alessandria» di Ghedini nel '60 e de «L'amore delle tre melarance» di Prokofiev del '62.

Pubblico delle grandi occasioni, dunque, per questo concerto-evento organizzato dalla sezione giuliana della Croce Rossa e che ha visto protagonista, insieme ad Abbado, la «Gustav Mahler Jugend Orchestra», impegnata nella Settima sinfonia in mi minore di Mahler. Ospite d'eccezione la presidente generale della Cri, Maria Pia Garavaglia, che ha preso posto nel

palco centrale del «Verdi», insieme al prefetto De Feis e al vice sindaco Damiani e signora. In platea, molti vip del mondo politico e imprenditoriale locale: dall'onorevole Menia all'assessore Dresti, dal presidente della provincia Codarin (sempre vezzosamente un pochino in ritardo rispetto ai colleghi amministratori), al sindaco di Muglia Dipiazza, dal presidente e amministratore delegato delle Generali, Desiata e Guty, al presidente dell'Assindustria Pacorini e della Camera di commercio Donaggio.

Per Trieste, oltre che un appuntamento culturale, il

concerto è stato un'imperdibile (almeno per chi non era in vacanza) occasione di mondanità, in un'estate densa di avvenimenti e di manifestazioni, ma un po' parca di soirées un filino snob. Il pubblico - arrivato anche da fuori regione e da oltreconfine - ha cominciato ad accalcarsi all'ingresso del «Verdi» già un'ora prima dell'inizio dell'esecuzione. Eleganza discreta, qualche tropicale macchia di colore e qualche abito lungo, molto rassicurante nero su décolleté e spalle dall'abbronzatura ormai sedimentata.

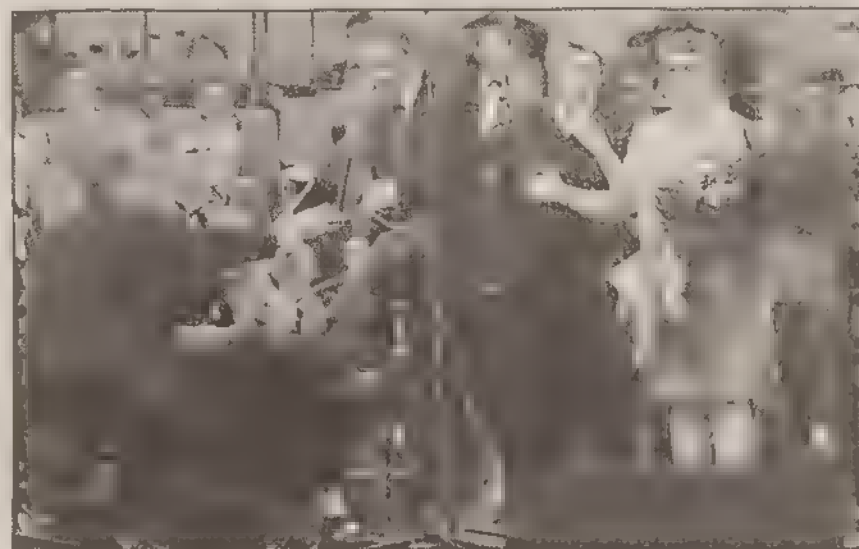


Più informali gli uomini, «graziosi» nei loro completi scuri dalla bora fattasi più insistente in serata, con rari, estemporanei smoking arieggiati per l'occasione.

All'apparire dei musicisti i primi battimani, all'inizio indecisi, poi più robusti quando il maestro Abbado ha attraversato il palcoscenico e salutato il pubblico. Percepibile, insieme all'odore intenso di orchidee e gladioli, la tensione in platea e nei palchi durante tutto il concerto, che si è sciolta solo alla fine, in un fragoroso applauso, con tante chiamate per il direttore e per i giovani esecutori. A salutare Abbado sono salite sul palco Maria Pia Garavaglia e la presidente della sezione femminile della Cri, Clelia Poillucci, visibilmente emozionata nel ringraziare il maestro per aver accolto l'invito del sodalizio triestino. Il senso della serata nelle parole della Garavaglia: «Lei ha diretto nei luoghi e davanti agli uomini più importanti del mondo. Questa sera l'ha fatto per l'umanità».

Ancora ovazioni mentre la «Gustav Mahler Jugend Orchestra» lasciava il palco, per trasferirsi, insieme al direttore e ai «vip» che hanno sostenuto il concerto, alla cena di gala preparata ai Duchi.

ar. bor.



Clelia Poillucci e Maria Pia Garavaglia accanto ad Abbado.



Abbado «dedica» ai suoi orchestrali il sigillo trecentesco.

Il maestro dedica ai suoi orchestrali l'ambito riconoscimento ricevuto in Comune

«Il sigillo trecentesco è per voi tutti»

«Il sigillo è per voi tutti, perché io senza di voi non sarei nulla» e giù applausi da far tremare la sala del Consiglio comunale. Claudio Abbado, ospite ieri mattina del Comune per la consegna del sigillo trecentesco della città, ha voluto manifestare così la sua soddisfazione e la sua gratitudine davanti ai suoi giovanissimi orchestrali (120 elementi) e al vicesindaco Roberto Damiani che gli ha consegnato l'ambito riconoscimento. Semplice, in camicia e panta-

loni, Abbado ha voluto dare alla breve cerimonia, che comprendeva anche la consegna di una riproduzione del San Giusto d'oro da parte di Giorgio Cesare, a nome dei cronisti giuliani, un tono informale di grande spontaneità. Da rilevare, infine, che presso il «foyer» del Teatro Verdi è stata allestita a cura del Civico museo teatrale una bella mostra di manifesti teatrali «storici» relativi all'attività del maestro Abbado fin dai primordi della sua carriera.



glie in lui il distacco da qualsiasi forma di routine e di ovvietà, ma non basta; c'è la fedeltà alla tradizione, intesa non in modo inerte, bensì come passaggio dinamico di elementi comuni da una generazione all'altra, c'è la capacità di raccogliere l'eredità delle grandi

interpretazioni rinnovandone il senso. Non basta ancora: un flusso di gioventù lo coinvolge, smette quel distacco che qui aveva sfoggiato con i gentleman della «London» per intensamente partecipare con un'energia da coetaneo fra ventenni. Abbado adotta ritmi piuttosto

serrati ed al suo virtuosismo rispondono da par loro i centoventi dell'Orchestra; un incidente non ne infirma l'eccellenza. Lo schieramento vede i secondi violini a destra, molte le ragazze fra i legni e gli archi ma anche al primo corno, e la disinvoltura con cui la violi-

Un'occasione culturale offerta al pubblico dalla Croce Rossa

È stata della sezione femminile della Croce Rossa italiana di Trieste (Comitato provinciale) l'organizzazione, a scopo benefico, del concerto sinfonico di ieri sera con la «Gustav Mahler Jugend Orchestra» diretta da Claudio Abbado. La serata è stata inoltre patrocinata da Regione, Comune e Provincia e importanti realtà locali hanno offerto il loro contributo.

La sezione femminile della Croce Rossa della nostra città ha dunque regalato un'occasione culturale di grande richiamo non solo ai triestini, ma pure ai musicofili soprattutto di Veneto, Austria e Slovenia che, anche per la vicinanza geografica, non sono voluti mancare all'appuntamento.

La Croce Rossa, con questa manifestazione, ha voluto anche richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica sull'opera meritoria svolta dai suoi volontari che si prodigano, tra l'altro, nell'assistenza agli anziani, nell'assistenza ospedaliera, nel prestare i soccorsi in caso di calamità e i soccorsi in emergenza, sia in Italia che all'estero.

Nello Stato italiano la Croce Rossa è un ente pubblico posto sotto l'alto patrocinio del Presidente della Repubblica, conta oltre 160 mila soci ed è presente sul territorio nazionale in quasi mille località. Il Comitato nazionale femminile opera in Italia con 252 sezioni e 25 mila volontarie attive.

I musicisti possono rimanere nel gruppo solo fino a 26 anni: ma poi nessuno resta a spasso

nista del concertino e la prima viola imbracciano la chitarra ed il mandolino la dicono lunga sul talento e sulla facilità nel risolvere ogni problema. Impossibile raccogliere la folla d'impressioni suscitate nei cinque movimenti della Sinfonia, ma tutti hanno compreso che ci vogliono qualità eccezionali per non perdersi, vista la smisurata ampiezza dell'opera, e tutti ricorderanno le folate dello Scherzo, l'atmosfera lunare della seconda «Nachtmusik» e la folle esuberanza del Rondò fino all'annientamento finale.

Claudio Gherbitz

Il maestro adotta ritmi serrati per la sinfonia n. 7 in mi minore di Mahler e i 120 dell'orchestra rispondono da par loro

Con l'energia di un coetaneo tra ventenni

Il concerto ha provocato un fiotto intenso e coinvolgente di emozioni e l'esplosione dell'applauso finale è parso liberatorio, come uno sfogo per non restare emotivamente sommersi. L'avvenimento non sarà subordinato ad altri ricordi e si staglierà per questi anni Novanta. In un teatro colmo fino all'inverosimile, l'insistente ovazione tributata da tutto il pubblico si intre-

ciava all'atmosfera sul palcoscenico, dove si festeggiava la fine della tournée, ed era egualmente indirizzata, per la strepitosa interpretazione, a Claudio Abbado ed alla magnifica «Gustav Mahler Jugend Orchestra». L'Orchestra è una delle più belle realtà del mondo della musica: tutto vi è straordinario, la sua origine, le imprese, soprattutto la sua capacità e bravura. Il rapporto umano è privilegiato, ma occorre unificare in inglese una ventina di lingue, ed è possibile solo con un computer custodire i dati di centotrenta ragazzi di disparate

provenienze, definirne le audizioni, organizzarne le prove nelle sedi di Vienna, Parigi, Ginevra e Bolzano; per evidenziare infine nel software i venticinquenni, dovendo tutti per statuto entro il ventiseiesimo sloggiare e trovarsi un altro datore di lavoro. Ci riescono tutti.

Fu spontaneo intitolarla a Mahler, quando venne fondata dallo stesso Abbado: per la padronanza nel trattare l'orchestra che derivava a Mahler dalla pratica quotidiana della direzione, per la dovizia dei mezzi esecutivi, ma soprattutto per

l'interrogativo esistenziale che alita nella sua produzione, altrettanti viaggi attraverso la vita ed il dedalo dei suoi enigmi. La tournée ha dedicato all'insegna la Settima in mi minore, la meno eseguita delle Sinfonie, in parte misconosciuta. Una sinfonia di rottami, un collage di citazioni fra l'agrodolce e la parodia, il tutto tenuto insieme da una portentosa macchina contrappuntistica. Abbado ne ha mirato al cuore, individuando con assoluta precisione il nesso inestricabile di disperazione e di opulenza sonora. Fino dalle prime battute si co-

Servizio fotografico di Andrea Lasorte



UDINE Si avvia a conclusione l'edizione 1999 del progetto alpinistico «Sulle orme di Julius Kugy», che anche quest'estate ha proposto un programma di gite sulle Alpi Giulie organizzato da Apt e Consorzio servizi turistici del Tarvisiano e di Sella Nevea in collaborazione con le guide alpine e naturalistiche, per riscoprire un ambiente affascinante qual è appunto quello delle Alpi orientali: gite compiute nel rispetto filologico dei percorsi compiuti da Kugy, il poeta, musicista e scrittore che più di ogni altro ha trasmesso l'entusiasmo per questo territorio.

Ecco dunque l'ultima proposta, dedicata a chi ha ancora qualche giornata di vacanza a disposizione e desidera spenderla a contatto con la natura in quota. E in programma infatti da lunedì 6 a domenica 12 settembre un'avventura di sette giorni, in compagnia di una

A conclusione del progetto alpinistico Nel nome di Julius Kugy Sette giorni di escursione lungo l'Anello delle Giulie

guida alpina, lungo l'Anello delle Giulie.

Vediamo nel dettaglio come si svolgeranno le giornate. Il 6 settembre si partirà da Sella Nevea e, lungo il sentiero di guerra che conduce al passo degli Scalini, si scenderà fino al rifugio Corsi percorrendo un tratto che richiederà tre ore di cammino. Il giorno successivo dal rifugio Corsi si scenderà sino al sentiero Goitan fino alla base dell'Innominata e, lungo la Via Kugy, si salirà verso la cima a quota 2463 metri. Oltrepassando la forcella di Riofreddo e la Car-

nizza si arriverà al rifugio Pellarini, percorrendo un totale di 9 ore di cammino.

Mercoledì 8 settembre, in sette ore, di camminerà lungo il sentiero Carlo Chersi passando alla base delle Vie Kugy per risalire poi al bivacco Stuparich e arrivare al rifugio Fratelli Grego. Giovedì 9 settembre si andrà verso il ghiacciaio del Montasio (via Nord allo Jof di Montasio, diretta Kugy e cima dello Jof di Montasio) per scendere lungo la Via Brazza sino al rifugio Di Brazza. Il giorno seguente si toccherà Sella Nevea, rag-

giungendo con la funivia del Canin al rifugio Gilberti. Poi, mezza giornata di riposo con eventuale pernottamento al rifugio Divisione Julia.

Sabato 11 si toccheranno il rifugio Gilberti, il ghiacciaio del Canin, la ferrata Julia al Canin; poi discesa lungo la cresta sino all'imbocco della Via delle Cenge. Ci si sposterà poi ai Laghi di Fusine per salire al rifugio Zacchi, per un totale di sei ore di impegno. Infine, domenica 12 settembre, dallo Zacchi si saliranno il canale della Strugova e la via attrezzata, per ridiscendere poi lungo la Via Kugy fino al rifugio Zacchi.

Le prenotazioni (che comprendono anche i pernottamenti in rifugio e la mezza pensione) sono aperte fino al 3 settembre all'Apt del Tarvisiano e Sella Nevea (tel. 04282135) o al Consorzio servizi turistici del Tarvisiano e di Sella Nevea (tel. 04282392).

FLASH

Giornata «clou» della manifestazione A Tarcento la kermesse «dei cuori» Una domenica di animazione dedicata al folklore internazionale

UDINE Giornata clou, quella di oggi, per il Festival dei cuori, la kermesse che - giunta quest'anno alla trentesima edizione - vede Tarcento protagonista di un raduno del folklore mondiale nel segno dell'amicizia e della fratellanza di tutte le genti. Nove i gruppi folkloristici provenienti da vari Paesi che animeranno le vie e le piazze della cittadina, il cui centro sarà chiuso al traffico per dare modo agli artisti di esibirsi e per permettere al pubblico di godere appieno dello spettacolo. Dopo la messa che si terrà alle 10 nella chiesa arcipretale con la partecipazione di tutti i complessi partecipanti, questi ultimi saranno ricevuti dall'amministrazione comunale a Palazzo Frangipane. Nel pomeriggio lo spettacolo vero e proprio: alle 16.15 in piazza Libertà si esibiranno gli sbandieratori dei Rioni, mentre alle 17 è in programma la sfilata dei gruppi in costume lungo le vie di Tarcento, dove non mancheranno i consueti chioschi enogastronomici. La festa continuerà domani sera alle 21, con i gruppi folklorici di Costarica, Croazia, Taiwan e Italia; martedì, sempre alle 21, la serata di chiusura del Festival.

Sapori della tradizione ad Avasinis e Ravascletto Forni Avoltri, al via la Staffetta dei tre rifugi

UDINE Numerose le manifestazioni, oggi, in Carnia. Ad Avasinis ultima giornata di festa nel nome dei lampi e dei mitrili, protagonisti di un weekend in cui si possono assaggiare i vari prodotti a base di frutti di bosco. La sagra prevede anche, in mattinata, una marcia non competitiva; nel pomeriggio, mercatino, musica popolare e dimostrazioni rievocative della vita e dei mestieri di un tempo. A Forni Avoltri si corre la 37.ª edizione della Staffetta dei tre rifugi, che prenderà il via alle 10 per snodarsi lungo i rifugi Tolazzi, Lamberthi-Romanin e Marinelli e ridiscendere alla frazione di Collina, dove tiene banco la sagra. A Stalis di Ravascletto, invece, la giornata è dedicata alla «Fiesta tas Cortes»: un'occasione per gustare piatti genuini e dai sapori dimenticati. Nelle corti e negli androni delle case della minuscola frazione di Ravascletto, infatti, gli abitanti del paese cucineranno le loro specialità e inviteranno i visitatori a un assaggio dei piatti. Il mercatino dei prodotti locali sarà aperto per chi vorrà portarsi a casa un pizzico di sapore locale.

Gastronomia protagonista con «Montasia» Ultime due serate di cucina (e musica) a tema

PORDENONE Ultimi due appuntamenti con «Montasia», la rassegna che vede la gastronomia protagonista nelle valli del Maniaghese e dello Spilimberghese. Le serate, etichettate dagli organizzatori (ristoratori e albergatori dell'area Montasia - Le Valli Smeraldo) «L'appetito vien cantando», propongono menù tipici e tematici, con portate intervallate dall'esecuzione di arie d'opera e operette, romanze da salotto dell'Ottocento e Novecento, canti, balli, villotte tradizionali friulane eseguite con strumenti d'epoca e un repertorio di musiche popolari europee ed italiane. Oggi la serata, che si svolgerà nell'albergo Antica Corte di Tramonti di Sot, avrà per tema «Fior di musica in cucina», con il Gruppo del Liberty. Infine, il 26 agosto, «Da Gelindo dei Magredi» a Vivaro, con un menù a base di verdure biologiche e romanze ispirate alle verdure.

Da domani al 27 agosto in calendario gli spettacoli della rassegna Alpe Adria, proposti da compagnie italiane e straniere

In vetrina a Grado i burattini del «Puppet Festival»

Il teatro di figure e di animazione tiene banco anche a Lignano e a Villa Manin

Tra gli artisti in scena quelli provenienti da Russia e Repubblica Ceca

TRIESTE Ultimo scorcio d'agosto con pupazzi e burattini sui palcoscenici di varie località della nostra regione. A Grado l'appuntamento - da domani e fino a venerdì 27 agosto - è con la prima fase (la seconda si terrà a Gorizia in settembre) dell'Alpe Adria Puppet Festival '99, l'annuale vetrina «open air» che offre una selezione delle migliori compagnie italiane ed europee della tradizione di baracca e burattini (nelle foto, due momenti degli spettacoli). Leggendo, fiabe e «misteri», riletti alla luce delle più disparate tecniche del teatro d'animazione, saranno il filo conduttore della prima fase del Puppet Festival, organizzato dal Cta - Centro regionale di teatro d'animazione, con l'Apt di Grado e Aquileia in collaborazione con i Comuni di Grado e Romans d'Isonzo e con la Regione.

Si inizia con la pièce «Ucciu», proposta dalla compagnia toscana Tiriteri domani alle 18 nel Giardino del gazebo. Il giorno successivo, alle 18 ancora nel Giardino del gazebo, appuntamento con i «Burattini» del Teatro tedesco Schabernack (in replica, nell'ambito della rassegna «Tolomeo», nel parco del giardino Lenassi di Gorizia il 25 agosto alle 18); e a seguire, alle 20.30 in Campo

Arriveranno poi a Grado il Teatro Sultanov dalla Russia e il Circo di Madera della compagnia Karromato dalla Repubblica Ceca: i due spettacoli andranno in scena con il Granteatro della Magnifica in «Un trovato in casa del diavolo». In caso di pioggia gli spettacoli si terranno nell'Auditorium Biagio Marin e nella palazzina del Parco delle rose. L'ingresso è gratuito (info: tel. 0481537280).

Oggi intanto a Villa Manin di Passariano c'è il penultimo appuntamento con la rassegna «Figure nel parco», promossa dall'Ert e dalla Pro Loco Villa Manin. Lo spettacolo (a ingresso libero) inizierà alle 18: di scena «Le avventure di Fagiolino» con il Centro teatrale Corniani (info: 0432904721).

Infine, si avvia alla conclusione la rassegna «Pupi & Pini» che per tutta l'estate ha tenuto banco nel parco Hemingway di Lignano Pineta. Martedì alle 21.30 la famiglia Monticelli, da quasi 200 anni impegnata nel teatro di burattini, animerà lo spettacolo di «Fagiolino e lo scalettro»; gli ultimi due spettacoli sono in programma per il 26 agosto, con un comico «Frankenstein» per attori e pupazzi, e il 27 agosto con l'«Aquarium» per attori e og-

getti.

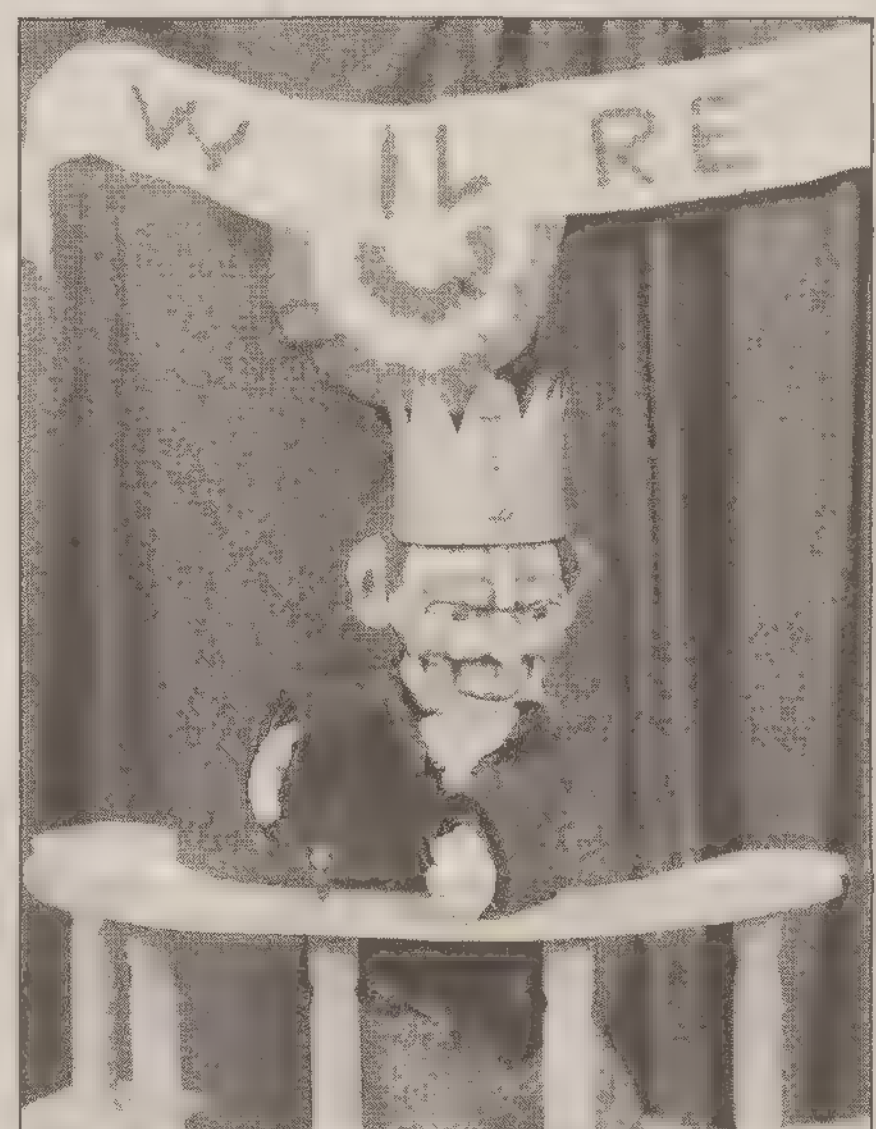


na il 26 agosto, rispettivamente alle 18 nel Giardino del gazebo e alle 20.30 in Campo Patriarca Elia (gli artisti russi si esibiranno in replica anche il 27 agosto alle 18 nel parco del giardino Lenassi di Gorizia). Infine, il 27 agosto nello stesso Campo, alle 20.30, serata finale

con il Granteatro della Magnifica in «Un trovato in casa del diavolo». In caso di pioggia gli spettacoli si terranno nell'Auditorium Biagio Marin e nella palazzina del Parco delle rose. L'ingresso è gratuito (info: tel. 0481537280).

Oggi intanto a Villa Manin di Passariano c'è il penultimo appuntamento con la rassegna «Figure nel parco», promossa dall'Ert e dalla Pro Loco Villa Manin. Lo spettacolo (a ingresso libero) inizierà alle 18: di scena «Le avventure di Fagiolino» con il Centro teatrale Corniani (info: 0432904721).

Infine, si avvia alla conclusione la rassegna «Pupi & Pini» che per tutta l'estate ha tenuto banco nel parco Hemingway di Lignano Pineta. Martedì alle 21.30 la famiglia Monticelli, da quasi 200 anni impegnata nel teatro di burattini, animerà lo spettacolo di «Fagiolino e lo scalettro»; gli ultimi due spettacoli sono in programma per il 26 agosto, con un comico «Frankenstein» per attori e pupazzi, e il 27 agosto con l'«Aquarium» per attori e og-



APPUNTAMENTI

Prosegue in piazza Hortis la rassegna cinematografica su Dracula

Organista nel Duomo di Muggia Sesto al Reghena: concerto jazz

TRIESTE Oggi alle 21, in piazza Hortis, per la rassegna cinematografica «Il demonico e il sublime nel mito di Dracula», si proietta «Intervista col vampiro» (1994), di Neil Jordan, con Tom Cruise.

Oggi alle 21, nel Duomo di Muggia, concerto dell'organista Gabriele Damiani, con la partecipazione del soprano Elena Pontini.

Oggi alle 21, al Bar Barcola, serata musicale con Jerry e i Solitari.

Domani alle 20.30, in piazza Unità, concerto della Civica Orchestra di fiati Giuseppe Verdi, diretta da Fulvio Dose.

UDINE Oggi alle 18, a Villa Manin di Passariano, il Centro Teatrale Corniani presenta «Le avventure di Fagiolino» (domenica 29 il Teatro del Drago presenta «Il rapimento del principe Carlo»).

Mercoledì alle 21, a Palazzo Florio, va in scena «Tango in trio», con David Giovanni Leonardi (pianoforte), Romina Basso (mezzosoprano) e Sebastiano Zorza (fisarmonica).

Mercoledì alle 21.30, a Villa Manin di Passariano, per «Stelle sul palco - Festival internazionale della danza», spettacolo del Teatro nazionale della danza russa e del Gruppo folclorico Matambù.

Venerdì alle 21, a Pavia di Udine, concerto di Ron (3 settembre Equipe 84, 10 settembre Negrita, 11 settembre Raoul Casadei). Ingresso gratuito.

Sabato alle 21, a Maniago, in piazza Italia, serata con gli Avion Travel.

LIGNANO Mercoledì alle 21, all'Arena Alpe Adria, concerto di Fiorella Mannoia.

PORDENONE Oggi alle 21, nell'abbazia di Santa Maria in Sylvis a Sesto al Reghena, concerti jazz di Adolfo Del Cont (fisarmonica), Abbey Town Jazz Orchestra e del duo Dave Douglas (tromba) e Guy Klucsevsek (fisarmonica).

Giovedì alle 21, al Parco Galvani, concerto di Carmen Consoli.

VENETO Martedì alle 21, al Fresco di Mestre, serata con Max Gazzè.

SLOVENIA Martedì alle 22, al Casinò Perla di Nova Gorica, serata con i Righeira.

Iniziativa dell'Alpina delle Giulie

Due itinerari in Val Gardena Primo weekend di settembre alla scoperta del Sassopiatto

Tre ore di percorso nel Parco naturale Dolomiti friulane

UDINE Nuova escursione, domani, a cura del Parco naturale Dolomiti friulane. Il ritrovo è fissato alle 8 al Centro visite di Forni di Sopra: si andrà fino a Misies, seguendo un itinerario facile e adatto a tutti (della durata di circa tre ore) che permetterà di avvicinarsi agli aspetti naturalistici del Parco naturale. Informazioni e iscrizioni: tel. 043388080 o 042787046 o 042787333.

TRIESTE Due giornate di escursione sul gruppo del Sassolungo, ritenuto il simbolo della Val Gardena, sul cui versante sinistro troneggia imponente in un inconfondibile scenario di cime. L'iniziativa è della Società Alpina delle Giulie (sezione triestina del Cai), che propone per il primo weekend di settembre due itinerari con diversi gradi di difficoltà. Si partirà in pullman alle 7 di sabato da Trieste per raggiungere il Passo Sella e proseguire da qui a piedi o con la cabinovia al rifugio Demetz, alla forella del Sassolungo e scendere in seguito lungo un ripido ma comodo sentiero fino al rifugio Vicenza, dove si pernoverà.

Due gli itinerari per la domenica. Il primo, adatto a escursionisti esperti con ca-



sco e attrezzatura, raggiungerà la vetta del Sassopiatto lungo la ferrata «Oscar Schuster»; il secondo, più turistico e adatto anche ai meno esperti, scenderà dal rifugio Vicenza per alcune centinaia di metri per risalire quindi al rifugio Sassopiatto, dove i due gruppi si ricongiungeranno. Il ritorno a Trieste è previsto per le 21.30 circa di domenica.

Per informazioni e iscrizioni (che si chiuderanno il primo settembre) rivolgersi alla sede della Sezione, in via Donata 2 (tel. 040369067) ogni giorno dalle 18 alle 20.

BORDANO

Farfalle, è l'ora dei murali

UDINE Fino alle 18 le votazioni, alle 20 la premiazione e, per tutta la giornata, festa con musica e piatti tipici in mezzo alla ricca natura: è quanto propone il programma odierno di Bordano, il paese che alle farfalle - di cui tutta la zona è ricchissima - dedica pure quest'anno il concorso dei murali cui partecipano artisti di vari Paesi. Tutti possono votare le opere realizzate sulle facciate delle case del paese, per contribuire a decretare il vincitore di questa quarta edizione della manifestazione estiva.

CENTRO COMMERCIALE DEI TAPPETI PERSIANI E ORIENTALI

NUOVI - VECCHI - ANTICHI a GRADO (GO) Viale Dante Alighieri, 43 dal 1974

FATTI E NON PAROLE

LIQUIDAZIONE 50% 60% 70% DI SCONTO,

tappeti periziati, chiusura definitiva, fallimento sono solo parole quello che realmente conta

è il prezzo pagato

DA SABATO 21 AGOSTO '99 SOLO PER POCHI GIORNI

Orario: 9.30 - 13 17 - 23.30 APERTO LA DOMENICA

ORIGINE	QUALITÀ	DIMENSIONE	PREZZO	PREZZO SCONTATO
PERSIA	KIRMAN	152x90	940.000	75% 240.000
PERSIA	HAMADAN	192x106	1.450.000	76% 350.000
PERSIA	BERKANA	183x122	1.900.000	53% 900.000
PERSIA	NAIN KURK	136x89	950.000	64% 350.000
PERSIA	AFSHARY	215x148	1.500.000	64% 550.000
PAKISTAN	KASHMIR	181x128	980.000	61% 385.000
INDIA	ZRINEGAR	278x191	2.950.000	57% 1.275.000
PERSIA	KIRMAN	196x121	1.100.000	65% 385.000
PERSIA	ZANGJAN	260x150	1.200.000	68% 390.000
PERSIA	BAKTIARY	250x153	1.300.000	68% 420.000
PERSIA	OSSENABAFF	235x132	1.400.000	73% 300.000

KILIM DI TUTTE LE MISURE A PARTIRE DA L. 10.000

lavaggio - battitura - restauro - custodia - perizie legali

cambio con supervalutazione del vostro usato

disponibili

20 TABRIZ 3x2 circa L. 750.000

18 KIRMAN 3x2 circa L. 650.000

20 NAIN NASCYBUR 3x2 circa L. 980.000



Questi prezzi sono riferiti a tappeti di prima scelta e non ci sono sconti che possano competere con i nostri prezzi

Il vastissimo assortimento in una esposizione di 300 mq comprende una scelta infinita di tappeti di ogni formato e misura delle diverse origini. Tappeti periziati dal perito del tribunale di Padova

ASSORTIMENTO DI OLTRE 3000 TAPPETI

Il più vasto e ricco assortimento di tappeti del mondo per farvi trovare il tipo e il formato, i disegni e i colori... e il prezzo che fanno per voi.

Ogni tappeto sarà corredato da un certificato nominativo che garantisce l'origine, la lavorazione a mano e l'autenticità

Euro Casa
ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE S.R.L. - ISCRIZIONE AL ROLO N. 65

ORARIO
DALLA VED. VENERDI
9 - 12.30 e 15 - 19.30

TRIESTE - VIA C. BATTISTI 8 - TEL. 040/638440 (3 linee r.a.)

San Giacomo epoca, appartamento ristrutturato e arredato con mobili nuovi, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, servizio separato, impianto elettrico a norma, 67.000.000.

Viale XX Settembre adiacenze epoca signorile, mansarda abitabile, con ascensore, luminosa, ingresso, matrimoniale, cucina abitabile, servizio, ripostiglio, cantina, 75.000.000.

San Giacomo epoca, mansarda totalmente abitabile, con finestra, composta da: atrio, corridoio, soggiorno, due matrimoniali, cucina abitabile, bagno, da ristrutturare, 89.000.000.

Zona Stadio (Salita di Zugnano) recente, appartamento ristrutturato, luminoso, cucinotto con vista sul Giardino Pubblico, ingresso, soggiorno con cucinotto arredati, ampia matrimoniale, bagno, posto auto coperto di proprietà con accesso diretto con l'ascensore, termoautonomo, 210.000.000.

Barcola (via Lavareto) in villetta d'epoca ristrutturata, proponiamo appartamento perfetto, come primo ingresso, immerso nel verde, con vista mare, disposto su due piani e composto da: soggiorno, ampia matrimoniale, cameretta, cucina abitabile, doppi servizi, ampia soffitta, cantina, posto auto, 150 mq giardino di proprietà, termoautonomo, 270.000.000.

Gretta in una splendida palazzina recente, signorile, proponiamo appartamento luminoso con scorcio mare, composto da: ampio atrio d'ingresso, salone di circa 30 mq con terrazza abitabile, matrimoniale, ampia cameretta, cucina abitabile, bagno, servizio separato, ripostiglio, veranda, posto auto di proprietà in garage, 300.000.000.

Piazza della Borsa in uno splendido palazzo d'epoca prestigioso, proponiamo ultimo piano con ascensore, molto luminoso con vista aperta sulla piazza della Borsa, composto da: ingresso con corridoio, salone, sala pranzo, quattro stanze, cucina abitabile con ampia dispensa, bagno, wc separato, poggolo, ripostiglio, soffitta, termoautonomo, ottimo prezzo.

Casetta Prosecco in posizione tranquilla, immersa nel verde, proponiamo costruzione d'epoca accostata da un lato, disposta su due piani, composta da: soggiorno con caminetto, cucina abitabile, due ampie stanze, bagno, riscaldamento, con 150 mq giardino, posti auto, 295.000.000.

Roiano splendida villetta indipendente di circa 100 mq interni, ampia lavagna, con 500 mq giardino e box auto, 550.000.000.

Servola splendida villetta indipendente di nuova costruzione, circa 150 mq interni, su due piani, con 800 mq giardino con piscina e ampio box auto, termoautonomo, 650.000.000. Trattative riservate presso nostri uffici, visione planimetrie e foto.

Roiano splendida villetta indipendente di circa 100 mq interni, ampia lavagna, con 500 mq giardino e box auto, 550.000.000.

Servola splendida villetta indipendente di nuova costruzione, circa 150 mq interni, su due piani, con 800 mq giardino con piscina e ampio box auto, termoautonomo, 650.000.000. Trattative riservate presso nostri uffici, visione planimetrie e foto.

Roiano splendida villetta indipendente di circa 100 mq interni, ampia lavagna, con 500 mq giardino e box auto, 550.000.000.

Servola splendida villetta indipendente di nuova costruzione, circa 150 mq interni, su due piani, con 800 mq giardino con piscina e ampio box auto, termoautonomo, 650.000.000. Trattative riservate presso nostri uffici, visione planimetrie e foto.

Roiano splendida villetta indipendente di circa 100 mq interni, ampia lavagna, con 500 mq giardino e box auto, 550.000.000.

Servola splendida villetta indipendente di nuova costruzione, circa 150 mq interni, su due piani, con 800 mq giardino con piscina e ampio box auto, termoautonomo, 650.000.000. Trattative riservate presso nostri uffici, visione planimetrie e foto.

Roiano splendida villetta indipendente di circa 100 mq interni, ampia lavagna, con 500 mq giardino e box auto, 550.000.000.

Servola splendida villetta indipendente di nuova costruzione, circa 150 mq interni, su due piani, con 800 mq giardino con piscina e ampio box auto, termoautonomo, 650.000.000. Trattative riservate presso nostri uffici, visione planimetrie e foto.

Roiano splendida villetta indipendente di circa 100 mq interni, ampia lavagna, con 500 mq giardino e box auto, 550.000.000.

Servola splendida villetta indipendente di nuova costruzione, circa 150 mq interni, su due piani, con 800 mq giardino con piscina e ampio box auto, termoautonomo, 650.000.000. Trattative riservate presso nostri uffici, visione planimetrie e foto.

Roiano splendida villetta indipendente di circa 100 mq interni, ampia lavagna, con 500 mq giardino e box auto, 550.000.000.

Servola splendida villetta indipendente di nuova costruzione, circa 150 mq interni, su due piani, con 800 mq giardino con piscina e ampio box auto, termoautonomo, 650.000.000. Trattative riservate presso nostri uffici, visione planimetrie e foto.

Roiano splendida villetta indipendente di circa 100 mq interni, ampia lavagna, con 500 mq giardino e box auto, 550.000.000.

Servola splendida villetta indipendente di nuova costruzione, circa 150 mq interni, su due piani, con 800 mq giardino con piscina e ampio box auto, termoautonomo, 650.000.000. Trattative riservate presso nostri uffici, visione planimetrie e foto.

Roiano splendida villetta indipendente di circa 100 mq interni, ampia lavagna, con 500 mq giardino e box auto, 550.000.000.

Servola splendida villetta indipendente di nuova costruzione, circa 150 mq interni, su due piani, con 800 mq giardino con piscina e ampio box auto, termoautonomo, 650.000.000. Trattative riservate presso nostri uffici, visione planimetrie e foto.

Roiano splendida villetta indipendente di circa 100 mq interni, ampia lavagna, con 500 mq giardino e box auto, 550.000.000.

Servola splendida villetta indipendente di nuova costruzione, circa 150 mq interni, su due piani, con 800 mq giardino con piscina e ampio box auto, termoautonomo, 650.000.000. Trattative riservate presso nostri uffici, visione planimetrie e foto.

Roiano splendida villetta indipendente di circa 100 mq interni, ampia lavagna, con 500 mq giardino e box auto, 550.000.000.

Servola splendida villetta indipendente di nuova costruzione, circa 150 mq interni, su due piani, con 800 mq giardino con piscina e ampio box auto, termoautonomo, 650.000.000. Trattative riservate presso nostri uffici, visione planimetrie e foto.

Roiano splendida villetta indipendente di circa 100 mq interni, ampia lavagna, con 500 mq giardino e box auto, 550.000.000.

Servola splendida villetta indipendente di nuova costruzione, circa 150 mq interni, su due piani, con 800 mq giardino con piscina e ampio box auto, termoautonomo, 650.000.000. Trattative riservate presso nostri uffici, visione planimetrie e foto.

Roiano splendida villetta indipendente di circa 100 mq interni, ampia lavagna, con 500 mq giardino e box auto, 550.000.000.

Servola splendida villetta indipendente di nuova costruzione, circa 150 mq interni, su due piani, con 800 mq giardino con piscina e ampio box auto, termoautonomo, 650.000.000. Trattative riservate presso nostri uffici, visione planimetrie e foto.

Roiano splendida villetta indipendente di circa 100 mq interni, ampia lavagna, con 500 mq giardino e box auto, 550.000.000.

Servola splendida villetta indipendente di nuova costruzione, circa 150 mq interni, su due piani, con 800 mq giardino con piscina e ampio box auto, termoautonomo, 650.000.000. Trattative riservate presso nostri uffici, visione planimetrie e foto.

Roiano splendida villetta indipendente di circa 100 mq interni, ampia lavagna, con 500 mq giardino e box auto, 550.000.000.

Servola splendida villetta indipendente di nuova costruzione, circa 150 mq interni, su due piani, con 800 mq giardino con piscina e ampio box auto, termoautonomo, 650.000.000. Trattative riservate presso nostri uffici, visione planimetrie e foto.

Roiano splendida villetta indipendente di circa 100 mq interni, ampia lavagna, con 500 mq giardino e box auto, 550.000.000.

Servola splendida villetta indipendente di nuova costruzione, circa 150 mq interni, su due piani, con 800 mq giardino con piscina e ampio box auto, termoautonomo, 650.000.000. Trattative riservate presso nostri uffici, visione planimetrie e foto.

Roiano splendida villetta indipendente di circa 100 mq interni, ampia lavagna, con 500 mq giardino e box auto, 550.000.000.

Servola splendida villetta indipendente di nuova costruzione, circa 150 mq interni, su due piani, con 800 mq giardino con piscina e ampio box auto, termoautonomo, 650.000.000. Trattative riservate presso nostri uffici, visione planimetrie e foto.

Roiano splendida villetta indipendente di circa 100 mq interni, ampia lavagna, con 500 mq giardino e box auto, 550.000.000.

Servola splendida villetta indipendente di nuova costruzione, circa 150 mq interni, su due piani, con 800 mq giardino con piscina e ampio box auto, termoautonomo, 650.000.000. Trattative riservate presso nostri uffici, visione planimetrie e foto.

Roiano splendida villetta indipendente di circa 100 mq interni, ampia lavagna, con 500 mq giardino e box auto, 550.000.000.

Servola splendida villetta indipendente di nuova costruzione, circa 150 mq interni, su due piani, con 800 mq giardino con piscina e ampio box auto, termoautonomo, 650.000.000. Trattative riservate presso nostri uffici, visione planimetrie e foto.

Roiano splendida villetta indipendente di circa 100 mq interni, ampia lavagna, con 500 mq giardino e box auto, 550.000.000.

Servola splendida villetta indipendente di nuova costruzione, circa 150 mq interni, su due piani, con 800 mq giardino con piscina e ampio box auto, termoautonomo, 650.000.000. Trattative riservate presso nostri uffici, visione planimetrie e foto.

Roiano splendida villetta indipendente di circa 100 mq interni, ampia lavagna, con 500 mq giardino e box auto, 550.000.000.

Servola splendida villetta indipendente di nuova costruzione, circa 150 mq interni, su due piani, con 800 mq giardino con piscina e ampio box auto, termoautonomo, 650.000.000. Trattative riservate presso nostri uffici, visione planimetrie e foto.

Roiano splendida villetta indipendente di circa 100 mq interni, ampia lavagna, con 500 mq giardino e box auto, 550.000.000.

IN VIA SETTEPONTANE proponiamo intero stabile (attualmente 440 mq) con possibilità di sopraelevazione su cinque piani, più box. Adatto a impresa. Ultimo prezzo (solo L. 300.000.000).

NOVITA' OTTIMO APPARTAMENTO A ROIANO in via del Ginepro questo piano in palazzo Anni Quarante composto da: atrio, grande cucina abitabile due stanze bagno e ripostiglio, L. 94.000.000 prezzo ribassato.

NUOVA ACQUISIZIONE P.ZZA PERUGINO adiacenze ottima mansarda senza ascensore rifinitissima composta da salotto con caminetto, cucina abitabile, ampia matrimoniale, ripostiglio e bagno in condizioni assolutamente perfette. L. 130.000.000.

SAN LUIGI (VIA CHIADINO) casellina vista mare su due livelli completamente ristrutturata sia esternamente che internamente e completamente arredata con mobili nuovi che si compone di cucina abitabile, ripostiglio, bagno, stanza matrimoniale e piccolo giardino. L. 130.000.000. Attenzione prezzo ribassato.

VIA PINGUETTO luminosissimo appartamento in palazzina recente con ascensore composto da: atrio, soggiorno con terrazzo, cucinotto, grande matrimoniale, bagno e cantina, facilità posteggio. Ottime condizioni. L. 130.000.000.

CENTRALISSIMO piccolo ma stupendo appartamento adatto a single o uso investimento in prestigioso palazzo d'epoca. Libro tra un anno. L. 150.000.000.

NOVITA' VIA ORIANI angolo Toli in pregevole e particolare palazzo d'epoca adibito anche uso investimento, composto da: atrio corridoio cucina abitabile servizi separati soggiorno matrimoniale e ampia singola autonomo impianto elettrico e norma complessivi circa 90 mq L. 160.000.000.

ROIANO tranquillissimo con esposizione anche interna in palazzina signorile eccellente appartamento in perfette condizioni composto da: atrio, soggiorno, cucina, due stanze, grande bagno e poggolo, porta blindata. L. 160.000.000 trattabili.

VIALE XX SETTEMBRE in palazzo d'epoca proponiamo alloggio di grande metratura da ristrutturare con esposizione anche su giardino, ottimo delato di doppio ingresso. Si compone di: grandissimo atrio, cucinotto, salone, quattro stanze, ripostiglio, servizio e grande veranda. L. 200.000.000 trattabili.

ZONA ROSETTI panoramico stile piano in palazzo signorile e composto da: atrio corridoio, salotto, cucinotto, camera da letto, grande bagno e due poggoli, condizioni perfette. L. 250.000.000 trattabili.

PARAGGI PASSO GARDUCCI-CARDUCCI in importante stabile e con ascensore vi proponiamo un appartamento di ampia metratura con doppio ingresso all'ultimo piano che si compone di: atrio, particolarissima salotto d'epoca, ampia cucina con poggolo, tre camere, ampio bagno e wc prezzo interessante.

VIA SAN MICHELE ALTA proponiamo al terzo piano un alloggio di grande metratura parzialmente da ristrutturare luminosissimo con vista sul tetto composto da: atrio, corridoio, due grandi stanze, cucinotto, bagno, ripostiglio e grande poggolo. L. 180.000.000. Prezzo ribassato.

ZONA GIARDINO PUBBLICO soleggiato in bellissimo palazzo d'epoca proponiamo ottimo appartamento al terzo piano composto da: atrio corridoio, salotto con poggolo di pregio, due camere, cameretta, guardaroia, ampio bagno completo più secondo bagno, soffitta, termoautonomo, porta blindata. Adatto a chi predilige le case d'epoca.

RABINO 040/368566 Bulo trentennale ultimo piano ascensore soggiorno cucinotto 2 camere doppi servizi poggoli 210.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 Duino recente perfetto soggiorno 3 camere cucina doppi servizi terrazzo posti auto 250.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 Fiera piano alto ascensore soggiorno tinello cucinotto 2 camere bagno poggoli 190.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 Gambini libero recente soggiorno cucina 2 camere bagno riscaldamento autonomo 89.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 Ghirlandolo soggiorno cucina camera bagno poggolo soffitta riscaldamento autonomo 99.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 Mazzini perfetto soggiorno cucina camera bagno poggolo riscaldamento autonomo 110.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 Pascoli trentennale perfetto soggiorno cucina 2 camere doppi servizi poggoli 205.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 Piccardi piano alto soggiorno cucina camera camera bagno cantina 110.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 Piccolomini libero mansarda ascensore soggiorno cucinotto 2 camere doppi servizi 146.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 Ponzani perfetto soggiorno cucina camera bagno ripostiglio riscaldamento autonomo 109.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 Roiano recente ascensore soggiorno cucina 2 camere bagno poggolo ripostiglio 165.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 San Michele rimesso nuovo salone cucina camera bagno poggolo 158.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 San Nicolò nuova costruzione lussuoso appartamento soggiorno cucina camera bagno 300.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 Valmaura ultimo piano ascensore soggiorno cucina 2 camere bagno poggoli prezzo interessante. (A00)

RABINO 040/368566 zona forte passaggio centralissimi vendesi licenza avviamento arredato 2 negozi. Trattative riservate. (A00)

RABINO 040/368566 zona prestigiosa splendido appartamento 2 livelli vista mare grande metratura box. Trattative riservate. (A00)

REVOLTELLA nel verde, soggiorno, cucina, matrimoniale, singola, bagno, poggoli, cantina, box 200.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)

REVOLTELLA perfetto soggiorno cucina abitabile con balcone due matrimoniali bagno ripostiglio cantina 235.000.000. Casaprogam 040/366544.

RIVIERA 040/224426 vende Aurisina borgo, simpaticissimo rustico, mette ristrutturato al grezzo, 100 mq, piccolo cortile, ingresso indipendente; Roiano appartamento quarto piano con ascensore, 80 mq, buone condizioni. (A00)

RIVIERA 040/224426 vende villa in Costiera e Sistiana. Informazioni nel nostro ufficio a Grignone Mare. (A00)

ROZZOLO ultimo piano, ascensore, terrazzo, salotto, cucina, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, posto auto, cantina 280.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)

RONCHI: Appartamento di nuova costruzione, pronta consegna, con due camere da letto, cucina, soggiorno, due bagni posto macchina in corte. Da € 197.000.000.

RONCHI: Appartamento di nuova costruzione, pronta consegna, con due camere da letto, cucina, soggiorno, due bagni posto macchina in corte. Da € 197.000.000.

RONCHI: Appartamento di nuova costruzione, pronta consegna, con due camere da letto, cucina, soggiorno, due bagni posto macchina in corte. Da € 197.000.000.

RONCHI: Appartamento di nuova costruzione, pronta consegna, con due camere da letto, cucina, soggiorno, due bagni posto macchina in corte. Da € 197.000.000.

RONCHI: Appartamento di nuova costruzione, pronta consegna, con due camere da letto, cucina, soggiorno, due bagni posto macchina in corte. Da € 197.000.000.

RONCHI: Appartamento di nuova costruzione, pronta consegna, con due camere da letto, cucina, soggiorno, due bagni posto macchina in corte. Da € 197.000.000.

L'IGLOO IMMOBILIARE

VIA TIMEUS 1 (III PIANO)
TRIESTE
040/661.777 - 760.0243

TUTTE LE NOSTRE PROPOSTE VI VENGONO OFFERTE IN FORMA ESCLUSIVA

NOVITA' VILLA ARA (MONTE CENIO) in splendida palazzina proponiamo ottimo appartamento composto da: atrio, salotto con terrazzo abitabile, cucina abitabile con poggolo, due matrimoniali, doppi servizi, doppio ripostiglio auto in garage con ascensore diretto. Termoautonomo. L. 250.000.000. Appartamento più L. 40.000.000 per il posto auto.

NOVITA' OPICINA via del Papaveri: ottimo appartamento in recente palazzina composta da: atrio, soggiorno con terrazzo, cucina abitabile, matrimoniale, cameretta, ampio bagno, cantina, posto auto assegnato esterno. L. 250.000.000 trattabili. Eventuale posto auto in garage L. 35.000.000.

GRETTA immerso nel verde in villa familiare con vista sul mare, ingresso, salotto con caminetto fronte terrazzo e giardino, cucina abitabile, tre stanze, doppi servizi più lavagna con angolo cottura e box doppio. L. 475.000.000 trattabili.

VIA FABIO SEVERO ALTA: magnifico appartamento da ristrutturare rifinitissimo in palazzo signorile e di grande metratura. Si compone di: atrio, salotto doppio, grande cucina con dispensa, due stanze matrimoniali (di cui una con bagno padiglione), cameretta, grande secondo bagno con vasca idromassaggio, ripostiglio e armadi su misura, grande poggolo, grande soffitta, posto auto di proprietà e altre possibilità di box, condizioni eccezionali e rifiniture di pregio.

OPICINA: perfetto attico con superlativo completamente immerso in verde in recente palazzina. Si compone di: ingresso salotto con terrazzo, cucina abitabile, due stanze matrimoniali, doppi servizi, al piano superiore salotto con predisposizione camera nido, una camera con terrazzo e bagno. Box doppio. L. 450.000.000 trattabili.

ECCEZIONALE MONTEBELLO ultrapanoramico attico con superlativo doppio ingresso in condizioni assolutamente perfette e super rifinito composto da: salotto con caminetto, grande bagno e due poggoli, condizioni perfette, si compone di: salotto con terrazzo, cucina abitabile con terrazzo, singola e bagno completo di vasca doppia e doppio lavabo. Al piano inferiore matrimoniale, singola, bagno e ripostiglio. Al piano superiore: bagno, termoautonomo. Impianto allarme. Cantina grande posto auto di proprietà. L. 400.000.000.

IN COMPLESSO RESIDENZIALE rifinitissimo in pieno centro proponiamo ultimi appartamenti in fase di totale ristrutturazione con infittitura a scelta e metratura di pregio. Previsto riscaldamento autonomo, impianto di condizionamento, vasca idromassaggio, porta blindata, ecc. Possibilità di alloggi con terrazzo e/o giardino privati. Possibilità di box e posti auto. Fondamentale.

PER CLIENTE referenzia parliamo appartamento composto da: zona giorno più angolo cottura, matrimoniale e bagno. Possibilità 100.000.000. Entro ottobre.

IN ACQUISTO cerchiamo appartamento che si componga di salotto, due stanze più terrazzo abitabile e posto auto solo nel no. di San Luigi/Capote. Prezzo adeguato.

L'IGLOO, LA PROFESSIONALITÀ E LA SEMPLICITÀ CHE DA SEMPRE AVETE CERCATO. E SOPRATTUTTO L'IMPEGNO DI PROFESSIONISTI CHE DEL LORO LAVORO HANNO FATTO UNO STILE DI VITA: SCEGLIERE NOI SIGNIFICA SCEGLIERE LA TRANQUILLITÀ DI AFFIDARSI A UN'AGENZIA DINAMICA, AFFIDABILE E CONCRETA.

L'IGLOO, LA PROFESSIONALITÀ E LA SEMPLICITÀ CHE DA SEMPRE AVETE CERCATO. E SOPRATTUTTO L'IMPEGNO DI PROFESSIONISTI CHE DEL LORO LAVORO HANNO FATTO UNO STILE DI VITA: SCEGLIERE NOI SIGNIFICA SCEGLIERE LA TRANQUILLITÀ DI AFFIDARSI A UN'AGENZIA DINAMICA, AFFIDABILE E CONCRETA.

L'IGLOO, LA PROFESSIONALITÀ E LA SEMPLICITÀ CHE DA SEMPRE AVETE CERCATO. E SOPRATTUTTO L'IMPEGNO DI PROFESSIONISTI CHE DEL LORO LAVORO HANNO FATTO UNO STILE DI VITA: SCEGLIERE NOI SIGNIFICA SCEGLIERE LA TRANQUILLITÀ DI AFFIDARSI A UN'AGENZIA DINAMICA, AFFIDABILE E CONCRETA.

L'IGLOO, LA PROFESSIONALITÀ E LA SEMPLICITÀ CHE DA SEMPRE AVETE CERCATO. E SOPRATTUTTO L'IMPEGNO DI PROFESSIONISTI CHE DEL LORO LAVORO HANNO FATTO UNO STILE DI VITA: SCEGLIERE NOI SIGNIFICA SCEGLIERE LA TRANQUILLITÀ DI AFFIDARSI A UN'AGENZIA DINAMICA, AFFIDABILE E CONCRETA.

L'IGLOO, LA PROFESSIONALITÀ E LA SEMPLICITÀ CHE DA SEMPRE AVETE CERCATO. E SOPRATTUTTO L'IMPEGNO DI PROFESSIONISTI CHE DEL LORO LAVORO HANNO FATTO UNO STILE DI VITA: SCEGLIERE NOI SIGNIFICA SCEGLIERE LA TRANQUILLITÀ DI AFFIDARSI A UN'AGENZIA DINAMICA, AFFIDABILE E CONCRETA.

L'IGLOO, LA PROFESSIONALITÀ E LA SEMPLICITÀ CHE DA SEMPRE AVETE CERCATO. E SOPRATTUTTO L'IMPEGNO DI PROFESSIONISTI CHE DEL LORO LAVORO HANNO FATTO UNO STILE DI VITA: SCEGLIERE NOI SIGNIFICA SCEGLIERE LA TRANQUILLITÀ DI AFFIDARSI A UN'AGENZIA DINAMICA, AFFIDABILE E CONCRETA.

L'IGLOO, LA PROFESSIONALITÀ E LA SEMPLICITÀ CHE DA SEMPRE AVETE CERCATO. E SOPRATTUTTO L'IMPEGNO DI PROFESSIONISTI CHE DEL LORO LAVORO HANNO FATTO UNO STILE DI VITA: SCEGLIERE NOI SIGNIFICA SCEGLIERE LA TRANQUILLITÀ DI AFFIDARSI A UN'AGENZIA DINAMICA, AFFIDABILE E CONCRETA.

L'IGLOO, LA PROFESSIONALITÀ E LA SEMPLICITÀ CHE DA SEMPRE AVETE CERCATO. E SOPRATTUTTO L'IMPEGNO DI PROFESSIONISTI CHE DEL LORO LAVORO HANNO FATTO UNO STILE DI VITA: SCEGLIERE NOI SIGNIFICA SCEGLIERE LA TRANQUILLITÀ DI AFFIDARSI A UN'AGENZIA DINAMICA, AFFIDABILE E CONCRETA.

L'IGLOO, LA PROFESSIONALITÀ E LA SEMPLICITÀ CHE DA SEMPRE AVETE CERCATO. E SOPRATTUTTO L'IMPEGNO DI PROFESSIONISTI CHE DEL LORO LAVORO HANNO FATTO UNO STILE DI VITA: SCEGLIERE NOI SIGNIFICA SCEGLIERE LA TRANQUILLITÀ DI AFFIDARSI A UN'AGENZIA DINAMICA, AFFIDABILE E CONCRETA.

L'IGLOO, LA PROFESSIONALITÀ E LA SEMPLICITÀ CHE DA SEMPRE AVETE CERCATO. E SOPRATTUTTO L'IMPEGNO DI PROFESSIONISTI CHE DEL LORO LAVORO HANNO FATTO UNO STILE DI VITA: SCEGLIERE NOI SIGNIFICA SCEGLIERE LA TRANQUILLITÀ DI AFFIDARSI A UN'AGENZIA DINAMICA, AFFIDABILE E CONCRETA.

L'IGLOO, LA PROFESSIONALITÀ E LA SEMPLICITÀ CHE DA SEMPRE AVETE CERCATO. E SOPRATTUTTO L'IMPEGNO DI PROFESSIONISTI CHE DEL LORO LAVORO HANNO FATTO UNO STILE DI VITA: SCEGLIERE NOI SIGNIFICA SCEGLIERE LA TRANQUILLITÀ DI AFFIDARSI A UN'AGENZIA DINAMICA, AFFIDABILE E CONCRETA.

L'IGLOO, LA PROFESSIONALITÀ E LA SEMPLICITÀ CHE DA SEMPRE AVETE CERCATO. E SOPRATTUTTO L'IMPEGNO DI PROFESSIONISTI CHE DEL LORO LAVORO HANNO FATTO UNO STILE DI VITA: SCEGLIERE NOI SIGNIFICA SCEGLIERE LA TRANQUILLITÀ DI AFFIDARSI A UN'AGENZIA DINAMICA, AFFIDABILE E CONCRETA.

L'IGLOO, LA PROFESSIONALITÀ E LA SEMPLICITÀ CHE DA SEMPRE AVETE CERCATO. E SOPRATTUTTO L'IMPEGNO DI PROFESSIONISTI CHE DEL LORO LAVORO HANNO FATTO UNO STILE DI VITA: SCEGLIERE NOI SIGNIFICA SCEGLIERE LA TRANQUILLITÀ DI AFFIDARSI A UN'AGENZIA DINAMICA, AFFIDABILE E CONCRETA.

L'IGLOO, LA PROFESSIONALITÀ E LA SEMPLICITÀ CHE DA SEMPRE AVETE CERCATO. E SOPRATTUTTO L'IMPEGNO DI PROFESSIONISTI CHE DEL LORO LAVORO HANNO FATTO UNO STILE DI VITA: SCEGLIERE NOI SIGNIFICA SCEGLIERE LA TRANQUILLITÀ DI AFFIDARSI A UN'AGENZIA DINAMICA, AFFIDABILE E CONCRETA.

PRINCIPESSA E ULTRAS

La principessa Haya di Giordania, figlia di re Hussein, è entrata in campo e ha lanciato un appello al pubblico per far cessare incidenti che minacciavano di degenerare durante la partita di basket tra Giordania e Siria, valida per i Giochi Panarabi. Gli spettatori, contrariati per il comportamento dei loro giocatori, hanno cominciato a gettare bottiglie in campo, ferendo due atleti ospiti.

OGGI IN TV

9.35 Raitre: Atletica leggera: Campionati mondiali
11.05 Raidue: Moto: Gp della Rep. Ceca 125cc
12.00 Italia 1: Grand Prix - 1a parte
12.10 Raitre: Moto: Gp della

Rep. Ceca 250cc
13.35 Raidue: Moto: Gp della Rep. Ceca 500cc
15.00 Raitre: Ciclismo: G.P. di Svizzera
18.00 Raidue: Atletica leggera: Campionati mondiali

19.30 Telequattro: Automobilismo
20.00 Raitre: Atletica leggera: Campionati mondiali
20.30 Teleordenone: Due ruote con bagaglio appresso
21.00 Teleordenone: Sprint

Triveneto
21.30 Telemontecarlo: Calcio: Roma - Olympiakos
22.35 Raidue: Rai Sport La Domenica Sportiva
24.35 Italia 1: Italia 1 sport a richiesta

TOUR: LA ZILUTE VERSO PARIGI

La russa Olga Slivassava ha vinto in volata la 13.a tappa del Tour femminile, da Chateaudun a Mantes-la-Ville per complessivi 128,8 chilometri. La lituana Diana Ziliute conserva il primato in classifica con un vantaggio di 1'33" sulla russa Polkhanova e 4'42" sulla lituana Pucinskaite. Il Tour si concluderà oggi a Parigi.

SPORT

CALCIO SUPERCOPPA Sconfitto un ottimo Milan a San Siro con un gol di Boghossian all'ultimo minuto

Il Parma alza il suo primo trofeo

Dominio rossonero, poi gli emiliani girano a loro favore un paio di episodi

MILANO L'ultima stagione del millennio si apre nel segno del Parma, grazie a un gol di Boghossian in pieno tempo di recupero. Questa sera la squadra di Tanzi ha vinto la prima Supercoppa di Lega della sua storia, al quarto tentativo su dodici edizioni, dopo i tre falliti con Milan e Juventus (due volte).

Per contro il Milan ha perso la prima finale di Supercoppa della sua storia, sulle sei disputate. Molti pensavano, a torto, che la stella del Parma sarebbe stata proiettata a mercoledì prossimo, verso la partita che vale una stagione: il ritorno del terzo turno preliminare di Champions League contro i Glasgow Rangers, nel quale i gialloblù dovranno perlomeno restituire il 2-0 subito.

Formazioni previste, con l'esclusione di Sala per N'Gotty nel Milan. Però l'attesa del poco numeroso pubblico (25 mila paganti, contro i 58 mila di martedì) è tutta per il trio d'attacco Shevchenko-Bierhoff-Weah, insieme dal 1. Una imponente formazione che già nell'intervallo il presidente rossonero Silvio Berlusconi boccia senza appello, non a livello tattico, ma per le caratteristiche tecniche dei tre campioni.

Il primo della manovra rossonera è Bierhoff, cercato dai compagni con insistenza ossessiva. Nel Parma Ortega non riesce a tenere un pallone, mentre

Lassissi troppo spesso si dimentica di Weah. La partita ha il primo sussulto al 9'. Bierhoff apre per Shevchenko, che si inoltra sulla destra e crolla rasoterra in mezzo per Bierhoff che ha seguito l'azione. Sinistro del tedesco e miracolo di Buffon.

Shevchenko si muove bene sulla destra, molto meglio che contro la Juventus, e costringe Serena a limitare le sue avanzate. In questa prima fase il Parma a livello di manovra non esiste, non costruisce nemmeno un'azione manovrata. Ortega continua a chiedere il pallone, ma la sua ispirazione è vicina allo zero. Di Vaio e Crespo sono abbandonati a se stessi, e il centrocampo si limita al compito.

La stoccata del Milan arriva nella ripresa. Cross di Ambrosini dalla sinistra, Bierhoff di testa mette il pallone in mezzo, e Guglielminpietro di sinistro anticipa Baggio e mette in gol da due passi.

Pareggia il Parma con cross di Vanoli per Crespo che con un plastico colpo di testa in torsione a centro area, fra Costacurta e Maldini immobili, mette il pallone nell'angolo basso alla sinistra di Rossi. La partita sembra appiattirsi nell'attesa dei calci di rigore. Al 2' di recupero però arriva il gol della vittoria del Parma. Cross di Vanoli dall'angolo, torre di testa di Crespo che mette in mezzo il pallone. La traiettoria non sembra insidiosa, ma l'uscita alta di Rossi è scorciata, e Boghossian di testa con grande tempismo lo anticipa. La palla finisce lenta e inesorabile in gol.

Milan 1
Parma 2

MARCATORI: nel 9' Guglielminpietro, 21' Crespo, 47' Boghossian.

MILAN: Rossi, N'Gotty, Costacurta, Maldini, Helveg (32' st Ba), Albertini, Ambrosini, Guglielminpietro, Shevchenko, Bierhoff, Weah. Allenatore: Zaccheroni.

PARMA: Buffon, Lassissi (27' st Torrisi), Thuram, Cannavaro, Fuser (41' st Benarrivo), Boghossian, D. Baggio, Serena (13' st Vanoli), Ortega, Di Vaio, Crespo. Allenatore: Malesani.

ARBITRO: Borriello di Mantova.

NOTE: angoli, 5-5; ammonizioni Costacurta.

COPPA ITALIA

Il terzo turno si presenta già definitivo

MILANO Le big entreranno in gioco in un secondo tempo, ma per le aspiranti tali gli scontri del terzo turno si presenta già come definitivo: o si continua o si esce.

Avvenire assicurato per Sampdoria, Atalanta, Salernitana, Ravenna. Dubbi per Empoli, Chievo, Vicenza. club che hanno assaggiato il grande calcio e che stavolta rischiano di non vederlo, nemmeno nella manifestazione della Coppa Italia.

Il prossimo turno si giocherà il 25 agosto.

COPPA ITALIA Programma terza giornata	
PRIMO GIRONO	QUINTO GIRONO
Lecce (4) - F. Andria (1)	Reggina (6) - Treviso (6)
Ternana (2) - Lucchese (2)	Gualdo (0) - Cosenza (0)
SECONDO GIRONO	SESTO GIRONO
Cesena (6) - Sampdoria (6)	Fermana (0) - Napoli (1)
Savioia (0) - Palermo (0)	Salernitana (6) - Como (4)
TERZO GIRONO	SETTIMO GIRONO
Empoli (4) - Lumezzane (1)	Reggina (1) - Brescia (3)
Genoa (4) - Monza (1)	Juve Stabia (4) - Pescara (3)
QUARTO GIRONO	OTTAVO GIRONO
Pistoiese (1) - Cremonese (0)	Vicenza (3) - Alzano (1)
Atalanta (6) - Chievo (4)	Spal (1) - Ravenna (6)

Prossimo turno: 25 agosto

SERIE C2

Questa sera al «Rocco» per la Coppa Italia il Gorgione metterà in campo tanti giovani, qualche senatore e la solita velocità accompagnata da tanta grinta

«Cattiveria» e ordine tattico: la Triestina fa sul serio

DILETTANTI
Pro Gorizia-Itala, bel derby di coppa

TRIESTE Un bel derby per scaldare i motori della serie D. La prima di Coppa Italia propone oggi alle 16 al Campagnuzza di Gorizia, Pro Gorizia-Itala. San Marco. Ritorno domenica. In un altro girone la Sanvitese ospita il Portogruaro, riposa il Pordenone. Alla seconda fase accenderanno le vintenti dei 64 gironi (34 a tre squadre e 32 a due). Molta attesa soprattutto per la Pro Gorizia, divenuta una sorta di colonia della Triestina.

TRIESTE La Coppa (Italia) sta per essere servita. Un primo assaggio di quello che sarà il menù di un lungo e faticoso campionato di C2. Con la discesa al Rocco del Gorgione, si potrà riassaporare il clima caldo (seppure in notturna) degli incontri ufficiali. Cosa attendersi stasera? Il solito, cioè quanto digerito negli ultimi quattro anni: avversarie che corrono come pazzi, giocatori che non esitano a picchiare come fabbri. Il solito cocktail della C2. Il Gorgione, seppur ancora alle prese con grosse noie societarie, è riuscito anche quest'anno a mettere in piedi una squadra di categoria. Tanti giovani (forse troppi) e qualche senatore in grado di coordinare la truppa. Malgrado qualche assenza di peso (mancheranno sicuramente gli infortunati Rodighiero, Coppola e Napoleoni e pure Coletto e Mestre sono in dubbio), comunque il nuovo trainer rossostellato, Gropello, può scovare nella sua rosa qualche virgulto in grado di non fare rimpiangere gli assenti. E forse di correre ancora di più dei titolari. L'Alabarda, insomma, è chiamata a trovare il giusto mix per vendere pariglia sul piano agonistico gli avversari e sovrastarli tecnicamente e sull'assetto tattico. Quando Maurizio Costantini avrà mescolato bene il tutto, e trovata la giusta pozione, allora la Triestina sarà pronta per cavalcare da padrona la C2. «In Coppa Ita-



Maurizio Costantini

lia - precisa il mister - ruoterò tutti. Voglio una squadra che creda nello spirito di gruppo e dove tutti siano titolari. Avere una buona squadra in campo e un gruppo fuori, è il binomio per fare bene». Mancheranno l'infortunato Manni e il biondo Teodorani, a quest'ultimo è stato concesso un permesso per motivi personali. Le piccole magagne fisiche di Di Dio e Beltrame saranno investite testate in mattinata, nel corso della rifinitura. Costantini, inoltre, sta sbrogliando il bandolo di una matassa che interessa la composizione della linea mediana. Daniele Pasa dovrà scontare tre giornate di squalifica rimediata nella drammatica finale con il Sandoma. «E queste proprio all'inizio - osserva - cioè nel periodo cruciale del campionato». C'è quindi da pensare a un centrocampo pre (e uno post) rientro del friulano. Per questo stasera Pasa partirà dalla panchina per poi entrare a ripresa iniziata. Gubellini, Provitali e Criniti sono invece chiamati a perfezionare schemi, ritmi e intese d'attacco. L'Alabarda versione 2000 pretende il gol quale verbo domenicale. E il Gorgione arriva a Trieste per vedere se è poi così facile farsi bucare. Nell'altro incontro del girone Nord Est di Coppa Italia, il Padova affronta il Mestre alle ore 17.

Alessandro Ravalico

Così in campo
(Rocco, ore 20.30)

TRIESTINA	GORGIONE
RAMON	1
DI DIO	2
SCOTTI	3
ZAMUNER	4
FURLANETTO	5
BELTRAME	6
CANELLA	7
PRINCIVALLI	8
PROVITALI	9
CRINITI	10
GUBELLINI	11
COSTANTINI	ALL.
PELLIZOLI	12
BACIS	13
TURI	14
MOCCESI	15
CARLI	16
PASA	17
GALLICCHIO	18

Arbitro: Mazzoleni di Bergamo
LA FORMULA. Passano al turno successivo le prime classificate dei 16 gironi da cinque squadre più le sei migliori seconde, cui si aggiungono le 10 che partecipano alla Coppa Italia maggiore.

ATLETICA LEGGERA

L'azzurra si qualifica per la finale al primo salto. Generosa la prova del senatore Tilli nei 100 metri eliminato nei quarti

Un lampo di Fiona May: vuole l'oro nel lungo

Spettacolare la Jones nelle due prove veloci, mentre ha destato perplessità in pedana

SIVIGLIA Un lampo nero, con il cuore intriso nell'azzurro, scuote il cielo della prima giornata dei mondiali di atletica leggera a Siviglia. Lo produce in modo assolutamente roboante Fiona May, che al primo salto della prova di qualificazione del lungo, vola a 7,04 (ben oltre il limite del 6,80, che vale l'accesso alla finale) secondo miglior riferimento assoluto mondiale della stagione. Alle sue spalle la regina di tutto, la statunitense Marion Jones, che vuole anche questa gara oltre a tutte le prove della velocità, si deve accontentare di un 6,81 che vale il terzo riferimento (seconda la russa Glikina con 6,83).

La May dà la sensazione di essere sic et simpliciter di un altro pianeta, e preannuncia l'oro per la finalissima che si svolgerà domani. Fiona è in fase di resurrezione fisica, ma soprattutto psicologica: per un lungo mese si è chiamata a fare da guerra delle gare e tutto

Petrucci: per i più bravi il titolo di ambasciatore

SIVIGLIA Ambasciatori, non solo di sport. Il presidente del Coni Gianni Petrucci arriva a Siviglia con un sogno in testa, quello di vedere un giorno i campioni azzurri premiati col titolo di ambasciatori. L'idea non è nuova. A ricordarlo è lo stesso Petrucci: «È stato, secondo me, molto bello quello che hanno fatto le autorità jugoslave con la nazionale di basket che vinse il titolo mondiale. Tutti i giocatori sono stati riconosciuti ambasciatori del Paese».

ciò le ha fatto evidentemente bene. Ha rinunciato a doppiare se stessa nel triplo, ritrovandosi in modo esemplare nel lungo, ed il 7,04 di ieri sembra figlio di una forza superiore. Ieri il primo assalto all'oro dell'Italia è andato a



Un solo salto è bastato alla May per qualificarsi con 7.04

vuoto, per un'autentica iniezione: c'era di mezzo la marcia - in questo caso i 20 chilometri - che produce forti emozioni, per il grande passato, ma anche per il presente. E sino a 5 chilometri dal termine si è sognato ad occhi aperti

perché Alessandro Gardellini, ventiseienne monzese è stato assolutamente in linea con i migliori, ha addirittura preteso di fare la differenza, di prendere il largo. Ma all'epilogo, all'ultimo cambio di ritmo è crollato.

PROGRAMMA

AZZURRI IN GARA
Sono quattro: oggi in pedana scenderanno Diego Fortuna, impegnato nelle qualificazioni del lancio del disco, Monika Niederstatter e Virna De Angeli, all'esame del primo turno dei 400 ostacoli e 400 piani, e Nicola Vizzoni, azzurro finalista nel lancio del martello. Eliminati ieri sera invece D'Urso e la Spuri.

IN TV Sono previsti vari collegamenti nell'arco della giornata: su Raitre alle 9.35 e alle 20, su Raidue alle 18.

ogni caso un ennesimo attestato di credibilità alle soglie del trentasettesimo compleanno che compirà oggi.

Alla file del martello si è invece qualificato Vizzoni. Fuori purtroppo il nostro numero uno, Paoluzzi nonostante i 20' di discussione con un giudice che gli ha inflitto un nullo proprio nel lancio che gli dava l'accesso matematico alla finale.

Molta delusione per Paolo Dal Soglio nel peso: non è riuscito a qualificarsi per la finale, fermandosi, scomposto, a 19,48. Nello sprint femminile, infine, tre autentici lampi nei quarti di finale: di fronte al 10'6 della greca Thannou (nuovo record nazionale) e della statunitense Martin (anche per lei 10'86), Marion Jones ha dato una dimostrazione di impressionante prepotenza: 10'76. Tra i bomber dello sprint, infine, nei quarti di finale il miglior acuto di Maurice Greene, è ovvio: 9'91.

L'assemblea ha approvato all'unanimità
La Lega calcio ratifica l'accordo con la Rai sui diritti televisivi nelle due fasce del pomeriggio

L'Inter incassa quattro gol contro il Bologna

BOLOGNA Forse aveva ragione Lippi a lamentarsi di una squadra che non fa differenza tra vittoria e sconfitta. A Bologna l'Inter è riuscita a perdere una partita che a lungo aveva dato l'impressione di poter stravincere. E ha aggiunto 4 gol ai troppi che la sua difesa sta prendendo in questo precampionato.

C'è stato sicuramente un calo fisico, la sconfitta è diventata pesante a squadre già sfiancate dai molti cambi, ma la retroguardia ha ribadito seri problemi di piazzamento e la preoccupante lentezza di Blanc.

MILANO Si è conclusa con l'assemblea una lunghissima, nervosa e complessa partita che per mesi ha visto in campo diversi soggetti: Lega, singole società, emittenti, Antitrust. In palio, per il mondo del calcio, oltre 400 miliardi previsti in due anni per i diritti in chiaro (in aggiunta alle centinaia della torta dei diritti criptati); per il pubblico, la sorte di programmi storici come 90.0 minuto.

La conclusione è che la Lega si dichiara soddisfatta anche se incassa meno del preventivo, la Rai è soddisfattissima perché ha ottenuto ciò che voleva a prezzi più bassi, le altre grandi emittenti pure (le subbissioni porteranno a una situazione non dissimile da quella degli scorsi anni), mentre le trasmissioni a rischio di estinzione non si estingueranno.

BASKET La finalina per il terzo posto a Grado vede Cantù prevalere di misura sulla squadra di Banchi

Trieste colleziona un'altra sconfitta

Si sente la mancanza di un centro, capace di pigliare rimbalzi e far punti



Il play Ivo Maric in palleggio contro Federico Pieri.

Pall. Trieste 78
Pall. Cantù 82

PALLACANESTRO
TRIESTE: Maric 17, Lazza 3, Palombita, Rezzano, Bullara 10, Rowan 18, Semprini 7, Moraitis 19, Spigaglia 4, Cavaliero. **All.** Banchi.
PALLACANESTRO
CANTÙ: Rencher 24, Della Febba, Bruschi, Reale 7, Dalla Vecchia 2, Show 22, Burat, Riva 25, Zorzo 2, Lodetti. **All.** Ciani.

ARBITRI: Cerebuc di Trieste e Pozzana di Udine.
NOTE: p.t. 42-41.

Biella si sbarazza anche della Snaidero

Biella 81
Snaidero 66

BIELLA: Minessi 4, Sorrentino 7, Ballesio, Roma, Volpato 5, Erdman 15, Zambellan 17, Masper 9, Pessina, Bacchi 4, Nolan 20.
SNAIDERO: Pieri 13, Cossa, Smalley 15, Alibegovic 17, Boaro, Zambon 1, Cantarello 1, Sartori 15, Zacchetti 4.

GRADO Se la tradizione viene rispettata, allora Biella può pensare seriamente alla promozione. L'anno scorso, infatti, vinse la Pallacanestro Trieste che conquistò poi l'A1.

La sesta edizione di Grado Basket, quindi va alla formazione di D'Anna, che si aggiudica la finalissima contro Udine. I piemontesi spazzano via la Snaidero già nel primo tempo: il 45-19 parla da solo.

La squadra di Boniccioli non ripete quanto di buono fatto vedere in semifinale con Trieste e così la partita è un monologo targato Biella. La Fila si presenta con un 10-0 iniziale: Erdmann e Nolan danno sostanza all'attacco biellese offrendo anche scampoli di basket-spettacolo al pubblico presente. Udine non reagisce e segna la miseria di 19 punti.

Nel secondo tempo, la squadra di D'Anna allenta la presa, gli arancioni cercano di rientrare: esce un po' di orgoglio soprattutto da Sartori, Smalley e Pieric. Il ritardo diminuisce, ma la sconfitta arriva lo stesso.

Biella impressiona per condizione atletica e amalgama. Chiunque vuol vincere l'A2, dovrà fare prima i conti con loro.

m.k.

MOTO



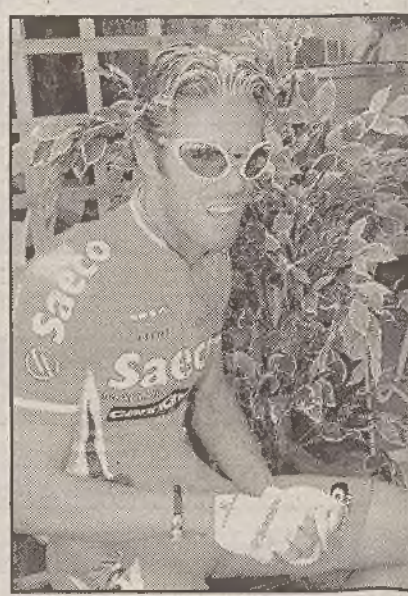
Locatelli in pole, Biaggi terzo

BRNO Dalla commedia degli errori è salvato solo Locatelli (nella foto) unico azzurro a cogliere la pole nella 125 (terzo Melandri) del Gp della Rep. Ceca. Hanno fallito la pole Capirossi (secondo), fermato da un guasto, Rossi (terzo), incappato in un errore. Nella 500 Biaggi è rimasto invece solo terzo. Diretta tivù su Raidue alle 11 e alle 13.35, e su Raitre alle 12.10.

CICLISMO

A Udine presentazione ufficiale della corsa «prof» in regione: confermata la presenza di Cipollini si corteggia il Pirata con un assegno in bianco.

Giro del Friuli, forse al via anche Marco Pantani



Mario Cipollini

UDINE Partenza da Cividale del Friuli e arrivo inedito a Gorizia per il 25.º Giro del Friuli di ciclismo professionisti organizzato dal Gruppo sportivo ciclismo Buttrio, in programma lunedì 30 agosto. Il traguardo a Gorizia simboleggia anche la volontà della città isontina di ospitare una tappa del Giro d'Italia nel 2001. Il percorso, che attraversa le province di Udine e Gorizia, è stato presentato ieri nel capoluogo friulano, alla presenza di Francesco Moser (vincitore di due edizioni, nel '79 e nell'83), questa volta nelle vesti di testimonial del Giro che compie un quarto di secolo.

Prima parte del «Friuli» tutta pianeggiante nell'udinese: da Cividale a Nimis e successivo passaggio a Udine. Poi Buttrio, Premariacco e il Triangolo della Sedia (Manzano, San Giovanni al Natisone e Corno di Rosazzo) che propone una serie di traguardi volanti. Conclusione in circuito nell'isontino: 16,8 km da ripetere 5 volte tra l'unico gran premio della montagna della corsa, lo strappo di San Floriano che dovrebbe fare selezione, e il centro di Gorizia dove è previsto l'arrivo in Corso Italia.

Tra i sicuri partecipanti, spicca il nome di Mario Cipollini, protagonista assoluta delle volate a Giro e Tour. Ma gli organizzatori attendono le possibili conferme del toscano Casagrande e del vicentino Rebellin. Certe, invece, le presenze di uomini attualmente molto in forma come Donati e il lettore Veinstens, compagni di squadra di Casagrande, e del padovano Martinello. Trattative ancora in corso con Marco Pantani e non è escluso che il pirata possa tornare alle corse proprio in occasione del Giro del Friuli. Al momento figura nei panni di riserva ma il presidente del Giro, Corubolo, ha affidato a Martinelli, ds della Mercatone Zeta un assegno in bianco al fine di convincere Pantani a gareggiare.

Tra gli ospiti intervenuti ieri alla presentazione, il presidente del consiglio regionale Antonio Martini, l'assessore regionale allo Sport, Maurizio Salvador (che ha annunciato l'impegno proprio e della Regione per portare in Friuli Venezia Giulia i campionati italiani su strada di tutte le categorie nel 2000), il presidente della provincia di Udine, Giovanni Pelizzo e il presidente della provincia di Gorizia, Giorgio Brandolin.

GRADO Qualche dubbio comincia a sorgere. La Pallacanestro Trieste perde anche la finale per il terzo posto con Cantù e chiude con due partite perse il suo bilancio a Grado basket, IV memorial Mazzolini. Il problema è che, in questo momento, Trieste ha pochi punti nelle mani e poca presenza sotto canestro. In attacco la squadra gioca in modo semplice e anche efficace, ma paga in difesa dal punto di vista fisico: Maric subisce il dinamismo dei play avversari (Smalley contro Udine, ieri Rencher), mentre il reparto lunghi fa quello che può.

Anche Banchi si deve adeguare: i 15 minuti di zona visti nella ripresa sono la prova. I biancorossi, così, soffrono per gran parte della partita e vengono regolarmente puniti per qualche scelta sbagliata nel finale. Ma questo sarà il pane quotidiano della prossima A1.

Diventa quindi necessario trovare almeno il rimedio che potrebbe chiamarsi «pivot americano», forse un altro elemento (un'ala piccola?) e poi c'è Casoli che scalpitava. Tant'è che nei primi 5 minuti di gioco, si nota subito che qualche ingranaggio gira a vuoto. Tuttavia Trieste riesce ad andare sul più 6 con Rowan (26-20 al 13'), proprio quando funziona il lato migliore di questa prima versione della Pallacanestro Trieste: la difesa. E quando, invece, Trieste perde un attimo di vista Riva, ecco che arrivano puntuali cinque punti consecutivi (con una tripla). Ma i biancorossi hanno un sussulto con Bullara, con Rowan, chiudendo sopra di uno il primo tempo (42-41).

Ripresa, è Cantù a fare la partita, mentre Trieste non decolla. A 6' dalla fine i biancorossi sono a più sette

(69-62), allora prova Maric a svegliare la truppa: tre triple in fila, un'entrata in contropiede e due liberi di Moraitis tengono a galla i biancorossi (72-72 a 3' dal termine). Il finale si decide ai liberi, ma la gestione degli ultimi possessi non è delle migliori. Maric, a 28' dalla sirena, non cerca l'ultimo tiro, ma si butta in penetrazione: arriva puntuale la stoppata e poi commette fallo su Dalla Vecchia. Il giovane di Cantù fa 1 su 2 dalla lunetta e i biancorossi vanno a più tre. Il pivot cerca di riscattare l'errore precedente e si procura tre liberi, centrando (78-78). Bullara manda subito in lunetta Rencher che non perdona. Palla a Maric, che serve Spigaglia, ma il lungo triestino perde la bussola. Riva subisce fallo e centra due volte su due il canestro: Trieste va al tappeto.

Marzio Krizman

CANOTTAGGIO

Si'iniziano oggi in Canada i Campionati del Mondo assoluti e pesi leggeri: in palio anche i passaporti per le Olimpiadi del 2000

Dei Rossi e la Skerlavaj ai remi per i Giochi

Il terzo giuliano è Luca Vascotto attualmente riserva per la vogata di coppia

IPPICA

Nella tris a Follonica riservata ai 4 anni atteso Venanzio Gec

FOLLONICA Tris domenicale sulla pista estiva di Follonica con i 4 anni a darsi battaglia in un confronto alla pari sul doppio chilometro. In diciotto dietro all'autostart per una corsa davvero enigmatica. Non c'è il cavallo «base», anche se a noi non dispiace Venanzio Gec diretto da Giampaolo Minnucci, mentre da non ignorare sono senz'altro Vusped Air, Vivace d'Alfa e Vuarnet Bi.

Premio Amtote International, lire 44.000.000, metri 2060, corsa Tris. **A metri 2060:** 1) Voyager Baby (G. Casillo); 2) Venuta (M. Matteini); 3) Venanzio Gec (G. Minnucci); 4) Viesseux Cla (U. Francisci); 5) Vourasi CCG (S. Capenti); 6) Vivace d'Alfa (E. Baldi); 7) Vai Dei Lupi (E. Baldi); 8) Visir Dechiari (N. Giordano); 9) Vio di Piaggia (C. Carrara); 10) Vuarnet Bi (P. Carazza); 11) Vio di Vho (F. Martinelli); 12) Verace Tab (R. Benedetti); 13) Vandyke Gio (E. Castiello); 14) Vorden Lady (M. Di Muro); 15) Vusped Air (G. Lombardo jr.); 16) Vejana Rab (G. Mele jr.); 17) Veratop de Gloria (V. Fasciana); 18) Valdes Dechiari (Sp. Baldi).

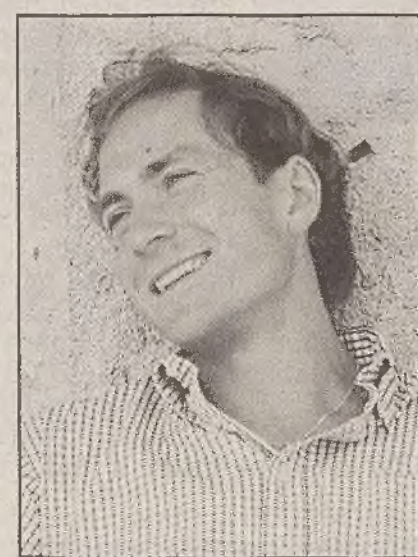
I nostri favoriti: Pronostico base: 3) VENANZIO GEC. 15) VUSPED AIR. 6) VIVACE D'ALFA. Aggiunte sistemiche: 10) VUARNET BI. 4) VIESSEUX CLA. 17) VERATOP DE GLORIA. m.g.

CESENA 28.277.700 lire è la somma spettante ad ognuno dei 103 scommettitori che hanno indovinato la combinazione vincente (5-4-20) della tris dell'altra sera, il premio Viaggi Manuzzi di trotto svolti all'ippodromo del Savio.

TRIESTE Avranno inizio oggi, alle 9, sul bacino remiero canadese di St. Catharines i Campionati del mondo assoluti e pesi leggeri di canottaggio. Il campo, vicino alle cascate del Niagara, è uno dei migliori del Nord America. Quelli canadesi si preannunciano come i più esasperati mondiali: alla continua evoluzione tecnica dei mezzi, aggiungono una preparazione finalizzata al risultato di questa stagione, ma anche alla qualificazione per i Giochi di Sidney.

Per ogni disciplina le prime 12 imbarcazioni (le semifinaliste), otterranno già da giovedì il passaporto per le Olimpiadi. È evidente quindi che tutti i team nazionali tentino quest'anno di piazzare i propri armi in posizione utile alla qualificazione, per non dover essere costretti a farlo l'anno prossimo in extremis, a Lucerna in luglio, a poco meno di due mesi dall'appuntamento di Sidney.

E per questa ragione che anche la squadra italiana gareggia in terra canadese a ranghi completi, per poi poter con calma nel corso



Riccardo Dei Rossi

della prossima stagione, a imbarcazioni qualificate, decidere su quale arma puntare per la conquista del podio olimpico. Della flotta azzurra fanno parte tre triestini due dei quali ora si trovano imbarcati sul 4 senza assoluto (Riccardo Dei Rossi) e sul doppio pesi leggeri (Antonella Skerlavaj), mentre il terzo, Luca Vascotto, per ora è riserva della vogata di coppia.

Dei Rossi, 30 anni, due



Antonella Skerlavaj

Olimpiadi al suo attivo, dopo i mondiali del '94 e del '95, e il bronzo dello scorso anno, ha come obiettivo rimandare nel lotto dei migliori del 4 senza (assieme a Mornati, Carboncini e Molea), per tentare nel 2000 la conquista di quell'alloro che ancora manca nel suo palmares. 18 i 4 senza assoluti alla partenza delle batterie che avranno inizio alle 11.49 (ora locale) di domenica.

La Skerlavaj, 20 anni, dopo un'esaltante stagione da juniores (97) che l'aveva vista finalista ai mondiali under 18 e semifinaleista a quelli pesi leggeri in singolo, e dopo un'annata, il '98, nella quale i guai fisici le avevano impedito di allenarsi, tenterà in Canada, con la lombarda Barelli, di inserirsi tra i migliori in una specialità, il doppio pesi leggeri, che già ad Atlanta (con Orzan-Bertini), aveva lasciato intravedere grandi possibilità.

Sono 23 i doppi pesi leggeri femminili che inizieranno a gareggiare lunedì 23 alle 9. Luca Vascotto, 23 enne, dopo due grandi stagioni che lo hanno visto vincitore in Coppa delle nazioni, e finalista ai mondiali in doppio (con Nicola Sartori), ha dovuto rinunciare per quest'anno al posto di titolare che dovrà sin dal primo raduno preolimpico di ottobre, cercare di riconquistare. Domenica in gara tutti gli equipaggi del gruppo A. Singolo assoluto e F1, M e F, 2 senza M e F, doppio M e F, 4 senza M e F.

Maurizio Ustolin

SCI D'ERBA

A Corvara la triestina dello Sci Club 70 si aggiudica lo slalom inaugurale

Cristina Mauri regina sprint nella prima Coppa del Mondo

TENNIS

Torneo Indianapolis
Dopo il k.o. di Rafter si ritira Sampras

INDIANAPOLIS In 24 ore il torneo di Indianapolis ha perso i suoi maggiori protagonisti. Al forfait di Rafter dell'altro giorno, è seguito ieri quello di Sampras, costretto all'abbandono nel quarto di finale che stava disputando contro l'altro americano Vincent Spadea. Un problema alla spalla destra la causa del ritiro di Rafter, un indolenzimento al muscolo dell'anca destra il motivo dell'abbandono di Sampras. Non si tratta di guai gravi, ma sulla decisione dei due giocatori ha influito forse l'approssimarsi dell'Open Usa, ultimo torneo del grande slam della stagione, al via tra dieci giorni. Rafter da due anni è il detentore del titolo del torneo americano, mentre Sampras vorrà confermare la legittimità della sua ritrovata leadership mondiale.

CORVARA Non poteva cominciare meglio, per Trieste, la Coppa del Mondo di sci d'erba: Cristina Mauri si è aggiudicata ieri lo slalom sprint sulla pista Col Alto di Corvara lasciando tutti a bocca aperta. Non c'è stata nessuna, fra le sue avversarie, che le abbia saputo tenere testa fino alla fine: delle quattro maniche in programma, sul tracciato lungo 200 metri circa, la 24 enne portatrice dello Sci Club 70 ne ha vinte tre, lasciandosi andare solo nell'ultima quando già prima di partire sapeva di aver vinto la gara. È vero che l'austriaca Hirschofer, seconda classificata, le è giunta a un solo centesimo e l'altra azzurra Monica Donini, terza a 20, ma sono stati singoli exploit, mentre la triestina ha dato costante impressione di superiorità palese sulle avversarie.

E con un colpo solo ha ottenuto due successi e un record, Cristina Mauri: ha vinto la gara di Coppa, innanzitutto; in secondo luogo quella con punteggio Fis, valida come selezione per gli imminenti campionati mondiali

di Gaal, in Stiria, e la cui classifica è stata stilata con le due maniche di qualificazione di ieri; e infine, essendo in questo weekend la Coppa del Mondo di slalom sprint al suo esordio, è stata vincitrice in assoluto nella nuova competizione. Eppure, le sensazioni per la Mauri non erano positive alla vigilia: «Le gare che ho disputato quest'anno erano andate male e oltretutto qui a Corvara c'erano le condizioni del tracciato molto più corte di quelle abituali, la tenuta dell'erba dopo la pioggia dei giorni scorsi mi capito che avrei fatto una bella gara dopo la prima manche, quando mi sono accorta di aver staccato nettamente tutte le altre. Ma di vincere sono stata sicura solo alla fine». E oggi si replica, con lo slalom parallelo.

Matteo Cortesella
Classifica finale (slalom sprint): 1) Cristina Mauri (Ita) 12'73; 2) Ingrid Hirschofer (Aut) 12'74; 3) Monica Donini (Ita) 12'93; 4) Paola Bazzi (Ita), Bettina Schweigkofler (Aut) ex aequo 13'08.

TENNIS

Nicolò Gerbini vince il memorial Gobbita dopo aver battuto il gemonese De Cecco in una finale-maratona a Udine per 9-8

TRIESTE Nella passerella di giovanissimi della racchetta che hanno dato vita al Memorial Aldo Gobbita, ha brillato la stellina di Nicolò Gerbini. Nel torneo intitolato alla memoria del fondatore e maestro del Tc Garden di Udine, scomparso tre anni fa, la promessa triestina si è imposta sui campi del circolo friulano battendo in finale Luca De Cecco.

Il tennista di Gemona si è arreso con il punteggio di 9-8 alla grinta di Gerbini che ha così onorato il ricordo di chi si è dedicato all'insegnamento del tennis ai giovani. In semifinale Gerbini aveva eliminato il giocatore di casa Jannetto Gaja. Sabato prossimo si aprono i campionati provinciali.

Sui campi del Tc Aurisina (tel. 040/200246) si affrontano i giocatori di serie C, mentre dal 4 settembre il Tc Campirossi ospiterà i tornei di doppio delle varie categorie.

La prossima settimana l'Ss Gaja (tel. 040/226115) organizza un torneo riservato alle categorie Under 10, Under 12 e Under 14.

Sebastiano Franco

VELA

Il vento archivia in anticipo i campionati italiani della classe Optimist: rispettato il copione con Mattia tricolore e Furlani secondo

La bora incorona Pressich un giorno prima

Formula 1: Salo collauda le tre «rosse» per Spa

FIORANO Mika Salo ha collaudato sulla pista Ferrari di Fiorano le tre vetture per il Gp di Spa: la 191 di Irvine, la 196 t-car e la 195 che guiderà lui stesso (sempre che Schumi non riesca ad anticipare il rientro). In una mattina calda il finlandese ha percorso in tutto 13 giri con un «normale» 1'04-683 come tempo migliore.

Doping: Giochi Panarabi squalificate due marocchine

AMMAN Lo scandalo del doping raggiunge anche i Giochi Panarabi in corso ad Amman dove, per aver fatto uso di steroidi anabolizzanti (il nandrolone), due marocchine sono state private delle medaglie vinte. Si tratta di Siham Hanifi, oro nei 200 metri, e Karima Shaheen, bronzo nel lancio del disco. Il Marocco dovrà poi restituire l'oro della staffetta 4x100 di cui faceva parte la Hanifi.

Volley donne: Grand Prix
Cuba mura le azzurre

MANILA Lotta l'Italia del volley e per quattro set lo fa alla pari con Cuba. Alla fine però la vittoria va alle caribiche che si reinseriscono nella lotta per la finale. Se oggi battono il Brasile passano per un migliore quotante set, qualunque sia il risultato di Corea del Sud. L'Italia, se invece ad imporsi sarà il Brasile, la vincente tra azzurre e coreane andrà in Cina per la Final Four.

TRIESTE È campione mondiale Mattia Pressich il nuovo (si fa per dire...) campione italiano classe Optimist. Il velista della Società Nautica Pietas Julia si è guadagnato l'ultimo titolo della sua carriera in questa classe dopo solo 4 prove disputate tra giovedì e venerdì.

Nella giornata di ieri, infatti, a causa della troppa bora che ha soffiato senza tregua sul golfo, gli organizzatori del campionato sono stati costretti a chiudere il campionato senza scendere in mare: ieri si è atteso fino alle 14, ma le raffiche di vento che hanno raggiunto

e superato i cinquanta nodi hanno chiuso d'ufficio la manifestazione.

Il secondo posto di questo campionato organizzato da SNPJ e CUPA è andato a Jaro Furlani, a questo punto degno erede di Mattia Pressich. Buono dunque il bilancio archiviato dai rappresentanti, triestini e monfalconesi, della selezione della nostra zona.

Tra le donne, la migliore è stata la campionessa europea Giulia Conti, di Toscolano Maderno (Brescia), classificate al nono posto.

Nell'edizione di domani la classifica e i commenti.

fr.c.

	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	24	34	HONG KONG	24	32	PECHINO	22	28
BOGOTA	8	16	JOHANNESBURG	4	19	RIO DE JANEIRO	14	20
BRUXELLES	12	22	KIEV	19	33	SAN FRANCISCO	14	21
BUDAPEST	21	30	L'AVANA	22	34	SANTIAGO	7	25
BUEENOS AIRES	3	14	LIMA	14	24	SEOUL	30	34
CARACAS	17	28	LOS ANGELES	13	21	SINGAPORE	25	34
C. DEL MESSICO	14	25	MANILA	22	32	SYDNEY	12	30
DUBAI	32	46	MONTVIDEO	7	18	TAIPEI	30	36
DUBLINO	12	17	NAIROBI	12	27	TEL AVIV	32	35
FRANCOFORTE	10	22	NEW YORK	18	27	TOKYO	30	36
GIAKARTA	23	35	NIZZA	15	29	TORONTO	14	27
HANOI	27	34	NUOVA DELHI	28	34	WASHINGTON	23	39

TEMPERATURE NEL MONDO

2.000 m 9 °C
1.000 m 15 °C

IL TEMPO OGGI

Tarvisio 11/22
Tolmezzo 11/22
Udine 11/22
Pordenone 11/22
Gorizia 11/22
Trieste 11/22
Lignano 11/22
Grado 11/22

Tmax. 27/30
Tmin. 16/19

CENTRO METEOROLOGICO REGIONALE ERS-CSA
Previsione emessa il 21 agosto 1999

OGGI
Su pianura e costa cielo sereno o poco nuvoloso con vento da nord-est, specie al mattino; sui monti variabile. Saranno possibili locali temporali, più probabili sui monti.

DOMANI
Su tutta la regione cielo sereno o poco nuvoloso. Saranno possibili isolati temporali dal pomeriggio.

TENDENZA PER MARTEDI
Bel tempo con cielo sereno o poco nuvoloso. Saranno possibili locali temporali.

VIABILITA' SS 15 «Via Flavia»: Istituzione divieto di svolta a sinistra per l'entrata e l'uscita dalla Strada com.le «Via G. Parolotti» al km 7,3. SS 512 «del lago di Cavazzo» - Tronco: Tolmezzo-Gemona: senso unico alternato dal km 13,2 al km 13,5.

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Nord: su Piemonte, Val d'Aosta e Liguria cielo molto nuvoloso con precipitazioni sparse a prevalente carattere temporalesco, con tendenza a graduale attenuazione dei fenomeni dal pomeriggio. Sul resto del Nord nuvolosità variabile con possibilità di locali rovesci o temporali, specie nelle zone alpine ma in miglioramento. Centro, Sud ed isole maggiori: sull'alta Toscana nuvolosità irregolare. Sulle restanti regioni cielo sereno o poco nuvoloso salvo addensamenti cumuliformi pomeridiani nelle zone appenniniche, dove non si escludono locali brevi piovoschi.

In lieve diminuzione al Centro-Sud.

Moderati-settentrionali con locali rinforzi sulle regioni del basso Adriatico e dell'Alto Jonio.

Generalmente poco mosso, localmente mosso il basso Adriatico e lo Jonio.

VIABILITA' SS 15 «Via Flavia»: Istituzione divieto di svolta a sinistra per l'entrata e l'uscita dalla Strada com.le «Via G. Parolotti» al km 7,3. SS 512 «del lago di Cavazzo» - Tronco: Tolmezzo-Gemona: senso unico alternato dal km 13,2 al km 13,5.

VIABILITA' SS 15 «Via Flavia»: Istituzione divieto di svolta a sinistra per l'entrata e l'uscita dalla Strada com.le «Via G. Parolotti» al km 7,3. SS 512 «del lago di Cavazzo» - Tronco: Tolmezzo-Gemona: senso unico alternato dal km 13,2 al km 13,5.

CANTINA

Dal 3 al 12 settembre a Valdobbiadene la 36.a rassegna delle «bollicine»

E così la Mostra dello spumante diventa Mostra degli spumanti

Anche quest'anno Villa dei Cedri, la sede storica della Mostra nazionale dello Spumante a Valdobbiadene, fra le colline della Marca trevigiana tappezzate di viti di Prosecco, ospiterà la 36.a edizione della rassegna dedicata alle «bollicine d'Italia». La veneta dimora, incastonata fra secolari cedri del Libano, si animerà, con un po' di anticipo, da venerdì 3 settembre a domenica 12.

La novità più rilevante, che potrebbe sfuggire a molti, è che non si chiamerà più «Mostra nazionale dello spumante» bensì «Mostra nazionale degli spumanti». Non più un'unica grande famiglia di vini, ma un consesso di più tipologie pur caratterizzate tutte da una bottiglia di vetro spesso tappata con un tappo a fungo e tanto di gabbietta metallica.

La soluzione scelta non è soltanto formale. E' da un paio di anni che la Mostra non riusciva ad essere più realmente nazionale perché «boicottata» dagli spumantisti d'élite, come quelli della Franciacorta (zona bresciana del lago d'Iseo) e del

Trentino (Trento Doc). Spumanti più cari di altri, perché ottenuti alla francese con il metodo della rifermentazione in bottiglia, anziché in autoclave, ossia rifermentando tutta la massa di vino anziché bottiglia per bottiglia. A questa seconda categoria appartengono, a loro volta, spumanti molto qualificati sui mercati, come il Prosecco e l'Asti spumante, ma anche «frizzantini» di basso prezzo e pregio. E i produttori dei vari tipi erano giunti alla conclusione che non si poteva continuare a confondere la lana con la seta, a proporre un'unica categoria, lo spumante, come se al suo interno non ci fossero sostanziali differenze di qualità e di listini.

Del resto è rimasta sostanzialmente al palo l'operazione «Talent», marchio scelto dalle aziende più prestigiose - comprese alcune dell'Oltrepò pavese - per «fare la differenza» (e caratterizzare in etichetta da una pupille, la «strelliera» dove si lavorano gli Champagne). Il marchio è sì tuttora un segno distintivo dei gran-

di spumanti italiani, ma non è stata un'operazione di marketing capace di farsi conoscere dalla totalità dei consumatori.

Per ricompattare gli spumantisti italiani attorno alla Mostra, già l'anno scorso ci fu una «vetrina» veneziana degli spumanti presenti alla rassegna di Valdobbiadene e premiati dal Gambero Rosso, passerella che sarà ripetuta da sabato 4 settembre in Sala San Leonardo (Strada Nuova) nella città lagunare. L'altro tentativo di mettere tutti attorno a un tavolo sarà poi il convegno nazionale a cura della Federdoc (di cui è presidente Riccardo Ricci Curbastro, già presidente della Franciacorta) che la Mostra ha organizzato per domenica 5 a Villa Franchetti di Preganziol sul tema «Scrivere spumante e leggere Asti Docg, Franciacorta Docg, Oltrepò Pavese Doc, Prosecco di Valdobbiadene Doc, Trento Doc». A parte la dimenticanza di Friuli Doc, lo spumante è morto. Viva gli spumanti. Vedremo.

Baldovino Ulcigrai

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4
Un ritrovato gusto per la lotta vi permetterà di portare al successo un progetto di lavoro interessante. In amore siate più generosi.

Gemelli 21/5 20/6
Nella professione mirate a qualcosa di grosso ma i tempi per agire non sono ancora maturi. Indecisione pericolosa negli affetti.

Leone 23/7 22/8
Cercate di conoscere la vera personalità di una persona che vi interessa per lavoro. In amore gli equivoci possono rovinare un'intesa.

Bilancia 23/9 22/10
Alle volte bisogna andare alla conquista di nuove posizioni nel lavoro con un pizzico di incoscienza. La passione non basta e non dura.

Sagittario 22/11 21/12
Le preoccupazioni per il lavoro sono ingiustificate. Guardatevi intorno se cercate l'anima gemella, invece di chiudervi in voi stessi.

Aquario 20/1 18/2
Riuscirete a lavorare con grande profitto anche in questi giorni. Il partner che non vi stupisce alla fine vi annoia un po'.

Toro 20/4 20/5
I miglioramenti economici non sono ancora clamorosi ma sono senz'altro un primo segnale positivo per il lavoro. Una persona vi fa perdere la testa.

Cancro 21/6 22/7
Siete troppo esperimenti e preparati per poter sbagliare nella professione. In amore fate tesoro dell'esperienza passata. Attenti alla linea.

Vergine 23/8 22/9
Vi sentite un po' stressati, non vinti: vi conviene recuperare le forze prima di prendere nuovi impegni di lavoro. In amore siete vincenti.

Scorpio 23/10 21/11
Guadagni improvvisi e inaspettati: forse qualcuno si è finalmente accorto delle vostre capacità. In amore non sottovalutatevi.

Capricorno 22/12 19/1
Approfittate del momento di pausa nella vostra attività per ricaricarvi e fare nuovi progetti. In amore fate qualche concessione a chi vi ama.

Pesci 19/2 20/3
Se un nuovo incarico di lavoro propostovi da superiori non vi convince non dovete accettare. Troverete la persona che fa per voi, ma dovete pazientare.

I GIOCHI

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35
---	---	---	---	---	---	---	---	---	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----

CAMBIO D'ANTIPODO (7)
La grande determinazione
La grande determinazione porta al successo. Chi un'idea fissa proprio sempre persegua quasi fanaticamente è logico così che si trovi un risultato poi stupefacente.

ANAGRAMMA (2/3/5 = 6,4)
Confesso... che già al peggio per voltarsi perché di colpo ha preso a ben levare e affiorano grossi nuvoloni sono: domani sai che giochiamo.

MITCHEMULLU
AOMAHATMAN
RBBACACAC
AMBASCIATORE
TEGLIANCARLO
DISASSIOMAG
NSASTENTOREI
EASSTENTOREA
GRIMMNOPT
AGAAATSELO
PINOTSESTIR
POETICASTIE

ORIZZONTALI: 1 Sigla di Vicenza - 2 Asciugacapelli elettrico - 3 Principio d'ibernazione - 5 Abbreviazioni di queste - 7 Raddoppiate danno un legume - 8 I corpi più elastici - 10 Può causarli il freddo eccessivo - 15 Una zona del campo di calcio - 16 Teatro lirico di New York - 17 Il complesso delle questioni da risolvere - 18 Chiudono il viaggio - 19 Il dittongo di qualità - 20 Avaro e meschino - 24 Una caratteristica delle decisioni assembleari - 29 Attopiano dell'Asia - 30 Creò il dottor Manson - 31 Regge i frutti - 32 Il filosofo della lanterna - 33 La Gardner del cinema - 34 Un ministero (sigla) - 35 Ha confini sterminati.

VERTICALI: 1 Una regione italiana - 2 Leon, poeta spagnolo - 3 Non conosciuti - 4 Sinonimo di anfibio - 5 Squisiti molluschi - 6 Da stoccate mortali - 7 Imposta... anche «secca» - 9 La città di Simone Martini - 11 Intreccio disordinato di fili - 12 Piccanti e odorosi - 13 Massimo, noto critico musicale - 14 Una studiosa delle piramidi - 21 Iniziali della Gardini - 22 Bagna Fornovo - 23 Coro di latrati - 24 Amata e costosa - 25 Nome di re scandinavi - 26 Parte del coltello - 27 Nome di donna... in cinese - 28 Recipienti a doghe - 32 Il giorno più breve.

SOLUZIONI DI IERI: cambio d'iniziale: delitto - relitto - Cambio di vocale: fuga - foga.

ENIGMISTICA 100
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

MAIZEN

materiali elettrici

TRIESTE - Via Giulia 5, tel. 040/635328

100&PIÙ

modelli di VENTILATORI a partire da **L. 12.900**

SONO ARRIVATE! LAMPADINE da 125 watt

LAMPADINE 40 - 60 - 100 WATT SPECIALE 3x2

OFFERTA 3x2

3 confezioni da 4 batterie 12 STILO PANASONIC **L. 4.500**

APERTO IL LUNEDÌ

per il tuo impianto elettrico a norma CONTATTACI!
Viale XX Settembre, 56
tel. 040/574647

LOTTO						
BARI	63	30	42	67	2	
CAGLIARI	70	16	53	47	30	
FIRENZE	32	14	31	35	63	
GENOVA	6	79	88	40	84	
MILANO	69	13	51	22	77	
NAPOLI	67	86	54	81	77	
PALERMO	37	41	16	49	40	
ROMA	1	35	63	49	3	
TORINO	66	10	75	4	7	
VENEZIA	90	75	49	77	61	

Endolotto (Concorso n. 67 del 21/8/1999)						
1	32	37	63	67	69	90
Montepremi lire 14.042.154.405						
Nessun vincitore con 6 punti - Jackpot lire 34.855.728.186						
Ai 2 vincitori con 5+1 punti lire 5.021.101.900						
Ai 24 vincitori con 5 punti lire 117.018.000						
Ai 4573 vincitori con 4 punti lire 614.100						
Ai 140.288 vincitori con 3 punti lire 20.000						

NORD EST

Viaggi e vacanze

Largo Barriera Vecchia 15

Tel. (040) 636757 636800

ORARIO:
dal lunedì al venerdì
8.30-12.30
16.00-19.00

CHIUSO IL SABATO

GRAN TOUR SOGGIORNI e CROCIERE

- **EGITTO** - Crociera sul Nilo e soggiorno a Sharm el Sheikh (14 giorni) dal 27 settembre al 10 ottobre L. 1.915.000
- **GIORDANIA** - Tour e soggiorno a Sharm el Sheikh (14 giorni) dal 29 settembre al 13 ottobre L. 2.350.000
- **MESSICO** - Tour e soggiorno a Playa del Carmen (14 giorni) dal 26 ottobre al 10 novembre L. 4.460.000
- **NEW YORK** - Niagara - Washington (8 giorni) dal 26 ottobre al 2 novembre L. 2.110.000
- **GRAN TOUR DELLA SPAGNA** - Barcellona-Madrid e l'Andalusia (13 giorni) dal 22 ottobre al 3 novembre L. 1.690.000
- **THAILANDIA** - Tour e soggiorno a Pattaya (14 giorni) dal 4 al 18 novembre L. 3.050.000
- **CARAIBI** - Soggiorno a Santo Domingo (14 giorni) dal 9 al 24 novembre L. 3.420.000
- **CANARIE E MAROCCO** - Crociera con la Mn «AZUR» (11 giorni) dal 31 ottobre all'11 novembre (in cabina doppia) da L. 1.765.000

Richiedete i programmi dettagliati presso la nostra agenzia
NESSUNA TASSA D'ISCRIZIONE



Non perdetevi
il meglio
dell'estate.

Fiat  Summer
LA FESTA DELL'ESTATE

Agosto. L'estate dà il meglio di sé. Fiat Summer, la festa dell'estate, anche. Prima di lanciarsi verso le spiagge, seguite la signorina a sinistra fino alla concessionaria Fiat più vicina. Sotto il sole brillano le offerte più invitanti dell'anno. Siete ancora in tempo per approfittarne. *Ad esempio, se avete un usato che vale zero, potete avere:*

Fiat Palio Weekend TD a
L. 19.500.000*

Fiat Seicento Young da
L. 10.900.000*

L'offerta è valida fino al 31 agosto.

*Prezzo chiavi in mano esclusa I.P.T.

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT